C'ERANO DICIANNOVE NASTRI TRA LE CANZONI DI ZAMPINI... ALTRA SUSPENSE PER LA TANGENTI-STORY

A PAGINA 3

BINGO 2
250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 334

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 7 Dicembre 1984

E' scontro Visentini-De Mita

CI RISIAMO! A UN PASSO DALLA CRISI

ROMA — Tornano roventi i rapporti nella maggioranza, dopo la replica del ministro Visentini alla commissione Finanze e Tesoro della Camera sulle misure antievasione. Il presidente del Consiglio, Craxi, è in viaggio in Tunisia (dove ieri sera ha incontrato anche il leader dell'Olp, Arafat), ma al suo ritorno troverà una situazione difficile da gestire. La nuova pericolosa spaccatura nel pentapartito (Visentini non cede e consente solo modifiche marginali; De Mita giunge al punto di parlare di «schizofrenia» a proposito del ministro repubblicano) costringe i cinque ad un nuovo vertice in programma per oggi, mentre ancora dai repubblicani arrivano due lamentele nei confronti del governo: un attacco al decreto che ha risparmiato le tivù private; una polemica per la nomina di Carlo Ripa di Meana a commissario Cee: «Nessuno ci ha avvertiti». Siamo quindi nuovamente ad un passo dalla crisi.

La replica di Visentini era molto attesa, in quanto risposta a tutte le richieste di modifica del pacchetto fiscale. Il ministro ha invece riconfermato la sua intenzione di consentire solo modifiche marginali. Fermezza, anche, per quanto riguarda gli accertamenti induttivi, su cui si erano essenzialmente concentrate le istanze di modifica al fine di evitare abusi da parte dell'amministrazione, offrendo, quindi, maggiori garanzie al contribuente. Secondo Visentini le garanzie sono già nel disegno di legge così com'è.

Dichiarazioni che hanno suscitato su tutte le furie il segretario democristiano e che hanno offerto l'occasione ai psdi per ricordare che può astenersi come ha già fatto al Senato. Insomma, la situazione è precipitata e gli sviluppi sono al momento imprevedibili.

Apprezzamenti sulla riforma Visentini sono venuti, invece, da Luciano Lama. Per il leader della Cgil, «il pacchetto non è tutto, ma qualcosa» e il ministro delle Finanze «dice che tutti devono pagare le tasse e dice una cosa che comunque a chiunque la dica rimane giusta». «La riforma — aggiunge Lama — si fanno se non giusta, si consenta ne venga creato e deve essere chiaro che una politica riformatrice che incida seriamente non può che essere applaudita da tutti».

ARRESTATI DUE KENNEDY

Washington. Un agente di polizia mette le manette ai figli di Robert Kennedy, Douglas

WASHINGTON — Douglas e Rory Kennedy, due dei nove figli del defunto senatore degli Stati Uniti Robert Kennedy, sono stati arrestati (e poi rilasciati) dalla polizia, al termine di una dimostrazione inscenata con altre persone davanti all'ambasciata del Sudafrica per protestare contro il regime segregazionista di Pretoria.

I due ragazzi, che hanno rispettivamente 17 e 15 anni, sono stati condotti al vicino commissariato insieme ad un altro centinaio per non essersi tenuti a debita distanza dall'ambasciata. La legge dello Stato di Washington vuole che tra eventuali dimostranti ed una qualsiasi ambasciata dislocata nella capitale federale debbano esserci almeno centocinquanta metri.

Le manifestazioni di denuncia dell'«apartheid» si susseguono a Washington con cadenza quotidiana dal 21 novembre, con la partecipazione di giuristi, sindacalisti e di esponenti impegnati nella difesa dei diritti civili «in qualunque Paese essi siano violati».

«E' da tempo che la mia famiglia si interessa a questo problema», aveva spiegato Douglas Kennedy nella conferenza stampa tenuta prima di venir arrestato insieme alla sorella Rory.

Alla conferenza stampa del giovane Douglas era presente anche il senatore ed ex candidato democratico alla Casa Bianca Gary Hart. Il parlamentare ha detto di condividere in pieno tutte le iniziative volte ad indurre l'amministrazione Reagan a cambiare politica nei confronti del Sudafrica.

Ma l'arresto dei due Kennedy non è stato l'unico. A Chicago identico provvedimento è stato preso dalla polizia cittadina nei confronti di Jacquelino Jackson, moglie del reverendo Jesse Jackson. Sono stati arrestati anche il deputato Gus Savage e il senatore dello Stato dell'Illinois, Richard Newhouse.

Tutti avevano protestato all'interno del consolato sudafricano. I tre sono stati rilasciati qualche ora più tardi.

Proprio in questi giorni il reverendo Jackson ha ricevuto dal Dipartimento di Stato il visto per visitare dal 4 al 14 gennaio prossimo il Sudafrica.

L'«apartheid» di Pretoria sarà al centro del colloquio che il presidente Reagan avrà oggi alla Casa Bianca con il Premio Nobel della Pace, il vescovo sudafricano Desmond Tutu.

La «pioggia extraterrestre» su Cuneese e Liguria

SCIAME DI METEORITI O SATELLITE IMPAZZITO

CUNEO — E' stato un meteorite disintegratosi nell'atmosfera? O un satellite artificiale che per una avaria è stato fatto esplodere? Oppure una scossa tellurica? Il mistero sul grande botto e il lampo accecante che mercoledì ha messo in subbuglio il Cuneese, continua.

Finora non è arrivata alcuna spiegazione definitiva. Ieri pomeriggio il fenomeno si sarebbe ripetuto con proporzioni meno appariscenti. Alcuni automobilisti hanno raccontato di aver avvistato un oggetto non identificato nel cielo, che dopo qualche istante si è dileguato in una scia giallastra.

Alberto Pellegrino e Gino Baudino, due cacciatori che mercoledì erano sulla Bisalta di Boves raccontano: «Abbiamo visto un lampo accecante, quindi in cielo è apparsa una specie di barra di ferro incandescente. Poi abbiamo sentito un botto assordante. Abbiamo anche notato una nuvola di colore azzurrino-giallastro che dopo qualche minuto si è dissolta». A sua volta il prof. Ernio Boschi, presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica, ha dichiarato: «Un evento nell'atmosfera mi pare possa essere escluso. Bisognerebbe pensare all'esplosione di una bomba all'idrogeno per giustificare gli effetti segnalati». Di segno opposto l'ipotesi del Servizio Geologico della Regione che parla di un probabile sciame di meteoriti escludendo una scossa tellurica.

Molti cittadini testimoniano che contemporaneamente al violentissimo botto hanno tintinnato i vetri delle finestre. Si è trattato di un terremoto? E' la convinzione di Calvino Gasperini che mercoledì mattina era di turno nella sala operativa di Rocca dell'Istituto di Geofisica. «Alle 11,38 — ha detto — è stata registrata una piccola scossa fra il Cuneese e il Monferrato. Si tratta di un evento tellurico e non di oscillazioni dovute ad un'onda d'urto nell'atmosfera».

Il fenomeno, infine, ha suscitato anche l'interesse del Centro ufologico nazionale che manderà alcuni ricercatori per intervistare i testimoni e possibilmente raccogliere una traccia del misterioso corpo celeste caduto sulla Terra.

Gianni de Matteis

● Il Centro ufologico si è rivolto a «Stampa Sera» per pregare eventuali testimoni oculari di mettersi in contatto scrivendo alla casella postale 82, Torino, o telefonando allo 011/766978.

Il presidente della fabbrica del massacro

ARRIVA A BOPHAL ED E' ARRESTATO

BHOPAL — Warren Anderson, il presidente della «Union Carbide», la multinazionale americana che ha costruito la fabbrica di insetticidi di Bhopal che ha seminato la morte nella città, è stato arrestato dalla polizia locale non appena sbarcato all'aeroporto della capitale del Madya Pradesh, insieme ad Anderson, secondo quanto riferisce la agenzia di stampa «United News of India», sono stati arrestati Keshav Mahendara, presidente della «Union Carbide» indiana ed il direttore generale della stessa fabbrica V.P. Gokgale.

In precedenza stessa sorte era toccata a cinque dirigenti della «Union Carbide» indiana. Sia Anderson sia gli altri responsabili della società debbono rispondere di «negligenza e responsabilità collettiva» per il disastro che ha finora provocato oltre duemila morti e reso spettrale Bhopal, un tempo centro fiorente abitato da novecentomila persone.

Ieri la procura di Bhopal aveva disposto il sequestro di tutti i libri contabili e dei documenti riguardanti le procedure di sicurezza in vigore negli impianti della «fabbrica della morte». Le autorità locali hanno sinora impedito ad un gruppo di tecnici della multinazionale giunti ieri dagli Stati Uniti di entrare nel complesso per effettuarvi un primo sopralluogo. La fabbrica è praticamente isolata dal resto della città. Si vuole evitare infatti l'inquinamento di eventuali prove.

CUORE CON VALIGIA E' WILLIAM

Schroeder, i primi passi con la sua «valigia»

LOUISVILLE — William Schroeder, l'uomo col cuore di plastica, si sente un leone ma quando si tratta di muovere qualche passo si stanca terribilmente. Così, per fargli fare due passi nella stanza, si è deciso di accelerare temporaneamente il ritmo delle pulsazioni «cardiache» della complessa pompa che egli ha in petto, portandolo da 70 a 80 o 90 al minuto. In questo modo si spera che un maggior afflusso di sangue alla muscolatura consenta a William Schroeder di ricominciare a muoversi e a superare progressivamente le conseguenze affrananti della lunga permanenza a letto.

Ieri sera ha avuto la forza di cenare con la famiglia e di muovere pochi passi fino alla finestra per osservare da dietro i vetri la prima nevicata dell'anno. Ma è dovuto tornare subito a letto e ha detto di sentirsi «stanco morto».

Per motivi prudenziali la pompa portatile non viene tenuta impiantata al cuore artificiale del paziente più di 3 o 4 ore al giorno. Se non ci saranno complicazioni, William Schroeder potrà essere dimesso dalla sezione cardiaca dell'Istituto di Louisville all'inizio della settimana prossima, per trascorrere il resto della degenza in una camera ordinaria.

SULL'AEREO A TEHERAN 5 ESECUZIONI SPIETATE

NICOSIA — L'agghiacciante, lento massacro perpetrato a bordo dell'airbus della «Kuwait Airlines» fermo da martedì mattina all'aeroporto di Mehrabad di Teheran potrebbe continuare. I terroristi, che hanno giustiziato sinora cinque passeggeri, minacciano di compiere altre esecuzioni se le autorità del Kuwait non manderanno a Teheran un nuovo equipaggio e non rilasceranno i quattordici «mujahiddin» condannati a morte e a varie pene detentive per attentati terroristici compiuti nel 1983 nel Kuwait.

A dare un'idea del dramma e delle angoscie che gli ostaggi stanno vivendo sull'aereo dirottato ha contribuito la trasmissione di un'emittente televisiva americana che è riuscita a registrare ed a mandare in onda le grida di un passeggero che chiedeva pietà ai suoi aguzzini. Le grida provenivano dalla radio dell'aereo ed erano quelle di un cittadino del Kuwait che implorava i dirottatori di non torturarlo.

Le persone tuttora nelle mani dei pirati dell'aria sono 64 (90 sono stati liberati, tra passeggeri e componenti l'equipaggio. Gli inservienti delle pulizie che sono saliti brevemente sull'aereo hanno riferito che tutti i passeggeri sono sempre legati ai sedili.

Dopo aver giustiziato cinque passeggeri, i pirati sono passati anche alla tortura, e ad un passeggero (probabilmente un cittadino del Kuwait) hanno tagliato di netto il pollice di una mano gettando il mozzicone fuori dal finestrino. La notizia è riferita dall'emittente televisiva americana «Cnn» che ha registrato le grida strazianti dell'uomo prima e dopo di essere torturato.

LA BORSA

TORINO — Mercato ancora reattivo, con attività discreta. Richiesti i valori industriali.

Alcuni prezzi di chiusura: Ausiliare 7080; Eridania 7885; Fidenza Vetraria 4070; Gilco 1120; Sicesigeno 14.810; Cir 3360; Cir risparmio 3306; Cir risparmio n.c. 2535; Autostrade To-Mi 3600; Montedison 1290; Franco Tosi 15.210; Fiat 1812; Pirelli Spa 1784.

Altri prezzi: Rex 55.500; Gemina 818; Sip 1780; Rinascente 587; Rinascente priv. 380; Fiat priv. 1675; Generali 30.980; Mediobanca 62.900.

ROMA — Dollaro in ribasso all'apertura dei cambi. Quota fra le 1804 e le 1808 lire contro le 1806 del fixing di ieri.

DOMANI, 8 DICEMBRE, «STAMPA SERA» NON USCIRA'. TORNEREMO IN EDICOLA LUNEDI'.

FORMULA ADV '70

TORINO Italia '61

PALAZZO DEL LAVORO

MOSTRA MERCATO DEL REGALO

3ª RASSEGNA DELLE COMUNITÀ MONTANE PIEMONTESI

8/23 Dicembre 1984

Orario
da lunedì a venerdì: 16 - 23
sabato e festivi: 14.30 - 23

ORGANIZZAZIONE PROMARK

NON E' LA SOLITA LIQUIDAZIONE!

La boutique ADRIANO STELLA per ampliamento locali liquida ed offre alla sua clientela le migliori marche a prezzi di vero realizzo:

Yves Saint Laurent, Max Mara, Antonelle, Armani, Corneliani, ecc.

ADRIANO STELLA
Abbigliamento uomo - donna

Corso S. Maurizio 71 - Tel. 831.926
TORINO
Ingresso libero

Ed. Com. Legge 88

GIUSEPPE DI VITTORIO
Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa
C.so Turati 10/E - 10128 Torino - Tel. 501.536

Manifestazione-dibattito su:

PROBLEMI E PROSPETTIVE PER UNA POLITICA DELLA CASA CHE RILANCI LA LEGGE 457 E CHE PRIVILEGI L'AFFITTO.

Domenica 9 Dicembre 1984 - Ore 9
TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina 71 / A - Torino

Relazione introduttiva: CARLO FOPPA, Presidente Coop. G.Di Vittorio
Interventi: ALDO VIGLIONE, Presidente Regione Piemonte
ON. GABRIELE SALERNO, Deputato P.S.I.
LUIGI RIVALTA, Vice Presidente Regione Piemonte
ETTORE ALTEA, Presidente Regionale A.R.C.Ab.
PIERO FASSINO, Membro Direzione P.C.I.
Conclusioni: MARIO POLLO, Presidente Nazionale A.N.C.Ab.
Presiede: GIANFRANCO VAGAGGINI, Vice Presidente Coop G.Di Vittorio

Sono invitati i sindaci dell'area metropolitana

Montecarlo Club. Nuove sensazioni a portata di mano.

IN VENDITA PRESSO:

HARVEY 2 VIA NIZZA 380
IL PENDOLO VIA GUALA 126
TORINO

L'ultima parola spetta al governo

SEI NUOVE FACOLTA' PER IL PIEMONTE

Sei nuove facoltà in tre città: la «seconda università» sorgerà nel Piemonte orientale, tra Vercelli, Alessandria, Novara. Lo ha deciso ieri il consiglio regionale con un progetto di legge che ora verrà spedito al Governo cui spetta l'ultima parola. Verrà inserito nel piano quadriennale del ministero della Pubblica istruzione per l'Università.

In Italia sarà, di fatto, creato un nuovo centro universitario. Dove? In Italia ci sono Puglia, Piemonte, Emilia. La regione con «più titoli» per vincere la gara sembra il Piemonte. Se il sogno di cui si parla da decine d'anni diventa realtà verrà costruito il secondo Ateneo. Distribuire le facoltà tra Vercelli, Novara ed Alessandria, una zona che rappresenta il baricentro del triangolo industriale. E' dotata di rapidi collegamenti con autostrade e ferrovie con Torino, Milano, Genova; conta un milione e mezzo di abitanti con oltre 250 mila addetti all'industria.

Il futuro centro potrebbe offrire iscrizione a circa tren-

La seconda Università sorgerà tra Novara, Vercelli e Alessandria. Il progetto di legge deciso ieri dal Consiglio regionale. In lizza ci sono anche Puglia ed Emilia. La nostra regione quella con più titoli per vincere la gara

tamila studenti sottraendoli a Torino, Milano, Pavia. La nuova struttura prevede a Vercelli il Rettorato e la facoltà di ingegneria con corsi in bioingegneria, ingegneria chimica, ingegneria dei sistemi e telecomunicazioni, e quella di lettere e filosofia. Ad Alessandria la facoltà di scienze con corsi in scienze biologiche, metodi e modelli matematici, scienze dei materiali. Inoltre ci saranno scienze politiche e lettere e filosofia. A Novara: medicina e chirurgia, scienze economiche, bancarie e assicurative con quattro dipartimenti e relativi corsi di laurea; lettere e filosofia. Oltre a lettere, presente in tutte le sedi, nella scelta delle facoltà sono state privilegiate le materie scientifiche ed economiche. Una scelta consigliata — ha spiegato l'assessore Giovanni Ferrero — dai processi economici che condizioneranno il mercato del lavoro.

Il progetto prevede, ovviamente, un'impostazione organizzativa diversa da quella tradizionale con una rete telematica di collegamento dei servizi. Nella nuova Università, dunque, abbondieranno i computer: risponderanno alle richieste dei ricercatori, collegheranno le facoltà con le banche-dati regionali e le biblioteche, permetteranno quindi consultazioni, scambio di informazioni e di studi, offriranno una fotografia immediata, in qualsiasi momento, delle esigenze, della gestione, dei problemi esistenti.

La legge che ora il consiglio regionale sottopone all'attenzione del Governo è nata dopo lunghe e laboriose consultazioni con i Comuni dove verranno dislocate le facoltà: quelli che vi graviteranno, tutti gli organismi interessati ad un'operazione così complessa. Nel corso degli studi diversi hanno ipotizzato altrettanti scenari con la creazione di facoltà in questa o quell'altra città del Piemonte. Molte osservazioni sono state ora accolte. Cuneo non verrà tagliata fuori. La dc ha proposto e la giunta ha accettato di decentrare nella «provincia granda» le specializzazioni di agraria e veterinaria.

SESTRIERES SI SCIA C'E' NEVE ANCHE AL FRAIS

Le previsioni d'inizio settimana non hanno mantenuto le promesse e le attese degli sciatori sono state deluse: gli impianti delle stazioni sciistiche della Val Susa rimarranno ancora chiusi. I 20 centimetri scesi sopra quota 1800 non sono sufficienti per la messa in funzione degli skilifts. Lo strato di neve, una volta battuta dai «gatti», si è ridotto a pochi centimetri e non può che esser utilizzata come fondo per le future nevicate sperate e consentire l'avvio della stagione invernale.

Bardonecchia, Monginevro, Claviere, Cesana rimarranno dunque chiuse, forse potrà funzionare alcuni impianti San Sicario, dove nel corso dell'estate è stato realizzato un nuovo impianto di innevamento sull'esempio di quello gigantesco del Sestriere.

Se le condizioni meteorologiche lo permetteranno entreranno anche in funzione gli impianti del Pian del Frais, sopra Susa, dove l'innevamento sembra essere leggermente migliore delle altre località.

Arrestati al mercato

VENDEVANO MERCE RUBATA

Due poliziotti hanno sorpreso una coppia in corso Palestro che vendeva capi d'abbigliamento a prezzi stracciati. Vestiti a 30 mila lire e maglioni a 15mila

Si facevano affari lungo mattina al mercato rionale di corso Palestro. Le massaie sul banco di Umberto Perrone,43 anni, via Paniza 8, si trovavano vestiti da 120 mila lire per 30 mila. Maglie e maglioni di pura lana per 15 mila. A bloccare le vendite sono intervenuti due sovrintendenti di polizia del commissariato Dora-Vanchiglia. Quella merce era rubata.

Eppure molti dei capi portavano l'etichetta del venditore Umberto Perrone. Aveva sostituito con il suo nome il marchio originale delle case di moda per nascondere l'origine della merce: il prezzo stracciato per capi d'abbigliamento attuali e di qualità faceva apprezzare ugualmente gli articoli dalla clientela che circondava il banco di vendita. Proprio questo successo ha attirato l'attenzione dei due poliziotti che stavano girando i vari mercati rionali cittadini per scoprire un furto di 30 milioni di vestiti e maglie (prezzo all'ingrosso) avvenuto nella notte di domenica scorsa nei magazzini di un grossista al piano terra di via Susa 37. I ladri avevano divelto un'inferriata per entrare e far man bassa di tutto.

Se n'era accorto il titolare Enzo Ponta lunedì mattina, e si è presentato in commissariato disperato: non aveva nessuna assicurazione ed era stato privato di tutta la merce proprio mentre stava consegnando gli ordini ai negozi per le feste di Natale.

La notizia del recupero di buona parte della merce da parte degli uomini del commissariato Dora Vanchiglia l'ha reso felice. Umberto Perrone è stato arrestato per ricettazione assieme alla sua «collaboratrice» Maria Pia Bellerno, 36 anni, via Castelgomberto 141: vendeva la merce rubata con lui.

La merce recuperata sulle bancarelle di corso Palestro

oggi & domani

● Oggi alle 17,30 al «Teatro» di via Juvara 15, premiazione della XIV edizione del premio letterario «La Mole», organizzato dalla rivista «Controcampo» e dalla casa editrice Italcomibi.

● Oggi e domani nella Sala delle Colonne della Cascina Marchetti, in corso Vercelli 147, conferenza organizzativa e programmatica della federazione provinciale di democrazia proletaria. I lavori iniziano stasera alle 21. Relazione introduttiva di Giusy Manzone sul tema: «Nella crisi di Torino, dalla parte dei bisogni di lavoro, di solidarietà, di democrazia».

● L'assessorato alla Caccia della Provincia di Torino ricorda che, per la zona faunistica delle Alpi, la chiusura generale della caccia è anticipata a domenica 9 dicembre.

● Domani alle 15 presso la casa di riposo «Marco Antonetto», nell'ambito delle iniziative del quartiere Lucento-Valletta, spettacolo «Invito all'operetta» con la compagnia «I Nuovi».

Stasera alle 20,30 in via Vipacco 15, «Festa della pace e dell'internazionalismo» organizzata dal quartiere e dall'associazione Bolivia Italia. Sempre alle 20,30 in via San Benigno 20, sede della circoscrizione Regio Parco, dibattito con distribuzione di materiale su «Educare al disarmo e alla cooperazione, un solo futuro per tutti», presentato dal centro Studi Gerbrand Tholen. Ancora alle 20,30 al Centro d'incontro di corso Moncalieri 18, per l'Associazione internazionale Volontari Laici, «Appello ai tecnici, agli industriali, agli scienziati, agli universitari italiani», organizzato con l'Università della pace di Torino. Per l'Associazione Italia-Nicaragua, stasera alle 20,30 in via Monastir 47, proiezione e un dibattito sul Nicaragua.

● A causa di lavori di manutenzione sui binari della tranvia di Superga, il servizio sarà sospeso da lunedì 10 dicembre fino ai primi di marzo '85. Il collegamento con Superga verrà effettuato con autobus con gli stessi orari.

Stasera alle 20,30, nel salone bar di corso Duca 14, incontro dei pci con i lavoratori della Fiat sul tema: «Una proposta per superare lo zero ore alla Fiat». Intervengono Piero Fassino, e i parlamentari Gianni Alasia, Fernando Donini, Angela Migliasso, Dino Sanlorenzo.

● Domani alle 9 nel salone Mattioli di corso Palestro 19, conferenza programmatica del pci su iniziativa dei nuclei aziendali socialisti Fiat. All'ordine del giorno: «Disoccupazione e casse integrazione: come uscire dalla crisi». Relazione introduttiva di Rocco Carella; interverranno La Ganga, Bogoglio, Cardea, Mariano, Mollo e Trovati.

● Stasera alle 21 al Club Turati, via Accademia delle Scienze 7, (Palazzo Carignano), quarto incontro del ciclo di conferenze «Ethos e diritto all'ingegneria genetica». Stasera Luciano Gallino dell'Università di Torino, e Alberto Oliverio dell'Università di Roma, parleranno su «Evoluzione genetica e culturale. Le basi biologiche del comportamento».

● Domani pomeriggio apre la 4ª edizione di «Mille idee per un dono»: la fiera commerciale al Palazzo del lavoro resterà aperta fino al 23 dicembre.

● E' aperta al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, la mostra «Mestieri tradizionali fra rocce e dirupi»: la rassegna (nell'ambito della Arcate) resterà aperta fino al 3 febbraio. Orario 9,45/12,15 - 14,45/18,15.

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, t. 446.849): orario spett.: feriali 15-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 3000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciali scuole ore 11 e prezzi ridotti.

RITROVI

AL BIGATTIERE (Str. Cavoretto, 2): ri ingresso e consumazioni L. 5000
ARLECCHINO: ore 21 I Langaroli.
CLUB 84: ore 18,30 - 21 Danze
DU PARC: ore 21 Rommy.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaella.
FONTINO: ore 16,30 ingresso libero. Liscistesa Armando. Ore 21 serata elegante Elisabetta vi offre portatina sinistra e... un gentil pensiero.
GARDEN: stasera Venerdì elegante, cav. abito nero o blu scuro, dame serà lungo. E' la serata che distingue.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo elegante.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS (c. Massimo 14, 830.775): ore 21 galà del Sal. Orch. Mimì Zaccaria.
LE ROI: ore 21 Sal Musetta.
PRINCIPE: ore 21 orch. Rocky e Vito.
TROCADERO: ore 21 I Raperlar.

AL CHICCO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino, canta Mimì (via Ormea 1, tel. 660.5642).
INDIE - PIANO BAR (via Verdi 10): al piano Piero, canta Simona Del, Franca Nowes e il suo cabaret.
ODEON NIGHT: ore 21-3 sbrazioni.
PERSONAL DISCOTECA ORBASSANO: sabato, domenica, giovedì. Ingresso libero, domenica ore 21 ingresso 5000.
S. GIORGIO - Ristorante Dairy - Valentino: orch. Vitale canta Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 832.492): Thomas, Renzo Cellino, Nadia. Discoteca R. 6.
THE BIG CLUB (tel. 850.483).

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica: Germany di Alfred Abanalaedi; A cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino. Dal 28 novembre al 23 dicembre. Orario: 9-12; 15-18,30. Lunedì chiuso.
ALLA BALETTA QUAGLINO (S. Carlo 183): esplne S. La Ciacia (16-19,30).
APPRODO (Bogino 17): Gianni Deva.
ARTE ANTICA (L') (via Vota 9, tel. 519.834): importanti incisioni antiche. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (Barbaroux 5): Le bambole.
ARTECENTRO - QUAGLINO (S. Carlo 183): Antiquariato, pezzi rari dal XIII al XX Secolo. Arte moderna: dipinti, disegni e grafica. (Or.: 16; 19,30).
CABARTELLI (v. Lagrange 7/d, tel. 530.076): Mostra argenti artistici europei sec. XVII-XIX.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Kaldemon e Imari - Porcellane Giapponesi del Museo Duca di Martina di Napoli. 10 novembre - 9 dicembre. Orario 10-12; 15-19,30.
DAVICO: Antonio Possenti, personale.
L'ACQUAFORTE (via Princ. Amedeo 29): Ottocento piemontese - Disegni
LA ROCCA: Manifesti originali. Orario non stop dalle 10 alle 19 tutti i giorni compresi festivi.
LA TELACCIA: Franco Mastropaolo.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra Tavoletta e bronzetto. 16,30; 19,30.
STAMPERIA BORGO PO (O. Madre 14): Torino «La collina». Incisioni
STUDIO LABORATORIO (c.so Lanza 105) Pippo Lacoste, dr; 16,30-20.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 885.579 - 878.827): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII Sec.

ASSOCIAZIONE PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI MODERNA

ACCADEMIA: Giulio Romano Vercelli.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 2ª mostra della grafica e del libro d'arte.
ARTE 183 (Nizza 121): Silvia Brunetto. Paesaggio invernale. Inaug. oggi ore 17.
CAVOUR - Mocchiuti: Lucella Lorenz.
CITTADELLA (Bariola 31): Miniformato.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Mostra antologica di Amelia Piazza.
GOBI (p. Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36) Loris.
I SEGNI (S. Teresa 20 tel. 518.047) Pittoresti giapponesi del XVIII e XIX secolo.
L'APRILE (v. Bava 4): Omaggio a Ophüls a mezzi figurativi.
LA BUSSOLA (Po 9): Picasso grafica 1905-1971.
LA CIOSTRA - Aldi Pietro Morando.
LE IMMAGINI: Vanegnani.
LO SCORPIONE (Peschiera 177): Raul Vigliona, Torino vecchia.
MARCHIO Federica Galli Acquatarp 1982-1984
PURRA (corso Carroli 32, tel. 677.344): Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
PURRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Il bestiario di Cinzia Aperio Isolvi.
SAN LORENZO «Il Novecento» (via F. Ladatte 142, tel. 329.924).
SPAZIANO - Omegnai Pablo Echaurren.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 14 e 21,15 il geniale di Dino Risi con Vittorio Gassman, Ann Margret, Oreste Lionello, Ugo Orlel (Italia 1967, colori, minuti 98).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
GIARDINI REGGENTELLI (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuse.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da risalari).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 8-13,50; sabato e domenica 9-12,20; lunedì, mercoli, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-12; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso, i gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45 - 12,15; 14,45 - 18,15

Pepi Merisio, Luigi Firpo
PIEMONTE
180 pagine, 170 fotografie, 44 000 lire

Le case e i mestieri le piazze e le feste: immagini sospese fra antico e postmoderno

Zanichelli

STAMPA SERA

Michele Tetti direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fiori, Giovanni Giovannini, Carlo Grassoni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Sul. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 26-10-1950

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai

Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, la nostra consulenza, il programma dimostrativo musicale Sez (Cn) Via Roma tel. 0172 48.58.82

Parla l'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili

«PER ME SOLO LA GALERA»

«E' il risultato di tutte le promesse fatte da Adriano Zampini. La tangente da 715 milioni? Ma non poteva assolutamente esistere»

Presidente — Senta una cosa. Siccome lei sapeva di questi precedenti, non poteva andare da Peganelli dicendo: io sono un amico, un collaboratore di Lam. Quindi lui avrebbe subito capito se tutto questo che dice è vero, che si muoveva nello stesso ambito. Cioè, non sarebbe stato più facile per lei, eventualmente, tentare questo approccio visto che c'era questo precedente concreto?

Zampini — Obiettivamente signor Presidente. Se lei avesse fatto il mio mestiere non muoverebbe...

Risata in sala.

Presidente — Meno male che ne ha preso un altro mestiere.

Zampini — Nel senso che sinceramente sarebbe passato moltissimo tempo, ma poi una persona che ha avuto una telefonata nei confronti del signor A, qualora andasse B a dire: ho saputo dal signor A che lei ha avuto questo contatto, è bruciato il signor A e il signor B.

Presidente — Ma se la stessa cosa...

Zampini — Lei deve eventualmente arrivare per interposta persona. Posso individuare una terza persona che è un suo possibile collegato, che può arrivare attraverso determinate persone. So che questo signore ha questo vizietto, per cui facendogliela presente questo signore ha sicuramente un aggancio. Poi magari questo signore è diventato ricco e non ha bisogno...

Presidente — Insomma, lei si adatta. Ha ancora qualcosa da dire?

Zampini — La ruba ancora trenta secondi: sul professor Gatti credo di aver terminato, invece volevo ricordare due punti su Scicolone, sulla questione delle lettere del suo capo confermò che fu un errore da parte sua; si cosparse il capo di cenere. Per quanto riguarda la richiesta del quartiere, ma la vendetta fosse una cosa gestita organizzata da lui. Per quanto riguarde i lavori al 15 io avevo una mia idea.

Loro offrirono una cifra simbolica che io feci e che impegnava a realizzare i lavori dal 15 a queste condizioni. Andando con la mia lettera a far parte della delibera da un modo di dire, quando fosse stato il caso di fare i lavori: un mezzanino, abbiamo comprato questo stabile ma il prezzo che ci hanno fatto è una bazzecola. In realtà fu fatto qualcosa di questo genere perché altrimenti non se la sentiva di intervenire...

Presidente — Anche l'impegno di farlo ristrutturare?

Zampini — Per quanto riguarda la delibera lui prevedeva di poter acquistare entro dicembre '83 e questo anche in virtù del fatto che visto la questione dell'Istat se lui voleva il 30 giugno non vedo la ragione...

Presidente — L'aumento dei prezzi secondo l'indice Istat?

Zampini — Poi queste difficoltà furono migliori per me perché ovviamente si concretizzò con il Comune prima che con la Regione. Per quanto riguarda la richiesta di denaro fatta al Comune in realtà al curatore risei che questi soldi andavano a Roccaforte. La ragione per cui questa delibera fu fatta molto velocemente, presentata entro il 31 dicembre anche se c'è odore di legge (io non capisco niente di queste cose). Quindi, quando arriva non è in vigore il decreto legge, qualunque cosa succede il consiglio vara anche se non ci sono i soldi. C'è una volontà precisa di comprare questo stabile? Poi cui successivamente i soldi si trovano in ogni modo. Nanni fa leva che era psicologicamente condizionato da me eccetera; non so se questo fosse vero. C'è un documento che riguarda un'operazione che Nanni fa per ricavato attari. Lui mi disse che questi terreni potevano darci un'opzione gratuita: «Tu prova a vedere se per caso riesci a piazzare in Provincia o in Regione». Io ne parlai con Testa che l'avrebbe messo in programma per l'84. Avevamo una stima preventiva fuori dalla prassi con l'ufficio tecnico stabile. Sapevo che erano come minimo incassato cento milioni; quindi l'avevo un'opzione.

Presidente — Un progetto con la Regione: trecento ettari di terreno che lei avrebbe già praticamente acquistato.

Zampini — Fu un'iniziativa personale. Io volevo però prima sapere il prezzo piazzato: siccome questi terreni erano pascoli (poteva comprarli solo la Regione). Testa fu d'accordo di metterli in programma per l'84. In effetti queste e altre idee aveva Nanni nel senso che voleva fare un consorzio a parte con me. La cosa riguarda la storia di cui avevo già parlato: del terreno di fronte alla Fiat e di cui parlai con Enzo e poi con Radicioni. Dissi che l'avrei comprato ad un prezzo molto basso.

P. M. — Una domanda, presidente. Mi riferisco alla telefonata del 14 febbraio col prof. Gatti che ha riferito aver inteso che la conversazione concerneva il problema della Banca dati e di aver individuato possibili soluzioni per il finanziamento. Al riguardo, visto che l'altro interlocutore è il signor Zampini, può dirci di cosa parlava?

Presidente — Abbiamo sentito di quella telefonata ieri, che si parla del decreto legge e poi della Banca dati.

PROCESSO RINVIATO A LUNEDI'

Un violento attacco febbrile che ha colpito durante la notte il presidente Giancarlo Caprioni ha bloccato il processo contro «Zampini più 19», che sarebbe dovuto proseguire oggi con la seconda parte della deposizione di Enzo Biffi Gentili. L'udienza è stata rinviata a lunedì.

Il presidente Caprioni

Zampini — In buona parte riguardava il finanziamento di via Tommaso Grossi 15. Infatti il prof. Gatti ne aveva parlato o doveva parlare o ne avrebbe parlato con il signor Passoni e con un certo geometra: nella sostanza era per tranquillizzarmi su una serie di ipotesi tecniche. Se, io non ne capivo molto di questa cosa e poi mi interessava il risultato. Per questo poteva anche passare attraverso le forche caudine.

P. M. — In sostanza, prima della telefonata del 14 febbraio aveva parlato Zampini con il prof. Gatti del finanziamento.

Zampini — Sissignore.

P. M. — Quindi la telefonata va intesa come una risposta.

Zampini — L'ho intesa come risposta ai discorsi fatti prima in merito al finanziamento. Come espressi i miei timori a Quaglietti il ho espressi a tutti i miei referenti.

Presidente — Si accomodi pure.

Il presidente invita successivamente a prendere appunto per passare poi in un secondo tempo a eventuali contestazioni.

Presidente — Vorrei ascoltare Biffi Ess.

Un avvocato — Vorrei ancora sentire Gatti sul problema Artusi.

Presidente — Ci ritorneremo poi. Gatti deve tornare ancora qui. Oggi Zampini ha fatto l'escursus anche sulla Banca dati. Venga qui Biffi.

Anche altri avvocati chiedono di sentire altri imputati sulle dichiarazioni di Zampini.

Presidente — Ma non si finirebbe più. D'altronde devono tornare e se non vogliono tornare li chiamerò io.

Enzo Biffi Gentili prende posto nell'emiciclo.

Presidente, a Biffi — Su via Tommaso Grossi cosa mi vuole dire? Lei ha sentito tutti, è quindi l'ultimo a parlare dopo aver sentito tutte le campane.

Enzo Biffi — Sì, ho sentito tutte le campane e proprio per questo vorrei sapere se è possibile per me fare una sorta di interrogazione.

Presidente — Proprio per questo l'ho chiamata oggi.

Biffi — Io mi trovo qui mio malgrado, naturalmente, a rispondere di una serie di imputazioni. Vorrei chiarire che sul primo tatto non ho mai avuto successivi problemi. Ho appreso nei primi giorni di ottobre un'interpretazione per me soddisfacente, anche se non ancora abbastanza, data da Zampini in altre due questioni secondo me di grande gravità mie sono relative alle promesse di denaro che mi sono state fatte in relazione a via Tommaso Grossi 15 e in relazione alla Banca dati del Comune di Torino. Molto brevemente ricordo che nella fase istruttoria per mio linguaggio sempre contenutamente ambiguo e oscillante del signor Zampini che fin dall'inizio doveva essere inteso, secondo un punto di vista assolutamente incerto, secondo Zampini per me avrebbe dovuto essere di utile su via Tommaso Grossi 15 e per la Banca dati; su un foglietto giallo aveva quantificato per me la cifra di 715 milioni; durante le prime udienze sulla Banca dati Zampini dice che queste sue promesse erano state attribuite a terze persone: cita il professor Mesturino; in verità Zampini non so se lui mai mi abbia fatto queste promesse. Per quanto riguarda i 100 milioni abbiamo sentito una cosa molto divertente, ma non molto per me, in questa fase è che il suo pensiero erano la mia quotazione, non so se offendermi o cosa pensare per questa quotazione della mia influenza sulla giunta. A me piace fare qui non l'uomo genericamente indignato che si appella a retorica e credo riuscirò a dimostrarlo. C'è una interpretazione letterale delle prime parole dello Zampini anche se dette in condizioni traumatiche dopo gli arresti. Sono due i punti: uno è la promessa dei 715 milioni; è chiaro che tecnicamente questa tangente non poteva esistere. In definitiva, di tutte queste promesse io ho ricevuto solo le galere. Esiste questo problema dell'ambiguità scientifica del linguaggio di Zampini.

Sulla quale tornerò perché la parte della sua strategia, della sua visuale del mondo. Non voglio controbattere con la mia ma spiegare la mia posizione, esiste questo addebito che mi viene fatto, non penalmente rilevante, della Sicilia — e qui Zampini ha fatto i conti relativi a un impegno di 100 milioni e una serie di conti secondo i quali risulterebbe che lui tra prestiti e interessi avrebbe speso 160 milioni, sarebbero rientrati 20 milioni —.

Continua davanti ai giudici la deposizione di Biffi Gentili

«I VIAGGI CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE? NON STUPITEVI, E' LA PRASSI»

TROVATI 19 NASTRI

Cosa si troverà nei 19 nastri che sono stati sequestrati nella casa di Villaregia e a villa Rivetti di Biella? Il maresciallo Dall'Olmo incaricato dal tribunale ha preso tutto quello che ha trovato: il corso di inglese e altre cassette di musica leggera. Fra i motivetti delle canzoni di moda è stato inciso qualche brano di telefonata con i politici? Gli uomini della polizia giudiziaria dovranno sentire tutto con attenzione e preparare un verbale per il presidente del tribunale Caprioni.

Quello che ci sono delle registrazioni di dialoghi è stata la «bomba» scoppiata nell'udienza di ieri al processo delle bustarelle. Come se si trattasse di una cosa di poco conto, Adriano Zampini ha detto che aveva delle cassette con le «voci» di alcuni imputati e di altri politici. Ma «sono andate perdute»: forse rubate. Racconta che mentre era in carcere i ladri sono riusciti a disattivare l'impianto d'allarme. Fra mobili antichi, tele preziose e oggetti di valore non hanno preso nulla. Si sono limitati a rovistare fra i libri della biblioteca. «L'unica cosa che non c'era più erano numerose cassette».

E' un «messaggio» mafioso come dicono gli avvocati degli altri imputati? O è la prova che Zampini è un personaggio «scomodo» come sostengono i suoi legali? D'altra parte, proprio al processo era venuta fuori un'altra storia che ha sollevato ombre di inquietudine. Alla porta di Adriano Zampini si erano presentati due falsi finanzieri. Con quali intenzioni? Zampini la racconta così: «Hanno suonato al citofono presentandosi: "Finanza". In quel momento in casa c'erano un capitano e un maresciallo dei carabinieri, ho spiegato loro il problema e li ho diretti sul mio commercialista. Non ci sono mai arrivati». Il comando della guardia di Finanza non ha ordinato controlli su Zampini. L'episodio è stato denunciato alla procura della Repubblica: volevano rapirlo?

Al di là delle considerazioni sulla natura di questo prestito io mi permetto di considerare, che i conti non sono quelli, anche perché il mio commercialista si è preoccupato di quantificare la situazione della società. Non desidero far perdere a me stesso e al tribunale troppo tempo su questo tatto della Biotte. Chiederei, però, se è possibile, venga acquisita la contabilità della Biotte, tutto questo che è reperibile sul conto passivo e attivo della Biotte: fare chiarezza. Penso sia possibile ottenere questa documentazione. Molto brevemente però, sulla Biotte, devo dire che entrai in questa società spinto da considerazioni tutto sommato relativamente commerciali. Io sono sempre stato persona negata per questioni commerciali, affari, come dimostra la mia magrissima patrimoniale che è tutta in disdosa e non su acquisizioni immobili, al contrario di quello che può essere per un uomo politico corretto; senza pistoni perché non è nel mio personaggio. Questa società nacque per un interesse specifico di carattere tecnico. Il mio aspetto divagatorio non deve far dimenticare che mi sono preoccupato per anni di vari problemi quali: l'architettura come dimostrano le riviste con servizi da me pubblicati, naturalmente non a pagamento; poco tempo dopo nacque la questione relativa alla società Sitaf che gestiva il traforo del Frejus, è una vicenda di comportamento non limpidissimo dello Zampini. In quel momento io decisi di non partecipare più in questa società. Non volevo essere coinvolto nemmeno da lontano in operazioni discutibili se non di livello penale almeno discutibili. Non mi pare mentalità da amministratore corretto quella di un uomo che di fronte ad una prima avvisaglia recede.

Presidente — Di quanto è stata, Zampini, la fornitura alla Sitaf da parte della Biotte? Era una grossa fornitura?

Zampini — Alcune decine di milioni.

Presidente — E' stata una sua iniziativa?

Zampini — E' stata una mia iniziativa.

Presidente — Non ha consultato i soci, insomma. L'ha detto a cose fatte, dopo la vendita.

Zampini — Probabilmente sì.

Presidente — A chi si è rivolto?

Zampini — Parlai con il geometra Fiecchia e il geometra Desiderio e ne accennai all'assessore Froio.

Presidente — Della Sitaf?

Zampini — Sissignore.

Presidente — Però è stato fatto senza tergiversi.

Zampini — Provvigioni ne sono state versate.

Presidente — Al funzionari?

Zampini — Sì.

Presidente — A chi?

Zampini — Versai somme al geometra Fiecchia e al geometra Desiderio.

Presidente — Quanto?

Zampini — Adesso non so con precisione però glielo potrei dire.

Biffi — Quindi concludo su questo punto. Quando mi resi conto della situazione decisi di non espormi ulteriormente nella conduzione di questa società. Per quanto riguarde poi i rapporti economici, penso ci siano tutte le possibilità per acquisire i dati reali della situazione patrimoniale della società. Non voglio parlare più di tanto della questione dei viaggi che è stata sollevata più volte se non per dire due cose: una mi pare l'abbia detta Gatti ieri è che questi viaggi costituissero ad hanno sempre costituito nelle amministrazioni, una sorta di prassi, prassi che non deve allatto stupire anche se può essere più o meno discutibile su quella che lei chiama anomalia deontologica del comportamento degli amministratori. E' una cosa sotta. Però ci sono cose che hanno una natura diversa: il Comune, sempre, per viaggi, visite ad apparecchiature elettromedicheniche, informatiche, commerciali con una sua cifra, cioè al lo a metà, anche eventualmente con l'intervento della società. Un viaggio che ricordo, cui non ho partecipato, è quello della Siemens nell'80; poi quello della Olivetti nell'82 ove gli amministratori andarono in pace con il contributo del Comune di Torino e devo dire che mi pare avessero fatto fornitura al Comune di Torino. Delle lamentele fatte, soprattutto dal signor Di Leo, se si presenterà in questo tribunale, sono lamentele che dipendono da una precisa interpretazione visto che è stato dichiarato che è prassi normale l'organizzazione di questi viaggi. Quindi siamo di fronte ad un comportamento discutibile dal punto di vista del gusto, se volete, ma mai contestabile come lutti di per sé di rilievo penale anche perché non sono andato solo io, ma una serie di amministratori e politici che si rendevano pertinentemente conto di chi pagava queste viaggi e Zampini non è intervenuto economicamente o almeno in maniera rilevante, in questi viaggi. Io non sono venuto qui oggi, e non è che sia venuto di mia volontà, per sostenere che tutto fosse in qualche modo frutto di un equivoco e che io non avessi nessuna percezione della personalità del signor Zampini Adriano. E' vero che io quando lo conobbi, il signor Zampini, mia ultima referenza, aveva alle spalle l'esperienza della Cartografica regionale, una esperienza avallata dal professor Astengo, uno dei massimi urbanisti d'Italia; aveva la referenza di Mesturino, si parlava su tutti i giornali di questa installazione della Cartografica regionale come di una realizzazione sofisticatissima e di avanguardia, forse la prima in Europa. Non mi stupii più di tanto. Zampini l'avevo visto cinque anni prima perché aveva preso dei mobili, pagati, per casa mia e poi anche successivamente per altri mobili, che pure pagai. Ritenevo che fosse un imprenditore che aveva dimostrato buone qualità, tant'è vero che entrai nella maggioranza non si è visto nessuna connotazione criminale. E' vero che da una serie di comportamenti cominciò a mostrare un atteggiamento, diciamo, quanto meno ambiguo e ammiccante; lo ammetto, il signor Zampini si presentò a me con estrema correttezza. Fino all'81 mi pare ci dessimo del lei, era molto cauto, non è che rivelasse i suoi propositi fin dall'inizio. Successivamente ebbi la sensazione che Zampini fosse persona nel cui modo di muoversi bisognava andare cauti. Può piacere, può non piacere, certamente non piace alla magistratura che applica la legge e ha una sua visione del mondo dal punto di vista formale e sostanziale.

Biffi — Il signor Zampini era una persona molto ambigua nei suoi discorsi. Venne un giorno a dirmi: «Guarda, c'è un assegno di Gatti, se vuoi custodirlo», lo rifiutai nettamente; ho chiarito prima che dal signor Zampini non ho mai preso una lira; il fine giustifica i mezzi e voglio essere molto chiaro e definire il mio comportamento. E' un comportamento pratico, che può essere censurato più o meno, ma a cui tengo. Quando una persona, in questo caso il signor Zampini, viene da me e mi configura la situazione che riguarda altri amministratori, posso presumere che si tratti di un comportamento che può essere corretto. E' inutile nascondersi che esiste alla politica e alle amministrazioni esistano situazioni di rapporti difficili, ambigui tra il mondo politico e quello economico. La mia prima preoccupazione è quella di non essere mai coinvolto in queste situazioni. Seconda situazione: a un certo punto dovevo decidermi se riformarmi in una sorta di politichetta e decidere di fare denunce oppure acquisire queste documentazioni e continuare il ruolo che mi disgusta, quello di ricattatore. La terza situazione è quella di acquisire il dato e poi riveglierà la mia coscienza, secondo un momento particolare di convenienza politica. Questo è il mio atteggiamento nel caso Gatti. E' chiaro, Zampini era amico con me, io non ho mai accettato né ho trattato con lui per quanto riguarda il denaro e ne avrei avuto l'occasione. E' evidente che io cercando e facendo in modo di non essere coinvolto in certi meccanismi e avendo tenuto un comportamento irreprensibile avevo visto il signor Zampini come imprenditore. Devo dire che il signor Zampini si stava muovendo in una situazione difficile anche perché non sarebbe stato aiutato nella gara per la banca dati. Quando si fanno considerazioni brutti sul rapporto politico uguale corruzione sono assolutamente d'accordo. Dico che questo processo avrebbe fatto bene fuori responsabilità oggettive che io non ho. La mia paura all'inizio dell'istruttoria era che Zampini fu accusato e da questa dichiarazioni continua ad accusare anche me, il modo di fare politica è uno dei fatti della corruzione, secondo me, nasce proprio dal fatto che non è ben chiaro il rapporto tra politica ed economia. Qui non è che ci sia qualche mascalzoncello, ci sono responsabili di partito, bisogna riflettere su queste cose, sulla censura di certi imputati, su questi atteggiamenti dell'accusato. Infatti io sono stato molto incerto su come affrontare il dibattimento. Ho deciso di non accettare questa sorta di gioco. Queste questione di stile, di atteggiamento, appartengono a una sfera individuale, privata, rischiano di trasformarsi in una censura. Io in questo rifiuto il rinvio a giudizio proprio perché c'è un contrasto tra chi parla a livello politico e chi parla a livello economico. Di Zampini non credo più che tanto a una manovra di congiuura organizzata da lui. La visione di Zampini di considerare il mondo com'è fatto, la politica come accumulazione di denaro è falsa: è una cosa che non mi sta assolutamente in piedi. Zampini ha una visione del mondo al torbido e ci ha invischiati tutti. Dato che questa politica in passato ha avuto modo di ritenere una certa tendenza ad essere ambigua fui disse che c'è un'equivalenza politica uguale corruzione.

Presidente — Ma lei non ha messo in piedi una struttura sportiva?

Enzo Biffi — Sono proprietario di quella struttura, non sono proprietario. Sono un appassionato di queste cose.

Presidente — Va bene, ci vediamo domani alle 9,30.

Maurizio Costanzo
SMEMORIE
pagg. 180, lire 14.000
Il più popolare uomo-spettacolo italiano racconta tutto in un libro-confessione ironico, garbato e malizioso.

Robert Ludlum
AQUITANIA
pagg. 656, lire 22.000
Più potente e segreta della massoneria, più organizzata e informata della CIA e del KGB, più violenta e determinata dei terroristi, AQUITANIA sta per mettere in atto il suo piano di dominio mondiale...
Il nuovo grande best seller internazionale di un maestro delle spy-story

Benedetto Monca
CARO PAPÀ
Ricordi di un figlio
Quarant'anni di vita famigliare italiana raccontati dal figlio del più famoso e amato umorista italiano, Giovanni Mosca.

Nino Manfredi
VIVA GLI SPOSI
Appunti di vita coniugale
Una coppia festeggia le nozze d'argento... ma vissero davvero felici e contenti? La loro storia è questo allegro, drammatico e conciliato romanzo scritto con irresistibile e struggente umorismo dal popolarissimo Nino Manfredi.

Maria Venturi
STORIA D'AMORE
pagg. 256, lire 15.000
Dal Direttore di ANNABELLA un romanzo tutto di fiato, rapido, concitato, commosso, una storia d'amore, ma d'amore sul serio

Indro Montanelli - Marcello Staglieno
LEO LONGANESI
pagg. 448, lire 29.000
Il più originale maestro del giornalismo e dell'editoria del Novecento. Una vita all'insegna dell'intelligenza, della libertà di giudizio e del paradosso, dalla Bologna «nera» di Arpinati alla Milano del ricostituente.

Cesare Marchi
IMPARIAMO L'ITALIANO
pagg. 200, lire 13.500
Buone regole e cattivi esempi per arricchire col sorriso sulle labbra la prima "lingua straniera": una grammatica narrativa, che diverte e insegna, preziosa per la teoria e indispensabile per la pratica.

Michele Prisco
LO SPECCHIO CIECO
pagg. 248, lire 15.000
La suggestiva indagine sul mistero di una donna e la scoperta dell'ambiguità del reale. Il nuovo e atteso romanzo di uno dei più amati e seguiti scrittori italiani.

Gaspare Barbiellini Amidei
LA RISCOPERTA DI DIO
pagg. 144, lire 13.000
Perché viviamo? Perché soffriamo? Perché esiste il male? Animato da una vivissima tensione morale questo libro-scritto da uno dei più prestigiosi giornalisti italiani - offre una risposta agli eterni interrogativi della vita.

Gary Jennings
IL VIAGGIATORE
pagg. 928, lire 25.000
Il nuovo grande epico romanzo dell'autore de L'AZTECO, Premio Bancarella 1982.

Giorgio De Simone
L'ARMONIETTA
pagg. 192, lire 16.500
Il nuovo romanzo dell'autore italiano che oggi più di ogni altro sa rappresentare la crisi esistenziale dell'uomo giunto alla maturità in un mondo - quello attuale - dove prevalgono i valori e gli interessi materiali.

Emanuele Severino
LA FILOSOFIA MODERNA
pagg. 258, lire 15.500
Da Cartesio a Kant, da Galileo a Hume da Spinoza a Hegel, la nascita, la storia, gli sviluppi e i grandi temi del pensiero moderno.
Dopo LA FILOSOFIA ANTICA una nuova, magistrale sintesi che una dei maggiori filosofi contemporanei ha dedicato alla storia del pensiero filosofico.

R COME REGALO R COME RIZZOLI

BINGO 2
STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

Ogni settimana ricomincia il BINGO!

gioco n. 5
5ª settimana

ECCO I NUMERI DI OGGI, VENERDI'

21	40	41	42	68
17	26	71	54	81

gioco n. 5
5ª settimana

...ED ECCO QUELLI DI DOMANI, SABATO

57	72	16	49	23
52	77	29	82	43

COME SI GIOCA AL BINGO 2: ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e terminerà il 30 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se il Bingo realizzato domenica dovesse più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alla settimana seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviarsi tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e dei «numeri della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al numero 011/6965272

Affrettatevi a ritirare gratis le ultime cartoline per giocare al BINGO
Sino ad esaurimento potete trovarle presso
la Rinascente, i concessionari Lancia o dal vostro giornalaio

250 milioni di premi!

21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

Incontro ieri con il prof. Dianzani

INFORMATICA NEI GUAI SOS AL RETTORE

Un corso che scoppia. Assalto tutto l'anno ai terminali per le esercitazioni.

A Milano fanno lezione in un cinema, mentre a Pisa sono riusciti a scoraggiare anche la corsa all'iscrizione con un documento distribuito tra i ragazzi della «*maturità*» che sottolineava le difficoltà del corso di laurea: le sei sedi universitarie di Scienze dell'Informazione esistenti in Italia scoppiano, Torino non fa eccezione.

Sistemati in un'ala dell'edificio dell'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris di corso Massimo d'Azeglio, duemila metri quadrati su tre piani e un ampio seminterrato (non ancora usufruibile), una sola scala d'accesso, i 2850 studenti e il centinaio di professori, ricercatori, tecnici e impiegati di informatica sono costretti a pigiarsi quotidianamente in aule e stanze. Come allo stadio nella domenica del derby e nel cinema, di lunedì sera. Ieri pomeriggio, anche il nuovo rettore ha potuto rendersi conto di persona della grottesca situazione del corso di laurea più ambito.

Il prof. Dianzani ha visitato la sede di informatica e ha discusso per oltre tre ore con professori e studenti. L'incontro è servito a chiarire i rispettivi problemi: l'Università ha scarsissime risorse, tutte già impegnate per affrontare i problemi della sicurezza (tra i quali anche quelli di Scienze dell'Informazione) e per completare progetti già avviati; il corso di laurea non può adattarsi *indefinitamente* all'emergenza.

Un passo avanti era già stato fatto dalla precedente amministrazione: la delibera di acquisto per 2 miliardi di lire dei locali occupati all'interno del «*Galileo Ferraris*». Ieri il neorettore ha aggiunto che si dovrà al più presto iniziare la ristrutturazione dei locali, per dotarli in primo luogo di una scala antincendio, prevista, e adeguarli ad un uso più funzionale per la didattica.

«*La vostra situazione è assurda*», ha riconosciuto il prof. Dianzani. Sarebbe stato facile far promesse generiche a quel punto, davanti a quattrocento studenti. Il rettore ha preferito spiegare che «*i problemi di spazio di Scienze dell'Informazione a Torino si potranno risolvere quando voi avrete già completato gli studi universitari*». L'alluvione trasparente è stata compresa da tutti: l'operazione trasferimento nella nuova sede, al «*Poveri Vecchi*» di corso Unione Sovietica, avrà tempi lunghi.

I rappresentanti degli studenti gli hanno consegnato una nota in cui hanno documentato il disagio che provoca un corso di laurea molto selettivo in condizioni di insegnamento-apprendimento piuttosto precarie. Le lezioni si svolgono per il primo biennio tra le aule di Palazzo Campana, di via Carlo Alberto, e quelle del complesso di corso Massimo D'Azeglio. Il pendolarismo si accentua per alcuni corsi del secondo biennio con 5 ore di lezione concentrate in un solo pomeriggio che costringono gli studenti a spostarsi da una sede all'altra.

Per non parlare delle esercitazioni: le *matricole* le fanno ancora con perforatrici di schede e, stando alle statistiche, solo la metà arriva al secondo anno, dove trova i primi terminali. Dopo un'ulteriore selezione del 50 per cento, al terzo anno, devono mettersi in fila per 12 ore al giorno per poter aver accesso per 3, 4 ore ad una delle linee collegate con il calcolatore della facoltà. «*In certi periodi, quando si sovrappongono più esercitazioni, la coda diventa ancora più estenuante*».

Aggiungono: «*Secondo una stima dell'Asinform, la richiesta annuale del mercato è di 13 mila laureati. Qui si viene contattati anche prima di aver preparato la tesi*».

Alberto Gaino

Il pretore Casalbore: «Se non vedo il decreto...»

ANCORA BLACK-OUT SU CANALE 5 E ITALIA 1

Ieri pomeriggio agenti della Guardia di Finanza hanno di nuovo sequestrato gli impianti di Teletorino Canale 5 e di Antenna Nord Piemonte Italia 1. A Roma e in tutto il resto d'Italia le trasmissioni sono regolari

Niente Canale 5 e niente Italia Uno. Soltanto Retequattro, fra i tre marchi di Berlusconi, trasmette su Torino. Gli altri due sono oscurati. L'ordinanza del pretore Casalbore ha fermato nuovamente i network che, alla notizia del decreto «Berlusconi-bis», avevano immediatamente riaperto i canali.

Ma perché Retequattro sì? Il motivo è da ricercarsi nel fatto che Retequattro può avvalersi, a differenza delle due «consorelle», di Telestudio Torino come «copertura».

Telestudio possiede le attrezzature per trasmettere in proprio e quindi basta eliminare dal teleschermo la scritta «Retequattro» per essere in regola. Cosa che è regolarmente accaduta.

Sul nuovo oscuramento Casalbore è stato chiaro: «Fino a quando non avrò potuto prendere visione del decreto non posso sapere esattamente che cosa c'è scritto. Le notizie di stampa non sono abbastanza precise».

Il punto sulla interconnessione strutturale, cioè sul numero di posti radio che ogni emittente può usare, è ancora poco chiaro. Questa chiarezza mi è indispensabile. Non appena avrò in mano il decreto deciderò».

Naturalmente i patiti di Dallas e di Bettiol hanno scatenato una nuova ondata di proteste, ieri, contro il pretore e contro il governo. La Visentini e il problema della casa, il progetto De Michelis e il taglio della scala mobile hanno perso, nel bar, il primo posto.

Al grido di «Viva Berlusconi» legioni di teledipendenti decideranno di dare l'assalto al palazzo della pretura? La rivoluzione ha il cappello a larghe falde di Oel-Ar.

rmab

I giudici da stamane in camera di consiglio

PER IL RACKET DEI MERCATI GENERALI STASERA C'E' LA SENTENZA

Francesco Bronte

Antonino Federico

Dopo quasi due settimane di arringhe della ventina di difensori (ma anche al pubblico ministero Marabotto erano occorsi 4 giorni per la sua requisitoria), i giudici della prima sezione penale del Tribunale (presidente Chiusi) chiamati a giudicare i 19 imputati implicati nel «*racket dei mercati generali*» sono entrati in camera di consiglio. La sentenza è prevista non prima di questa sera.

Il processo ai personaggi accusati di aver terrorizzato con le loro estorsioni gli stradisti sino al 1982 è durato quasi due mesi.

Il «*mano-pentito*» Cosimo Bonaccorsi, che in istruttoria aveva fatto delle ammissioni davanti ai giudici, ha ritrattato tutto, ritrovandosi addosso una nuova imputazione per falso. Il pentito vero, Federico Antonino, ha invece confessato misfatti suoi e dei complici con abbondanza di particolari. Gli uomini chiusi dentro le gabbie hanno accusato «*infamità*» il pentito, insultandolo a morte tanto da fargli saltare i nervi: ad un certo punto Federico Antonino si è tolto una scarpa scagliandola, con mira sorprendente, tra le sbarre proprio sul capo di uno dei suoi ex complici. Il processo ai tagleggiatori, iniziato il 16 ottobre, ha anche visto 9 degli imputati accusati di «*associazione a delinquere di stampo mafioso*» per la prima volta in Piemonte. Secondo il pm Marabotto da quest'addebito vanno tutti assolti «*perché il fatto non sussiste*». L'esordio di Marabotto, quando ha chiesto le pene, aveva fatto bene sperare i presunti membri del racket anche perché per il primo imputato, il commerciante Francesco Alaimo, è stata proposta la «*non punibilità per aver agito in stato di necessità*».

Le illusioni sono state di breve durata. Subito dopo sono giunte le richieste di 7 anni per Cosimo Bonaccorsi, Bernardo Chianello, Giusto Romano, Orazio Giuffrida, Giovanni De Lollis e Giuseppe Zanca. Poco mesi di meno, tra i 6 ed i 7 anni, sono stati invece proposti per Luca Bonanno, Giuseppe Pirrone, Giuseppe Scozzaro e Gaetano Pitarresi. Una sorpresa è stata la condanna chiesta per Francesco Bronte, il macellaio ritenuto uno dei capi dell'organizzazione: 3 anni e 6 mesi. Per il pentito Federico Antonino sono stati richiesti 3 anni e 10 mesi.

Carta costitutiva, ieri sera, per l'Inner Wheel

LE MOGLI DEI ROTARIANI SI METTONO IN PROPRIO

Le consorti dei rotariani torinesi si sono messe per conto proprio, dando vita all'International Inner Wheel Club Torino. Ieri sera, alla presenza delle amiche mogli di rotariani, le quali dal '73 hanno fondato gli altri 49 Inner Wheel italiani, e con i signori mariti in qualità di ospiti, hanno ricevuto la carta costitutiva.

La cerimonia si è svolta presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27. La governatrice italiana degli Inner Wheel, Lilla Simo, ha dato il riconoscimento alla prima presidente della nuova associazione, Chiara Morone.

I club dell'Inner Wheel sono circa 3000 nel mondo, con oltre ottantamila iscritte. Il primo nacque in Inghilterra negli Anni 30, quando, con i mariti rotariani «alle armi», le mogli si impegnarono a continuarne l'attività. «Nella nostra città l'iniziativa è partita nel maggio scorso da una quindicina di mogli di rotariani di Torino centro, sotto il patrocinio del presidente del distretto, Carlo Bertolotti. In questi mesi le iscrizioni sono diventate 53.

«*Lo sfondo dell'attività dell'Inner Wheel* — dicono le protagoniste del nuovo club — è il nucleo attorno a cui "ruota", per usare un'immagine rotariana, *tutta l'organizzazione, è la comprensione internazionale*». Cioè la volontà, e la speranza, di creare uno scambio culturale (e per questo c'è già uno stretto rapporto con un club di Parigi), per superare i confini del provincialismo nell'educazione della nuova generazione. Altre parole d'ordine: l'amicizia, il servizio. Per Torino Chiara Morone e le 52 amiche sperano di rappresentare uno spazio sociale e culturale in più, un movimento d'opinione che «ruoti» parallelamente a quello già affermato dei mariti.

In volume le trasmissioni di Massimo Camisasca

LA RADIO DEVE PARLARE ALLA SOLITUDINE UMANA

Le sue brevi conversazioni religiose dal microfoni di «Radio 2», prima del notiziario delle 7, hanno ammucchiato in sei mesi settemila lettere, e quasi tutte «problematiche», sulla scrivania. Era gente che chiedeva una risposta, che avanzava ipotesi, suggestioni, interrogativi e dubbi.

Ad essi, e ai suoi milioni di ascoltatori — secondo gli indici di ascolto «ufficiali» — don Massimo Camisasca ha ora offerto, con «Calendario 2», il libro edito da Piemme di Casale Monferrato e presentato ieri pomeriggio al Jolly sotto gli auspici del Centro Frassati, la trascrizione letterale, non rimaneggiata, di quelle sue «preghiere del mattino».

«Tre minuti di speranza», le ha chiamate Maria Romana Catti De Gasperi, intervenuta alla presentazione col professor Vittorio Mathieu ed Alessandro Banfi, redattore del «Sabato», il settimanale che fa capo a Comunione e Liberazione.

L'autore ha preferito scavare invece dietro di esso, verso le sponsor del rapporto umano istituito dalla conversazione radiofonica. Ne è emerso un cauto elogio della radio, con punte polemiche verso le recenti, dure prese di posizione di Renzo Arbore, che proprio contro alcuni dirigenti radiofonici ha puntato il dito dalle colonne di un settimanale, accusandoli di immobilismo.

Massimo Camisasca, prendendo indirettamente le loro difese, ha rivolto più o meno lo stesso rimprovero ad Arbore: l'accusa di dedicarsi, in fondo, a una «pura spettacolarità senza rapporto interumano».

«Oggi la radio — ha detto — parla soprattutto alla solitudine dell'uomo. Alla profondità del cuore dell'uomo, ed al suo dramma».

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Dalle Rive
Comandante Partigiano
Dirigente A.R.C.I.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, nuora e parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo oggi alle ore 15,30 dalla propria abitazione via Stefano Tempia 8.
— Torino, 6 dicembre 1984.

L'Arci Uisp Piemonte è vicino alla famiglia nel dolore per la scomparsa del compagno e amico
Giovanni Dalle Rive
— Torino, 6 dicembre 1984.

L'Arci Uisp di Torino partecipa al grande dolore di Anna, Marco ed Ermelinda per la scomparsa del caro
Giovanni Dalle Rive
che tanto impegno e dedizione profuse per la Associazione.
— Torino, 6 dicembre 1984.

Si uniscono al lutto
Renzo Ciaffoni
Giulio Mottoni
Walter Raise
Alessandro Stilla
Marcella Vindigni
Pierpaolo Mola
Walter Cecchetto
Gli amici e Compagni dell'Arci-Uisp.

Dopo una vita operosa siamo sempre costanti di coerenza e rettitudine è mancato a noi
dr. Antonio Fiorentino
Direttore della Banca d'Italia di Vercelli
di anni 52
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria De Masi, figli Pietro Cinzia Guido e Rossella (la sorella Maria con il marito Ignazio Cangemi, i funerali avranno luogo sabato 8 corrente mese alle ore 10 nella Chiesa del Cadedale S. Andrea.
— Vercelli, 7 dicembre 1984.

Stefano e Luciana Frullanio con i figli Patrizia Carlo ed Elisabetta partecipano all'immatura scomparsa del carissimo NINO.

Si comunica che, per cause di forza maggiore, i funerali di
Mario Altasimo
sono stati rinviati. Data e ora saranno precisati successivamente.
— Torino, 6 dicembre 1984.

Amministratore e soci dello Sporting Club La Rocca partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del condomino socio
geom. Mario Altasimo
— Torino, 7 dicembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Renata Cognasso in Comoglia
Lo annunciano il marito Gino, Tiziana, Patrizia, Ezio, Ruby, nuore, nipoti. I funerali avranno luogo sabato 8 c.m. alle ore 9,30 nella Parrocchia di Cavagnolo (To) partendo alle ore 8,30 dalla Clinica S. Luca - Piazza Torinese.
— Piazza Torinese, 6 dicembre 1984.

La famiglia Boido - Bertolassi - Zugno ringrazia commossa quanti le hanno partecipato con profondo cordoglio.

La famiglia Gramolo è vicina a Tiziana e Patrizia per la dolorosa scomparsa.

E' mancata
Ermenegilda Cantari nata Sauro
Lo annunciano i figli: Eleonora, Mario e Gerardo, la nuora Gabriella e parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m., ore 14,30, partendo da via Don Bosco 19.
— Settimo Torinese, 6 dicembre 1984.

E' mancato
Antonio Dorma
anni 80
Lo annunciano la moglie Elisa, il figlio Adriano con la moglie Irma e i cari nipoti Lucia, Antonella, parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Astanteria Martini largo Gottardo venerdì alle ore 14 e proseguirà per il cimitero di S. Gillio dove avverrà il rito funebre.
— San Gillio, 7 dicembre 1984.

E' mancata
Antonietta Biangini ved. Manassero
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la nuora Piera Manassero ed i nipoti Guido e Pierangela. La famiglia ringrazia commossa amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione.
— Torino, 5 dicembre 1984.

E' mancato
Mario Malinverni
anni 68
Lo piangono la moglie, figli e parenti tutti. Funerali in Torino, venerdì 7 c.m. ore 14,30, parrocchia San Gaetano.
— Torino, 6 dicembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Mercante
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 86
La annunciano la moglie e i figli. I funerali avranno luogo venerdì 7 ore 14,30 parrocchia SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70, Torino.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Ugo e Valeria, Enzo e Stefania, Oliviero e Franca e Giulio partecipano al dolore di Lilli e Paolo per la perdita del loro papà
Alberto Paschetta
— Torino, 6 dicembre 1984.

Il Presidente, i Consiglieri, i Sindaci e tutti i soci della Cooperativa Bologna partecipano al dolore del consigliere Luciano e del socio Loredano per la perdita del loro papà
Ariodante Bottoni
— Torino, 7 dicembre 1984.

Serenamente, con il conforto della fede, è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. rag. Luigi Agnes
reggente del '29
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosa, i cognati Giuseppe Quercetti, prof. Giuseppe Kluser con la moglie Ada; Elena Kluser, i nipoti Paolo e Maria Grazzotti ed Elena Kluser, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle infermiere Teresa Lentini e Teresa Sasso che lo hanno amorevolmente assistito e alla cara Michelina Mele. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 14,30, nella parrocchia di Santa Teresina (via Cibrario angolo corso Mediterraneo).
— Torino, 7 dicembre 1984.

La Sisi - Soc. Finanziaria Telefonica p.a. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
dott. Luigi Agnes
che fu per molti anni sindaco effettivo della società. Si unisce al dolore della famiglia.
— Torino, 7 dicembre 1984.

Giuseppe Grisenti partecipa al grande dolore della signora Rosa per la scomparsa del caro
dott. Luigi Agnes
Si associano al dolore della signora Rosa, Maria Rosa Braggio e Antonio Forlani.
— Torino, 6 dicembre 1984.

La Ditta Palese prende parte al grave lutto.

I Commissari di vigilanza, la Direzione e il Personale tutto della Sede di Torino della Banca Popolare di Novara partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita del
dott. rag. Luigi Agnes
ricordando con rimpianto le sue doti umane e i molti anni della sua solerte attività quale presidente del Comitato di vigilanza.
— Torino, 6 dicembre 1984.

L'Ordine dei Dottori commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Agnes
— Torino, 6 dicembre 1984.

Tragicamente è mancato
Paolo Botto
anni 33
Lo annunciano: la moglie Carla Bellone, la mamma, fratello, suocera, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato, ore 9,30, parrocchia San Benedetto. Rosario venerdì, ore 20,30, in parrocchia. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 6-12-1984.

Zia Iaccia e cugini Pasquale e Richetti partecipano commossi al dolore di Carla.

Sono vicine a Carla le amiche: Franca, Maria, Anna, Gabriella, Orlena, Piera, Mariuccia, Delia, Alda, Angela.

La Maestranza della Trau S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor
Paolo Botto
— Torino, 6 dicembre 1984.

La famiglia Toussaint partecipa al dolore della famiglia Botto per l'improvvisa dipartita del signor
Paolo Botto
— Torino, 6 dicembre 1984.

La Presidenza e le Direzioni della Trau S.p.A. prendono parte al lutto della famiglia Botto ed esprimono la più sentita condoglianza per l'improvvisa scomparsa del signor
Paolo Botto
— Torino, 6 dicembre 1984.

La Somea Spa partecipa al dolore del proprio collaboratore signor Giordano Bruno per la tragica scomparsa del figliastro

Ci lascia il ricordo della sua semplicità, della sua generosità e della sua forza d'animo, ma ci mancherà tanto la sua parola ed il suo sorriso
cav. Marco Sacco
Maestro del Lavoro
Ne danno l'annuncio con tanta amarezza la tanto rimpianta moglie Marcella Astri, la figlia Alessandra con il marito Giorgio Bonzano e le adorate nipoti Laura e Monica, la cognata Adriana e cugini. Funerali sabato ore 8,30 Parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 7 dicembre 1984.

Eulalia Ciallié, Aldo e Laura Ciallié, Franco e Maria Ciallié con affetto partecipano al lutto della famiglia Sacco e Bonzano.

Partecipano al dolore dei cari Marcella, Sandra e Giorgio la famiglia
Bersanel
Giuseppe Soccone
Piercarlo Bonzano
Piero Bonzano
Roberto Bonzano
Bosengi
Cassolo
Squillario

Condomini inquilini custodi amministratore di via Duchessa Jolanda 23 bis partecipano al lutto della famiglia Sacco per l'improvvisa scomparsa del
cav. Marco Sacco
— Torino, 7 dicembre 1984.

Famiglia Bonsanti partecipa addolorata.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Addetti Wabco Westinghouse annuncia con profonda commozione l'improvvisa scomparsa del suo Presidente del Gruppo Aziaro
cav. Marco Sacco
Maestro del Lavoro
— Torino, 7 dicembre 1984.

Dina Rebaudengo
Lo annuncia con rimpianto il cugino Carlo D'Aiello e ne ricorda la elevata doti di intelletto e di umanità. Funerali 8 dicembre ore 8,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— Torino, 7 dicembre 1984.

Ada Peyrot partecipa commossa.

I Condomini del Condominio «Felice» c. Vittorio E. 98 partecipano al dolore per la scomparsa di
Dina Rebaudengo
— Torino, 7 dicembre 1984.

Partecipano
Giovanni Aimar
Giuseppe Bocchino
Carlina Chiamenti
Rosanna Rocca.

Dina e Franco Piarist partecipano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Armandina Carello ved. Ferrero
Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanni, Giuseppe, Mariangela, Luigi con le rispettive mogli e genero, gli adorati nipoti Armanda, Antonio, Beppe, Umberto, Edoardo ed Enrica. I funerali avranno luogo sabato 8 dicembre alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Vezza d'Alba. La cara salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia di Guarene Monterosso.
— Vezza, 7 dicembre 1984.

Prendono viva parte al dolore dei figli la famiglia Berruti, Gerla e Pivetta.

Piero e Alba sono fraternamente vicini a Franca e famiglia nella commozione per la perdita della mamma
Bice Sacerdote
— Torino, 6 dicembre 1984.

Lilla, Aida, Carla, Franca colle nazarene famiglie piangono la carissima ZIA.

La Banca d'Italia di Vercelli annuncia l'improvviso decesso del Direttore
dr. Antonio Fiorentino
ed esprime le più serene partecipazione al dolore della famiglia
— Vercelli, 7 dicembre 1984.

I Consiglieri della Filiale della Banca d'Italia di Vercelli partecipa al lutto della famiglia e dell'istituto.

Il Personale della Filiale di Vercelli della Banca d'Italia partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del Direttore
dr. Antonio Fiorentino
— Vercelli, 7 dicembre 1984.

Giovanna e Enrico Alberti partecipano commossi al dolore della famiglia Fiorentino.

Serena nella sua grande fede, ha concluso la sua esistenza ricolma di amorevolezze per la famiglia
Bruna De Regibus Gamba
Lo annunciano con intima tristezza, nello strazio di averla perduta, il marito Giorgio, i figli Giorgina, Gian Alfredo con Maria e Carlina con Cristina, le sorelle Emma e Carla con Gino e Marco e figli, la cognata Erminia con figli, la cara Piera Marchetti Gamba, le zie Vittorina, Rina, Nancy e Marisa. I funerali avranno luogo venerdì 7 dicembre alle ore 15,30 in cattedrale.
— Casale Monferrato, 6 dicembre 1984.

Giovanna, Carlo Vanna profondamente addolorati per l'immatura dipartita della carissima amica
Bruna De Regibus
sono fraternamente vicini a Giorgio e famiglia.
— Casale Monferrato, 6 dicembre 1984.

Maurizia con Dario, Michele e Marinella, Claudio, Annalisa con Ugo e la piccola Federica, Donatella con Piero piangono con immenso dolore la scomparsa della adorata zia BRUNA.

Giuseppe e Claudio Gilles partecipano parte al lutto della famiglia per la perdita di
Mario Airola-Taran
— Torino, 6 dicembre 1984.

L'Agente generale di Torino Ina-Assitalia Lorenzo Gilles e famiglia, il Personale amministrativo e l'Organizzazione produttiva partecipano al dolore per la scomparsa di
Mario Airola-Taran
funzionario dell'Agenzia.
— Torino, 6 dicembre 1984.

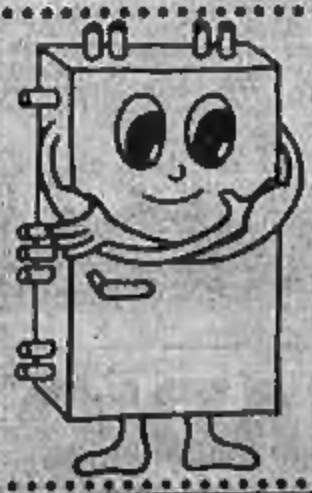
Cristianamente è mancata
Domenica Curletto ved. Sibona
anni 77
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Anna Maria, il genero Giuseppe Serrano, i nipoti Paolo, Marisa e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Piobesi Torinese oggi ore 15. La salma partirà dalla Vecchia Astanteria via Cigna alle ore 14. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 7 dicembre 1984.

E' mancata ai suoi cari
Clara Colombi n. Boetto
anni 86
Ne danno il triste annuncio la figlia Vittoria, il nipote Alessandro con Nadia, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 14,30 nella parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1984.

Partecipano al dolore la famiglia Allegramente, De Gilli, Fredda, Jossetti.

(Continua a pag. 6)

porta blindata ad alta fedeltà
italmorsaggi



la tua tranquillità sicura:
a cominciare dal prezzo
da
£ 680.000
iva compresa
eventuale installazione
£ 260.000 iva compresa
finanziamo £. 500.000 in sei mesi
senza aumento di prezzo e senza addebito interessi
telefonateci al 2622252/3

Viene presentata oggi a Palazzo Lascaris a Torino

UNA «RETE» DELLA NEVE IN 17 OSSERVATORI PER TUTTO IL PIEMONTE

CUNEO — Si svolge oggi a Palazzo Lascaris di Torino la presentazione della rete meteonivometrica regionale organizzata dall'assessorato regionale alla Pianificazione del territorio. Della rete meteonivometrica la provincia di Cuneo, che ha avviato il servizio già nel 1975, giustamente si considera pioniera.

Il rilevamento nivometrico per il nono anno consecutivo è cominciato nel Cuneese lunedì scorso e proseguirà fino al 30 aprile. Grazie ad una fitta ragnatela di stazioni sparse sulle montagne vengono raccolti giornalmente dati sulla neve e sul pericolo di valanghe di massima utilità per chi vive o frequenta d'inverno i centri alpini.

Per l'inverno 1984-'85 le stazioni di rilevamento sono diventate 17 contro le dodici della passata stagione. Eccole: Bagnolo Piemonte, Chiusa Pesio, Frabosa Sottana (2), Limone Piemonte (2), Paesana, Pontechianale, Vinadio, Briga Alta, Canosio, Castelmagno, Crissolo, Pamparato, Roburent, Valdieri e Argentera. Ogni mattina ciascun rilevatore deve prima delle 8,30, ora in cui è chiamato da Cuneo, svolgere una quindicina di operazioni che annotate in apposite schede sono poi trasmesse all'ufficio studi e programmazione della Provincia. Le principali osservazioni quotidiane sono: nuvolosità eventuale, visibilità, direzione e intensità dei venti, temperatura minima e massima dell'aria, temperatura della neve, spessore al suolo, l'altezza della precipitazione eventuale nelle 24 ore precedenti, peso specifico della neve, caratteristiche del manto superficiale, segnalazione di possibili valanghe e il grado di pericolo.

Gli operatori sono tutti volontari. Una parte svolge, anzi, il lavoro gratuitamente, altri ricevono un compenso poco più che simbolico (250 mila lire mensili lorde). Tutti sono però impegnati a svolgere il servizio con il massimo scrupolo e tempestività.

I dati delle 17 stazioni raccolti a Cuneo vengono poi trasmessi a Torino per l'elaborazione regionale e quindi inviati al Centro sperimentale valanghe e difesa idrogeologica di Arabba (Belluno) che coordina il servizio sulle valanghe per l'intero arco alpino in collaborazione con l'Enel, l'Aeronautica e le truppe del IV corpo d'armata alpino di Bolzano. E' così possibile da oggi avere la situazione della neve e delle valanghe di tutte le zone montane italiane. Per ascoltare il bollettino generale è sufficiente comporre il numero (0436) 89822 e per ascoltare quello provinciale fare il numero (0171) 86025. Essendo il messaggio diffuso a cura dell'amministrazione provinciale registrato su disco il può chiamare a qualunque ora. I bollettini sulla neve e le valanghe vengono compilati il martedì e il venerdì e aggiornati ogni giorno durante le precipitazioni. Nei prossimi giorni la Regione invierà a Cuneo un calcolatore fornito di telex per la raccolta e la trasmissione dei dati, operazioni che attualmente viene ancora svolta manualmente da volenterosi funzionari.

g. d. m.

Saint-Vincent, un arresto e sei mandati di accompagnamento

NUOVO TERREMOTO IN VALLEE DOPO IL BLITZ AL CASINO'

Ispettori, croupier e un capo-cassiere coinvolti negli accertamenti. Avrebbero sottratto soldi alle slot machines. Risultano invece estranee le società di gestione

SAINT-VINCENT — «*Il trucco c'è ma non si vede*», dicevano i prestigiatori di un tempo. Ed al casinò di Saint-Vincent il trucco c'era davvero, ma a scoprirlo sono stati gli uomini del nucleo regionale della Guardia di Finanza di Torino, che hanno avuto il determinante appoggio del nuovo consiglio di amministrazione della Saint, la società che gestisce i giochi americani per conto della Sitav, la società che da oltre trentacinque anni gestisce la casa da gioco per conto della Regione Valle d'Aosta. Un comportamento illecito che è stato opera di un gruppo di dipendenti infedeli, come hanno potuto appurare gli inquirenti. Nella vicenda non hanno quindi nulla da spartire le due società.

Una chiarificazione è venuta nel tardo pomeriggio di ieri attraverso un comunicato diramato dalla Guardia di Finanza di Torino ed in cui si precisa che le Fiamme Gialle e l'autorità giudiziaria «*sono venute in possesso, anche per il tramite della collaborazione del nuovo consiglio di amministrazione della Saint, di concreti elementi di prova da cui è emerso che i dipendenti avevano sottratto, nel passato, poi incassi di gioco, somme invero ingenti, in corso di quantificazione*». Nel documento si è fatto riferimento all'arresto di una persona ed all'accompagnamento in caserma di «*alcune persone tutte impiegate presso la Saint*». Si aggiunge che «*sono state poste sotto sequestro alcune attrezzature destinate allo svolgimento del gioco che erano state usate da alcuni dipendenti infedeli per la commissione di illeciti penali*». Il comunicato precisa che «*le dette attrezzature sono in corso rigorosi accertamenti per verificare la correttezza dello svolgimento del gioco e per la tutela dei giocatori*».

Gli inquirenti non hanno fornito i nominativi dell'arrestato e delle persone «accompagnate» a Torino per essere interrogate. Indiscrezioni dicono che si tratterebbe degli ispettori Riccardo Caldara, Carlo Cardinali e Luigi Vigiono, del croupier Mario Stella, del direttore dei giochi americani Serge Seiter e del capo cassiere Elio Vauthier.

La notizia del blitz di quello di San Nicola, della Guardia di Finanza aveva destato inizialmente preoccupazione negli ambienti politico-amministrativi, perché si erano ipotizzate responsabilità da parte delle due società che gestiscono i giochi, società assolutamente estranee ai fatti. L'infedeltà di alcuni dipendenti ha provocato per qualche ora un vero e proprio terremoto al palazzo regionale, dove la settimana prossima il Consiglio dovrà approvare il bilancio di previsione 1985. Un bilancio che alle voce «entrate» vede inseriti 49 miliardi provenienti dal casinò, e cioè 6 miliardi in più dell'anno scorso grazie ad una convenzione con la società che gestisce i giochi americani.

Nel tardo pomeriggio la tensione si è allentata grazie al comunicato diramato dal comando torinese della Guardia di Finanza. Per i magistrati, i dipendenti infedeli si sarebbero resi responsabili di sottrazione di denaro, irregolarità fiscali e contabilità in nero. A subire il maggior danno sarebbe la Regione valdostana sia per aver perduto le percentuali sui maggiori incassi, sia per aver introitato i nove decimi di sua spettanza sulle somme che avrebbe dovuto incassare il fisco. Quanto denaro è stato sottratto illecitamente dai giochi americani? E' un interrogativo che difficilmente potrà avere una esauriente risposta.

I capigruppo al Consiglio regionale sono ora riuniti per un più approfondito esame della situazione e per assumere le conseguenti decisioni. Lasciando ai magistrati il compito di concludere l'inchiesta, non pare improbabile che, scoperti i responsabili dell'imbroglio, la Regione si costituisca parte civile per il danno subito. L'incontro politico avrà conclusione nelle prime ore del pomeriggio e forse al termine verrà diramato un documento ufficiale in cui risulterà la posizione assunta dall'Amministrazione regionale.

Giuseppe Marget

Condannata in appello a Torino dopo l'assoluzione in primo grado a Cuneo

OTTO ANNI ALLA DONNA DI VERNANTE CHE UCCISE L'AMICO DEL FIGLIO

CUNEO — Assolta il 22 febbraio per legittima difesa dall'accusa di avere ucciso a coltellate l'amico di suo figlio che le chiedeva dei soldi da spendere all'osteria, Francesca Marino, 67 anni, residente a Vernante, è stata invece condannata ieri dalla Corte d'Assise d'Appello di Torino a 8 anni di carcere per omicidio volontario, calunnia, vilipendio di cadavere e a tre anni di casa di cura.

La giuria, presieduta dal dott. Isnardi (giudice a latere il dott. Nattero), ha accolto il ricorso presentato a suo tempo dal pm di Cuneo Giorgio Giraudo e sostenuto in aula dal pg Amore che ha proposto per l'accusata 9 anni di reclusione e l'arresto immediato della donna che a febbraio aveva ottenuto la libertà provvisoria. La Corte sull'incarcerazione si è riservata di decidere nei prossimi giorni: forse, data l'età avanzata della donna, accoglierà l'istanza dei difensori Vercellotti e Raboffio che hanno chiesto gli arresti domiciliari.

La condannata dovrà inoltre risarcire i danni alla madre della vittima, parte civile con l'avv. Giancarlo Toselli. Francesca Marino, presente al dibattimento, dopo la sentenza è tornata alla casa di riposo di Vernante che la ospita da otto mesi accompagnata dall'assistente sociale.

La protagonista del delitto di Vernante ha ucciso la sera dell'11 settembre '81 Giovanni Rabbia, 39 anni, anch'egli di Vernante, con alcune coltellate al petto dopo che il giovane aveva tentato di aggredirla per derubarla. La vittima ha agonizzato per ore sul pavimento della cucina della Marino insensibile ai suoi lamenti. Quando la donna fu certa che il Rabbia era morto, fece a pezzi il cadavere e nottetempo portò i resti nella discarica nel paese dove furono scoperti una settimana dopo.

g. d. m.

Francesca Marino

Dopo settimane di dure polemiche fra i partiti in Consiglio comunale

BORDIGHERA, S'INIZIA OGGI IL PROCESSO PER GLI «ABUSI» ALL'HOTEL BELVEDERE

BORDIGHERA — S'è iniziato oggi a Bordighera il processo per le violazioni edilizie commesse durante la ristrutturazione del vecchio Grand Hotel Belvedere della via Romana. L'albergo è stato trasformato in residence e l'amministratore della società, Dario Cena, ed i direttori dei lavori, Carlo Polastri e Giuseppe Bessone (quest'ultimo consigliere comunale pri), sono finiti davanti al pretore di Bordighera, Pagani.

La vicenda, trasformata in un «caso» dall'opposizione comunista, ha tenuto banco per settimane suscitando l'attività dell'amministrazione della città. La ristrutturazione del grande albergo s'era iniziata un paio d'anni fa. La proprietà aveva iniziato i lavori senza licenza edilizia.

«La Commissione edilizia aveva espresso parere favorevole — si difendono gli imputati — Poi il sindaco non aveva più firmato l'autorizzazione. Il parere favorevole fa testo, e abbiamo iniziato la ristrutturazione trasformandolo in un albergo lussuoso, tipo residence, con quattro stelle».

Dopo il primo colpo di piccone, ben tre sindaci (Zaccari, Arnaldi e Olivo) hanno emesso ordinanze di sospensione dei lavori, mai rispettate. La società Belvedere, infatti, aveva presentato ricorso al Tar che le aveva dato ragione. Oggi il Belvedere è quasi pronto: una cinquantina di suites per gli ospiti che soggiorneranno a lungo e una decina di camere per i clienti di passaggio. In cambio l'albergo cederà al Comune di Bordighera, quali opere di urbanizzazione, un centinaio di milioni e duemila metri del parco che lo circonda.

Ultimamente la vicenda Belvedere si è inasprita con querele e contro-querele fra proprietà ed un consigliere d'opposizione.

g. s. ri.

(Segue da pagina 5)

«L'uomo è simile a un soffio, i suoi giorni son come l'ombra che passa» (Salmi 144/4)

Improvvisamente è mancato
Ernesto Silvio Gardiol

Ne danno l'annuncio la moglie Albina Traversa, i figli Franco e Laura con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 9 da via Adelaide di Torino 40.
— Pinerolo, 6 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato
Antonio Schierano
Pensionato A.T.M.
anni 83

Le annunciano il cognato Amedeo Turelli, la sorella Rita ved. Castello, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla suora e personale tutto della Casa di Riposo Cottolengo di Pinerolo. Funerali sabato ore 10,30 in Givoletto.
— Pinerolo, 7 dicembre 1984.

È mancata
Caterina Ostino
ved. Amalberi

L'annunciano la figlia Anna Maria col marito Luciano Buonanni e figli Stefania, Maurizio, Elisabetta, cognati e nipoti. Funerali oggi presso Casa Domenicana Beata Vergine Bianca ore 10,30
— Rivoli, 7-12-1984

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Aurora Piquè

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Flora e il fratello Aldo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Bigliani).
— Torino, 7 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata
Margherita Malesci

A funerali avvenuti ne annunciano i nipoti, pronipoti e cognata.
— Torino, 6 dicembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Giacomo Delfippi
sentitamente ringraziano.
— Barone, 6 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

Il 7 dicembre 1983 dopo una vita di umiliazione e di malattie ha avuto sollecitata morte
Alessandra Moriondo
ved. Tarditi

Nel 1° anniversario la ricordano con immutato dolore la sorella Carlottetta, fratello, il cognato Alberto Richetto.
— Torino, 7 dicembre 1984.

1977 1984
Serafino Carello
Ricordandoti, i tuoi cari.

LA STAMPA Via Roma 80 Telefoni 917.000 - 590.884 - 590.119

Allevatore di anatre

ARRESTATO PER UN COLTELLO

VOGHERA — *(c. g.)* Un allevatore di anatre, abitante a Cannetto Pavese, Luigi Ruffignato, di 41 anni, è stato arrestato in un bar di Stradella per porto abusivo di un coltello di tipo proibito. Al momento di pagare la consumazione il coltello, che teneva in una tasca insieme al portafogli, gli è caduto. Alcuni avventori hanno avvertito i carabinieri i quali hanno fermato e poi arrestato l'uomo.

CIGLIANO — *(s.r.)* Due persone sono state arrestate ieri dai carabinieri di Livorno Ferraris e di Crescentino. Sono Riccardo Comba, 22 anni, residente alla frazione Sant'Antonino di Saluggia e Luigi Frecasso, 23 anni, abitante a Crescentino. Riccardo Comba dovrà scontare due mesi di carcere per guida senza patente; Luigi Frecasso, colpito da ordine di cattura spiccato dalla procura della repubblica di Vercelli, dovrà scontare una pena per la rapina di quarantamila lire ai danni di un sedicenne.

Sconcertante comportamento della giovane donna

BIELLA, PERIZIA PSICHIATRICA PER LA MAMMA-RAPINATRICE?

BIELLA — Aveva un complice la giovane donna che ieri mattina ha tentato una rapina nella sede del Banco di Roma, così ben nascosto da un passamontagna e impugnando una grossa pistola? Al momento la risposta è negativa. Le indagini, da parte della polizia, proseguono in varie direzioni, però non dovrebbero esserci sorprese.

Continuano invece ad emergere elementi a sostegno dell'ipotesi che la mancata rapinatrice — Antonietta Tavormia, 30 anni, di Saint-Rhémy, in Val d'Aosta, abitante in città — abbia agito in un particolare stato mentale. Non è da escludere che venga sottoposta ad una perizia psichiatrica per accertare se fosse effettivamente «in grado di intendere e di volere».

Moglie di un impiegato statale e madre di una coppia di scolari, la donna badava alla famiglia e alla casa. Chi la conosce dice che si è sempre comportata in modo normale. E' invece sconcertante il suo comportamento durante il tentativo di rapina. Il Banco di Roma è situato nella centrale via XX Settembre, a poche decine di passi da via Italia. Si accede agli uffici salendo una scala breve ma ripida.

La donna aveva già in testa un passamontagna scuro, con i buchi per gli occhi e il naso, che si è abbassata fino al collo mentre era ancora sul marciapiede, a qualche passo dal portone. Aveva inoltre già in pugno la pistola, una vistosa cal. 9, il cui colore nero contrastava con quello chiaro dell'impermeabile. Balza evidente che un «professionista» non avrebbe corso il rischio di farsi notare dai passanti prima ancora di affrontare la guardia. Il sorvegliante, Roberto Bompan, 58 anni, quando si è visto puntare contro la pistola ha mantenuto la calma e con freddezza è riuscito a ribaltare in un attimo la situazione a proprio favore, costringendo l'aggressore a lasciare cadere la pistola per terra o ad appoggiarsi al muro con le mani alzate e il corpo inclinato in avanti (è la posizione più adatta per immobilizzare una persona). E' poi intervenuto a dargli manforte il vigile Ernesto Chiarino che stava transitando davanti alla banca.

Un attimo dopo sono giunte cinque o sei «volanti» della polizia, fatte confluire sul posto, anche per fermare eventuali complici, dal vicequestore Vincenzo Natale, coadiuvato dal commissario Maurizio Varalda. L'aggressore aveva ancora il volto nascosto dal passamontagna; soltanto quando gli agenti glielo hanno tolto si è constatato con sorpresa immaginabile che era una donna. La giovane appariva in stato di confusione mentale. Portata al commissariato, per l'intero pomeriggio non è stata in grado di rispondere alle domande degli inquirenti.

Piero Minoli

FORSE IDENTIFICATO DOPO TRE MESI PIROMANE DI IMPERIA

IMPERIA — Lui si ostina a negare, ripete di essere innocente, ma, secondo gli inquirenti, non dovrebbero esserci dubbi: il piromane che, da circa tre mesi, semina il panico a Imperia, provocando una decina di incendi dolosi, è Claudio Felice, 19 anni, via Don Minzoni 22, sorpreso la notte scorsa da una pattuglia della questura mentre cercava di dare fuoco all'auto di Nunziata Barbagallo, 34 anni, sorella del sindaco di Imperia.

Stamane è stato interrogato dal procuratore della Repubblica, dottor Luciano Bruno: per adesso, Felice è in stato di fermo, ma è possibile che presto il magistrato ne disponga l'arresto. Il giovane però rifiuta ogni addebito a suo carico. Ammette soltanto, data l'evidenza dell'episodio, di aver cercato di incendiare la macchina della Barbagallo, parcheggiata in via Agneal.

Perché l'ha fatto? «Sono stanco e depresso. Non trovo lavoro, non ne posso più»: questa la spiegazione fornita agli agenti della Squadra Mobile, quando lo hanno trovato con una tanica di petrolio, un accendino e pallottole di cartaccia che stava infilando nel serbatoio di benzina. Felice era tenuto d'occhio: si sospettava di lui, anche per un significativo precedente. Nell'83, aveva appiccato le fiamme ai cassonetti dei rifiuti che si trovano in piazza Bianchi. Poi aveva scippato la borsetta ad una donna ed era stato condannato a quattro mesi di reclusione e 150 mila lire di multa.

Dalla metà di settembre ad oggi, a Imperia sono divampati una decina di incendi. Sono bruciati un bar, una carrozzeria, una falegnameria, un teatro, una catasta di legname, un autobus, una scuola. Tutti episodi che rivelavano la stessa tecnica. C'era un mantaco, insomma, che si aggirava per la città, ed era diventato l'incubo di Vigili del Fuoco, polizia e Carabinieri. E' davvero Felice, il piromane? Tutta Imperia spera si faccia luce.

Stefano Delfino

Accusato di «manovre» in un concorso pubblico

SOSPESO DAI MAGISTRATI IL SINDACO DI ALBENGA

ALBENGA — Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, 43 anni, comunista, è stato «sospeso dall'incarico», dai magistrati savonesi che indagano su un concorso che sarebbe stato «manovrato». La misura cautelativa è stata presa, pare, per evitare un «inquinamento» delle prove.

L'episodio che chiama in causa il primo cittadino di Albenga si riferisce a un concorso per maestro d'asilo (cinque o sei posti, centinaia di candidature) svoltosi nel 1979. Viveri avrebbe interferito «a fini privati» nello svolgimento, usando minacce e perfino violenze.

L'accusa, molto grave, pare non avere preoccupato molto il sindaco di Albenga, raggiunto negli ultimi anni da almeno una quarantina di comunicazioni giudiziarie per i reati più disparati.

La notizia ha sorpreso un po' tutti: da una parte perché la Savonese tenta di uscire dalla crisi morale e politica di un anno e mezzo fa, quando i magistrati decapitarono la classe dirigente, in gran parte composta da elementi del psi; dall'altra perché Angelo Viveri era conosciuto come paladino della «questione morale».

Riunione della «Famija Albeisa» che si accinge a festeggiare i 30 anni di attività

IL PASSATO DELL'ALBESE IN UN NUOVO LIBRO

Solo domani si conoscerà il nome dell'«amico» che verrà premiato

ALBA — Domani si terrà ad Alba la «29ª festa sociale» della Famija Albeisa, l'appuntamento che vede ogni anno, l'8 dicembre, riunirsi numerosi soci ed amici per fare il punto sulle attività svolte e programmare quelle future. L'associazione si propone di tutelare le tradizioni, valorizzare il patrimonio culturale, artistico dell'Albese. Ogni anno, in occasione della festa sociale viene presentata una nuova pubblicazione che va ad aggiungersi ad una ormai ricca collana. La novità editoriale dell'84 è il libro «Giuseppe Vernazza. Lettere al conte Gaschi» a cura del consigliere Luciano Maccario e con la collaborazione del vicepresidente Antonio Bucco-lo. Si tratta della raccolta di 114 lettere inedite che l'albese Giuseppe Vernazza (1746-1822), studioso di storia e di antichità, diventato poi barone, inviò all'amico conte Guido Gaschi di Bourget di Torino per raccontargli quanto succedeva ad Alba. Le lettere si riferiscono al periodo 1779-1787. «Attraverso questa corrispondenza è possibile ricostruire anche curiosi e interessanti vicende sibei della seconda metà del Settecento. Rappresentano un contributo alla storia locale di quel periodo», osserva il presidente della Famija Giovanni Bressano. Presenterà il libro, sabato mattina alle ore 10, nella sede sociale della Famija in via Vittorio Emanuele, il professor Narciso Nada, dell'Università di Torino. Si parlerà quindi del restauro della chiesa medioevale di San Domenico che l'associazione promosse una decina di anni fa. E' aperta una sottoscrizione pubblica per portare avanti i lavori. A restauro ultimato il tempio sarà utilizzato per scopi culturali e sociali. Il programma prevede poi la consegna di borse di studio ad alunne delle scuole elementari in memoria della maestra Vittoria Rosello. Quest'anno sarà pure consegnato il premio «Amici di Alba», un riconoscimento che viene assegnato periodicamente dalla Famija a persone che si siano particolarmente distinte in attività a favore della città, del far conoscere Alba nel mondo. Il destinatario del premio '84 si conoscerà solo domani mattina. Com'è consuetudine dell'associazione, viene tenuto segreto fino al momento della consegna. La festa si concluderà con la tradizionale bagna cauda.

Gianfranco Fiori

ALMESE
VILLA PRESTIGIOSA VENDESI
Posizione panoramica
Parco di 8000 mq
Per appuntamento
(011) 941.029 - 867.8423

RADIO MANILA
FM 98.600 - 98.750 MHz
PRESENTA IN ESCLUSIVA
MASSIMO BOLDI - GIGI E ANDREA - ENRICO BERLUSCHI
I GATTI DI VICOLO MIRACOLI - DIEGO ABATANTUONO
in «25 STELLE DI NATALE»
MINIPROGRAMMA GIORNALIERO IN ONDA
ALLE ORE 7,40 e 16,50
SINTONIZZATEVI!!!
IL PROGRAMMA E' EFFETTUATO IN COLLABORAZIONE CON:
CELENTANO
NUOVA SEDE
Via Riberdo 3 - TORINO
Tel. 011 609.7079
FABBRICA CARROZZINE
LETTINI - PASSEGGINI
ARTICOLI VARI PER BAMBINI E CAMERETTE
VENDITA AL PUBBLICO
FABBRICA CARROZZINE - LETTINI - PASSEGGINI - ARTICOLI VARI PER BAMBINI E CAMERETTE

Piemonte che lavora / L'agro-industria

LA FRUTTA IN POLVERE!
(E L'IDEA NON DISPIACE AI CONTADINI)

DAL NOSTRO INVIATO
TARANTASCA (CUNEO) — Nulla si crea, nulla di distrugge, tutto si trasforma. Se non fosse per quella prima parte della proposizione (perché coltivare frutta e ortaggi costa fatiche e sacrifici, con il rischio di veder andare il raccolto a monte per una grandinata), il principio di Lavoisier si addolcirebbe in pieno alla «*Alluvia Industria Alimentare Spa*», la prima (e forse l'unica) azienda italiana gestita — insieme alla famiglia che l'ha fatta nascere — dai fornitori della materia prima: i seimila agricoltori cuneesi che assicurano il 95 per cento della frutta e della verdura per la lavorazione.

Nello stabilimento di Tarantasca, in provincia di Cuneo (40 mila metri quadri di terreno, 17 mila coperti; 33 dipendenti fissi, più gli stagionali; lavorazione su tre turni per il 70-80 per cento dell'anno; capitale sociale 750 milioni; Tir che arrivano e che partono ogni giorno per tutti i Paesi del mondo), si «*frullano*» mele, ciliegie, amarene, fragole, pere, lamponi, albicocche; ma anche cavolfiori, carote, meche.

Vedi entrare le «Golden», le famose «*mele delizie*» intere e — dopo un lungo trattamento con tecnologie avanzatissime, dopo rigorosi controlli tecnici — le vedi uscire in... polvere, sì, in polvere o scaglie; destinate alle aziende alimentari della Danimarca come degli Stati Uniti per farci i dolci, le merendine. Oppure, le vedi andarsene in pezzetti disidratati, pronte a ritornare come «fresche» se le metti qualche istante a scaldare sul fuoco. Vedi entrare le albicocche intere, ancora col nocciolo, ed partire ridotte in puree, polpa, concentrato. E così per la verdura.

Prodotti semilavorati di primissima qualità, senza coloranti o conservanti, invidiatici da altre aziende del settore in Europa o nel mondo e che finiscono sulle nostre tavole entrando nei generi usati tutti i giorni: le marmellate, gli yogurth, le torte preparate. O che consentono di mangiare ad Abu Dabbi un gelato «con le fragole» altrimenti impossibile col prodotto fresco.

Una storia breve ma affascinante, quella della *Alliona*. Per i tre fratelli Allione che la gestiscono e che per farla nascere e svilupparé hanno «voltato le spalle» all'altro lavoro: Ernesto, dottore in farmacia; Adriana, professoressa in economia e commercio; Paolo, il più giovane, che già si occupava della terra. «*Papà morì nel 1973 lasciandoci cascina e frutteto* — spiega Ernesto — *Grandinava ogni anno e dissi ai fratelli: perché dobbiamo gettare via queste mele solo perché la grandine le ha ammaccate? Facciamone marmellate, succhi*».

Provarono; ma s'accorsero subito ch'era un peccato usare quegli impianti solo per il proprio prodotto e solo per un certo numero di settimane l'anno. Arrivarono le mele degli altri; e non solo le mele. Arrivarono anche le ordinazioni. Clienti dai gusti difficili, anche, che pretendono il meglio del prodotto e i controlli più rigorosi sulla lavorazione. Così, giorno per giorno, nasce a Tarantasca un vero e proprio gigante dell'industria alimentare; lavorazione 24 ore su 24 per quattro quinti dell'anno. E sono bastati nove anni per mettere in piedi «*il miracolo*».

La seconda parte della storia è datata 1979-1980. Quando la *Finpiemonte*, l'Istituto finanziario regionale piemontese che annovera fra i suoi soci la Regione, ha curato il suo primo studio di fattibilità per favorire i rapporti fra industria ed agricoltura. La nuova *Alliona* nasce da questa idea. E nell'azienda familiare, entrano i produttori ortofrutticoli di Cuneo, riuniti nell'*Asprofrut* (6 mila soci) e le cooperative della zona. E' la prima esperienza in Italia di agricoltori che diventano industriali in due mesi: più imprenditoriali nel programmare le coltivazioni, come precisa il loro vicepresidente nella *Alliona*, Lorenzo Bergese; nuovi utili a fine anno, dal bilancio dell'azienda, in qualità di soci.

Un'esperienza che altrove ci invidiano e che, forse, merita più attenzione.

Mario Tortello

Ruggero Cominotti

• LA FINPIEMONTE SPA è l'Istituto finanziario regionale piemontese, con sede in Torino, Galleria San Federico 54. Per statuto «concorre alla attuazione del piano di sviluppo economico regionale», assumendo iniziative che contribuiscano «alla realizzazione delle infrastrutture e alla organizzazione dei servizi necessari allo sviluppo economico e sociale della Regione». In particolare: aree attrezzate e sistemi di servizi destinati ad attività economiche e produttive, servizi di assistenza tecnico-gestionale e di formazione dei quadri aziendali, applicazioni economiche nella ricerca, consulenze di mercato e finanziarie, iniziative per favorire attività economiche in forma associata.

• FRA GLI AZIONISTI della finanziaria: la Regione Piemonte, la Provincia ed il Comune di Torino, banche (fra cui Popolare Novara, Casse di risparmio piemontesi, Cariglio), il Consorzio fra piccole e medie imprese industriali della Federpiemonte, le Camere di Commercio.

• PRESIDENTE del consiglio di amministrazione è il dottor Ruggero Cominotti. Vicepresidenti: Adriano Bianchi, Sergio Caccamo, Mariano Marzano. Direttore generale è il dottor Vittorio Pasteris.

• IL BILANCIO per l'esercizio 1983-84 si è chiuso con un risultato positivo. L'impegno finanziario delle risorse in cassa ha raggiunto i 22 miliardi, la massa di investimenti indotti i 91 miliardi.

• LE REALIZZAZIONI. Aree attrezzate per insediamenti produttivi per un totale di 321 mila metri quadrati e 11,5 miliardi di investimenti; operazioni di riqualificazione del tessuto urbano per 12 miliardi; ristrutturazioni industriali per un totale di 150 mila metri quadrati. Completato, infine, l'autoporto di Susa.

Positivo bilancio per la «Alliona» di Tarantasca, la prima azienda in Italia che ha trasformato gli agricoltori in imprenditori. Il contributo della Finpiemonte e le prospettive. Da Cuneo i prodotti in tutto il mondo

COMPRANO I SEMINI DI FRAGOLA

All'*Alliona Spa* di Tarantasca nulla va sciupato. Si vendono i noccioli delle albicocche (per lavorazioni nel settore dolciario), trovano un mercato le bucce delle mele (come succedanee dei mangimi nell'alimentazione degli animali), c'è una collocazione persino per i semini delle fragole! Finiscono nei gelati o negli Yogurth «*alla frutta*», prodotti da alcune aziende con preparati studiati in laboratorio.

L'industria cuneese vende i suoi prodotti in tutto il mondo: l'esportazione interessa più di venti Paesi.

TORINO / Una tavola rotonda

PIU' CULTURA ECONOMICA NELLA SCUOLA

Giuseppe Pichetto

TORINO — Su iniziativa dell'Unione Industriale oggi pomeriggio, nella sala dei «500», si svolge una tavola rotonda sul tema: «*Educazione economica componente fondamentale della cultura del cittadino*».

Introduce i lavori Gianni Merlini, vice presidente dell'Unione Industriale. Moderati da Giorgio Pellicelli, direttore della Scuola di Amministrazione Aziendale, intervengono: Emanuele Caruso, direttore generale per l'istruzione tecnica al ministero della Pubblica Istruzione; Onorato Castellino, professore ordinario di Economia politica nell'Università di Torino; Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli; Tancredi Vigliardi Paravia, presidente della Commissione Scuola dell'Unione Industriale. Al termine del dibattito, traggono le conclusioni Giuseppe Fazio, sottosegretario alla Pubblica Istruzione e Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale.

Al centro della tavola rotonda vi è la necessità di assicurare una adeguata educazione economica nell'ambito della scuola: sulla base di una recente indagine condotta in materia dall'*Istituto Cleparede*, saranno analizzate le prospettive del rapporto scuola-industria e le iniziative già avviate per la diffusione della conoscenza dell'impresa nella scuola.

Concluso il primo corso nazionale sul tema

L'INDUSTRIA ALIMENTARE CHIEDE LEGGI PIU' CHIARE

TORINO — L'inadeguatezza delle strutture pubbliche necessarie per un controllo igienico-sanitario della produzione alimentare e quindi la richiesta di una più adeguata legislazione, snella e di facile applicazione, sono state ribadite a Torino, durante il 1° corso di diritto alimentare realizzato dall'Unione Industriale.

Il corso, iniziato il 23 ottobre e conclusosi il 4 dicembre, ha visto l'assidua partecipazione delle maggiori aziende alimentari piemontesi, interessate ad una sempre maggiore informazione nel campo della disciplina della produzione. Sono state trattate le normative comunitarie relative alle frodi alimentari, alla etichettatura, al confezionamento, alla conservazione e gli aspetti analitici e tossicologici dei prodotti.

Ciò che è saltato fuori, soprattutto dall'ultima lezione tenuta dal prof. Riccardo Monacelli, direttore del laboratorio analisi degli alimenti dell'Istituto superiore di sanità di Roma, è stata l'insufficienza dell'attuale legislazione, non più aderente alla realtà produttiva, creata quando esistevano prodotti che ormai non sono più in commercio.

Nello stabilimento di Verbania

LA PIRELLI LICENZIA 400 LAVORATORI

VERBANIA — (*a. c.*) Sempre più pesante la situazione occupazionale a Verbania. La Pirelli ha annunciato il licenziamento da lunedì 17 dei 400 dipendenti rimasti ancora in forza allo stabilimento della Cartiera Presalpina Tolmezzo, di sua proprietà, ma chiuso dalla fine dell'estate dello scorso anno.

L'annuncio l'ha dato il dott. Dario Pedone direttore del settore carta del Gruppo Pirelli e degli stabilimenti che la «Cartiera Presalpina Tolmezzo» ha in attività in quella città friulana, dopo il fallimento dei suoi sforzi per indurre sindacalisti e operai a concedere libero accesso nella fabbrica verbanese (alle cui porte carraie erano state erette barricate di copertoni in fiamme) per avviare lo smantellamento degli impianti.

Inutili sono stati i tentativi di sindacalisti e amministratori comunali (c'erano anche il sindaco Giacomo Ramoni e la presidente del comprensorio Franca Olmi) per convincerlo ad attendere la revisione ministeriale già convocata a Roma per venerdì 14 dicembre. In quell'occasione sarà affrontato, in tutta la sua complessità, il problema della Cartiera Presalpina, inclusa l'ufficializzazione della cooperativa formatasi con la partecipazione di 350 dipendenti per riavviarne l'attività.

Il dott. Pedone, che ha fatto una questione di onore e di principio il mancato avvio dello smantellamento della «quarta macchina» dell'impianto, ha annunciato che la Pirelli disertera l'incontro romano. E anziché proporre una proroga di tre mesi alla cassa integrazione, renderà esecutivo, da lunedì 17, con l'invio di lettere personali, il licenziamento di tutti gli ultimi 400 lavoratori, ancora alle dipendenze della fabbrica, anche se sospesi, da oltre un anno, a zero ore lavorative.

Forze politiche e sindacali hanno chiesto, con interventi al prefetto e direttamente al ministro Altissimo, che la Pirelli sia indotta ad intervenire all'incontro romano e convinta a non attuare il provvedimento minacciato.

L'azienda di Settimo fallita il 6 novembre

MACCHINARI «GIUSTINA» IN GENNAIO ALL'ASTA

SETTIMO TORINESE — Si terrà il mese prossimo, presso il tribunale di Torino, l'asta dei beni della Giustina, l'azienda di macchine utensili di Settimo, fallita il 6 novembre, dopo due anni di vita travagliata. Dei duecento operai, centocinquanta sono stati licenziati e godranno di un lungo periodo di cassa integrazione, mentre i cinquanta che non erano sospesi hanno conservato il loro posto di lavoro.

Gli ex dipendenti guardano ora con una certa apprensione l'avvicinarsi dell'asta fallimentare, perché dal suo esito dipenderà la loro sorte. Se il patrimonio della Giustina, inizialmente del valore di ventiquattro miliardi, ora ridotto a quattro e mezzo, venisse frazionato, non ci sarebbe più possibilità di riprendere la produzione. Al momento la prospettiva più vantaggiosa sembra partire da un'azienda milanese, la Pomini & Farrel che, necessitando della gamma di macchinari della Giustina, non solo incrementerebbe rilancio l'attività, ma potrebbe recuperare mano d'opera.

Dice, a questo proposito, Vincenzo Tripodi, del Consiglio di fabbrica: «*Il nostro è un appello alla Pomini affinché eviti il frazionamento del patrimonio. Ad esso ci rivolgiamo essendoci dimostrata la più seria nell'azione di recupero e continuità della produzione e di eventuale accrescimento di personale dai cinquanta dipendenti iniziali agli ottanta-novanta. E' interesse della Pomini ottenere e incentivare una produzione di cui non è fornita ed è nostro intendimento favorirla e sollecitarla, dato il progetto di assorbimento di personale, fino a novanta unità, nello spazio di due anni*».

Il Consiglio di fabbrica chiede che vengano ufficializzate le trattative Pomini-sindacati per conoscere le intenzioni della nuova azienda in sede di asta fallimentare e i programmi che intende realizzare.

p. f.

COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCIANTI, BAR, RISTORANTI,
ALBERGHI, COMUNITÀ

PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

8000 ARTICOLI
PREZZI ECCEZIONALI
150 OFFERTE SPECIALI QUINDICINALI
IDEE REGALO PER IL NATALE

PER OTTENERE LA TESSERA DI INGRESSO AI PANTA MARKET OCCORRE PRESENTARE L'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A. E IL CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE PARTITA I.V.A.

RIVOLI (TO)
VIA CACCIATORI 111
TEL. (011) 956.06.76

GRUPPO GS

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4
TEL. (015) 51.13.74

GRANDI APERTURE CONTINUATE ANCHE FESTIVI

Non si farà per ora il vertice a cinque

PENSIONI ANCORA TANTI NO AL PIANO

ROMA — Non si farà a breve termine un nuovo vertice della maggioranza sulla riforma delle pensioni. I segretari De Mita, Zanone, Spadolini e Longo si accingono a rispondere alla lettera del ministro del Lavoro De Michelis, ribadendo i punti di divergenza che sono emersi nei tre vertici svoltisi nella settimana scorsa con i responsabili degli uffici lavoro e previdenza dei 5 partiti, pur lasciando aperta la strada alla trattativa, come viene osservato nei commenti.

L'ultimatum rivolto dal ministro ai partiti per sbloccare la situazione è stato il fatto respinto. Anzi, ha riacceso di nuovo le polemiche e su tutti i fronti sono riprese le ostilità contro l'impianto del disegno di legge. Fra gli altri, la Federazione nazionale della stampa, l'Ordine nazionale dei giornalisti, l'Istituto di previdenza della categoria (Inpgi) e la Casagit hanno ribadito il «non poter accettare iniziative che si traducono in una limitazione delle capacità di quegli enti che non hanno mai pesato sul bilancio dello Stato».

LA VALLEE DISCUTE IL SUO BILANCIO

Da lunedì a mercoledì ad Aosta il consiglio regionale
Un nodo: il nuovo commissario al Casinò di St-Vincent

AOSTA — Il più importante documento politico-amministrativo dell'anno sarà oggetto di esame e discussione al Consiglio regionale valdostano durante tre giorni di seduta (lunedì, martedì, mercoledì): il bilancio di previsione per il 1985 e quello pluriennale 1985-1987.

Tra gli altri temi di rilievo figura la nomina del nuovo commissario regionale presso la casa da gioco di Saint-Vincent, dopo il «blitz» compiuto dalla Guardia di Finanza l'11 novembre dell'anno scorso. Dopo che il commissario Eraldo Manganone, incaricato a suo tempo, era stato revocato dall'incarico ed era stato nominato in via transitoria Alessandro Sanchioli dovrebbe definirsi una questione con una nuova nomina. Eraldo Manganone aveva impugnato la revoca dinanzi al Tar con due esposti, l'uno accolto e l'altro da esaminare.

Nella sostanza l'ex commissario potrebbe essere reintegrato nell'incarico, perché lo si considerato non come rapporto fiduciario, ma come vero e proprio rapporto di lavoro. Infine, è proposto al Consiglio regionale il varo di una legge che vieti in tutta la regione, considerata la diminuzione dell'«habitat» e la riproduzione, la cattura di tutte le specie di rana e del gambero d'acqua dolce, pena la multa di 30 mila lire per ogni esemplare catturato.

L'argomento di maggior rilievo posto in discussione resta comunque il bilancio di previsione per il 1985, bilancio che chiude in pareggio sulla cifra di 833 miliardi di lire, di cui 133 miliardi di partite di giro e contabilità speciali, per cui in realtà è di 699 miliardi di lire.

Le entrate sono rappresentate da 429 miliardi di lire di riparto fiscale tra Stato e Regione, 49 miliardi dal Casinò di Saint-Vincent, 102 miliardi di altre entrate (68 miliardi sono del fondo sanitario nazionale) e 120 miliardi di avanzo di amministrazione.

Le spese correnti sono date dal 40 per cento del bilancio regionale (55 miliardi per il personale scolastico docente e non docente, 29 miliardi per il personale regionale, 220 miliardi per il funzionamento dell'apparato regionale ed ancora circa 2 miliardi e 400 milioni di lire per retribuzioni degli amministratori) ed il 60 per cento è destinato agli investimenti.

Gli impegni finanziari di maggior rilievo per il 1985, così rappresentati da 28 miliardi di lire per l'acquisto del pacchetto azionario di maggioranza (51 per cento) della società italiana del Traforo del Gran San Bernardo, 20 miliardi per l'edilizia agevolata, 12 miliardi per interventi sugli impianti a fune con realizzazione di nuovi, 35 miliardi per ammodernamento delle strade regionali e difesa delle valanghe, 20 miliardi all'industria, 10 miliardi per i beni culturali, un primo intervento di 15 miliardi per l'installazione nei 74 Comuni valdostani di impianti di depurazione, 32 miliardi quali quota regionale per il finanziamento dell'autostrada Ivrea Aosta e il Traforo del Monte Bianco ed ancora 11 miliardi di lire per forestazione ed opere di difesa del suolo.

g. m.

PROGETTO SALUTE

I sanitari potranno effettuare un consulto leggendo ognuno sul proprio video i dati diffusi elettronicamente sulle condizioni fisiche di un malato

IL MEDICO CI CURERA' A DISTANZA?

GENOVA — Il «progetto salute», che si sta discutendo al convegno «Infora 80» di Genova, tema «Informatica nella sanità», si presenta al profano come tutta una serie di diavolerie. Ma, visitando gli stands che espongono le nuove macchine che dovranno curarci si raccolgono reazioni estremamente positive.

Il metodo di base è quello della «cura a distanza». «Siamo agli inizi — spiega il professor Ezio Parodi, presidente dell'Ordine nazionale dei medici — ma il futuro già si intravede, ed è un futuro di certezze che cancella antichi tabù per proporre soluzioni estremamente positive». Quali? Più medici, per esempio, rimanendo ognuno nel proprio studio, possono realizzare un consulto avendo ognuno sul proprio video gli elementi diffusi elettronicamente.

Mettiamo il caso di un sospetto tumore: ogni medico, esaminate le lastre, che gli giungeranno attraverso sofisticate elaborazioni, può esprimere un giudizio e confrontarlo.

«Questo vuol dire rapidità, abbassamento dei costi, sicurezza nella diagnosi», afferma il professor Lamberto Mosci, uno degli organizzatori del Convegno che si concluderà domani. E' anche un'occasione che Genova non può permettersi di perdere. La città rappresenta già un polo elettronico e biomedicale; ha tutte le caratteristiche per diventare un centro informatico della sanità più avanzata. Ma siamo nel 1984, l'anno di George Orwell. Da più parti, irrompe questa domanda: non sarà un «grande fratello» ad occuparsi della nostra salute, non dipenderemo dalla macchina, le banche dei dati non ci schederanno tutti? Sentiamo il professor Mosci. Osserva: «Un Grande Fratello, visto in un'ipotesi che non possiamo non considerare folle o letteraria, non sarebbe mai un grande medico. Il medico rimarrà il punto di riferimento di ogni azione sanitaria: dovrà soltanto aggiornare ed affinare la sua cultura e aumentare la sua professionalità. Nessuno potrà mai invidiare il suo spazio clinico e di uomo; la società non potrà mai fare a meno del suo intuito, della sua esperienza. E' la macchina che dovrà essere schiava dell'uomo, e non viceversa».

Ma le nostre cartelle cliniche, in queste trasmissioni telefoniche multiple, non avranno anche «curiosi?». «Ogni tipo di comunicazione telefonica — rassicura il dottor Angelo Germano della Sip — è rigorosamente segreta». E le «banche dati»? «Sarà il medico infrangerà la deontologia e il segreto professionale».

E i medici? «Questo — spiega il professor Mosci — è un grande problema da risolvere. Certo, le nuove tecniche sanitarie impiegheranno parecchie le sanitario che dovrà comunque aggiornarsi. Ma non si può dimenticare che in Italia vi sono oggi 230.000 medici, dei quali 50 mila disoccupati e 200 mila studenti. Certe proiezioni ci dicono che potremo arrivare ad un medico ogni 30 abitanti, un rapporto abnorme che non ha riscontro in Europa».

Guido Coppini

17 MILA METRI DI RIFIUTI

TORINO — Secondo calcoli attendibili, in Italia si accumulano in un anno qualcosa come 30 milioni di tonnellate di rifiuti industriali: messi uno sull'altro formerebbero una montagna alta 17 mila metri, cioè due Everest. Ebbene, di questa massa imponente di residui, solo il venti per cento confluisce agli smaltitori autorizzati e attrezzati, dal che si deduce che il restante 80 per cento prenda, purtroppo, altre vie: fiumi, cave abbandonate, inverno di montagna, «buchi» in terreni agricoli.

Una situazione gravissima, che sta trasformando il nostro bel Paese in una vera pattumiera (in Italia ci sono almeno trentamila discariche abusive, ovvero trentamila focolai d'inquinamento).

Si può correre ai ripari? Se ne sta discutendo, ieri e oggi, nel convegno internazionale organizzato dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte sul tema, appunto, «L'Italia avvelenata? Un rimedio c'è», in cui si alternano amministratori pubblici ed esperti (i previsti ministri per l'Ecologia, la francese Huguette Beauchardeau, e l'italiano Alfredo Biondi, sono trattenuti a Bruxelles).

A due anni dall'approvazione del decreto previdenziale 915, il più importante testo legislativo sullo smaltimento dei rifiuti, si scoprono ritardi e carenze nella sua applicazione, come ha denunciato l'assessore all'Ecologia della Regione Piemonte, Corrado Calsolaro. Nello stesso Piemonte, dove la Regione è intervenuta in materia con una sua legge fin dal '75, «i risultati sono piuttosto deludenti: in tutto questo periodo si sono costituiti solo 25 consorzi per lo smaltimento dei rifiuti, ma solo una decina si sono attivati. Molti Comuni, pur essendo in possesso di aree idonee all'allestimento di una discarica, si rifiutano di accogliere i rifiuti di altri Comuni».

Non è questo il caso di Orbassano, dove da cinque anni funziona un centro ecologico polifunzionale, ovvero una «piattaforma controllata» tra le più avanzate in Europa, per il trattamento di rifiuti industriali, realizzata da privati e tenuta costantemente sotto controllo degli organi pubblici. Uno dei tanti possibili «rimedi» all'Italia «avvelenata».

st. e.

DOMANI MILANO NON VOLA

ROMA — Domani i controllori di volo degli aeroporti di Milano, Linate e Malpensa, e Bergamo scioperano dalle otto alle 23. Le ripercussioni di questa agitazione si faranno sentire su tutta la rete nazionale e anche su diversi voli internazionali per i collegamenti che interessano soprattutto gli aeroporti milanesi.

C'è il rischio di un altro inverno «caldo» nel trasporto aereo. I dipendenti di «Civilavia», la direzione generale dell'aviazione civile, che ieri hanno scioperato sedici ore, sollecitano infatti la soluzione di varie questioni.

In Italia ormai si registra un caso ogni duemila abitanti

ALLARME! SCLEROSI IN AUMENTO

Male misterioso. Un comitato raccoglie fondi per la ricerca

ROMA — Tra le malattie, ereditarie e no, contro le quali non esiste alcun rimedio, la sclerosi multipla sta registrando in Italia un allarmante aumento, avvicinandosi alle medie dei Paesi «ad alto rischio»: l'incidenza media attuale è di un caso ogni duemila abitanti.

Altrove, come ad esempio negli Usa, vengono stanziati ingenti fondi, pubblici e privati, per la ricerca intesa a risolvere il «mistero» della sclerosi multipla (affezione del sistema nervoso, per lo più insorgente in età giovanile, che compromette le funzioni motorie, sensoriali e viscerali), della quale si ignorano cause scatenanti e anche efficaci terapie.

In Italia invece la carenza istituzionale in questo campo è nota: quel poco che si fa è legato a iniziative isolate di medici e ricercatori che operano con scarsi mezzi. Perciò da qualche tempo l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla, ha lanciato una campagna promozionale, sostenuta dalla generosità di «sponsor» internazionali, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul drammatico problema (da un'indagine Doxa dell'83 risulta che solo il 3% degli italiani conosce questa malattia) e raccogliere fondi, almeno un miliardo per il momento, destinati a finanziare progetti di ricerca anche da noi.

Allo scopo è stato costituito un comitato, presieduto da Rita Levi Montalcini. Naturalmente l'obiettivo è anche quello di promuovere campagne preventive e di affrontare il problema della carenza legislativa in materia di assistenza (ospedaliera e domiciliare), riabilitazione e reinserimento. Chi intende offrire collaborazione, può rivolgersi alla sede nazionale dell'Aism — via della Magliana 278, 00146 Roma, tel. 06-626.7823 — o a quelle locali.

m. sp.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Anche per voi al «CIMET» un trattamento controllato

Ecco alcuni suggerimenti preziosi per coloro che perdono i capelli

Prima di ricorrere ad un rimedio, assicuratevi che sia quello che fa al caso vostro. Le esperienze negative si risolvono in dannose perdite di tempo e, molto spesso, pregiudicano casi che, trattati opportunamente, avrebbero conosciuto il successo

Si parla molto, oggi, di capelli e del modo di preservarli dalle disfunzioni che ne insidiano la salute e la conservazione. Bisogna riconoscere che in questo senso, v'è ora una maggiore consapevolezza del problema, così che molte persone che fino a ieri trovavano naturalissimo, ad esempio, lavarsi i denti, ma davano poca importanza allo stato della loro capigliatura, si sono fatte più attente e considerano i capelli, giustamente, come un requisito fisico al quale dedicare una cura maggiore, un vigile controllo.

Esame gratuito

Questa evoluzione è stata largamente favorita dai laboratori CIMET (presenti oggi in tutta Italia), attraverso una costante, sistematica azione informativa sulla stampa ed attraverso, inoltre, l'opera dei loro tricologi, che gratuitamente hanno effettuato migliaia di esami e fornito consigli e indicazioni preziosi.

Prima di far iniziare il trattamento l'Istituto CIMET si accerta delle condizioni del soggetto mediante un approfondito esame gratuito e senza alcun impegno.

Questo degli esami gratuiti è uno dei punti di forza dei Laboratori CIMET e, nel contempo, la riprova della loro serietà. Infatti, sbaglierebbe chi ritenesse che, per ovviare alle disfunzioni del cuoio capelluto ed al conseguente impoverimento della capigliatura basti una lozione qualsiasi, preceduta dal primo shampoo che capita. Un trattamento dei capelli fondato su presupposti scientifici non può essere che un trattamento controllato, cioè situato sulla base di una prescrizione e seguito passo passo fino al raggiungimento del risultato voluto. Ed ai Laboratori CIMET spetta incontestabilmente il merito di aver introdotto e sostenuto il principio del trattamento controllato e di averlo imposto tra il pubblico più avvertito, più sollecito del proprio aspetto fisico, giacché molteplici sono le cause che conducono all'impoverimento della massa dei capelli e, nei casi estremi, alla calvizie.

D'altra parte, la tricologia, (termine divulgato in Italia dal responsabile dei Laboratori CIMET, fin dal lontano 1967) pur conoscendo oggi le sue più vaste applicazioni, è una scienza antica. Più di ottant'anni fa, il fisiologo olandese Jakob Moleschott — poi naturalizzatosi italiano e divenuto titolare di cattedra universitaria a Roma ed anche senatore — elaborava una teoria sulla natura e sulla crescita dei capelli, e un contributo prezioso di conoscenza è venuto poi dagli studi dell'inglese Withof. I ricercatori dei Laboratori CIMET si sono innestati in questo filone di studi e lo hanno arricchito di ritrovati più moderni e delle tecniche più avanzate, sicché non a caso il motto di CIMET è «Esperienza antica - tecnologia moderna».

Chi si trovi, dunque, nella dolorosa condizione di avere dei capelli che diventano sempre più fragili, opachi, facili a cadere, chi nota con terrore il formarsi di quei «golfi frontali» che comunemente vengono definiti stempiature o di aree normali prive di capelli, specie alla sommità del capo, sia uomo o donna (dato che il problema investe con la stessa drammaticità persone d'ambo i sessi, anche giovani e giovanissimi) non deve commettere l'errore di affidarsi al primo prodotto che gli viene indicato, ma deve ricorrere all'esperto, che in questo caso è il tricologo.

Statistiche confortanti

E' una decisione, questa, che non costa un'ora del proprio tempo: la regola dei Laboratori CIMET è che ogni esame avvenga previo appuntamento telefonico, per evitare ogni perdita di tempo da parte di chi decide di farsi esaminare e per rendere quanto più sollecito il lavoro degli esperti. Nessuna perdita di denaro, perché non è possibile iniziare un trattamento se non sulla base di un approfondito esame preliminare, ripetiamo, assolutamente gratuito, appoggiato da un parere di un esperto tricologo della CIMET essendo ogni stato dei capelli da considerare nel quadro delle condizioni generali del soggetto.

E' stato pur detto che nessun trattamento viene condotto se le condizioni obiettive lo sconsigliano e se ne appare evidente l'inutilità.

Ma quanti sono i casi veramente irrecuperabili? Meno di quanti si ritenga. Dalle statistiche della CIMET l'ottanta per cento delle persone che lamentano perdita di capelli, anche imponente, o altri inconvenienti sono potenzialmente nelle condizioni di ottenere cospicui e più decisivi miglioramenti. Novantotto persone su cento dunque: c'è da essere fiduciosi, ma non bisogna indugiare: il tempo in questo caso, lavora spietatamente contro di voi. E poiché abbiamo invocato la statistica, citiamo un altro dato, estremamente consolante: il novantotto per cento dei casi trattati nei Laboratori CIMET — e sono stati, ripetiamo, migliaia — si sono risolti con piena soddisfazione degli assistiti. Potrebbe essere il vostro caso, sarà il vostro caso se seguirete il nostro consiglio.

Un'incessante ricerca scientifica mette a punto quelle formule che ricostituiscono la salute e la forza ottimizzando i bulbi capillari e contrastando la caduta dei capelli.

Che cosa c'è da fare? Una cosa semplicissima: telefonate ai Laboratori CIMET della vostra città o della città sede dell'Istituto a voi più vicina e chiedete subito un appuntamento. Tenete presente che per coloro che risiedono in città dove non opera ancora una nostra filiale è stato studiato un trattamento da effettuare in casa propria sempre sotto il controllo del tricologo.

Una semplice telefonata, un atto che compite numerose volte nel corso di una giornata, magari per motivi banali, e che in questo caso può trarvi da uno stato di depressione, può far rinascere in voi una grande speranza, quasi una certezza.

L'esame non costa nulla, i consigli che ne ricaverete si riveleranno preziosi. Ma bisogna che non perdiate dell'altro tempo, che non facciate altre esperienze negative. I tricologi della Cimet sono lì per questo: per indicarvi il rimedio migliore, il trattamento che si addice al vostro caso; il trattamento controllato che è la forza CIMET e il motivo più profondo della vostra fiducia.

R. C.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15.30 alle 19.30.

Si consiglia di prenotarsi lasciando l'appuntamento per telefono.

TORINO
corso Sommeiller 26
tel. 011 539.413

NOVARA via XX Settembre 18 tel. 0321 391.734
MILANO largo Augusto 1 tel. 02 702.110
GENOVA via Fieschi 1 (ang. via XX Settembre) tel. 010 541.158
BOLOGNA via Lame 8 tel. 051 238.356
ROMA-EUR viale Europa 55 tel. 06 591.1598
ROMA viale Liegi 48 tel. 06 864.9885
PESCARA piazza Sacro Cuore 64 tel. 085 298.186
NAPOLI via S. Lucia 38 tel. 081 411.189
BARI via Dante 3 tel. 080 213.288
MESSINA viale S. Martino is. 101 (Palazzo Upim) tel. 090 293.9482
CATANIA corso Italia 306 tel. 095 372.813
PALERMO via Roma 487 tel. 091 294.809
CAGLIARI via Sassino 57 tel. 070 663.593
SASSARI via Mazzini 6 tel. 079 232.134

MFA

GARDINO
BRIC MARKET

IL NATALE È VICINO.
INVENTALO DA GARDINO.

A TORINO, IL FAI DA TE SI CHIAMA GARDINO.
TRA 12 VIE _ SEMPRE C'È LA PIÚ GIUSTA PER IL TUO FAI DA TE.

GARDINO BRIC MARKET - Corso Trapani, 201
Orari: 8-12,30 - 15-19,30 - Lunedì 15-19,30

Saturnia Motta

... PANETTONI
PASTICCERIA
CONFEZIONI NATALIZIE

COCKTAILS
PARTIES
LUNCHES
PRANZI

... e per ogni circostanza ed in ogni luogo

10121 TORINO - Via XX Settembre 11
Tel. 011 518.174

Aumenta in Urss il tasso di natalità

MOSCA — Il tasso di natalità è in aumento nell'Unione Sovietica e nel 1983 ha raggiunto il 20,1 per mille, il più alto del dopoguerra, contro il 18,5 per mille del 1981.

«Considerando l'attuale scarsità di braccia — commenta l'organo del partito comunista Pravda — questo aumento della natalità è di fondamentale importanza per lo sviluppo delle forze produttive del Paese e per lo sfruttamento delle risorse naturali della Siberia, dell'Estremo Oriente e dell'Estremo Nord». Non viene precisato in quali regioni dell'Urss sia maggiore il tasso di natalità. Le statistiche del censimento del '79, le ultime disponibili, lo ponevano nelle repubbliche sovietiche dell'Asia centrale.

Sciopero della fame dei terroristi Raf

BONN — Si sta ampliando lo sciopero della fame iniziato due giorni fa nel carcere di Stammheim a Stoccarda dai due leader della Raf (Rote Armee Fraktion), Brigitte Mohnhaupt e Christian Klar. Anche Adelaide Schula e Gisela Dutzi si sarebbero unite allo sciopero della fame di Mohnhaupt e di Klar, i quali, secondo i loro difensori, vedrebbero in questa iniziativa l'ultimo mezzo per poter migliorare la loro situazione.

I due dal febbraio di quest'anno sono chiamati a rispondere davanti al tribunale di Stoccarda dell'accusa di aver partecipato a nove omicidi.

Perù: 46 morti nel centro andino

LIMA — Quarantasei persone sono state uccise nelle ultime ore nel centro andino, in conseguenza diretta e indiretta della guerriglia del movimento filomaoista «Sendero Luminoso».

Tre agenti della guardia civile e sei civili sono morti — informa la polizia della città di Huanta — in una imboscata tesa dai guerriglieri ad un camion militare che percorreva la strada che unisce il villaggio di Iribamba con quello di San Miguel de Mayoc (regione di Huancavelica).

Londonderry: uccisi due membri dell'Ira

LONDRA — Due membri dell'Ira sono stati uccisi nel cortile di un ospedale di Londonderry dopo essere caduti in un agguato teso dai militari britannici.

Un informatore aveva fatto sapere ai militari che l'Ira intendeva compiere oggi una azione contro alcuni dipendenti dell'ospedale psichiatrico di Granaha (membri a tempo parziale della polizia dell'Ulster).

I due membri dell'Ira, armati, sono entrati nel cortile dell'ospedale a bordo di una moto. Non vi sono testimonianze dirette dello scontro a fuoco con i militari. Uno dei membri dell'Ira è stato ucciso accanto alla moto, l'altro a 60 metri di distanza. Quattro giorni fa un analogo scontro a fuoco tra membri dell'Ira, sorpresi mentre tentavano di collocare una bomba, ed una pattuglia di Sas (le «teste di cuoio» britanniche) si era concluso col bilancio di un morto per parte nella contea di Fermanagh (vicino al confine con l'Eire).

Alpinismo: Messner in Argentina

BUENOS AIRES — L'alpinista Reinhold Messner è giunto in Argentina, dove si tratterrà circa un mese percorrendo la Patagonia, non con lo scopo di effettuare scalate ma di studiare la possibilità di realizzare nei prossimi anni un film sulle Ande patagoniche assieme al regista tedesco Werner Herzog, che la scorsa estate lo ha già accompagnato nella sua ultima spedizione sull'Himalaya.

Spadolini minaccia di ritirare i nostri soldati

SPINTO DA GHEDDAFI DOM MINTOFF VUOLE ROMPERE CON L'ITALIA?

Si moltiplicano le provocazioni contro il contingente militare italiano

ROMA — Dom Mintoff dopo essere giunto ai ferri corti con il Vaticano, ora vuole una rottura anche con l'Italia? L'ipotesi è ormai presa in seria considerazione presso il nostro ministero degli Esteri dopo l'annuncio del leader di La Valletta sul fatto che il protocollo di accordo tra Italia e Malta doveva ormai essere considerato decaduto.

E' significativo il fatto che questa dichiarazione di Dom Mintoff sia stata rilasciata immediatamente prima che il Parlamento dell'isola ratificasse il nuovo trattato tra Malta e la Libia.

La Valletta, dunque, ha deciso di uscire dalla neutralità prevista dall'accordo con l'Italia? Sembrerebbe di sì se si prendono in considerazione altri fatti che sono stati denunciati dal nostro ministero degli Esteri. Nell'isola, infatti, si starebbero moltiplicando le provocazioni ai danni del nostro contingente militare che era stato mandato a La Valletta su richiesta dello stesso Mintoff dopo le tensioni che vi erano state fra Malta e Libia.

Il ministro degli Esteri Spadolini ha dichiarato che se queste provocazioni continueranno la nostra delegazione militare verrà immediatamente richiamata in patria.

Il nostro ministero degli Esteri ha inoltre dichiarato che il trattato tra Malta e Libia non viene considerato «in modo negativo». L'accordo che avevamo raggiunto con La Valletta non era «esclusivo», non pretendeva cioè che Dom Mintoff non potesse ratificare trattati con altri Paesi.

Quello che è certo è che il governo dell'isola sembra voler forzare la mano per spingere verso una rottura con Roma, e qualcuno ha addirittura avanzato il sospetto che questo braccio di ferro tra Malta e l'Italia sia stato voluto, anche se in modo non palese, dal colonnello Gheddafi.

Pinochet annuncia altre restrizioni

CILE: NUOVA GIORNATA DI PROTESTA

SANTIAGO DEL CILE — Il «Movimento democratico popolare» di opposizione cileno (coalizione di raggruppamenti di sinistra) ha ieri lanciato un appello a «tutta la popolazione di Santiago» per una nuova giornata di protesta il 12 dicembre prossimo al fine «di indebolire ancor più» il governo militare del generale Pinochet.

Circa 170 persone sono morte in due anni e il maggio 1983, quando si svolse la prima giornata di protesta contro il regime, e il 27 e 28 novembre scorsi quando si è svolta la dodicesima giornata di protesta, secondo cifre fornite dalle organizzazioni di difesa dei Diritti dell'uomo.

Pinochet, intanto, ha dichiarato che continuerà la politica della «mano dura» contro gli oppositori. Il generale golpista si è anche detto soddisfatto dei provvedimenti restrittivi adottati un mese fa, perché essi — ha aggiunto — hanno portato ad una diminuzione degli atti terroristici, tranquillizzato la popolazione con il confino dei «delinquenti comuni» ed evitato che «la nostra democrazia sia distrutta».

Il 6 novembre scorso, il regime del generale Augusto Pinochet aveva dichiarato lo stato d'assedio per il termine massimo che consente la Costituzione, tre mesi, prorogabili. Pinochet ha spiegato quella decisione con queste parole: «La gente mi chiedeva mano dura, ed io gliel'ho data».

Nell'ambito dello stato d'assedio, il governo ha chiuso sei riviste vicine all'opposizione.

SOCCORSI BLOCCATI A TAIWAN

TAIPEI — Gli smottamenti di terreno rendono difficoltosa la marcia dei soccorritori che da due giorni cercano di raggiungere i sessantun minatori bloccati ad una profondità di duemila metri nel cuore della miniera di Hsaban Ykeng squassata da un'esplosione di grisù che ha provocato sinora la morte di trentatre operai.

Con il passare delle ore le speranze di trovare ancora vivi i minatori scampati all'esplosione si fanno decisamente affievolendo. Davanti all'ingresso della miniera continua, angosciosa, la veglia dei congiunti dei sessantun minatori intrappolati a circa duemila metri di profondità.

«Non ho più lacrime», ha singhiozzato un anziano minatore in pensione i cui due figli sono stati uccisi dalla disastrosa esplosione di mercoledì.

Per poter usufruire della legge che concede l'amnistia «a chi si arrende»

LEADER CLANDESTINO DI SOLIDARNOSC SI E' CONSEGNATO ALLA POLIZIA

Per motivi familiari: ha 3 figli e stava moglie è gravemente ammalata

VARSAVIA — Eugeniusz Szumiejko, 38 anni, membro della presidenza della commissione nazionale di «Solidarnosc» e, dopo la delegalizzazione del sindacato, militante nella clandestinità ed esponente della «TKK» (Commissione Provvisoria di Coordinamento), si è presentato ieri alla procura di Wroclaw (Breslavia), capoluogo della Bassa Slesia, dichiarando di cessare l'attività clandestina e di voler beneficiare della legge sull'amnistia.

L'agenzia governativa polacca «Pap», nel dare la notizia, precisa che Szumiejko ha firmato una dichiarazione nella quale afferma di «abbandonare l'attività contraria alla legge».

Il sindacalista è stato liberato dopo «aver fornito spiegazioni sulla sua attività ed aver esposto i motivi della sua decisione».

Va ricordato che il leader della clandestinità della Bassa Slesia aveva già annunciato la decisione di cessare l'attività clandestina diffondendo il 19 novembre un comunicato che è stato subito dopo pubblicato dalla stampa clandestina.

Nella dichiarazione Szumiejko aveva augurato alla clandestinità successi ed esprimendo la speranza di una vittoria futura aveva spiegato che la sua decisione era dettata solo da «motivi personali».

Infatti il sindacalista, padre di tre figli, ha una situazione familiare particolarmente difficile per i gravi problemi di salute della moglie.

La «TKK» si è limitata a «prendere atto» della decisione di Szumiejko.

La legge sull'amnistia, adottata il 23 luglio scorso in occasione del quarantesimo anniversario della proclamazione dello stato di guerra, prevede che fino alla fine dell'anno sia possibile per i clandestini cessare l'attività ed usufruire dell'amnistia.

Parecchi altri clandestini hanno già usufruito, nei mesi scorsi, della legge di amnistia.

LA PILLOLA FUORI MODA NEGLI USA

WASHINGTON — Le donne più giovani e quelle non sposate continuano a preferire la pillola, ma la sterilizzazione è diventata negli Stati Uniti la più diffusa forma di controllo delle nascite. E' quanto è emerso da un sondaggio compiuto dal centro nazionale per le statistiche sulla salute.

Sulla scorta delle risposte di circa ottomila donne, intervistate tra l'agosto 1982 e il febbraio 1983, il sondaggio ha rivelato che il 33 per cento delle donne americane dai 15 ai 44 anni d'età prende qualche «precauzione» per non mettere al mondo figli indesiderati.

Alla sterilizzazione chirurgica ha fatto ricorso il 23 per cento delle coppie impegnate nel controllo delle nascite, e nel ventidue per cento dei casi si è trattato di sterilizzazione che ha interessato le donne.

QUASI UN CULTO A CUBA PER PAPA' HEMINGWAY

Tre convegni in un anno sullo scrittore e Castro che dice: «E' il mio preferito»

L'AVANA — E' lo scrittore preferito da Fidel Castro, e sicuramente l'americano preferito dai cubani. Ventitrè anni dopo la sua morte, il culto di Ernest Hemingway nell'isola caraibica, che amò e dove visse, resenta la sua immagine. «Il loro affetto e il loro fervore per Hemingway vanno ben oltre la politica», dice un diplomatico occidentale. «Parlava uno spagnolo perfetto. Capiva il popolo cubano per il quale provava grande simpatia. Lui stesso era quasi cubano!», afferma Felix Mitanes, specialista per quanto riguarda il Nord America del ministero degli Esteri.

La casa che lo scrittore abitò nei pressi dell'Avana per circa 20 anni, è ora un museo nazionale. Tutto è tenuto come lo lasciò lui: le teste impagliate degli animali che uccise in Africa, bottiglie semivuote di liquore, i dischi di Cole Porter e la macchina per scrivere che Hemingway usò per stendere «Il vecchio e il mare», il romanzo ambientato a Cuba che gli fece vincere il Premio Nobel.

In onore di Hemingway quest'anno nell'isola si sono tenute tre distinte celebrazioni: per l'ottantacinquesimo anniversario della sua nascita, il 45° della sua residenza nell'isola e il 30° anniversario del Premio Nobel. C'è anche un torneo annuale di pesca che prende il nome da lui. Un particolare per yachi si chiama «Marina He

Ernest Hemingway

mingway» e c'è un barracollo dall'insegna «Papa's» (lo scrittore era familiarmente chiamato papà).

Il ristorante «La Floridita» si fregia del titolo di trattoria preferita da Hemingway e ha in mostra il suo bicchiere personale di Daiquiri (di misura doppia). Poi c'è il bar preferito, il «Bodeguita del Medio», tappezzato di foto dello scrittore americano che stanziona il bevendo e chiacchierando con gli avventori. La specialità del locale, il «Mojito», fatto con rhum, zucchero, acqua e menta, viene servito (c'era da dubitarne?) come la bibita preferita da Hemingway.

Il proprietario del bar, don Luis Martinez, sostiene che Hemingway era venuto a Cuba per il suo «machismo» e per lo spirito avventuroso (tre guerre ed esperienze dirette nella corrida in Spagna) oltre che per il suo amore e rispetto per i cubani.

«Un giorno ero seduto qui con Hemingway a bere», racconta Martinez in un soggiorno che oltre alle foto dello scrittore allinea anche immagini di altri avventori: l'attore Errol Flynn e il presidente cileno Salvador Allende. «Arrivò uno scrittore che lo voleva intervistare. "Papà" lo guardò da sotto in su e gli disse: "Torni un altro giorno perchè sono molto occupato". Poi al cardino un altro drink. Ma poco dopo arrivò un vecchio pescatore, solo per incontrarlo, e Hemingway disse: "Questo è un mio amico. Dategli tutto quello che vuole". E lo fece sedere accanto a sè».

Nel febbraio scorso, Castro discusse di Hemingway con lo scrittore cubano Norberto Fuentes per il suo libro «Hemingway a Cuba». In quell'occasione, il leader cubano disse che era il suo scrittore preferito e che si identificava con lui. Anche Castro è un appassionato di pesca e di esplorazione subacquea. «Il suo libro *Per chi suona la campana*, che parla della guerra civile spagnola, fu di ispirazione per me e i miei uomini durante i tre anni di guerriglia sui monti prima della sconfitta di Fulgencio Batista».

Hemingway, che era stato uno strenuo sostenitore della rivoluzione castrista, cominciò a criticare sempre più la mancanza di libertà e la repressione, fino a partire da Cuba e a tornare negli Stati Uniti, dove morì suicida un anno dopo. «Non era una denuncia assoluta — ha detto Castro — del resto, il suo Paese era in conflitto con il nostro».

Una sorta di riconciliazione si è avuta con la visita della vedova dello scrittore, Mary, due anni fa, la prima dopo l'abbandono di Cuba negli Anni 50. La signora visitò la casa-museo e ne uscì con le lacrime agli occhi. «Tutto è come lo lasciammo», disse poi. «L'unica cosa che manca è lui».

La calvizie eliminata in 3 ore

Capelli fissi, non un toupe, non una parrucca e senza calotte plastiche. Ti ridaremo i tuoi capelli perduti ed un aspetto giovanile con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin. I capelli che saranno usati per infoltire le zone diradate del tuo cuoio capelluto o per inserirli nelle zone calve, saranno dei capelli umani, identici ai tuoi nel colore, sfumature e struttura. Nessuno potrà notare la differenza da quelli che già possiedi. Ad intervento avvenuto, riacquisterai un aspetto giovanile ed attraente e potrai farti lo shampoo, la doccia e tutto quanto necessario per mantenere una sana ed integra capigliatura. Telefona oggi stesso e fissa l'appuntamento per una consultazione gratuita, durante la quale i nostri esperti ti spiegheranno e ti mostreranno il procedimento inerente al tuo particolare caso affinchè si elimini una volta per sempre il diradamento dei tuoi capelli o la tua calvizie.

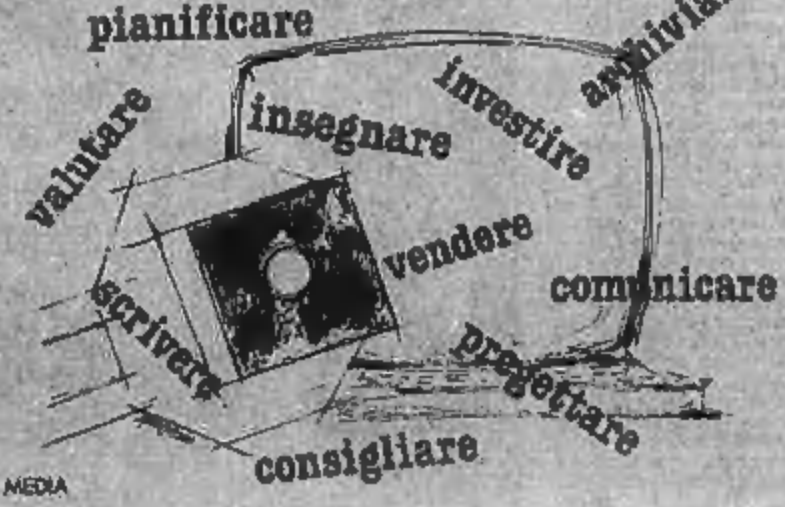
SVENSON

CENTRI SVENSON

TORINO
PADOVA
MESTRE
VERONA
GENOVA
ROMA
NAPOLI
FIRENZE
BOLOGNA
ANCONA
LUGANO
ZURIGO
BERNA

sotto la MOLE
MOLE di Capi in PELLE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PELLE
FABBRICA
Scarpina
Via Montebello 21 - Torino
SCONTI dal 10 al 60%

E' IN EDICOLA IL PRIMO NUMERO



come scegliere e usare personal e programmi in azienda e nella professione

Micro

il mensile di informatica per conoscere il microcomputer senza diventare un tecnico

è un periodico RIZZOLI NEW MEDIA

BAROCCO NAPOLETANO UNA CIVILTA'... SEICENTO E LODE

Successo della mostra alla Galleria nazionale di Capodimonte
Da Caravaggio a Luca Giordano: patrimonio artistico da riscoprire

Alla Galleria Nazionale di Capodimonte (situata nel Palazzo Reale fatto costruire da Carlo III di Borbone, che divenne re di Napoli nel 1734, dall'ingegnere militare e architetto palermitano Giovanni Antonio Medrano) è aperta da poco più di un mese — è è inaugurata il 26 ottobre scorso — l'ampia rassegna «Civiltà del '600 a Napoli». Una mostra che consente di riscoprire opere talora inedite, di rivisitare un patrimonio artistico che, in alcuni casi restaurato su finanziamenti del ministero per i Beni Culturali, appare quale indiscussa testimonianza della evoluzione e della cultura artistica formatasi a Napoli nel Seicento.

Suddivisa nelle sezioni pittura, grafica, scultura, arti decorative e cartografia, l'esposizione *«non rappresenta* — ha detto Giuseppe Castaldo, commissario dell'Azienda di soggiorno partenopea — *un avvenimento isolato ma rientra in un cielo di iniziative già programmate per i prossimi tre anni»*. Un avvenimento, una precisa definizione delle esperienze artistiche sviluppatesi in quell'ambito, una occasione che consente di ripercorrere il cammino *«dalla fiorente scuola di pittura, nata all'insegna del Caravaggio e svoltasi in seguito secondo direttive più propriamente locali»*.

«La presenza di Caravaggio — scrive Raffaello Causa, promotore dell'iniziativa e prematuramente scomparso, nel catalogo "La pittura a Napoli da Caravaggio a Luca Giordano" — *rappresentò una specifica forza dirompente, di totale rinnovamento, e però tanto ebbe a verificarsi perché vi erano già le condizioni spirituali, culturali ed economiche che rendevano possibile la totale acquisizione, l'immediato rilancio, la libera elaborazione dei risultati: uno svolgimento fitto di personalità, una vicenda affollata di episodi sempre più vivi e pertinenti»*.

Una vicenda che nel conto della pittura, che costituisce il settore più vasto della mostra (oltre trecento opere provenienti da collezioni pubbliche e private), si identifica con le «Sette opere di Misericordia» di Caravaggio (inaugurata il 7 maggio del 1607 nella chiesa Nostra Signora della Misericordia, Pio Monte della Misericordia, Napoli) e la lezione veneziana, che preannuncia il Settecento, di Luca Giordano: con l'intensa espressività dello spagnolo Jusepe de Ribera, autore dello «Storpio» e del «San Gerolamo» del 1626, e le pale di Giovan Battista Caracciolo, detto il Battistello, considerato il migliore allievo del Caravaggio: la lezione naturalistica del Maestro, la spietata violenza di quella luce che rivela i corpi nella loro totale e disincantata verità presente nel Battistello un'adesione spontanea, che si concreta in opere di alto impegno drammatico, dove la luce si fa protagonista come nella «Liberazione di San Pietro dal carcere».

In queste composizioni dalla severa resa d'insieme, che suscitarono un grande interesse in occasione della mostra torinese a Palazzo Reale, si avverte il segno di un dipingere talvolta sottilmente intellettuale, sempre legato a un linguaggio mediante il quale le immagini vengono definite con equilibrio, con una misura schietta e tradizionalmente «classica».

Un linguaggio che fluisce attraverso le esperienze di Massimo Stanzione e Artemisia Gentileschi, di Micco Spadaro e Cavallino, Codazzi, Fracanzano e il Maestro degli Annunci ai Pastori, le cui figure appaiono solide, immerse in un'atmosfera ricca di suggestione, di un fascino particolare, improntate da *«una tristezza che opprime dalla miseria e dalla fatica d'ogni giorno attende l'Annuncio del riscatto...»*.

La opulenta, verista, ridondante, natura morta napoletana si identifica con Giovan Battista Ruoppolo, dalla pittura fortemente naturalistica, e Paolo Porpora, allievo di Giacomo Recco, con dipinti dai pittoreschi accostamenti di fiori e di frutta, arricchiti dalla esuberanza del colore che esalta il realismo dei funghi, degli uccelli, dei fichi.

L'itinerario della mostra si snoda, quindi, attraverso le sculture barocche di Cosimo Fanzago e Giuliano Finelli e agli estri innovatori di Lorenzo Vaccaro; le sezioni dedicate ai disegni, alla cartografia e alle arti decorative, qui rappresentate da circa 200 oggetti: dai tessuti ai vetri, degli argenti alle armi e ancora medaglie, maioliche, mobili, coralli, pietre e marmi. L'esposizione appare quindi quanto mai interessante, varia, ricca di documenti, di reperti, di immagini che chiariscono gli aspetti della cultura artistica napoletana del '600, che concorrono a definire i connotati di una ricerca intorno al mondo dell'arte sempre più approfondita, anche se ancora molto vi è da fare½

Il completamento della mostra sono stati allestiti tre saloni riservati «a momenti monografici della storia napoletana» di quel periodo: «L'eruzione del Vesuvio» (1631), «La rivolta di Masaniello» (1647), «La grande peste» (1656), mentre una rassegna di «nature morte» è in programma per tutto il mese di dicembre.

Convegni, visite guidate attraverso i luoghi barocchi di Napoli, concerti, costituiscono altrettanti poli di attrazione per questa mostra patrocinata dalla Regione Campania, dal Comune e dalla Camera di Commercio e Artigianato di Napoli, e realizzata in collaborazione tra la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici e l'Azienda Autonoma di Soggiorno con il contributo dell'Associazione Costruttori Edili, dell'Unione Industriale, della Mediofi-Iri-Italstat, dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione e dell'Assitalia.

Angelo Mistrangelo

Mostra «Civiltà del '600 a Napoli»

SEDE: Galleria Nazionale di Capodimonte, via Capodimonte, Palazzo Reale di Capodimonte, Napoli - Telefono 081 741.0601.
DURATA: fino al 14 aprile 1985.
ORARIO: 9-14; 9-14/16-20 venerdì e sabato; lunedì chiuso.
BIGLIETTO: 1000 lire.
CATALOGO: 2 volumi della Electa Napoli in vendita in mostra a L. 30.000 l'uno).

Nella foto in alto: «San Gerolamo e l'angelo del giudizio» uno dei capolavori di Jusepe de Ribera (Napoli, Museo e Gallerie nazionali di Capodimonte)

Qui accanto: «Il ritorno del figliol prodigo» di Mattia Preti (Napoli, Galleria di Capodimonte)

In basso: «San Sebastiano» di Mattia Preti (Galleria nazionale di Capodimonte, in deposito dalla chiesa di Santa Maria dei Sette Dolori)

UNA «CITTA'-CAPOLAVORO» SECONDA SOLO A PARIGI

Cinquecento dipinti, marmi, bronzi argenti e mobili per ricordare che Napoli fu una «città-capolavoro». Una capitale artistica e culturale, il punto di incontro di pittori, architetti e letterati, patria di un'arte di livello internazionale che nel Seicento irradiò i suoi raggi di splendore per l'Italia e l'Europa. Gli spagnoli erano al governo: durante il regime dei vicerè dal 1503 al 1707, Napoli mantenne una formale autonomia politica che ebbe come conseguenze una rigogliosa ripresa urbanistica, e soprattutto sotto il regno di Carlo V, acquistò respiro di metropoli europea.

E' vero che la città pagò a caro prezzo questo apogeo. Il tramonto della Spagna negli anni successivi trascinò con sé una serie di contrasti culturali ed economici che ebbero conseguenze nefaste: sotto il peso di un fiscalismo sempre più pesante scoppiò la rivolta di Masaniello (1647) e il ritorno alla stato quo nell'anno successivo si trasformò in una polveriera di odi e rancori appena sopiti, di contrasti fra nobili e popolani.

Eppure il Seicento resta per Napoli un'esperienza indimenticabile. E l'arte, dalla pittura all'architettura, ebbe una fioritura rigogliosa. Se ancora nella seconda metà del Cinquecento continuarono a prevalere le forme rinascimentali, un nuovo splendido periodo iniziò fin dai primi decenni del secolo. Ecco il formarsi di una vigorosa tradizione pittorica subito dopo il breve soggiorno di Caravaggio (1607). Battistello Caracciolo e lo spagnolo Jusepe de Ribera ne furono i brillanti iniziatori, seguiti da Francesco Fracanzano e Pietro Novelli detto il Monrealese.

Poco prima della metà del secolo, il Domenichino e il Lanfranco, attivi il primo nella cappella di San Gennaro in duomo, il secondo nell'oratorio dei Nobili al Gesù Nuovo, introdussero nella città elementi di gusto barocchesco che presto si incontrarono e fusero con il filone di derivazione caravaggesca nell'opera di Massimo Stanzione, Francesco De Rosa, Aniello Falcone, Andrea Vaccaro e Mattia Preti. Un piccolo esercito di artisti fra i quali spiccarono anche gli architetti.

Sono gli anni in cui Napoli cambia volto: fontane, guglie pinnacoli, chiese e palazzi. Fra le maggiori realizzazioni architettoniche fra il Seicento e Settecento ricordiamo Palazzo reale di Domenico Fontana (rimaneggiato poi nei secoli XVIII e XIX) la trasformazione della Certosa di San Martino iniziata da G.A. Dosio e terminata da Cosimo Fanzago al quale si devono anche le chiese di Santa Maria degli Angeli alle Croci, di San Giuseppe a Pontecorvo e altre.

E che dire della personalità di Giuseppe Nuvolo, che disegnò per la chiesa di Santa Maria della Sanità e costruì santa Maria di Costantinopoli e San Carlo all'Arena?

Napoli guarda al passato per ritrovare fiducia nel futuro, inaugurando la mostra Civiltà del Seicento a Napoli che resterà aperta fino al 14 aprile e continuerà ad accogliere decine di migliaia di visitatori, lo storico Giuseppe Galasso ha parlato di speranza, di riscatto, di un patrimonio storico e culturale che dovrebbe servire in qualche modo alla riaggregazione del tessuto sociale ed economico.

Nel Seicento Napoli fu la seconda città d'Europa dopo Parigi. Un grande agglomerato urbano che pur covando nel suo ventre profondi contrasti sociali, seppe essere pur sempre un punto di riferimento per l'arte e la cultura. Molte delle chiese che contenevano i tesori esposti alla Mostra oggi sono in rovina.

Eppure, davanti a quei capolavori, gli argenti, i dipinti, le maioliche, i legni colorati, non può non nascere nel visitatore un sentimento di forti contrasti: l'opulenza di quel tempo con la realtà degradata di oggi, i capolavori dell'arte con le chiese e gli oratori in degrado, i monumenti puntellati, gli edifici fatiscenti. Luci e ombre. Raggi folgoranti quelli del passato. Tenebre, purtroppo, quelle del presente.

m. b.

Francobolli

PER GLI IMMIGRATI DALLA SPAGNA UN OMAGGIO DEGLI USA

Francobollo Usa dedicato agli immigrati spagnoli

● **Eredità spagnola** — Con tale denominazione, che in inglese suona *Hispanic Americans - A proud Heritage*, le poste di Washington hanno voluto rendere omaggio al contributo che gli immigrati spagnoli hanno dato allo sviluppo degli Stati Uniti. Nel valore da 20 *cents* compaiono uomini e donne che, nelle intenzioni del disegnatore, dovrebbero avere le caratteristiche somatiche degli spagnoli.

Ha suscitato sorpresa il fatto che il personaggio che si vede in primo piano indossa una uniforme militare e ricorda stranamente il re di Spagna Juan Carlos, ma è stato precisato dalle Poste Usa che *«la rassomiglianza è del tutto casuale»*. In precedenza gli americani avevano già emesso francobolli per ricordare l'attiva presenza nel paese di altre comunità, sia direttamente sia in modo indiretto, come tedeschi, italiani e irlandesi, immigrati rappresentati a volte attraverso un personaggio tipico o un eroe nazionale, come Giuseppe Garibaldi, nel caso dell'Italia.

● **Per Frank Laubach** — Le poste americane hanno dedicato uno dei francobolli di posta ordinaria, ossia non commemorativi, a Frank Laubach, uno degli educatori più noti, inventore del metodo fonetico e visivo per insegnare rapidamente a leggere e a scrivere. Il «Metodo di Laubach» ha aiutato milioni di analfabeti di oltre duecento Paesi, i quali diversamente non avrebbero saputo come esprimersi.

Sono sempre più numerosi i personaggi, quasi tutti americani, che vengono effigiati in francobolli di formato piccolo, di uso corrente, che commemorano qualcuno, come ad esempio l'ex presidente Truman, senza tuttavia essere emessi come commemorativi veri e propri.

● **Pertini a San Marino** — Il commemorativo stampato da San Marino per salutare la visita del Presidente della Repubblica Sandro Pertini ha provocato subito una amabile richiesta alle poste del Titano. Ciò era dovuto, in particolare, al fatto che era la prima volta che Pertini veniva effigiato in un francobollo.

● **Andropov e Brezhnev in attesa** — Le poste di Mosca stanno esaminando la lunga lista dei personaggi sovietici e stranieri da commemorare con francobolli nel 1985. Per Andropov e per Brezhnev non vi sono indicazioni di sorta. E' tutto avvolto dal solito riserbo che circonda le novità filateliche dell'Urss.

Secondo poche indiscrezioni giunte da Berlino, il primo commemorato dovrebbe essere Brezhnev, poi si vedrà. Mosca in pochi mesi aveva deciso, a suo tempo, di ricordare con un francobollo una figura di spicco del comunismo italiano, l'on. Longo. Per Enrico Berlinguer non vi è attualmente nulla in programma. Lo scomparso leader comunista potrebbe forse avere un francobollo «straordinario». Agli interrogativi da parte di certi ambienti italiani per ora la sola risposta è il silenzio.

Monete

DALLA CINA POPOLARE I PEZZI ARCHEOLOGICI DEL CELESTE IMPERO

Le nuove monete coniate dalla Zecca di Pechino

● **Ore dell'Asia** — Nel marzo 1974 i contadini della Comune Popolare di Yanzhai, impegnati a trivellare il terreno per scavare un pozzo d'acqua, scoprirono uno dei massimi tesori archeologici della Cina. Rinvennero infatti alcune figure di guerrieri in terracotta a grandezza naturale. Poiché si trovavano nei pressi della tomba del primo imperatore cinese Qin Shihuangdi (259-210 avanti Cristo), apparve subito chiaro che quei pezzi avvolti dal mistero facevano parte del mausoleo del grande sovrano. Poi si seppe che circa duemila anni fa vi era stata sepolta un'armata di settemila uomini. Qin Shihuangdi aveva tredici anni quando salì al trono con il nome di Zheng di Qin nel 246 avanti Cristo e fu sotto il suo regno che gli Stati feudali seppero ritrovare il senso dell'unità.

La figura dell'imperatore è stata riscoperta, dunque, dalla recente archeologia, da mostre, come quella allestita a Venezia, che illustrano lo splendore del Celeste Impero. La Cina Popolare ha voluto utilizzare le immagini relative a Qin Shihuangdi per le monete che sta offrendo, con notevole successo, sui mercati occidentali. Sono pezzi richiesti soprattutto per la loro squisita fattura.

Una prima serie, di cui avevamo già dato un cenno, è composta da una moneta d'oro e da quattro d'argento e si ispira all'armata di terracotta dell'imperatore. Il pezzo aureo è da 100 *yuan*. I quattro in argento sono ciascuno da 5 yuan.

● **I Buoni del Tesoro ?** — Una domanda di un «numismatico principiante», come si definisce, Andrea Casola ha visto offerti in un'asta numismatica dei Buoni del Tesoro e vorrebbe sapere se siano da considerarsi monete, oppure banconote, e quale collocazione possano avere in una raccolta.

In varie aste o in vendite su offerta sono stati presentati antichi Buoni del Tesoro, atti notarili, azioni di società che, magari, non esistono più, e altro materiale di questo tipo. Si può collezionare tutto ed è comprensibile che le case d'asta offrano di tutto. Pensiamo si tratti tuttavia di «documenti», certamente non di banconote.

Anche i pennini, le carte da gioco, gli stuzzicadenti e i posacenere possono essere conservati e collezionati, ma si tratta di «simpatie». Non devo mai esserci, è ovvio, la pretesa di rivendere un giorno tale materiale con la speranza di realizzare un buon affare. Significherebbe vivere di illusioni.

● **Un cervo dal Belize** — Ai tanti(i) della fauna ha pensato anche il Governo del Belize, con una moneta del valore di 100 dollari, un diametro di 26,15 millimetri, in oro. Raffigura da un lato la testa di un cervo e dall'altro lo stemma del Belize.

● **Topi anche a Macao** — L'Anno del Topo, già ricordato dalla Cina, è celebrato anche da Macao, che ha dedicato all'animale, simbolo di quest'anno, una moneta d'argento da 100 patacca. Al dritto spicca il topolino con una lunga coda, al rovescio l'emblema di Macao.

A cura di Renzo Rossotti

FRANCO SVIZZERO

Quattro «gentlemen», due britanni e due francesi, parteggiano domani e domenica nelle due riunioni del «week-end» di trotto. Il confronto diretto si realizzerà in una delle quattro corse riservate ai «puri» e precisamente nella settima gara del pomeriggio, il Premio Campagnolo che vedrà ai nastri di partenza ben 16 concorrenti. A. Philippe Durand, presidente della Federazione Gentlemen del «Centre-Est» di Francia, verrà affidato il cavallo Biolco, il suo connazionale Jean-Jacques Gasnot sarà alla guida di Artieu. Lo svizzero Jacki Beaulieu, vincitore del Trofeo Fegat (Federazione Europea Gentlemen Trotto) 1984 scenderà in pista in sedicio ad Abbiategrasso, mentre Christian Scheicheiste Fallro capita di Yverdon, arriverà nelle mani le redini di Bessur di Nob. E' probabile che proprio l'ultimo nominato dia del filo da torcere ai «veterani» i 12 rappresentanti di quali, ovviamente, ripongono affidamento sull'esperienza per puntare al successo in questo primo simpatico confronto fra «drivers» di tre territori continentali, e cioè quello delle Alpi occidentali a Torino, Lione e Yverdon. Domenica, ovviamente, la rivincita in una delle cinque gare nuovamente aperte ai guidatori dilettanti. Oltre alla novità della presenza degli ospiti stranieri la riunione di domani offre altri motivi di interesse.

La prova di maggior attrazione, il Premio Drivers Club Piemonte e Liguria, vedrà in lizza cinque cavalli ai 4 anni chiusi a dare spettacolo sui due giri di pista. Sarà una gara ad inseguimento da parte del penalizzato Comando che dovrà subire le proverbiali sette camicie per oltrepassare le lepri e battere sul traguardo. Compito difficile per l'allievo di D'Angelo che fa rapporto di scuderia con l'attento Cleneb schierato allo «start» e quindi meglio piazzato dei compagni di colori per aspirare alla vittoria. Più distanti di lui, tuttavia, sembrano gli altri concorrenti del primo nastro, in particolare il milanese Cockpit, già vittorioso nella sua precedente esibizione a Vinovo, 4, soprattutto, Carlo Bell, un cavallo che da un paio di mesi non sbaglia un colpo per andare a segno o per arrivare nel marcatore. Cacco di Valle, infine, è una bella realizzazione di Bonacc Varetto. Ha vinto l'ultima volta che ha corso ed intende proseguire nella serie positiva.

In apertura di riunione si misurano i «2 anni» nel Premio «Basilia».

Domenica, alla seconda del trotto, ben 90 cavalli dichiarati partenti nelle otto corse del pomeriggio.

Continuerà il confronto i gentlemen francesi, svizzeri e italiani alle prese nel Premio Oro Gallery, con 16 cavalli.

Il clou del convegno è il Premio Cartiglio Materie Plastiche, che mette in palio 12 milioni di lire sulla distanza di 1600 metri. Questi i concorrenti:

1. Milanzio (R. Marconi); 2. Carcare (G. B. Montaldo); 3. Nanyuki (S. Rastelli); 4. Bolivia Va (O. Biargino); 5. Bessimo (A. Colombino); 6. Cleneb (A. Jemetti); 7. Allman Gar (E. Pettenuzzo).

a. deb.

TROTTO

DOMENICA 9 DICEMBRE

Prima corsa ore 14,00

PREMIO [illegible] - m [illegible]

L. 11.000.000 - m [illegible]

1.	Elduyen (G. Rossi)	3	9	3	[illegible]
2.	Embassy Lp (L. Gennaro)	-	4	9	20.8
3.	Ely Del Rio (S. Varetto)	-	2	2	22.2
4.	Etrerillos (Giu. Racca)	2	8	3	20.7
5.	Elgatuom (V. D'Angelo)	3	2	2	21

Favoriti: Elduyen, Embassy Lp

Seconda corsa [illegible] ore 14,55

PREMIO [illegible] PROPRIETARI (Gentlemen)

L. 9.000.000 - m 1600

1.	Maiasco (P. Proli)	2	3	1	21.1
2.	Girovago (G. Bechis)	3	1	0	20.1
3.	Ambio (R. Marconi)	0	1	3	20.7
4.	Atlanta Om (D. Gariglio)	0	8	8	20.3
5.	Stolberg (A. Coscia)	4	1	0	21.9
6.	Athlison (E. Terruzzi)	1	1	0	20.7

Favoriti: Maiasco, Athlison

Terza corsa ore 15,25

[illegible] A.N.A.C.T. (Gentlemen)

L. [illegible] - Corsa Trio - m [illegible]

1.	Gemola (R. Montaldo)	0	5	0	—
2.	Diabola (R. Marconi)	0	0	4	—
3.	Diadema (M. Rinaldi)	0	3	4	21.8
4.	Oadasia Ec (G. Bechis)	8	0	0	→
5.	Dantasque (G.B. Montaldo)	8	5	2	—
6.	Dalba (E. Teruzzi)	debutta			—
7.	Gellira (A. Colombino)	1	0	0	24.8
8.	Genina (C. Castagnari)	0	4	1	21.8
9.	Gallantus Lp (B. Rastelli)	3	5	0	22.5

Favoriti: Genina, Gallantus Lp, Diadema

Quarta corsa [illegible] ore 15,55

[illegible] CANAVESANA

L. 3.250.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	[illegible] (A. Pasolini)	0	0	0	22.9
2.	Dispason [illegible] (L. Corsali)	0	0	3	22.4
3.	Gepinia (S. Varetto)	8	0	2	22.7
4.	[illegible] M. Scapolo)	2	0	0	21.3
5.	Destrezza (S. Ascadu)	4	3	6	21.1
6.	Dardana (R. Ciano)	debutta			—
7.	Devbusa [illegible] (F.P. Violante)	8	5	3	21.9
8.	Ofienadra (G. Rossi)	4	3	6	19.5
9.	Delano (M. Gatti)	rientra			—
10.	Dakota Lp (L. Gennaro)	R	8	0	22.7
11.	Delpiaz (M. Simanovic)	8	8	R	23.3
12.	Garbodi (C. D'Agostino)	-	-	0	25.6
13.	Digby (L. Cesetti)	2	4	0	22.1
14.	Dama (G.B. Montaldo)	0	R	3	24.2
15.	Diella Sir (N. Salaorno)	rientra			—
16.	Dessiner (G. D'Antoni)	0	8	6	20.1

[illegible]: Ofienadra, [illegible] Lp, Gepinia

[illegible] ore 16,25

[illegible] CONCESSIONARIE PROLI

L. 5.250.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	[illegible] Donati)	-	3	6	—
2.	[illegible] (S. Ascadu)	8	0	8	26.2
3.	Capriata (F.P. Violante)	8	0	0	22.3
4.	Chapelle (L. Cesetti)	0	4	0	23.2
5.	Canastro (F. Demuro)	rientra			—
6.	Chacchiera (S. Tommasi)	1	8	R	21.7

m. 1620

7.	Contumace (M. Simanovic)	0	0	0	23.4
8.	Cadelago (D. Gariglio)	1	4	9	20.8
9.	Cantaglio (S. Varetto)	8	5	3	22.2
10.	Cimadelpiz (L. Gennaro)	3	5	0	—
11.	Clara di Valle (R. Valcarenghi)	1	8	2	21.9

Favoriti: Clara di Valle, Cantaglio, Cimadelpiz

Sesta corsa ore 16,50

PREMIO GENTLEMEN DRIVERS CLUB PIEMONTE-LIGURIA

L. 14.700.000 - m 2060

1.	Cockpit (G. Matarazzo)	3	4	R	19.6
2.	Cacco di Valle (S. Varetto)	3	0	1	20.1
3.	Cleneb (G. Rossi)	R	3	0	20.1
4.	Carlo Bell (R. Giordani)	2	1	1	19.7

m. 2060

5.	Contento (V. D'Angelo)	2	4	0	21.3

Favoriti: Carlo Bell, Cockpit

Settima corsa ore 17,20

PREMIO CAMPAGNOLO (Gentlemen)

L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Belgir (A. Grosso)	0	3	0	21.9
2.	[illegible]barsgina (R. Marconi)	0	0	2	21.1
3.	Alloro (G. Bechis)	0	2	0	22.3
4.	Moxy (G.B. Montaldo)	0	0	0	22.0
5.	Libito (E. Terruzzi)	0	0	0	21.5
6.	Haupus (T. Bleva)	0	0	0	22.2
7.	Abile Red (J. Beaulieu)	0	3	2	22
8.	Aribau (Y. Samyer)	rientra			—
9.	Biolco (Ph. Durand)	0	4	0	23.3
10.	Rude (A. Papagno)	-	-	-	—
11.	Navaini (G. Giacobbo)	5	0	1	21.8
12.	Garlego (F. Allara)	0	3	0	22.6
[illegible]	De Particle (A. Colombino)	rientra			—
14.	Bessur di Nob (C. Schelcheleis)	4	2	0	22.1
15.	Ivanor (Giu. Racca)	8	0	6	22.3
16.	Abbey Or (L. Calorio)	6	1	6	21.1

Favoriti: Bessur di Nob, Barbaragina, De Particle

Ottava corsa ore 17,50

PREMIO BALZEA (Gentlemen)

L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Matobar (R. Scapolo)	0	0	R	23.1
2.	Basbug (D. Gariglio)	0	4	5	22
3.	Aglon (C. Bosco)	0	0	0	21.4
4.	Cuvala (G. Bechis)	4	7	1	23.5
5.	Senastro (C. Vezzano)	2	4	0	22.2
6.	Puristan (R. Marconi)	0	1	5	—
7.	Farfaraccio (Giu. Racca)	6	0	0	22.4
8.	Krisa (L. Ramello)	4	1	4	21.0

Favoriti: Cuvala, Krisa

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 [illegible] disputate.
0 = non piazzato.
* = parrucchi.
«« = allievo fantino.

I CAVALLI «SENTONO» LA CORSA O PER LORO E' SOLO UN GIOCO?

La sentono, eccome: e secondo gli uomini di scuderia, si rendono persino conto [illegible] si tratta di una gara importante

Tornese (qui in una foto del '51) prima di gareggiare voleva dormire

Ecco che [illegible]ili si presentano sulla pista: la gente li guarda, c'è magari qualche applauso, il gioco della corsa sta per cominciare. Ma è davvero soltanto un gioco? I cavalli [illegible] semplicemente oggetto passivo di un divertimento che non li coinvolge, oppure sono perfettamente consapevoli di recitare la parte [illegible] primo attore? Insomma: [illegible] [illegible] [illegible] in corsa oppure no?

Di primo acchito, si potrebbe pensare che il cavallo partecipa alle corse soltanto perché obbligato dall'uomo, [illegible] padrone. [illegible] si diverte o neppure si annoia, semplicemente si lascia guidare: questo è il pensiero di quanti hanno [illegible] limitata considerazione dell'intelligenza del quadrupede.

E invece no. Il cavallo sa tutto: sa quando si allena e sa quando partecipa ad una gara ufficiale. Nelle scuderie, tutti [illegible] concordi su questo argomento. Ascolto mille storie in proposito, [illegible] di [illegible] che ricordano calciatori di grido, lunghe notti insonni per alcuni alla vigilia di gare importanti e sonno profondo, invece, per soggetti nervosissimi. L'aneddotica in proposito è nutritissima. Dobbiamo alla cortesia di Pier Angelo Perego, responsabile degli impianti a Vinovo, molti interessanti particolari.

Parliamo di Dictor, un cavallo mansueto e docilissimo, che diventava una belva alla vigilia delle competizioni. Quando sentiva che doveva andare in pista il giorno dopo, si metteva con il sedere verso la porta del suo box e sparava calci a ripetizione verso tutti coloro che volevano farlo uscire. Bisognava letteralmente aggiogarlo alla cavezza e trascinarlo fuori di peso. A corsa finita, tornava ad essere il buon cavallo di sempre.

Storia di [illegible] campione: Argo Ve, che [illegible] conquistato [illegible] ha vinto più di quattrocento milioni in carriera. Questo eccezionale [illegible]allo sapeva quando [illegible] andare in pista per una [illegible] importante, o semplicemente per una corsa qualsiasi. Sentiva che cambiavano i ritmi, avvertiva l'[illegible] dell'altoparlante, si rendeva conto insomma [illegible] si stava preparando una giornata particolare. Così, essendo un campione, si regolava di conseguenza: dormiva in piedi, con aria distesa, e si concentrava: al punto di arrivare in corsa carichissimo, proprio da quel gran campione che era. Insomma, è verissimo che possedeva enormi doti fisiche, ma la sua sensibilità e controllo di nervi erano le qualità che lo avevano portato al grande successo. E l'elenco dei cavalli che sentono le gare come gli allenamenti potrebbe allungarsi all'infinito.

Chiudiamo con Tornese, campione dei campioni, il quale si buttava a terra e dormiva prima di andare in corsa a vincere la sua gara.

Ecco quindi i cavalli che entrano in pista: non sono automi, sanno tutto. Magari, qualcuno sa anche se vincerà: magari lo potranno trovare al botteghino, mentre sta ritirando la vincita.

Beppe Brasco

GARE PIU' NUMEROSE PER I «GENTLEMEN»

I «gentlemen» sono la struttura portante del trotto italiano. Infatti, oltre a essere guidatori amatoriali, sono proprietari di una lista nazionale dei 5000 e più cavalli che ogni anno scendono in pista sui 19 ippodromi nazionali.

Questa situazione di fatto, non sempre in passato tenuta nel conto dovuto dagli Enti che controllano l'ippica in Italia, sta modificandosi gradatamente a favore degli interessati, nel senso che a partire dal prossimo 1985 le corse «gentlemen» saranno più numerose. Vincono re però, infatti, 162, due per ognuno delle 71 giornate, contro le 106 programmate quest'anno.

«Non saranno distribuite in modo uniforme — dice Cristiano Castagnari vicepresidente dei gentlemen-drivers del Piemonte e della Liguria — Durante l'anno arriveno un paio di giornate dedicate ai "puri" con 7 o 8 corse tutte riservate ai dilettanti. In giorni consegni, quindi, non ci saranno corse per amatori. L'importante è aver stabilito in sede Enpat (l'organo tecnico che presiede alla programmazione del trotto, n.d.r.) che le corse riservate alla nostra categoria devono aumentare di numero».

Normalmente le corse con la partecipazione dei guidatori dilettanti sono le più affollate e le più combattute. In genere si prestano ai risultati più aperti, con favoriti battuti e outsiders vincenti. Questo avviene perché, a differenza dei professionisti che molto spesso ricorrono a tattiche esasperate e non sempre piacevoli sotto l'aspetto spettacolare, i «gentlemen» corrono alla garibaldina, tirano con coraggio ed entusiasmo, attorno arrivi a calor bianco. Anche economicamente le gare riservate ai «puri» rendono. E' infatti ampiamente superata la vecchia differenza nei confronti delle corse gentleman per cui si facevano doveri i botteghini del totalizzatore quando erano in pista cavalli guidati da dilettanti. Ora il pubblico gioca sui gentlemen quanto se non di più che sui professionisti, E' proprio questa evidente alterazione che ha favorito l'espansione delle corse riservate agli amatori.

Cristiano Castagnari, ovviamente, è soddisfatto per la piega favorevole che hanno preso le cose della categoria che presiede. «E' un bel passo avanti rispetto all'anno scorso — dice —, però

che in futuro faranno ulteriori progressi. Intanto è stato varato, grazie all'interessamento presidente della nostra associazione, un incontro triangolare fra gentlemen d'Italia, Francia e Svizzera per la prossima estate. In maggio i gentlemen piemontesi e lombardi affronteranno i colleghi svizzeri e francesi sulle piste di Lione e di St-Cloud (che è una settantina di chilometri dal capoluogo del Dipartimento del Rodano, n.d.r.). In giugno francesi e svizzeri saranno nostri ospiti a S. Siro e a Vinovo. In luglio andremo in Svizzera e Yverdon e a Divonne-les-Bains. Al termine di questi sei incontri triangolari avremo una classifica finale che sarà vinta il "Trophée des Alpes" a uno dei concorrenti. Da notare che a queste gare ogni gentleman parteciperà con un cavallo di sua proprietà, che è il lato innovativo di questi tipi di iniziative a carattere internazionale. Nel confronto Italia-Europa che avremo l'8 e il 9 dicembre a Vinovo, invece, gli amatori italiani e stranieri guideranno solo cavalli indigeni».

Castagnari, quarantenne convivente al Pont, è presidente dell'Associazione degli amatori della Liguria e del Piemonte dal mese di marzo, da quando è stato eletto in sostituzione dell'ingegner Giovanni Tamburelli, docente universitario.

Come primo provvedimento legato alla sua carica Castagnari ha predisposto uno Statuto che impegna i gentlemen a comportarsi in pista con la massima lealtà e correttezza. Il Consiglio direttivo dell'Associazione ha approvato l'iniziativa all'unanimità. Il Consiglio, oltre a Castagnari e Tamburelli, comprende altri 9 membri: Antonio Colombino, Dario Gariglio, Marcello Rinaldi, Giuseppe Racca, Pietro Pettenuzzo, Antonio Grosso, Alessandra Coscia e Donatella Sampolini, le ultime due in rappresentanza delle amazzoni.

Alessandro Debernardi

Indiscrezioni dietro le quinte dell'ippodromo di Vinovo

QUANDO IL DOLCE LATTE DI UNA CAPRETTA DIVENTA «SUPER» PER UN CAVALLO

Le cavalle Abbey Or e il suo proprietario, Livio Calorio, soffrono d'incompatibilità. E' questa la conclusione cui si è giunti in casa Calorio, dopo una riunione tra papà Lorenzo e i figli Livio e Aldo, combinati dall'allevamento San Bernardo e commercianti nel campo [illegible]olviticolo.

L'ennesima conferma è venuta dalle ultime due corse di Abbey Or, sabato e domenica. Nella prima, la cavalla si è fatta pilotare docilmente dall'allenatore-guidatore Egle Demuru, vincendo con un bel finale il Premio Talmazzo. La domenica successiva, invece, nelle mani del proprietario-gentleman, si è fatta squalificare per una galoppata fuori programma, quando si era portata al comando e sembrava pronta a fare il bis. Ma Livio Calorio non ne fa un dramma anche se sta inseguendo il numero di vittorie che gli consentirebbe di guidare anche tra i professionisti i suoi cavalli che ha in scuderia. L'insuccesso di Abbey Or di domenica, però, ha dato modo al fratello Aldo di rimproverarlo perché non gli perdona di essere bloccato dal Torino, mentre lui «sta» con la Juve. Papà Lorenzo, per accontentare tutti e due, ha adottato il bianco e nero per la giubba di scuderia ma con le maniche e il berretto granata.

* Ernesto Tasende, fantino argentino di grido, ha fatto breccia a Vinovo e a San Siro, dove si è distinto per l'ottimo senso del traguardo. Ma, nello [illegible] tempo, ha fatto breccia [illegible] nel cuore dell'am[illegible]zione Marina Masseri, figlia del colonnello Nicola, con la quale si fa vedere sempre più spesso. Ufficialmente Tasende [illegible] insegna» i trucchi del mestiere, ma qualcuno dice che i due parlino già di matrimonio. Ernesto Tasende, intanto, ha prenotato un volo Alitalia-Buenos Aires per il 18 dicembre, per fare visita ai suoi parenti approfittando della sospensione [illegible] galoppo torinese.

* «Come sta Cromyo?», è stato chiesto a [illegible] Varetto dopo la corsa [illegible] 4 anni di Avenza alla quale il fuoriclasse torinese non ha partecipato. Il professionista di Vi[illegible] non ha avuto [illegible] nel rispondere: «*Benissimo. Cromyo non è andato ad Avenza per il premio Andreani, perché aveva pescato un brutto numero di [illegible]enza, e perché lo era appositamente. Ma vedrete presto Cromyo di nuovo in pista a Milano il 16 di questo mese*». Il trottatore della scuderia Cris-Giò, che è un beniamino del pubblico torinese, vanta il record dei maschi nati nel 1980 con 1'15"5 al km in pista grande, sul 1600 metri, e quello di 1' 16"1 sul doppio chilometro in pista piccola, valido sia per i maschi che per le femmine. Ma Varetto ha un altro «astro nascente» in Enrè del Rio, puledro di bello sperare, vittorioso domenica al debutto.

* Umberto Raia, di [illegible] (nel Catanese), 53 anni, di cui 40 tra-

scorsi negli ippodromi del Sud America, è approdato all'ippodromo Federico Tesio dove conta di svolgere la professione di allenatore di purosangue. Raia, che ha lasciato a Buenos Aires la moglie Olga e i figli Ignazio (sulle orme del mestiere [illegible] e Carmela (assistente in architettura), ha chiesto la patente di trainer al Jockey Club Italiano. Nell'attesa, collabora con l'allenatore Santucho nella preparazione di alcuni cavalli, come Drago e Rolando, che stanno migliorando il loro rendimento di giorno in giorno.

* Con il lotto di capre Crucciato sta diventando un campione. E' quello che sta accadendo a un trottatore, scartato da un guidatore torinese e «assunto» da Silvio Ascadu, giovane professionista di Vinovo, che si sta imponendo all'attenzione di tutti. Pagato una cifra modesta, Crucciato ha già dato molte soddisfazioni ad Ascadu e alla scuderia Walter Daniele. Il [illegible] [illegible] risurrezione del cavallo, oltre [illegible] nel latte di capra di [illegible] Crucciato è ghiotto, [illegible] nel soggiorno nella tranquilla scuderia di [illegible] a San Giusto, dove il cavallo si è ricostruito il morale. [illegible] quando è tornato a Vinovo, il [illegible] irriconoscibile e i buoni risultati [illegible] arrivati subito. [illegible] Silvio Ascadu ci tiene a[illegible] che i buoni [illegible] sono venuti anche [illegible] Bottaghino, il [illegible] (ride, come può ridere un cavallo, tutto il giorno) che appartiene al signor Bruno Bassi e che è il migliore della scuderia.

* Angelo Pasolini è certamente uno [illegible] [illegible] torinese. Il bra[illegible] professionista [illegible] ormai trapiantato a Vinovo, ha [illegible] [illegible] ultimi [illegible] anni [illegible] [illegible] il classico dello [illegible] in corso del dr[illegible]. Pasolini, che proviene da [illegible] famiglia di guidatori (il fratello Giuseppe e il nipote Luciano), è risultato al primo [illegible]sto anche nelle speciali classifiche [illegible]tip[illegible] regionali degli ultimi due [illegible]. Angelo [illegible], oltre che amministrativo in corsa, ha un piccolo particolare da [illegible] Anni addietro guidava un cavallo, che a differenza di Crucciato, insaporiva [illegible] [illegible] di capra, [illegible] una bottiglia di [illegible] e qualche [illegible] di [illegible] (che [illegible] alla prima), prima di entrare in pista. Aveva anche una passione per il marsala. Si chiamava Piarin [illegible] Vago.

Omicron

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

IPPODROMO «STUPINIGI»:

corse diurne e notturne di trotto con prove internazionali - ristorante panoramico - tavola calda - tribuna ricalcolata - parco giochi - sala tv.
Tv a circuito chiuso - Ricezione elettronica scommesse con 50 terminali - Parcheggio auto interno.

IPPODROMO «F. TESIO»

1.000.000 di metri quadrati di verde - corse di purosangue in piano e ostacoli con prove internazionali - sfilate di moda - parco giochi con mini campi di calcio e di basket - scuola di addestramento, con gare regionali e promozionali, di BMX.

Come [illegible] all'ippodromo?

— Un pullman parte [illegible] Porta Nuova (via Sacchi) — un'ora prima dell'inizio delle corse — con fermate intermedie (come la Linea 63) e, ritorno al capolinea, dopo le corse.

Quanto costa il biglietto d'ingresso agli ippodromi?

— L. 3000 e i giovani, sino ai 14 anni, entrano gratis.

Galleria Sabauda di Torino.

Pollaiolo (Antonio e Piero Benci detti dei), L'Arcangelo Raffaele e Tobia.

La Martini & Rossi è lieta di annunciare la riapertura. 5 dicembre 1984.

Domani pomeriggio a Pescara Italia-Polonia

BONIEK E ZMUDA ALL'ASSALTO DEGLI AMICI AZZURRI

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Amici contro. Boniek e Zmuda guidano domani la giovane Polonia contro compagni ed [illegible] del nostro campionato. Ma di [illegible] sarà soprattutto l'etichetta perché, in [illegible]po, ognuno andrà per [illegible] strada, come a Vigo o a [illegible] due anni fa, quando il risultato contava.

A Pescara, dove la Nazionale azzurra maggiore si esibirà per la prima volta, Italia e Polonia ripropongono un nostalgico revival-mundial spagnolo, dove si piazzarono rispettivamente prima e terza.

Ma il passato [illegible] sotto i ponti, le due squadre [illegible] in [illegible] ricostruzione con impegni e prospettive diverse. Per Bearzot questa è un'altra tappa sperimentale sulla strada di [illegible], dove l'Italia dovrà difendere il titolo; per Piechniczek un [illegible] importante per affrontare i duri scogli della qualificazione. Il [illegible] pericoloso dei quali è il [illegible].

«Nessuno [illegible] coloro che sono rimasti a casa deve considerarsi bocciato: la rosa [illegible] 22 non sarà soltanto fra un anno, per ora siamo [illegible]ora in fase di ricerca», ha puntualizzato Bearzot per spiegare l'accantonamento di Bagni in favore di Tricella, che domani [illegible] panchina mentre il vice-Scirea sarà ripescato per una questione di diritto di precedenza e [illegible] gerarchie. Il romanista, infatti, è da tempo in [illegible] dopo aver felicemente esordito, ed aver poi lasciato il posto all'esperto [illegible] Tricella, viceversa, è il libero [illegible] forma [illegible] campionato ma [illegible] esperienza internazionale ha soltanto i giochi olimpici al [illegible] attivo e soltanto se continuerà a dimostrare di [illegible]re il più forte potrà convincere Be[illegible]t a preferirlo ad altri.

La formazione non si discosterà molto da quella che ha [illegible] pareggiato a Losanna con la Svizzera, [illegible] al [illegible] di Righetti, ci sarà il «rapidage» di Tardelli a centrocampo al posto del giovane Gabato. Bearzot ricorre allo juventino per valutare il suo apporto accanto a Di Gennaro che [illegible] conquistandosi un posto di titolare nel ruolo di regista.

Erano anni che Bearzot cercava un elemento del genere, in grado di svolgere il compito di centromediano metodista alla Capello: l'ha trovato e se lo tiene ben stretto, a [illegible] che il veronese non deluda. A Losanna Di Gennaro, senza strafare, si meritò largamente la sufficienza ma le [illegible] possibilità, alla [illegible] di quanto [illegible] a [illegible] nel Verona, [illegible] sicuramente superiori.

Lo [illegible] Di G[illegible] le riconosce: *«Contro la Svizzera ero al debutto, ho preferito fare le cose semplici, ma so di poter dare di più e cercherò contro la Polonia di far cedere quanto voglio, rispettando le consegne tattiche ed evitando di avventurarmi in personalismi ma giocando a beneficio della squadra»*.

Il Tardelli toccherà il non facile compito di fronteggiare [illegible] E' già accaduto in Coppa delle Coppe, ai è ripetuto ai Mondiali a Vigo, [illegible] allora i due [illegible] soltanto degli avversari. Adesso sono amici, compagni nella Juventus e non sa[illegible] facile giocare in punta di... bulloni, evitare [illegible] ruganti. Si tratta di due autentici professionisti i quali, per [illegible] minuti, [illegible] si guarderanno in [illegible]: poi rientr[illegible] insieme a Torino, magari scherzando e prendendosi in giro.

Il [illegible] questi curiosi duelli. [illegible] Tardelli che Boniek faranno [illegible] loro meglio per superarsi.

[illegible] ha previsto staffette, tranne quella che consentirebbe a Giordano di tornare in campo, nella ripresa, dopo [illegible] mesi. Potrebbe toccare ad Altobelli, che mercoledì sarà impegnato contro l'Amburgo in Coppa Uefa, lasciargli il posto, a meno che Rossi non accusi i postumi del vecchio stiramento. In allenamento Rossi [illegible] problemi a [illegible] domani di sbloccarsi anche in Nazionale per quanto [illegible] il gol. Fu proprio lui a firmare due [illegible] al Nou Camp [illegible] semifinale col Barcellona che spianò all'Italia le porte della [illegible] di Madrid. *«Furono due gol importantissimi e sono convinto che anche con [illegible]nek in squadra [illegible] Polonia sarebbe [illegible]ta battuta»*, ricorda Rossi.

In precedenza a Vigo, sempre [illegible] la Polonia, aveva disputato [illegible] partita molto delica[illegible] [illegible]: *«Avevo all'attivo soltanto [illegible] gare di campionato e una in [illegible] a Ginevra con la Svizzera. Prima di giocare mi chiedevo se ero ancora Paolo Rossi. Quella gara diede delle risposte importanti a me stesso, anche se poi giocai molto male con il Perù, pagando l'inevitabile pedaggio ad una preparazione incompleta. Esplosi da Barcellona in poi. La Polonia è legata anche [illegible] un altro ricordo poco piacevole, quello di Torino. Fu [illegible] pareggio, [illegible] venni squalificato e soltanto alla vigilia del Mundial tornai a indossare la maglia azzurra»*.

[illegible] domani andrà a bersaglio, Rossi raggiungerà Bettega a quota 19. Come presenze, si porterà a 43, una in più di Bettega e dello stesso Gigi Riva. *«Mi [illegible] bene, il problema del gol per me [illegible], visto che nella Juventus ho cambiato ruolo e mi rendo utile alla [illegible]adra»*, puntualizza Rossi.

La Polonia giocherà con la squadra schierata nel primo tempo ad Arezzo. In porta ci sarà il [illegible] Kazimierski, guarito dalla piccola ferita alla mano destra. Questo lo schieramento: Kazimierski; Kubicki, Zmuda; Wdowczyk, Wojcicki, Matysik; Wijas, Komornicki, Palasz, Boniek, Okonski.

«Sono contento di [illegible] [illegible] contro l'Italia — ha detto Zmuda, in attesa [illegible] sapere se potrà giocare nella Cremonese — *non solo per [illegible] ma [illegible] giovane e rinnovata che fa esperienza con i compioni del [illegible]: questa è la strada giusta per scoprire il nostro valore»*.

Bruno [illegible]

[illegible] Gennaro, un «regista» per la [illegible] Enzo Bearzot

ITALIA-POLO[illegible]

[illegible] 14,25)

ITALIA		[illegible]
Tancredi	1	Kazimierski
Bergomi	[illegible]	Kubicki
Cabrini	3	Zmuda
[illegible]	[illegible]	[illegible]czyk
Vierchowod	5	Wojcicki
[illegible]	6	[illegible]
Conti	7	Wijas
Tardelli	8	Komornicki
Rossi	9	[illegible]
[illegible] Gennaro	10	Boniek
[illegible]	11	[illegible]

ARBITRO: R. Valentine (Scozia)

FINO AL 31 DICEMBRE SU TUTTA LA GAMMA ALFA ROMEO!

• LEASING [illegible] CONVENIENTE: [illegible] re[illegible] al [illegible] di locazione.

• FINANZIAMENTO AGEVOLATO: può rateizzare fino a 6 milioni [illegible] un anno senza pagare alcun interesse.

[illegible] VARTO TORINO

C.so Moncalieri, n. 13-15 - C.so Inghilterra, n. 31 - Via [illegible], n. [illegible]

CP Gioielleria e orologeria Cav. Cortaldo

perchè il Natale non può attendere

Gioielleria

Cortaldo...ti aspetta - 1

in via Borgaro 72 - tel. 293.406

[illegible] OPENING

IL CAPITELLO ANTICHITÀ

IN [illegible] A VIA [illegible]

MOBILI-DIPINTI-ACQUARELLI
STAMPE-ARGENTI-SHEFFIELD
PORCELLANE DI OGNI EPOCA
VASTO ASSORTIMENTO OGGETTI D'ANTIQUARIATO PER REGALI

IMPORT - EXPORT

VIA MAZZINI 52 - TEL. 835.165 - TORINO
[illegible] 10 - 19,30
[illegible] DOMENICA 16 E 23

Bertolini & Borse

cose di natale

scarpe, borse e articoli viaggio

piazza vittorio veneto 8, torino
ORARIO 9-13; 15-19,30

tefal, la vita facile. TEFAL

PIASTRA ANTIADERENTE SULL'ACQUISTO DEL NUOVO FERRO DA STIRO TEFAL

IN REGALO

6 TAZZINE PORCELLANA ... E SE UN BUON CAFFE' VUOI FAR... GRAN CAFFE' TEFAL COME AL BAR

Aut. Min. n. 4/356317 del 25-9-1984 Aut. Min. n. 4/352273 del 15-11-1984

C.R.A.E.T. TORINO V.A.T.E.

V. S. Quentino 19 - Tel. 597.300-655.488 V. Montevecchio 17/bis - Tel. 534.188

Morini, [illegible] stopper, spiega la Juve di oggi

PLATINI NON HA FORTUNA QUALCHE GOL NON [illegible] 'LA SQUADRA [illegible]

Dice: *«Non perché si tratta [illegible] Presidente, ma il pensiero mio, dei ragazzi, dell'allenatore e dei dirigenti è proprio quello espresso da Giampiero Boniperti: insomma, non [illegible] diamo affatto per vinti»*. Ma a Francesco Morini, eternamente biondo, bello e di gentile aspetto, chiediamo lo sforzo di uscire dal ruolo [illegible] dirigente e di tornare per qualche minuto calciatore, di parlare dei mali della sua Juve, intenta a «sfottere» sul terreno del Comunale i ragazzi del Pinerolo, semplice[illegible] come un «ac».

«Come [illegible] giocatore posso dire che non [illegible] motivo di preoccuparmi: il [illegible] del pallone ma ne ha fatte vedere di cotte e di crude».

Però non aveva [illegible] visto la Juventus attestarsi come squadra di metà classifica all' [illegible] giornata di campionato...

«Arrivo [illegible] la Juve, e proprio l'anno in cui sono arrivato, iniziare una stagione del tutto sotto tono, rimanere per sette giornate a metà classifica, e poi recuperare fino ad arrivare seconda in campionato. Avevamo cambiato l'allenatore, arrivò Rabitti e rimise le cose a posto».

Eppure siamo di fronte alla classica «annata no»: fatto nuovo, forse, per la Juve, ma non per il mondo del calcio. La sua esperienza di calciatore la porta a credere nei periodi neri, quelli in cui un calciatore rimane, nonostante gli sforzi, perennemente al di sotto di se stesso?

«Sì, ci credo: ci sono momenti in cui un giocatore avverte che tutto gli gira male, che le gambe non lo reggono, che fa più fatica del consueto a recuperare, che sbaglia persino a vedere la porta avversaria. In situazioni di questo tipo l'allenatore può far ben poco, se non infondere fiducia. Può darsi che nella Juve ci sia la coincidenza di più giocatori che attraversano un momento di crisi psicofisica».

E c'è anche il pericolo del contagio?

«Contagio vero e proprio no, ma è certo che se vedi un compagno di squadra che sbaglia a tirare in rete pur facendolo nello stesso modo e dalla stessa posizione dell'azione precedente, un po' ti demoralizzi. Ecco, la posizione della Juventus in classifica è il risultato di tante piccole cose. Platini avrebbe potuto segnare cinque gol in più nelle ultime tre partite. Anche lui gioca e si impegna al massimo, ma non ha la fortuna dell'anno scorso ed essendo un artista, un uomo molto sensibile, quando gli gira male non riesce a reagire con rabbia. E' logico che tutto ciò contribuisca a scoraggiare chi gli sta vicino».

E mentre Morini parla, apprendiamo che il giovane Pioli non ce l'ha fatta. Contrariamente alle previsioni ha dovuto saltare la partitella, non riesce neppure a correre velocemente. Il freddo umido ostacola la guarigione.

Stefania Miretti

Dibattito con Nebiolo

[illegible] E LO SPORT

PINEROLO — Primo Nebiolo partecipa stasera al convegno promosso dalla Città di Pinerolo (Auditerium Medaglie d'Oro della Resistenza) che ha per tema «Quale futuro per Pinerolo». La relazione del presidente della Fidal e della Isef verterà su «Sport come occasione di sviluppo economico».

Il convegno, che sarà introdotto da Francesco Cannone sindaco della città piemontese, comprenderà relazioni di Sergio Pininfarina («Le trasformazioni nel settore industriale»), del prof. Giorgio Pellicelli («Dall'industria ai servizi. Le alternative occupazionali nel settore terziario») e del dott. Livio Ganzera («Turismo e tempo libero come occasione di occupazione»).

IN UN LIBRO TUTTO IL BARI

Si inserisce in questi giorni nella ricchissima bibliografia sportiva «Il Bari del Mistero», opera di Gianni Antonucci.

Domani alle 20,30 il libro sarà presentato all'Hotel Royal di Torino in una serata organizzata dal Bari Club, presenti l'autore e l'editore Laterza, oltre ad autorità politiche e sportive. La manifestazione offrirà anche l'opportunità di proiettare un film sul 1° campionato internazionale di calcio del CSIT, organizzato dall'AICS di Torino.

PER MARIANI UN FELICE RITORNO «ANCORA UN PAIO DI [illegible] POI [illegible]' PRONTO PER RADICE»

Mariani durante l'amichevole di ieri del Torino a Mathi (foto Papa)

DAL NOSTRO INVIATO

MATHI — Mariani, un nome che ormai da tempo i tifosi del Torino hanno perso l'abitudine di considerare nella squadra del loro cuore. Un ragazzo molto dotato e ammirato nelle formazioni giovanili, una giovane «promessa» e anche protagonista discusso di alcune partite in prima squadra. Insomma, una veloce meteora nel firmamento granata, quasi un sopito ricordo. Da ieri, però, Pietro Mariani non è più tale: si ritiene anzi effettivo a pieno titolo dell'organico a disposizione di Radice.

L'ultimo minuto della partita di Coppa Italia fra Torino e Catanzaro di quel fatale 27 aprile 1983, lo scontro fortuito con Ezio Rossi, giovane quanto lui e, per ironia della sorte, cresciuto al suo fianco nel vivaio della società granata, i due interventi chirurgici, i lunghi mesi di sofferenza e inattività in conseguenza di quella brutta frattura alla tibia appartengono ormai al bagaglio morale di questo ragazzo (ha soltanto 22 anni e mezzo) che ieri, sul campetto di Mathi, ha vissuto i momenti felici del ritorno nel quale talvolta gli era capitato di non sperare più.

Numero undici sulla schiena, ricco di baldanza e spinto dal desiderio di dimostrare che non si sente sottratto all'anagrafe calcistica, Pietro Mariani ha preso posto con disinvoltura a fianco di Schachner, Zaccarelli, Sclosa e Pileggi in un reparto nel quale vorrebbe tanto far ritorno.

Un gol su r[illegible] un bel colpo di testa che ha mandato il p[illegible] a centrare la traversa, insistenti tentativi per violare la ferrea retroguardia avversaria e numerosi quanto scorti passaggi ai compagni rappresentano il bilancio dei suo rientro. E lui, con entusiasmo, confida: *«E' stata una giornata eccezionale — anche se ricorderò quella più bella quando, da titolare o panchinaro, sbucherò dal sottopassaggio del Comunale — che è servita a farmi ritrovare giocatore, il clima della squadra, il fatto di ritrovare sul campo i compagni mi hanno inebriato. Altri 15 giorni e potrò dirmi recuperato»*.

Il Torino fila con il vento in poppa, l'infermeria (Radice farà gli scongiuri) è vuota o quasi e intravedere qualche spiraglio a favore dello scalpitante Mariani è francamente difficile. Lui, però, non si scoraggia: *«Adesso non ho spazio, ma ne vedo conto. Schachner, a non illudiamoci a considerare il fatto che ha segnato solo due reti, va molto forte e, per il suo tipo di gioco, crea grossi fastidi alle difese avversarie propiziando tra l'altro rigori. Anche Serena non si può discutere, d'accordo, ma non credo che le prospettive si esauriscano a questo punto perché una squadra forte e con grandi obiettivi come il Torino deve avere una panchina all'altezza della situazione. Per quanto lo lavoro e aspetto con serenità: se mi chiamerano, si può essere certi, quel giorno sarò pronto»*.

Piergiorgio Alfonsetti

Un gioiello d'oro.

[illegible] perché è [illegible], perché è unico, perché è...

REGOLI

ORO [illegible] garanzia ufficiale

Da domani scontri diretti

NEL VOLLEY TIRA GIA' ARIA D'ELIMINAZIONE

In B, alcune squadre (come Novara e Alessandria) sono però già escluse dalla poule-promozione. Sa.Fa tranquilla, comincia il duello tra Lasalliano e S. Anna

AOSTA — Si avvicina a grandi passi la tradizionale sosta per le festività di fine anno e la pallavolo piemontese dovrà interrompere il ritmo settimanale dei turni di campionato anche a causa della riunione dell'assemblea [illegible] nel week-end del 13 dicembre rinnoverà a [illegible] le cariche elettive [illegible] per il prossimo quadriennio. Un appuntamento «politico» di grande importanza che bloccherà tutta l'attività agonistica.

Prima di [illegible] non rimarranno che due occasioni per vedere all'opera le nostre rappresentanti: domani (in programma la prima giornata di ritorno dei tornei nazionali di serie B e C1 e la quinta dei «regionali» di C2 e D) e [illegible] 21.

A [illegible] l'interesse di questi ultimi [illegible] turni del [illegible] contribuirà comunque tutta una serie di «scontri» ad eliminazione [illegible] che dovrebbero consegnare altissimi di classifica [illegible] dell'inizio.

Escluse in partenza dalla lotta Novara e [illegible] in serie B maschile; Borgomanero, Cus Torino e Moncalieri (in C1 maschile (ferme tutte chi a 0 e chi a 2 punti), l'obiettivo del folto gruppo piemontese ancora alla ricerca della difficile matematica del passaggio in poule-promozione, sarà quello di rintuzzare al meglio gli attacchi delle rivali lombarde e liguri e di presentarsi così in forze al momento-clou della stagione.

B maschile — In una botte di ferro l'imbattuta Sa-Fa, inizia domani il duello a distanza tra Lasalliano (in trasferta sul generosissimo campo dell'Alessandria) e S. Anna (a Genova [illegible] il Cus) che, senza perdere il vigore ata il Volley sorprendente secondo, mirano ad occupare la terza poltrona [illegible].

B femminile — E' di nuovo tempo di derby: Rivarolese-Sa.Fa all'andata vide trionfare le canavesane (3-0) che ora, dall'alto del loro primato, guardano già alla fase successiva. La Sa.Fa di Bussani, invece, deve cercare il rivincita per moltiplicare le sue possibilità di qualificazione ai magari, sperare in un successo [illegible] Egeam (secondo) a [illegible] (quarto).

C1 maschile — Due incontri da brivido su tutti: nel [illegible] A/1 in [illegible] Borgofranco-Pavic Ponti Romagnano (2-3 all'andata), con i primi alla disperata ricerca di un [illegible] per [illegible] rimonta [illegible] due settimane fa, e che ha [illegible] obiettivo finale l'aggancio [illegible] Caronno (due punti più in alto in graduatoria), impegnato [illegible] Seggiano; [illegible] gruppo A/2, invece, il Fina Pinerolo a sognare il «miracolo» contro la capolista Carpenedolo che con Chiola, Folloni e altri «marpioni» dalla grande [illegible] di serie A, ha già monopolizzato il campionato. Vincere contro i bresciani permetterebbe a Pautasso e compagni di mantenere i contatti con Treviglio e Boccaleone (scarsamente impegnate, sulla carta, da Cus Torino e Moncalieri) e di lanciare nella maniera ideale lo sprint [illegible].

C maschile — I [illegible] gruppi più incerti del momento rischiano di trovare una svolta domani. Nell'A/1 tutto dipenderà da Valenza-Valfin: se la battistrada sostana saprà riprendersi dalla batosta rimediata a Romagnano e farà bottino pieno in casa delle «grafe», almeno due saranno i posti in poule già assegnati (la stessa Valfin e la vincente di Bressolivres, entrambe seconde con [illegible] serie positive da tre giornate). Altrimenti tutto tornerà in gioco, [illegible] per la novarese Pavia Ponti e Bannmartinese, di fronte nello scontro diretto.

Anche Lasalliano Torino e Cometto Cuneo (o siamo passati al gruppo A/2) possono ricevere dalle gare della prima g[illegible] di ritorno la spinta decisiva: Varazze e Sanremo, [illegible] superate in Liguria all'andata, [illegible] dovrebbero impedire il festeggiare un *en-plein* (il Pinerolo è al sicuro [illegible] tempo) preventivabile alla vigilia, [illegible] forse rivelatosi [illegible] troppo facile.

Roberto [illegible]

Tricolori di fioretto e sciabola

E' BATTAGLIA FRA MILITARI

Di scena a Livorno gli olimpionici Numa, Cerioni, Della Barba, Marin e Scalzo

[illegible] a quasi secondo [illegible] pione nel «piemontesi» di [illegible] conda e [illegible] categoria dominati nel fioretto maschile e nella [illegible] dal padrone di casa del Club Scherma di Villa Glulini. Chicco [illegible] ha difeso il titolo dall'assalto del più navigato Morelli grazie alla maggior freschezza atletica. Primo dei «terne», l'emergente R. Vecchiano dinanzi a Nonia (Michelin), [illegible]ano Gonna in tandem col fratello Andrea ha p[illegible] il sopravvento nella lotta in famiglia con i due Forro, tra i quali si è inserito l'azzurro De Sanctis.

Cambio [illegible] invece nel femminile, col ritorno [illegible] Giulia Mazzoli, ora [illegible]tirice a Chivasso, agevolata dal ritiro di Barbara Vecchione alle [illegible] spazio nella serie inferiore alla novarese Marchetti e alla Mascarelli («la Marchesa»).

Il redivivo trentenne [illegible] Amoroso [illegible] preso lo sfizio di rimpolpare a domicilio gli [illegible] vercellesi, a [illegible] dei «terna» A. [illegible] nari.

L'appuntamento si sposta ora a Livorno per i «circolari» asciuti di fioretto e sciabola a quadre (tre tiratori e un rincalzo). Favorite d'obbligo le terne militari le Fiamme Oro-Roma (il bronzo olimpico Cerioni, reduce dal trionfo di Vienna, alleato ai cugini Borella e Cipressa) se la vedranno con i Carabinieri dell'oro di Los Angeles, Mauro Numa, affiancato dall'azzurro F. Cervi e dai giovani Boni e Vitali.

A rappresentare i colori del Club napolino, Rossi-Morelli-Amoroso (Lanza) nel carosello delle 34 formazioni del fioretto; le coppie Genna-Porro nel meno affollato torneo dell'arma bitagliente.

c. f.

Ritorna al Sestrieres una gara che ha fatto epoca

TABATON VUOL ENTRARE NELLA STORIA DEI RALLY

Partenza questa sera alle 20,30 e arrivo domattina alle 11,30 dopo 540 chilometri di corsa. In gara molti equipaggi torinesi

SESTRIERES — C'era [illegible] volta il Rally dei [illegible] sinieres. A sentire certi sportivi [illegible] Valli [illegible] Susa succede spesso che la storia finisce [illegible] il meccanismo [illegible] con [illegible] leggenda: si ripetono i [illegible] alle [illegible] nomi famosi e vincenti illustri, si menzionano stranieri un tempo «chiacchierati» e italiani celebri quali [illegible] e Christian, [illegible] 60, con il rallysmo agli esordi, il mito giungevano [illegible] gran parte [illegible] Principato [illegible] gasco. [illegible] comunque, il Rally dei Sestrieres non era [illegible] secondo a nessun'altra [illegible] zione [illegible].

Emilio Chiapella, attuale presidente dell'Automobile Club Torino, ante organizzazione della manifestazione, [illegible] dubbi in merito: «*Il Rally dei Sestrieres in passato ha rappresentato la manifestazione più importante e certamente la più rappresentativa di quelle organizzate [illegible] a Dopo [illegible] anni di [illegible] abbiamo deciso di ritirarci [illegible] gara che [illegible] lasciato un vuoto di interesse. Sono molti infatti gli sportivi e gli appassionati di motori in Piemonte e anche [illegible] altre regioni [illegible] na, che rammentano con nostalgia le edizioni più belle degli Anni 60*».

[illegible] gli obiettivi immediati?

«*Non commettere errori proprio oggi. Per il prossimo anno si ambisce al [illegible] di difficoltà [illegible] campionato italiano e nel futuro [illegible] prossimo si apre in un [illegible] al calendario [illegible] campionato open. Si [illegible] comunque di [illegible] pista difficile anche perché sono parecchie le gare italiane che dispongono [illegible] un'efficienza macchina organizzativa*».

La gara, che prenderà il via stasera alle 20,30, si snoda attraverso 540 chilometri complessivi, di cui 240 di «speciali». L'arrivo è fissato per domattina alle 11,30 sempre sul Colle alla confluenza delle Valli Chisone e Susa.

Il direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno Pezzotti è indaffaratissimo. Cosa significa [illegible] Sestrieres la rinascita [illegible] Rally? «*Colmare, [illegible] di tutto, un vuoto [illegible] avvertito [illegible] di anno in anno. Il Sestrieres indubbiamente al [illegible] Rally deve una buona dose di popolarità e di successo. L'augurio è che l'Automobile Club Torino riesca a riportare la manifestazione ai vertici nazionali*».

Fabrizio Tabaton, [illegible] dei favoriti della vigilia, ha vaghi ricordi: «*Non mi ricordo del Rally vecchia maniera, perché ero ragazzino. Una [illegible] il [illegible] passato ha [illegible] funzione stimolante. Mi piacerebbe vincere [illegible] poter inserire il mio [illegible] nell'albo d'oro di una manifestazione che [illegible] visto ai nastri di partenza piloti certamente [illegible]*.

Tabaton, in coppia con Luciano [illegible], partirà [illegible] il numero 1 a bordo della Lancia Rally-Olio Fiat. Il contrasto saranno almeno [illegible] dozzina di equipaggi, tutti su bellissime torinesi, a partire da Nebiarosco-Cresto, Celesia-Viarin, Cerutti-Penazzi e Rossetti-Tosi, oltre a Selvaggi e Maggi.

Piero [illegible]

Difficile trasferta per le pallavoliste torinesi

SUL CAMPO DELLA GEO SURVEY PROVA DEL FUOCO PER IL CUS

«Provaci [illegible] Cus!». Questo [illegible] i tifosi del Cus Torino femminile, prendendo in prestito il titolo [illegible] famoso film di Woody Allen, alla squadra che dopo aver vinto [illegible] trasferta a Padova e battuto la Bistefani nel derby [illegible] martedì scorso, [illegible] appresta [illegible] affrontare un impegno difficilissimo nella decima giornata [illegible] campionato di A2 di pallavolo. Le ragazze di De Luca, infatti, domani [illegible] recheranno a S. Lazzaro a far visi[illegible] capolista Geo Survey.

[illegible] la strada per raggiungere la terza vittoria consecutiva appa[illegible] quanto mai in salita per le torinesi, ma nella pallavolo tutto è possibile. Del resto l'an[illegible] sullo stesso campo il Cus mise in grossa difficoltà le emiliane con una partenza bruciante, sprecata poi da una serie innumerevole di errori. Il Geo Survey è leggerm[illegible] rispetto [illegible] scorso campionato [illegible] l'arrivo [illegible] Leoni e della pallegglatrice Lelli, compiendo un ulteriore salto di qualità, ma anche la squa[illegible] [illegible] Luca si presenta [illegible] volto nuovo. Il Cus Torino infatti [illegible] è più quella squadra remissiva, timorosa, forse [illegible] un complesso d'inferiorità, delle formazioni più forti, che nei momenti cruciali subiva tutto con una serie di errori madornali, puntando al vento [illegible] favorevoli.

Adesso finalmente Tibaldi e compagne fanno della grinta e della determinazione l'arma migli[illegible]re fino all'ultimo, senza mai mollare, avversarie più forti. E' successo martedì sera con la Bistefani e potrebbe accadere, perché no, anche domani a S. Lazzaro. In caso contrario niente di grave: l'importante è rimanere in una posizione di [illegible] tranquilla.

La decima giornata di campionato offre anche alla Bistefani la possibilità di riscattarsi e di ritrovare quella via giusta verso le prime posizioni, che sembrava già aver imboccato dopo la brillante vittoria sul campo dell'Oxford. Le canalesi infatti giocheranno in casa contro il Bucco di Lana e non dovrebbero avere problemi a dimenticare abbastanza in fretta la brutta sconfitta di Torino.

Per la Bistefani [illegible] in fondo, il [illegible] un periodo di [illegible] dopo aver lentamente [illegible] i problemi [illegible] d[illegible] Bojourina, a Di Michelis è venuta infatti a mancare la palleggiatrice Milkova, che dopo l'operazione al menisco, sta ingaggiando una gara privata con il calciatore milanista Hateley, [illegible] allo [illegible] infortunio, giurando di voler rientrare in campo prima di lui. Con il ritorno della quarantunenne cecoslovacca e quindi con la possibilità di schierare finalmente [illegible] formazione-tipo, la [illegible] dovrà però finalmente [illegible] il suo reale valore.

In campo maschile, invece, la Valco, dopo la brillante vittoria di Mantova oscurata dal secco 3-0 infiltole dai Sistemi Oarpi martedì sera a Mondovì in Coppa [illegible] è chiamata a un confronto casalingo molto impegnativo [illegible] il Dondi Ferrara, secon[illegible] in classifica. I ragazzi di [illegible] comunque agguantano in [illegible] e potranno [illegible] mente far valere il fattore campo: non bisogna dimenticare che finora sul parquet di Mondovì hanno [illegible] tutti e soltanto l'Udine è riuscita a spuntarla dopo cinque set.

Maurizio Pignata

Serie B di pallamano femminile

COMINCIA LA RADDANNI PER NON RETROCEDERE

AOSTA — Dopo la quinta giornata del campionato di [illegible] B di pallamano femminile, [illegible] in coda ormai le cose sono già [illegible] chiare per quanto [illegible] la retrocessione. In testa, [illegible] la sorprendente [illegible] Mugello [illegible] [illegible] e [illegible] a [illegible] Hotels Aosta, [illegible] dopo tutto il [illegible] per la promozione alla serie A. Un campionato che difficilmente si prenderà clever senza sconfitta per la riconosciuta superiorità [illegible] Mugello, domenica dopo [illegible] più [illegible] ed acquista sempre maggior [illegible].

Tre squadre, al momento, lottano per la salvezza: il Modena [illegible] ancora a zero punti ma può [illegible] [illegible] il secondo retrocesso sarà quasi certamente in discussione tra il Parma ed il Livorno. Il Parma, domenica, si è rifiutato di scendere in campo contro il Casalla Hotels Aosta perché manava il rettangolo di gioco impraticabile. Per la verità, nel Palasport di Parma cadono di circa ottanta spettatori, cadevano poche gocce d'acqua per un'infiltrazione del soffitto, ma il campo, secondo gli arbitri, era perfettamente agibile e così è stata [illegible] la sconfitta e [illegible] alle padrone di [illegible] vedranno anche penalizzata di un punto in [illegible].

Domenica prossima, scontro al vertice tra il Mugello e la Pallamano Firenze; potrebbe approfittarne il Casalla Hotels Aosta che in casa, in un facile incontro, affronta il Livorno. Il Cadrate incontrerà il Parma, mentre il Milano affronterà il Modena che domenica scorsa non è scesa in campo contro il Livorno.

Nella serie C maschile, dopo il quinto turno, le cose sono molto ben definite per una sola squadra. La Parà del leone Ivo l'Abbordighera, che con 8 vittorie e un pareggio: dall'alto dei suoi 9 punti è controllata con parecchia sicurezza il Ferrario Milano e il San Martino Paria a 6 punti.

Il campionato è ancora lungo e tutto può ancora succedere, ma l'unica cosa certa è che la lotta più dura sarà per la salvezza. Quasi certa la retrocessione del Torino, sorte delle cenerentole del vecchio e glorioso Rivoli, ancora all'asciutto a zero punti. Per tutte le altre squadre racchiuse in tre punti, ogni domenica è decisiva. Una classifica, dunque, tutta cortissima ancora molto corta ma che nel volgere di una giornata può essere stravolta, essendo tutte le squadre impegnate in scontri diretti.

Piero Minuzzo

SOLO 500.000 IN CONTANTI
AUSTIN MAESTRO
SCONTI SINO A
2.500.000
SOLO DA
BEPI KOELLIKER
[illegible] - Via Barletta, [illegible] - Tel. (011) 353636/7/8/9
Corso Vittorio Emanuele, [illegible] - Tel. (011) [illegible]
E 10.630.000 chiavi in mano i.v.a. compresa 8.630.000
LE 11.[illegible] chiavi in mano i.v.a. compresa 8.970.000
HLS 12.000.000 chiavi in mano i.v.a. compresa 10.000.000
MG Vanca 14.[illegible] chiavi in mano i.v.a. compresa 11.660.000
* Offerta limitata ai modelli ed ai colori disponibili in casa - valida sino al 15-XII-'84

Paraflu* protegge
Paraflu protegge il radiatore [illegible] il motore perché è concentrato e completo. Evita il congelamento e la formazione di ruggine e incrostazioni. E' il protettivo originale impiegato da Fiat, Lancia, Autobianchi, Iveco. Va miscelato [illegible] acqua al 50%.
* attenzione: è Paraflu solo se è Fiat

Emozioni nella C1 di basket

AOSTA FAVORITO MA A TORTONA RISCHIA GROSSO

La giornata offre altre partite interessanti. In C2 la più attesa è il derby alessandrino tra Dima e Ibro Unipol. Domani il Cus Torino «anticipa» contro l'Erg Genova

[illegible] «derby» e... mezzo polarizzano l'attenzione in un'[illegible] settimana ricchissima di partite-chiave. L'incontro forse più atteso è Dima-Ibro Unipol, straclassifica alessandrina della «C2», ma l'Istituto [illegible] Pasta-Ginnastica, sfida tutta torinese al vertice [illegible] serie D [illegible] quasi derby Derthona-Gagliardi Aosta, match di richiamo della «C1», pretendono la loro parte di interesse. Tutte le partite [illegible] tornei maschili, comunque, promettono emozioni.

Serie C1 — [illegible] Gagliardi Aosta, sullo sfondo dell'esaltazione creata dai cinque successi consecutivi, scende in campo (domenica alle 17,30) al «Cimi[illegible]» di Tortona [illegible] collezionare il settimo sigillo: si troverà però di fronte [illegible] squadra, il Derthona, [illegible]ta di punti e reduce da molte sconfitte consecutive. Entrambe le squadre prediligono il gioco veloce, quindi l'incontro si preannuncia piacevolissimo e combattuto, anche se la condizione di forma della Gagliardi è davvero stupenda e può risultare più determinante della panchina lunga tortonese.

Avversaria toscane per [illegible] altre due piemontesi: il Giorgalino [illegible] è ospite del Carrara, nella quale il coach Ian[illegible]ló Tassone individua la nuova squadra-guida della «C1», mentre la Guarnero Casale si esibisce alla «Leardi» (domenica, ore 17,30) contro l'Idromarket Livorno, [illegible]dino ai pari del monferrini.

Serie C2 — Anche se il Palasport cronicamente sottosopra (i lavori di ristrutturazione procedono a passo di lumaca) amareggia le due società, Dima-Ibro Unipol è un derby sentito ad Alessandria, ma molti [illegible] confronti suscitano la stessa attesa. Domani pomeriggio il Cus Torino se [illegible] vede con i «cugini» dell'Erg Cus Genova, poveri in classifica, ma [illegible] un [illegible] in più, sempre domani [illegible] alle 21 l'Acerbi Collegno prova a mettere i bastoni tra le ruote dell'intermarine La Spezia, sorprendente «leader» della serie C2.

D[illegible] poi [illegible] Artiglia Arredo Valenza cerca punti di qualità [illegible] danni di un Asiense pieno di acciacchi (quasi sicuramente De Grassi sarà ancora indisponibile) e la Parlino Asti cerca [illegible] approfittare di un turno [illegible]tivamente facile (in casa col [illegible] rapallo) [illegible] dimenti[illegible] le amarezze degli ultimi incontri persi di un'inezia.

Serie [illegible] — [illegible] prime quattro sono impegnate in due confronti diretti contemporanei, a pochi metri di distanza l'uno dall'altro: domani alle 18,30 [illegible] l'Istituto Bancario (prima) affronta la Olimpia Torino (terza) e all'oratorio [illegible] via Piazzi la Crocetta (prima) ospita l'Univer Borgomanero (terza). In ABC Casale-Jumbo Sport Carmagnola, Novara-Abel Bra, Albadoro-Excel Torino e Omegna-Conim Agnelli sono in palio punti-salvezza. Ma da queste otto squadre, altruisticamente abbastanza staccate dal primo troncone della classifica, presto potrebbe uscire [illegible] del campionato [illegible]

Domenica [illegible] Reggio Emilia avrà di fronte Brumatti

LA BERLONI RITROVA IL VECCHIO CAPITANO

Caglieris e compagni dovranno però vedersela anche con Morse che ha aiutato la squadra emiliana a diventare una protagonista

Pino Brumatti quando vestiva la maglia della [illegible] Ora vuole battere

La Berloni basket ha completato [illegible] l'impresa trionfale compiuta domenica contro la Simac, grazie alla... Commissione giudicante che, imponendo la ripetizione [illegible] Australian-Banco Roma, [illegible] quindi togliendo ai romani i due punti già conquistati, consente alla squadra [illegible] Guerrieri di [illegible] addirittura in testa al campionato con lo [illegible] Banco [illegible] la Cinzorenti.

Ora la Berloni [illegible] [illegible] (dopodomani) dalla difficile trasferta di [illegible] Emilia, poi il suo cammino nel girone d'andata dovrebbe farsi più agevole, [illegible] Mulat Napoli, Yoga Bologna e Marr Rimini avversari certamente addomesticabili.

[illegible] il confronto [illegible] gli amiliani, neo promossi, è totalmente [illegible] per i piemontesi, essi tuttavia [illegible] nel campo tanti vecchi amici-nemici [illegible] [illegible] battaglie: prima [illegible] tutti, Pino «champagne» Brumatti, loro capitano per sei anni, l'uomo che li raccolse nel purgatorio dell'A-2 e li condusse per mano fino al terzo posto in A1; il [illegible] con cui la Berloni ha espugnato [illegible] un tempo proibiti [illegible] Milano, Varese [illegible] Cantù, l'ultima ed il cuore [illegible] squadra torinese.

Con [illegible] Bonte, lo statunitense neoprone di [illegible] Lombardi, protagonista [illegible] Wansley [illegible] sponda torinese, del derby [illegible] [illegible] Scapolini, così come [illegible] corteseo Pourroni.

Ma, soprattutto, Caglieris e compagni ritroveranno il grande, mitico Bob Morse, uno degli eroi dell'epopea varerina [illegible] nove campionati [illegible] Italia, [illegible] media [illegible] poco meno di mille (!) punti a stagione: chi, fra i fans torinesi, non ricorda le lotte punto a punto degli ultimi tempi fra Torino e Varese, con Grochio e Morse a fare il tiro a segno? Ma, a fil di sirena, [illegible] quasi sempre Bob ad infilare [illegible] canestro [illegible]. E l'ex varesino, seppur invecchiato e stempiato, non ha perso il «vizio» di un tempo: si è già portato nel «totale» della sua carriera italiana, a quota [illegible] punti, registrando nelle undici giornate precedenti, oltre venti punti di media, [illegible] il [illegible] nel tiro da due punti ed [illegible] quello da tre (è il number [illegible] del campionato); oltre al 94% dalla lunetta (è il secondo in assoluto).

Grazie ai [illegible] terribili eccellenti, ma anche per [illegible] di giovani in gamba come Rusticchelli, la Cantine Riunite ha superato [illegible] slancio la fase di adattamento alla serie maggiore ed è tuttora seconda in classifica, a due soli punti da Berloni e compagnia.

Domenica scorsa poi, agli amiliani è riuscito il colpo della vita, l'impresa storica che i torinesi [illegible] sognano da sempre (ed ora insidiano ai reggini) ed hanno sempre fallito: espugnare il [illegible] di Piazzale Azzarita, il tempio della magica Virtus Bologna! Ma la [illegible] forte del suo trionfo sulla Simac, del momento magico di May, Morandotti e Caglieris e della ritrovata vena gladiatoria [illegible] Vecchiato, non può certo tremare, consapevole [illegible] Regalo può consolidare [illegible] serie vincente da primato!

Enrico [illegible]nardi

Nel campionato di B femminile

TRA MICHELIN E ZAINISEVEN MATCH-BRUVIDO

In A2 arriva il momento della verità per la Filopur Alessandria che riceve la visita del Piedone di S. Giovanni Valdarno. In C verifica per la Converso ospite dell'RBM Ivrea

[illegible] girone [illegible] ritorno nella Serie B femminile si apre con [illegible] derby torinese [illegible] [illegible] ZainiSeven e [illegible] Michelin. Al giro di boa le [illegible]e formazioni [illegible] arrivate [illegible] stati d'animo opposti: la ZainiSeven, [illegible] sei successi in sette partite, guarda [illegible] prosieguo della s[illegible]gione [illegible] qualche ambizione di play-off, la Michelin, [illegible] contrario, comincia a vedere la salvezza come un traguardo sempre più lontano, avendo finora racimolato soltanto due punti.

Ma il cammino è ancora lungo [illegible] se [illegible] [illegible] speranze di [illegible] [illegible] la ZainiSeven, prima [illegible] azzardare progetti arditi, c'è un traguardo primario da raggiungere: [illegible] di ler[illegible] la prima fase [illegible] [illegible] dei quattro [illegible] migliori.

[illegible] calendario tremendo aspetta le [illegible] [illegible] Mariotto, che dovranno render visita a Pellaflex Lissone, Orsttalia La Spezia e Ilro Valmadrera, tutte squadre con [illegible] loro stesso obiettivo di classifica, ma già il derby di domenica («Cupola» di via Do Pania, [illegible] [illegible]) rappresenta una tappa inaffondabile, sia perché alla ZainiSeven mancherà Patrizia Manis, ferma per più di un mese per un «rilassamento» ai legamenti del ginocchio destro, sia perché la Michelin, in crescendo [illegible] forma, raddoppierà i suoi sforzi pur di battere [illegible] «odiata» avversaria.

Per la Michelin stessa i due punti potrebbero non essere platonici: nelle intenzioni della squadra di [illegible] [illegible] successo potrebbe ingaiare la Z[illegible] che nelle successive [illegible] partite dovrà affrontare altrettanti impegni «proibitivi».

SERIE A2 — E' il momento [illegible] verità [illegible] [illegible] Filopur arrivata, grazie a un mese di vittorie, in quarta posizione, raggiungendo Tenaxpasio Brescia e Ferraro. La partita di domenica pomeriggio assume pertanto importanza fondamentale: ad Alessandria arriva una delle tre capolista, il Piedone S. Giovan[illegible] Valdarno a [illegible] punti significherebbero non soltanto un passo avanti [illegible] la pou[illegible] promozione, ma anche la convinzione che la Filopur potrebbe poi giocare nella [illegible] conda fase rompendo le [illegible] nel paniere alle squadre più titolate.

SERIE C — Il girone di ritorno inizia nel gruppo A, con un'importante verifica per la Converso [illegible]rini che con il largo successo di sabato scorso ad Alessandria [illegible] ora aver ipotecato il quarto posto: le torinesi sono ospiti [illegible] [vres, primatista [illegible] girone di [illegible] [nalenz alla Ouver Collegno. Per quest'ultimo impegno casalingo, [illegible] alle [illegible] contro il Termodata Vercelli di Ferrero e Melon.

Altre partite: [illegible] Biassono - Issa Novara [illegible] un incontro a senso unico, mentre l'Alberta Biella punta al [illegible] nell'incontro in[illegible] con [illegible] Melchiorroni Alessandria.

[illegible] girone [illegible] la Pallacanestro Torino inizia in salita a [illegible] e guarda con interesse all'esito [illegible] [illegible] tra la Valtarese e il Losano.

r. b.

E' L'ORA DI INVESTIRE O DI RISPARMIARSI?

MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.

Per la raffinata eleganza, per la precisione [illegible] per la varietà [illegible] modelli e perché, come si dice, business is business.

Collezione Mistral MONDIA

PUBLIMARKET

IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI UFFICIALI ZENITH

AVVISO STRAORDINARIO a TORINO

[illegible] raffaello PER CAMBIAMENTO di SOCIETA'

METTE [illegible] TUTTA LA [illegible] ONE 84 • 85 A [illegible] ZI DI PURO REALIZZO

raffaello [illegible] 18 V. [illegible] Tel. [illegible]

[illegible] I CAPI SO [illegible]

autorizzazione comunale

REGALATEVI UN FUTURO MIGLIORE

INA AGENZIA PRINCIPALE

BONAZZO LOREDANA

VIA ITALIA 78
Tel. 011 600.1225
SETTIMO TORINESE (TORINO)

INA AG. FIN. ASS. N. 18 TORINO NORD

geom. GIOVANNI MAINO

VIA VIBO' [illegible]
TORINO - Tel. 011 216.3754

Siamo presenti alla manifestazione Idea Regalo a Settimo Torinese dal 1 al 16/12

Fondo INA Valore Attivo

FONDO INA® VALORE ATTIVO

INA

SOCIETÀ NAZIONALE DI ASSICURAZIONI

ASSICURARSI CONTA POCO... ... INFORMARSI CONTA NULLA

VIVITALIA

Comunicato Garzanti

ENCICLOPEDIA

ENCICLOPEDIA EUROPEA

L'OPERA CHE INAUGURA IL TERZO MOMENTO NELLA STORIA DELLE ENCICLOPEDIE

Enciclopedia come organizzazione del sapere

Schematizzando, nella storia delle enciclopedie moderne si possono distinguere tre momenti. L'Encyclopédie francese, quella celeberrima di Diderot e D'Alembert, volle raccogliere il sapere che, pur ancora ricondotto in un'unica mente umana perché universale, tendeva ad arricchirsi di nuovi fermenti, a estendersi su spazi nuovi e molto più ampi. Ma gli enciclopedisti volevano anche, e soprattutto, liberare la cultura e le scienze del loro tempo dai residui medioevali dell'Ancien Régime, ponendo così le basi ideologiche della Rivoluzione francese.

Nel secolo Ottocento e agli inizi del nostro secolo l'albero del sapere si era moltiplicato in una selva: era nata l'esigenza delle scienze positive e si cominciava ad avvertire la necessità di fissare ai vari specialisti emergenti le informazioni che avrebbero loro consentito di partecipare alla vita e alle responsabilità della classe al potere. Le ideologie perdevano la loro capacità di penetrazione; si sentiva il bisogno di dati, di fatti, più che di concetti. Da allora tutte le enciclopedie sono state un miscuglio, in diversa misura quantitativa, di nozioni: una mescolanza che è presto degenerata in accumulazione di notizie.

Pubblicare enciclopedie fu poi spesso, in tempi recenti, non un'operazione di cultura ma soprattutto un affare. Un affare anche facile perché le enciclopedie che rimuginavano a un'idea condivisibile erano facili da redigere, ricalcandosi l'una sull'altra con gli opportuni aggiornamenti. Naturalmente fu eccezione in Italia la grande Enciclopedia Treccani che, pubblicata tra la fine degli anni Venti e gli anni Trenta, resta senza dubbio un monumento, non condizionato da un'ideologia prevalentemente nazionale che consente la visibile dell'informazione dentro un sistema concettuale pluralmente chiuso alle prospettive del pensiero europeo.

Oggi il compito del sapere si è esteso a tal punto che la semplice informazione, per quanto indispensabile, non basta. È necessario seguire le linee concettuali interne alle quali lo stesso sapere moderno si costituisce; sono necessari – per esprimerci in forma sintetica – concetti orientativi, i.e. nozioni non limitate più a un autore se non semmai quale esponente di una prospettiva problematica e dinamica della cultura attuale.

L'Enciclopedia Europea si è assunto il difficilissimo compito di misurarsi l'intero spazio della «enciclopedia», e di rappresentare, appunto, lo stato della cultura di oggi: non penso ci sia da essere paragonabile alla Encyclopédie degli illuministi né, meglio ancora, a un dizionario vivo, un riferimento sicuro, una guida a cui rivolti per ogni disciplina. Sono passate e continuano a passare sui banchi dei librai migliaia di pubblicazioni, tra le quali si perde l'occhio degli studiosi, soprattutto dei meno esperti e dei più giovani. Ma anche i più esperti sentono il bisogno di essere informati su ciò che si produce in settori vicini al proprio campo di specializzazione, e difficilmente riescono a fare il punto senza smarrimenti.

L'Enciclopedia Europea, volgendo le spalle alle enciclopedie che l'hanno preceduta, ha voluto essere ed è un'opera originale, nel senso che ha le proprie origini in se stessa. Per questo l'Editore ha dovuto affrontare un lavoro gigantesco e un grandissimo rischio, impegnando per quindici anni le sue migliori forze (già avevano pensato di dare il via all'opera) e rifiutando ogni forma di collaborazione, tra gli esponenti maggiori della cultura di tutto il mondo, inclusi 12 premi Nobel. Ci vollero sei anni di preparazione per uscire con i primi volumi e quattro anni per varare l'ultimo, ricchissimo volume, che è cronologico: fra tutti, il più prezioso.

LA STRUTTURA DELL'OPERA

Distribuzione e organizzazione delle voci

L'Enciclopedia Europea contiene circa 60.000 voci maggiori allineate in ordine alfabetico nei primi 11 volumi, mentre altre 24.000, dedicate a personaggi e ad argomenti minori o dell'attualità, sono raccolte, sempre alfabeticamente e con un corpo tipografico minuto, in una sezione del XII volume intitolata **Repertorio**. In tal modo l'Europea raggiunge, nel suo complesso, un numero di lemmi non inferiore a quello di precedenti enciclopedie di grande mole, ma con un sistema di distribuzione che consente di distinguere l'essenziale dall'accessorio, la trama propriamente culturale dei fatti e delle idee dal reticolo più fragile e inutilizzabile del puro nozionismo.

Le voci maggiori possono a loro volta dividere in voci semplici, che – impaginate su tre colonne – variano nella lunghezza ma con uno sviluppo sempre contenuto, e in **voci complesse e pertanti** (circa [redacted], le quali sono immediatamente riconoscibili perché composte in [redacted] corpo leggermente più [redacted] e impaginato su due colonne. Affidate a [redacted] autorevoli studiosi italiani e stranieri, esse raggiungono un difficile equilibrio tra taglio (o brevi trattati) e informazione; e ciò grazie alle accuratissime strutture studiate elaborate dalla Redazione.

Ogni voce, anche precedute da una guida tipograficamente alla lettura, sono divise in capitoli e sottocapitoli, sono corredate, in testa o in calce, da rimandi ragionati, mentre altri rimandi semplici, segnalati mediante una freccia (→) e inclusi nel corpo stesso della voce, suggeriscono tutti una serie di stessi e integrazioni con termini fenomeni collaterali. Ma più importante ancora è sottolineare la calcolata gradualità dell'esposizione, la quale si articola in descrizione, trattazione storica, approfondimento critico, permettendo così una lettura della voce a livelli diversi di difficoltà, secondo il grado di preparazione e specializzazione del lettore.

Grandi voci, grandi autori

Alcune delle voci «portanti», di carattere più strettamente monografico, sono firmate da un solo autore. Se ne potrebbero citare almeno 500, ma ci limitiamo a pochissimi esempi scelti in aree fra loro diverse e anche lontane: dal *Galileo* del filosofo della scienza Ludovico Geymonat al *Leonardo* di André Chastel, dall'*Astrologia* del premio Nobel Renato Dulbecco al *Beethoven* di Fedele d'Amico (che da solo potrebbe formare un libretto) e al *Proust* personalissimo di Giovanni Macchia.

Per la complessità dell'articolazione si ricordano poi l'*Atomo* di Pierre Ungar, una voce che è un modello di esposizione «a gradini», nel senso che può essere letta parzialmente da chi desideri un'informazione sintetica, per intero da chi voglia approfondire l'argomento; oppure la voce *Uomo* di Michel Jouvet, che descrive le varie fasi del sonno, spiegando l'importanza del sonno «paradosso», indispensabile al riposo degli organismi animali; o ancora la voce *Tempo* dell'astrofisico Max Jammer, che dà un quadro unitario dei diversi atteggiamenti delle singole discipline nei confronti di questa nozione primaria della realtà umana. La collaborazione di [redacted] studiosi italiani ha soddisfatto la necessità di un'apertura al sapere di tutto il mondo: così, per rispondere a una domanda che si pone frequentemente fra gli italiani, la voce *Terremoto* è stata affidata al giapponese Tatsuo Santō, professore all'Università di Kōbe.

Altre voci, invece, in considerazione della loro vastità e problematicità, sono il risultato di contributi di studiosi diversi, ciascuno dei quali esamina l'argomento da una propria angolazione. Così, per esempio, le voci dedicate [redacted] Stati trattano separatamente, [redacted] una prospettiva organica, gli aspetti economici e sociali dei singoli paesi, la loro geografia, storia, letteratura ed arte, e ogni settore è affidato a uno specialista; la voce *Italia* consta di ben 165 pagine, che equivalgono a oltre 600 pagine di un'edizione normale; essa comprende i contributi di 23 autori, tra i quali Nino Andreatta e Paolo Sylos Labini per l'economia, Rosario Romeo per la storia. Analoga struttura presentano *Francia* e *Gran Bretagna* (i capitoli sulla letteratura sono firmati, rispettivamente, da Jean Starobinski e David Daiches), *Stati Uniti*, *Giappone* ecc., con l'avvertenza che le parti geografico-economiche di questo settore sono state quasi tutte curate da Pierre George, lo studioso, professore alla Sorbona, che ha fondato un nuovo indirizzo della geografia moderna, arricchendola di forti stimoli culturali.

Le voci «a grappolo»

Più caratteristica ancora è la costruzione «a grappolo» di alcune voci che, per la loro stessa natura, risultano interdisciplinari: opere letterarie e musicali, poeti ed artisti maggiori, «grandi» che accompagnano le voci relative a discipline e argomenti con terminologia specialistica (esempi: quelli di *mitologia, araldica, economia politica*); le tabelle sinottiche che accompagnano alcune voci in forma di elenchi e classificazioni.

•

USCITO IN AUTUNNO
XII VOLUME
CHE CONCLUDE L'OPERA

Una bibliografia ordinata per concetti suggerisce 90.000 titoli per una biblioteca ideale

Il volume XII, appena uscito, è occupato per due terzi (928 pagine, più le 6000 pagine di utilità in formato consultabile) da una bibliografia universale organizzata in un sistema che si configura come una vera e propria «mappa del sapere». Discussa in un grande Convegno svoltosi a Roma il 9 e il 10 novembre, essa ha avuto immediata accoglienza anche da parte della stampa, attraverso il riconoscimento di scrittori e critici. Riportiamo alcuni tra i giudizi più significativi, che ci esimono da un'illustrazione particolareggiata dell'opera.

Federico Zeri, su «La Stampa» del 16 novembre, ha scritto: «Garzanti l'ha realizzata in pieno. Il volume di chiusura è infatti una grande sorpresa (ignoro se ne esistano precedenti): esso è un volume di bibliografia ragionata per sezioni... L'insieme risulta di enorme utilità, specie per chi considera un'opera del genere non solo strumento di consultazione, ma mezzo di ricerca e di studio: e le sezioni che ho avuto modo di leggere quali campioni sono risultate tutte ineccepibili, even dalla molto aggiornate». Franco Fortini su «Panorama» del 19 novembre: «È un'opera. [redacted] ogni senso della parola, straordinaria. Da leggere, non solo da consultare. Lo si dice spesso e qui è vero. E più avanti, dopo aver lodato i legami [redacted] gli 11 volumi precedenti, il critico afferma che questa bibliografia «mira... alla biblioteca mentale e al percorso di conoscenza che si formulano nell'intelligenza di chiunque legga».

Alberto Asor Rosa su «la Repubblica» del 10 novembre, con un'analisi che si addentra nei [redacted] particolari della [redacted] «macchina» bibliografica: «L'Enciclopedia Europea... è, con il dodicesimo volume testé apparso, riferito in gioco la propria stessa fisionomia e problema in possibilità ancora sopravvivente di "strutture unificanti" nello sterminato universo del sapere, proponendo una sintetica ricognizione delle categorie e una innovativa, aggiornatissima classificazione di quella vera e propria branca della ricerca, che è stata divenuta la bibliografia... Le introduzioni teoriche-critiche-storiche, premesse alle diverse sezioni, sono come tante di riferimenti alessi sull'intera materia enciclopedica, e al tempo stesso introduzioni efficacissime alle lingue, alle aree studiate, alle essenziali e basi bibliografiche. I rapporti proposti risultano evidenti: senza grande storia si può da qui risalire a una qualsiasi degli infiniti punti dell'enciclopedia interessati da un determinato discorso.

Aggiungiamo queste altre informazioni.

Il vastissimo materiale bibliografico è stato distribuito in 24 sezioni: Filosofia e scienze umane, Religioni, Storia, Diritto, Economia, Geografia, Lingue, Letteratura, Archeologia e arte antica, Arte, Musica, Spettacolo, Culture extraeuropee, Scienza e tecnica (introduzione generale), Matematica, Fisica, Chimica, Astronomia, Scienze della Terra, Medicina e biologia, Scienze naturali, Probabilità e statistica, Tecnologia, Varia. Ciascuna sezione si suddivide, a sua volta, in **sottosezioni, capitoli e paragrafi**, tutti contrassegnati da una numerazione decimale che evidenzia la scansione interna e facilita i privilegi da un settore all'altro, assicurando così gli opportuni nessi tra aree contigue e tra nazioni convergenti.

Entro questa architettura generale, l'organizzazione ha tuttavia seguito criteri differenziati, che tengono conto della peculiarità delle singole materie. Tutte le sezioni storico-umanistiche (e le loro principali sottosezioni) sono aperte da saggi introduttivi che, in corrispondenza con le voci corrispondenti negli altri volumi, hanno lo scopo di offrire un'efficace chiave di lettura della bibliografia che segue; e tutte le parti di una certa consistenza prevedono un paragrafo di opere generali, una serie [redacted] immaginaria dove sarà facile reperire strumenti di consultazione e di studio; le storie particolari, le enciclopedie e dizionari, i periodici specializzati ecc.

Infine si segnala che la bibliografia è preceduta da un ampio capitolo sui due massimi istituti destinati alla conservazione del patrimonio culturale o documentario, le biblioteche e gli archivi, di cui viene data la storia, la struttura, le funzioni, in un quadro comparativo che prende in considerazione sia i grandi organismi internazionali come la Library of Congress, sia le piccole unità locali.

Complementi e aggiornamenti

Le ultime 400 pagine del XII volume sono occupate da due sezioni [redacted] funzionali e complementari a tutta l'opera.

Un Index repertorio, che riporta tutti i lemmi dei precedenti volumi (aggiungendone altri di aggiornamento), assolve il prezioso compito di consentire un uso totale e intelligente [redacted] capillare dell'intera enciclopedia, rivelando le innumerevoli notizie e voci minori sparse che sono disseminate nel suo denso tessuto: infatti l'Europea ha spesso assorbito in alcune voci portanti quei contenuti che in altre enciclopedie, prevalentemente informative, sono stati sviluppati con esponenti propri.

Una serie di tabelle statistiche [redacted] tutti i dati raccolti nei precedenti volumi, arricchendoli di nuovi elementi. A queste si affiancano grafici e tabelle riassuntivo-concettuali e realizzati per rappresentare con la maggiore evidenza possibile particolari fatti della vita economica.

Da dieci anni la stampa italiana e estera...

THE TIMES

Compiendo la propria [redacted] sulla situazione europea e pubblica i risultati di questo [redacted] questo periodo che hanno reso più che pubblicare un'altra enciclopedia. [...] La cultura la formano quelle che propone tante culture, dando per scontato che i giudizi di questa o quella enciclopedia rappresentano [redacted]. [...] Nessun editore pubblica per primo rendere un miglior servizio al suo paese.

Peter Nichols

Frankfurter Allgemeine

Un'enciclopedia che è un compendio di [redacted] L'opera non è europea solo di nome, ma è europea nello spirito della tradizione culturale europea intesa in senso moderno.

Karl Korn

CORRIERE DELLA SERA

Alla [redacted] particolarmente [redacted] perché non comuni ai vicini altri paesi europei, [redacted] parti dedicate al diritto e all'economia. [...] L'importanza di questa enciclopedia nell'ambiente [redacted]. Mancava, sia anche nella qualità scientifica, nella capacità di sintesi informativa e di chiarezza espositiva a noi spettano le [redacted].

Piovene

CORRIERE DELLA SERA

Dalle [redacted] voci [redacted] e minori, a quelle antologiche e settoriali, caratteristiche delle enciclopedie tradizionali, siamo passati a una proliferazione di articoli senza che non trovassimo qui dati di fatto ma [redacted] con della coscienza delle situazioni del [redacted].

Mario Bonfantini

Le Monde

Molti [redacted] nostri migliori orientalisti e specialisti sono presenti: Pietro Citarella, autore di tutte le più importanti voci di geografia economica, Claude Lévi-Strauss, Louis Althusser. Ma più che la presenza di firme prestigiose colpisce la ferrea competenza dell'opera: gli articoli troppo brevi per essere firmati sono egualmente scritti dai migliori specialisti. Ed è opportuno fra le voci politiche quella di storia della società italiana che alcuni contributi avranno grande importanza.

Jean-Michel Gaillard

LA STAMPA

L'Enciclopedia Europea è una [redacted] che, in quanto [redacted] l'unica enciclopedia è anche una [redacted] realtà. [...] Ci dà l'idea dell'alto livello organizzativo e scientifico con cui le nuove garanzie è stata realizzata.

Giuseppe Galasso

L'università a convegno

9 e il 10 novembre, nella Sala delle Conferenze della Biblioteca Nazionale di Roma, si è svolto un Convegno su «L'Enciclopedia Europea e una nuova organizzazione del sapere», coordinato e diretto da Tullio De Mauro, ordinario di Filosofia del linguaggio nell'Università di Roma. Dopo la relazione d'apertura di De Mauro, i lavori sono proseguiti con varie relazioni e interventi di altrettanti studiosi di varie discipline, per lo più appartenenti al corpo accademico dell'Università della capitale, a cominciare dal Rettore dello stesso ateneo, professor Antonio Ruberti.

Il programma era articolato in tre sezioni: «L'Enciclopedia Europea e le scienze fisiche e naturali» (Carlo Bernardini, Mario Giovanna Garroni Platone, Alberto Oliverio, Carlo Cellucci, Giorgio Letta); «L'Enciclopedia Europea e le scienze storiche e umane» (Alberto Asor Rosa, Luigi de Nardis, Emilio Garroni, Paolo Spriano, Nino Borsellino, Claudio Magris, Armando Petrucci, Gianni Vattimo, Anna Maria Ghirgetti Vichi); «L'Enciclopedia Europea e le trasformazioni tecnologico-sociali» (Antonio Gallo, Stefano Rodotà, Antonio Ruberti, Luigi Spaventa, Ottaviano Del Turco, Alberto Ronchey).

Sulle analisi approfondite dei relatori sono seguiti lo scambio-discussione culturale dell'opera, il suo pregio di guida sicura, indispensabile, alle forme e contenuti del sapere attuale.

La Casa Editrice Garzanti vi invita a prendere visione dei volumi della
ENCICLOPEDIA EUROPEA

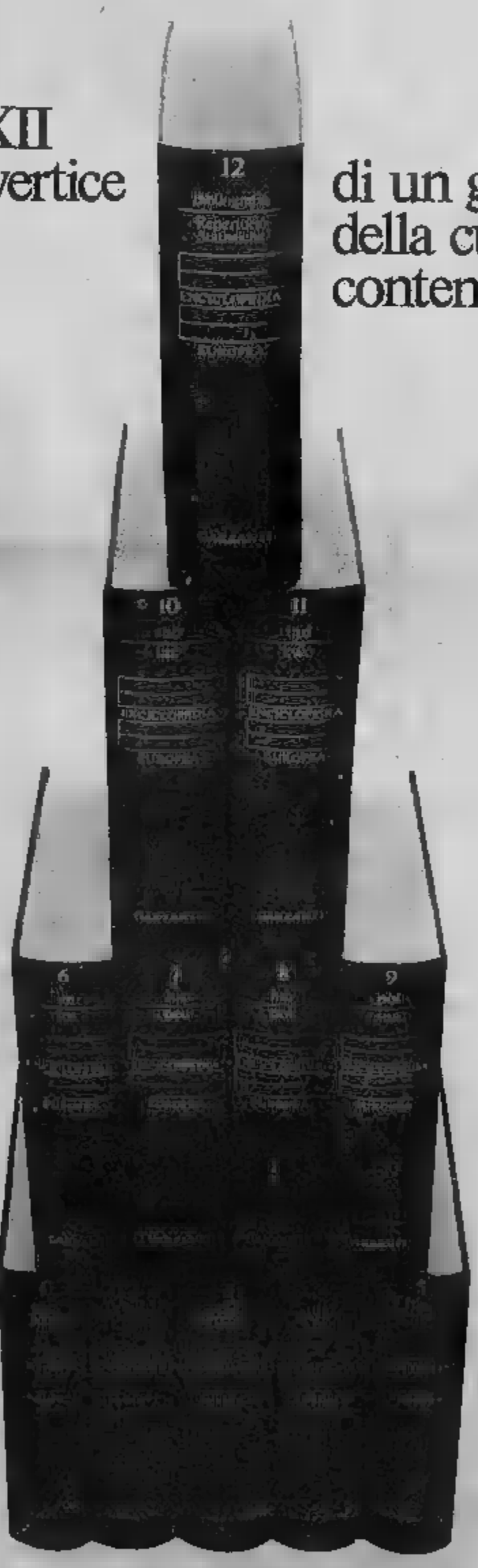
Per conoscere l'opera, avere maggiori informazioni e ampio materiale informativo potrete rivolgervi al vostro libraio di fiducia o telefonare direttamente alle agenzie Garzanti.

Alessandria 0131/42723
Cuneo 0171/63091
Novara - Vercelli 0321/31313 - 0171/61671
Torino 011/512375
Torino 011/535954

GARZANTI

EUROPEA GARZANTI

il XII
al vertice



di un grande edificio
della cultura
contemporanea

Hanno collaborato ▬ ■ Redazioni Garzanti studiosi di tutto il mondo ● 12 Premi Nobel

Arte e Archeologia
GIULIO CARLO ARGAN, dell'Università di Roma · CARLO ARGAN, dell'Istituto universitario di architettura di Venezia · LODOVICO BARBIANO DI BELGIOJOSO, del Politecnico di Milano · LEONARDO BENEVOLO, dell'Università di Roma · CARLO BERTELLI, direttore della Biblioteca Ambrosiana di Milano · JAN BIALOSTOCKI, del Museo nazionale di Varsavia · RANIERI BIANCHI BANDINELLI, storico dell'arte · PIERLUIGI BOLOGNA, dell'Università di Napoli · ROBERTO CANTAGALLI, della Scuola normale superiore di Pisa · ANNE CHASTEL, del Collège de France · FILIPPO COARELLI, dell'Università di Siena · RAFFAELE DE MARINIS, della Soprintendenza archeologica della [redacted] · GUILLAUME DOUBLET, dell'Università di Trieste · JEAN RENÉ GABORIT, del Museo del Louvre di Parigi · CECIL GOULD, della National Gallery di Londra · HELGA HAFTMANN, dell'Università di Chicago · PHILIPPE HUMBERT, dell'Università di Lovanio · MARIO MARUBI, dell'Università di Bari · LIONELLO PUPPI, dell'Università di Padova · MARIO MORESCHINI, dell'Università di Torino · WERNER OECHSLIN, dell'Università di Berna · PIERRE PINAULT, dell'Università di Losanna · ALBERTO PINELLI, dell'Università di Firenze · MASSIMO PITTERI, del Politecnico di Milano · MARCEL POETE-BRUNER, dell'Università di Chicago · MARCO ROSCI, dell'Università di Torino · MARIE ANDRÉE RUSSELL, del Museo del Louvre di Parigi · JOSEPH SIMAN, dell'Università del Texas · JOHN SUMMERSON, dell'Università di Princeton · MARIO TABACCO, dell'Università di Padova · JOHN WILKINSON, dell'Università di Princeton · MANFREDO TAFURI, dell'Università di Venezia · [redacted] UNTERKIRCHER, del Museo de l'Art Brut di Losanna · MARIO TORELLI, dell'Università di Perugia · [redacted] VON WARTBURG, della Free Università di Berlino · BERNARD WILHELM, museo dell'Ermitage

Musica
ALBERTO BASSO, musicologo · CARL DAHLHAUS, dell'Università di Berlino · PIERRE BOULEZ, dell'Università di Roma · IRINA EIBENSCHÜTZ, musicologa e compositrice · MASSIMO MILA, dell'Università di Torino · PIERLUIGI PETROBELLI, dell'Università di Roma · LUIGI ROGNONI, dell'Università di Bologna · MASSIMO SALA, musicologo e compositore · JACK WESTRUP, dell'Università di Oxford

Economia
ABEL AGANBEGIAN, dell'Accademia delle scienze dell'Urss · JOSÉ ARIZKATA, dell'Università [redacted] · GIORGIO BASEVI, dell'Università di Bologna · FEDERICO CAFFÈ, dell'Università di Roma · FRANCESCO CESARINI, dell'Università Cattolica di Milano · CARLO CIPOLLA, dell'Università di Bologna · MAURICE DOBB, dell'Università di Cambridge · FRANCESCO FORTE, dell'Università di Roma · GUIDO FUBINI, dell'Università di Pavia · ALESSANDRO GIANI, dell'Università di Napoli · JOSÉ MARIO, dell'Università di Oxford · FRANCESCO PAPADIA, dell'Università di Venezia · LAWRENCE R. KLEIN, premio Nobel 1980 per l'economia · TJALLING KOOPMANS, dell'Università di Yale, premio Nobel 1975 per l'economia · LUIGI LODDO-MARCHESI, dell'Università Cattolica di Milano · MARIO MONTI, dell'Università Bocconi di Milano · CLAUDIO NAPOLEONI, dell'Università di Torino · ANTONIO PEDONE, dell'Università di Roma · ALBERTO QUADRIO CURZIO, dell'Università Cattolica di Milano · FRANCO REVIGLIO, dell'Università di [redacted] · PAOLO SARACENO, della Libera università degli studi sociali di Roma · RICHARD STONE, premio Nobel 1984 per l'economia · PAUL M. SWEEZY, dell'Università [redacted] di Roma · PAOLO SYLOS LABINI, dell'Università di Roma · ZANETTO [redacted] BARBERI, dell'Università di Firenze · FRANCESCO COMPAGNA, dell'Università di Napoli · CESARE DE MICHELIS, dell'Università di Parigi VII · VITTORIO EMILIO GIURATO, dell'Università di Venezia · PIERO GRIMALDI, dell'Università di Roma · [redacted] MORANDI, dell'Università di Roma

Diritto
CARLO ANTONI, dell'Università di Roma · ELIO DANIA, dell'Istituto universitario europeo di Firenze · VITTORIO DENTI, dell'Università di Pavia · FRANCESCO GALGANO, dell'Università di Bologna · MARIO JORI, dell'Università di Capitale · PIERFRANCESCO MACRÌ, dell'Università di Bologna · GIUSEPPE MAGGIORE, dell'Università di Torino · ANTONIO PADOA SCHIOPPA, dell'Università di Milano · STEFANO RODOTÀ, dell'Università di Roma

Scienze
TATSUO AKA, dell'Università Tokyo Gakugei di Tokyo · CHARLES ALBERT, dell'Università di Genova · ERNESTO ALTINI, dell'Università di Roma · GIANFRANCO BARBIERI, dell'Università di Roma · JEAN BERNARD, direttore della Fondazione per la ricerche mediche di Parigi · RAOUL BISSELL, dell'Istituto For Advanced Study di Princeton, Premio Nobel 1971 · DANIELE BOVET, premio Nobel 1957 per la medicina · GIANFRANCO BRAZZÀ, direttore della Divisione di [redacted] · FERNANDO BUTTAZZONI, direttore di organizzazione del lavoro · GIOVANNI CAUDOTTI, dell'Università di Roma · PAUL A. CHADWICK, premio Nobel 1918 per la fisica · JEANNE MARGUERITE DAUSSET, dell'Università di Milano · ALEX CONNEST, dello University College di [redacted] · GIORGIO DE MICHELI, del Politecnico di Milano · [redacted] del Laboratorio di Scienze e Tecnologie di Grenoble · ERNESTO DI MAURO, dell'Istituto nazionale per la fisica della materia di Milano · EDOARDO DUPRÉ, della Scuola normale superiore di Pisa · GIAN CARLO FIORI, della Scuola normale superiore di Pisa

Storia
GIORGIO AMBROSOLI, uomo politico · MARIO BERENDI, dell'Università di Venezia · PAOLO BERTI, dell'Università di Roma · ALBERTO CAMPITELLI, dell'Università del Texas · JEAN DAVIS, del Corpus Christi College di Cambridge · GIORGIO CANDELORO, dell'Università di Pisa · LUCIANO CANFORA, dell'Università di Bari · ORIDE CAPRIN, dell'Università di Bologna · GIANNI POCHELLA, storico dell'età moderna · MARIO CARAVALE, dell'Università di Torino · ALBERTO CARACCIOLO, giornalista · GIUSEPPE CARLETTI, dell'Università di Firenze · LUIGI CASTELLI, dell'Università di Bologna · FRANCA CHIAROTTI PISCHEL, dell'Università di Bologna · ELIHU BERGER CORNGOLD, della Columbia University · FRANCO DELLA PERUTA, dell'Università di Milano · MARCEL DETIENNE, della Sorbona di Parigi · GABRIELLA DE ROSA, dell'Università di Roma · FURIO DIAZ, della Scuola normale superiore di Pisa · ENRICO DONATI, dell'Università di Firenze · GEORGES DUBY, del Collège de France · ALESSANDRO GALANTE GARRONE, dell'Università di Torino · GIUSEPPE GALASSO, dell'Università di Napoli · GIORGIO GALLI, giornalista e politologo · VITTORIO GORRESIO, giornalista e scrittore · DENYS HAY, dell'Università di Edimburgo · CHRISTOPHER HILL, dell'Università di Oxford · ERIC HOBSBAWM, dell'Università di Oxford · DANIEL HOROWITZ, dell'École Pratique des Hautes Études di Parigi · RAOUL MANSELLI, dell'Università di Roma · BORA MARKOVIC, studioso di storia contemporanea · GIULIANO PROCACCI, dell'Università di Firenze · GIORGIO SPINI, dell'Università di Firenze · MARIO RIDOLFI, dell'Università di Roma · ARMANDO SAITTA, dell'Università di Roma · MASSIMO L. SALVADORI, dell'Università di Torino · JOHN ROBERTSON SCOTT, dell'Università di Londra · ALBERTO TENENTI, dell'Università di Parigi) · Direttori di ricerca, dell'Università di Firenze · PAOLO ALATRI, dell'Università di Roma · GIOVANNI TABACCO, dell'Università di Torino · ALBERTO TENENTI, dell'École Pratique des Hautes Études di Parigi · ARNOLD TOYNBEE, del Royal Institute of International Affairs di Londra · FRANCESCO TRANIELLO, dell'Università di Torino · MANUEL TUÑON DE LARA, dell'Università di Pau · ADAM ULAM, della Harvard University · ALAN WANDRUSZKA, dell'Università di Vienna · ARTHUR J. WOLF, dell'Istituto universitario europeo di Firenze

Filosofia e Scienze Umane
NICOLA ABBAGNANO, dell'Università di Torino · FRANCESCO ALBERONI, dell'Università di Milano · LOUIS ALTHUSSER, dell'École Normale Supérieure di Parigi · ETIENNE BALIBAR, dell'Università di Parigi I · JOSÉ BARCIA, dell'Università di Pavia · ROLAND BARTHES, dell'Università di Parigi · UGO BATTISTACCI, dell'Università di Roma · MARIO DAL PRA, dell'Università di Milano · ALFREDO DE PALO, dell'Università di Roma Tre · ALDO GARGANI, dell'Università di Pisa · LUDWIG GIESZINGER, dell'Università di Milano · ALESSANDRO GIULIANI, dell'Accademia Cattolica di Milano · GIOVANNI JERVIS, dell'Università di Roma · TULLIO LEVI, dell'Università di Bologna · CLAUDE LÉVI-STRAUSS, dell'École Pratique des Hautes Études di Parigi · MARINO MENCUCCINI, dell'Università Cattolica di Milano · SILVIA MONTEFOSCHI, medico di psicoanalisi · RAFFAELE MORESCHINI, dell'Università di Roma · CARLO PINI, dell'Università di Milano · CARLO ROSSELLI ALTIERI, dell'Università di Firenze · GIANNI VATTIMO, dell'Università di Torino · MARIA ZAMBRANO VEGA, dell'Università di Milano · CARLO ROCCHETTI PINELLI, dell'Università di Torino

Religione
GIUSEPPE ALBERIGO, dell'Università di Bologna · RINALDO BANTUR, della Pro Università di Genova · GIUSEPPE BARBAGLIO, SDB · ALESSANDRO BAUSANI, dell'Università di Roma · MARIO BENDISCIOLI, dell'Università di Pavia · PIER CESARE BORI, dell'Università di Bologna · CATERINA CONTI, dell'Università di Pisa · MARIANNE DELACROIX, della Facoltà universitaria protestante di Roma · GIOVANNI GARZONI, dell'Università di Roma La Sapienza · ERNST KÄSEMANN, dell'Università di Urbino · LINO MALUSA, dell'Università di [redacted] · ANTONIO MELLONI, del Magistero Madre Assunta di Genova · MARIO ROSA, [redacted] HEINRICHSAUER, [redacted] della Chiesa luterana di Roma · MARIO SANCIPRIANO, dell'Università di Roma · [redacted] VIRAT, della Facoltà [redacted] di teologia di Roma

Letteratura
FEDERICO ALBANO LEONI, dell'Università di Napoli · [redacted] ALONI, dell'Università di Genova · LUIGI BALLERINI, dell'Università di Firenze · PIERO BASSO, [redacted] Professore di Saint-Cloud · ATTILIO BERTOLUCCI, poeta e critico letterario · GIOVANNI BERTUCCIOLI, dell'Università di Roma · WALTER BINNI, dell'Università di Roma · CARLO BO, dell'Università di Urbino · GIULIANO BOCCALI, dell'Università di Milano · NINO BORSELLINO, dell'Università di Roma · VITTORE BRANCA, dell'Università di Padova · INOCENCIO BORSA, Bologna classico · PIETRO BRAMBILLA, dell'Università di Milano · PIERO CALCATERRA, dell'Università del Sannio · VINCENZO DE [redacted] TO, dell'Università di Pisa · JEROME ELLISON, dell'Università di Oxford · FRANCO FORTINI, dell'Università di Siena · CLAUDIO GIORGI, dell'Università di Torino · MARIA CORTI, dell'Università di Torino · PURTUO HIRAOKA, dell'Università di Tokyo · PUNO HSU, dell'Università di Oxford · ANTONIO LA PENNA, dell'Università di Firenze · MARIO LAPUCCITO, dell'Università di Bologna · MARIO LUCI, poeta e critico letterario · GIOVANNI MACCHIA, dell'Università di Roma · ANTONIETTA MARAGLIANO, dell'Università di Torino · CARLO MAZZA, dell'Università di Torino · FRANCO MAZZONI, dell'Università di Torino · UBER MAZZUOLI, dell'Università di Montpellier · EUGENIO MONTALE, premio Nobel 1975 per la letteratura · LEONE PACINI, dell'Università di Bologna · MARCO PAGANI, critico letterario · MARIO PRAZ, dell'Università di Roma · ANTONIO PRETE, dell'Università di Padova · UGO RAMBERTI, dell'Università di Bologna · GIORGIO SERCHIA, dell'Università di Roma · CARMELO SGORLON, dell'Università di Roma · EDOARDO SONCINI, dell'Università di Pavia · DIETRICH SPERLICH, dell'Università di Genova · EMANUELE SOPER, dell'Università di Torino · PAOLO STERNBERG, dell'Università di Genova · ANTONIO STRANO, dell'Università di Catania · UGO TESSITORE, dell'Università di Roma · VITTORIO VIVIANI, dell'Università di Venezia · SEBASTIANO TIMPANARO, filologo e critico letterario

Psicologia
MARIANO CROCIATA, dell'Istituto [redacted] di psicologia dell'età evolutiva di Bologna · MASSIMO FALCIONI, dell'Università di Roma · ENRICO LUNARIA, giornalista e autore di testi · CESARE MUSATTI, dell'Università di Padova · VINCENZO MORABITO, giornalista e critico cinematografico

Parigi · GABRIELLA DE ROSA, dell'Università di Roma · FURIO DIAZ, della Scuola normale superiore di Pisa · ENRICO DONATI, dell'Università di Firenze · GEORGES DUBY, del Collège de France · ALESSANDRO GALANTE GARRONE, dell'Università di Torino · GIUSEPPE GALASSO, dell'Università di Napoli · GIORGIO GALLI, giornalista e politologo · VITTORIO GORRESIO, giornalista e scrittore · DENYS HAY, dell'Università di Edimburgo · CHRISTOPHER HILL, dell'Università di Oxford · ERIC HOBSBAWM, dell'Università di Oxford · DANIEL HOROWITZ, dell'École Pratique des Hautes Études di Parigi · RAOUL MANSELLI, dell'Università di Roma · BORA MARKOVIC, studioso di storia contemporanea · GIULIANO PROCACCI, dell'Università di Firenze · GIORGIO SPINI, dell'Università di Firenze · MARIO RIDOLFI, dell'Università di Roma · ARMANDO SAITTA, dell'Università di Roma · MASSIMO L. SALVADORI, dell'Università di Torino · JOHN ROBERTSON SCOTT, dell'Università di Londra · ALBERTO TENENTI, dell'Università di Parigi) · Direttori di ricerca, dell'Università di Firenze · PAOLO ALATRI, dell'Università di Roma · GIOVANNI TABACCO, dell'Università di Torino · ALBERTO TENENTI, dell'École Pratique des Hautes Études di Parigi · ARNOLD TOYNBEE, del Royal Institute of International Affairs di Londra · FRANCESCO TRANIELLO, dell'Università di Torino · MANUEL TUÑON DE LARA, dell'Università di Pau · ADAM ULAM, della Harvard University · ALAN WANDRUSZKA, dell'Università di Vienna · ARTHUR J. WOLF, dell'Istituto universitario europeo di Firenze

Filosofia e Scienze Umane
NICOLA ABBAGNANO, dell'Università di Torino · FRANCESCO ALBERONI, dell'Università di Milano · LOUIS ALTHUSSER, dell'École Normale Supérieure di Parigi · ETIENNE BALIBAR, dell'Università di Parigi I · JOSÉ BARCIA, dell'Università di Pavia · ROLAND BARTHES, dell'Università di Parigi · UGO BATTISTACCI, dell'Università di Roma · MARIO DAL PRA, dell'Università di Milano · ALFREDO DE PALO, dell'Università di Roma Tre · ALDO GARGANI, dell'Università di Pisa · LUDWIG GIESZINGER, dell'Università di Milano · ALESSANDRO GIULIANI, dell'Accademia Cattolica di Milano · GIOVANNI JERVIS, dell'Università di Roma · TULLIO LEVI, dell'Università di Bologna · CLAUDE LÉVI-STRAUSS, dell'École Pratique des Hautes Études di Parigi · MARINO MENCUCCINI, dell'Università Cattolica di Milano · SILVIA MONTEFOSCHI, medico di psicoanalisi · RAFFAELE MORESCHINI, dell'Università di Roma · CARLO PINI, dell'Università di Milano · CARLO ROSSELLI ALTIERI, dell'Università di Firenze · GIANNI VATTIMO, dell'Università di Torino · MARIA ZAMBRANO VEGA, dell'Università di Milano · CARLO ROCCHETTI PINELLI, dell'Università di Torino

Religione
GIUSEPPE ALBERIGO, dell'Università di Bologna · RINALDO BANTUR, della Pro Università di Genova · GIUSEPPE BARBAGLIO, SDB · ALESSANDRO BAUSANI, dell'Università di Roma · MARIO BENDISCIOLI, dell'Università di Pavia · PIER CESARE BORI, dell'Università di Bologna · CATERINA CONTI, dell'Università di Pisa · MARIANNE DELACROIX, della Facoltà universitaria protestante di Roma · GIOVANNI GARZONI, dell'Università di Roma La Sapienza · ERNST KÄSEMANN, dell'Università di Urbino · LINO MALUSA, dell'Università di [redacted] · ANTONIO MELLONI, del Magistero Madre Assunta di Genova · MARIO ROSA, [redacted] HEINRICHSAUER, [redacted] della Chiesa luterana di Roma · MARIO SANCIPRIANO, dell'Università di Roma · [redacted] VIRAT, della Facoltà [redacted] di teologia di Roma

Letteratura
FEDERICO ALBANO LEONI, dell'Università di Napoli · [redacted] ALONI, dell'Università di Genova · LUIGI BALLERINI, dell'Università di Firenze · PIERO BASSO, [redacted] Professore di Saint-Cloud · ATTILIO BERTOLUCCI, poeta e critico letterario · GIOVANNI BERTUCCIOLI, dell'Università di Roma · WALTER BINNI, dell'Università di Roma · CARLO BO, dell'Università di Urbino · GIULIANO BOCCALI, dell'Università di Milano · NINO BORSELLINO, dell'Università di Roma · VITTORE BRANCA, dell'Università di Padova · INOCENCIO BORSA, Bologna classico · PIETRO BRAMBILLA, dell'Università di Milano · PIERO CALCATERRA, dell'Università del Sannio · VINCENZO DE [redacted] TO, dell'Università di Pisa · JEROME ELLISON, dell'Università di Oxford · FRANCO FORTINI, dell'Università di Siena · CLAUDIO GIORGI, dell'Università di Torino · MARIA CORTI, dell'Università di Torino · PURTUO HIRAOKA, dell'Università di Tokyo · PUNO HSU, dell'Università di Oxford · ANTONIO LA PENNA, dell'Università di Firenze · MARIO LAPUCCITO, dell'Università di Bologna · MARIO LUCI, poeta e critico letterario · GIOVANNI MACCHIA, dell'Università di Roma · ANTONIETTA MARAGLIANO, dell'Università di Torino · CARLO MAZZA, dell'Università di Torino · FRANCO MAZZONI, dell'Università di Torino · UBER MAZZUOLI, dell'Università di Montpellier · EUGENIO MONTALE, premio Nobel 1975 per la letteratura · LEONE PACINI, dell'Università di Bologna · MARCO PAGANI, critico letterario · MARIO PRAZ, dell'Università di Roma · ANTONIO PRETE, dell'Università di Padova · UGO RAMBERTI, dell'Università di Bologna · GIORGIO SERCHIA, dell'Università di Roma · CARMELO SGORLON, dell'Università di Roma · EDOARDO SONCINI, dell'Università di Pavia · DIETRICH SPERLICH, dell'Università di Genova · EMANUELE SOPER, dell'Università di Torino · PAOLO STERNBERG, dell'Università di Genova · ANTONIO STRANO, dell'Università di Catania · UGO TESSITORE, dell'Università di Roma · VITTORIO VIVIANI, dell'Università di Venezia · SEBASTIANO TIMPANARO, filologo e critico letterario

Psicologia
MARIANO CROCIATA, dell'Istituto [redacted] di psicologia dell'età evolutiva di Bologna · MASSIMO FALCIONI, dell'Università di Roma · ENRICO LUNARIA, giornalista e autore di testi · CESARE MUSATTI, dell'Università di Padova · VINCENZO MORABITO, giornalista e critico cinematografico

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SETTIMO SIGILLO
di Bergman con Foà al Carignano

Accade

Big Club. Alle ore 22, «*My Generation*»: proseguono i «*Venerdì Anni Sessanta*» con sorprese, giochi e varietà [illegible]. Ingresso, lire 6 mila. (soci [illegible], lire 5 mila).

Cinema

40° Festival Internazionale di Cinema Sportivo. Questo il programma odierno: **Charlie Chaplin 1:** ore 15,30, panoramica di cinema d'animazione 1983/84; ore 17: le Olimpiadi dell'animazione; ore 19: cinema d'animazione e sport; ore 21: anteprima: *Running Brave*, di D. S. Evo[illegible]. **Charlie Chaplin 2:** alle 15 e alle 17,30: film in concorso: Sport vari, Hockey, Boxe, Paracadutismo. Alle ore 21: *Das autogram*, di Peter Lilienthal (replica). **Movie Club:** retrospettiva campioni e divi: alle ore 20,30: *Nino Benvenuti in Vivi o preferibilmente morti*. Alle ore 22,30: *Johnny Weissmüller in Tarzan e i cacciatori bianchi*. **Internetti:** ore 20,30, **Sp[illegible]**: [illegible] film e video prodotti dal mondo sportivo. **Teatro Nuovo:** alle ore 9,30: proiezione per le scuole (*Tempo di golf; Gli arbitri del duello*). Alle ore 21: *Opera verticale-La vie au bout, due dolgie*, di Patrick Edlinger. Segue *Sport Dance Torino '84*: coreografie di Dennis Wayne e Carla Perotti. **Antichi Chiostri:** [illegible] *sport nei Manifesti*, mostra a cura di Claudio Bertieri. **Atrio del Teatro Nuovo:** *Sport affiches*, 150 manifesti sportivi originali dalla Galleria La Rocca. **Crociera dell'Unione Culturale:** Sport design, opere grafiche e materiali originali [illegible] Galleria La Rocca. Alle ore 17, presentazione della Antologia di letteratura sportiva, di Giuseppe Bruno Montini.

Movie Club. In via Principe Amedeo 5/A, in occasione del decimo anniversario della sua nascita, il Movie Club organizza una maratona notturna con ingresso libero riservato ai soci. Sarà proiettato un film molto atteso in anteprima assoluta e un film raro del cinema americano classico.

Concerti

[illegible] Rai, Alle [illegible] 21, in piazza G. e S. Rossaro (ex via Rossini), 8° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85. Direttore, Franco Caracciolo; pianista, Brigitte Engerer; soprano, Marion Verrette Moore; mezzosoprano, Keiko Kashima; tenore, Ernesto Palacio; basso, Giorgio Surjan. In programma brani di Cherubini (*L'osteria portoghese*, ouverture), Mozart (*Concerto in mi bemolle maggiore K. 482 per pianoforte e orchestra*) e [illegible] (*Messa [illegible] do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra*). Maestro del coro, Olimpio Cantarello. Prezzi: poltrona numerata, lire 8 mila; ingresso (il Gallerie), lire 4 mila; ridotti (il Gallerie), lire 3 mila (giovani fino a 20 anni, anziani oltre i 65 anni).

Stirpe La Contea. Alle ore 21,30, in corso Quintino Sella 132, concerto della blues singer Francesca Oliveri accompagnata dal pianista Luigi Bonafede. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Dundee Pub-Nova. Alle ore 21,30, si esibisce il gruppo acustico *Bluestura* in un repertorio di musica blues. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Teatro

Morire dal Ridere. Alle ore 21, all'ultimo di Settimo Torinese presso il salone della Casa del Popolo, via Matteotti 6: «Chevalier», spettacolo del gruppo francese Azimuth e Tremouille.

Cabaret Voltaire (Stagione 1984/85). Progetto Teresi. Alle ore 21, al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, in prima nazionale, «*I Modernissimi di Yukio Mishima*». Testi di Yukio Mishima. Regia di Luciano Nattino. Musiche di Paolo Conte. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Traduzione dal giapponese Lydia Origlia. Interpreti: Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Armando Bosano, Laura Culver, Anna Gasco, Gianni Limone, Francesco Visconti. Compagnia Magopovero/Teatro Mediterraneo. — «I No Moderni» *prendono il titolo (e in parte anche il soggetto) da grandi No del passato. Tuttavia Mishima [illegible] volontariamente scartato l'antico rituale e la routine scenica del No medievale: né i musicisti seduti in pedana, né il pino dipinto. «Gli inetti di antiche storie ripensate in scena del tempo presente — dice Luciano Nattino — con un linguaggio misto di retorica e genuina poesia; storie nocive di immagini di sogno, ricordi, fantasmi». E dalle antiche storie i No moderni [illegible] Yukio Mishima conservano intatti i significati profondi che, in una disincantata comica contemporanea, si incentrano su temi eterni: amore, morte, illusione, attesa.* Prezzi: intero lire 15 mila; ridotti lire 4 mila (per ragazzi, studenti inferiori ai 18 anni, e militari). Abbonamento: ridotto, lire 30 mila; intero, lire 40 mila che dà diritto a 25 spettacoli e al 50 per cento di riduzione sulla [illegible] speciali in programma.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, *Il settimo sigillo*, di Ingmar Bergman, con Arnoldo Foà. Regia di Lucio [illegible]avarelli. Lo spettacolo è ripreso dalla Coop. del Teatari diretta da Ivano Staccioli. Prezzi: posto unico, lire 18 mila.

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, Glauco Mauri, regista e protagonista, presenta «*Re Lear*», di William Shakespeare, con Vittorio Franceschi, Massimo De Rossi, Roberto Sturno. Posto unico, lire 18 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta «*Slam tornati su una nuvola*», biografia musicale. Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti, lire 7 mila.

In poltrona davanti alla TV

TIMONE
Uno Shakespeare [illegible] noto

Raiuno

[illegible] 19,50: Carmen, opera. Eccezionale appuntamento con la Carmen di Bizet mandata in onda in diretta dalla Scala di Milano. Sul palco i big Plácido Domingo e Shirley Verrett, sul podio Claudio Abbado e tra il pubblico [illegible] il presidente [illegible] Re[illegible] Sandro Pertini e il presidente del Consiglio egiziano Craxi.

Onde facilitare la ripresa la Rai adopererà per la prima volta dodici telecamere molto più sensibili dell'occhio umano che con impercettibile alla regia di stabilire l'impianto luminoso (per le normali telecamere a colori occorrono luci molto più potenti di quelle generalmente usate in teatro).

Lo spettacolo verrà interrotto [illegible] volte. Nel primo intervallo andrà in onda il Tg1, mentre nel secondo assisteremo ad una sorta di ricostruzione della «storia» dello spettacolo. Alla fine della rappresentazione potremo ascoltare invece i commenti di critici ed esperti sull'esito dell'eccezionale serata operistica.

Raitre

Ore 20,30: Timone d'Atene, prosa. Nuovo appuntamento di Ralfre domani con i drammi di Shakespeare. I più autorevoli giornali inglesi, «The Times» e «The Daily Telegraph» hanno scritto, rispettivamente, che «l'opera, per quanto problematica e discontinua, si adatta perfettamente al mezzo televisivo» e che nel ruolo di Timone, «Jonathan Pryce offre il meglio delle sue capacità».

Protagonista della vicenda è un ricco ateniese, Timone, che ama mostrarsi pieno di soldi e di virtù e che vive praticamente abbacinato da adulazioni dei suoi favoriti. Invano Flavio cerca di ricordargli che le sue condizioni finanziarie sono disastrose: quando finalmente gli cade la benda degli occhi, Timone, invita i parassiti all'ultimo banchetto e getta loro in faccia piatti pieni di acqua calda, coprendoli di insulti. Poi, maledetta la città, si ritira solitario in una caverna, dove trova subito un tesoro.

Il suo carattere però è profondamente mutato: [illegible] subentrato in lui un profondo disprezzo [illegible] l'oro, Timone dona il tesoro ad Alcibiade e ne rende partecipi anche le cortigiane Fripe e Timandra, oltre il fedele Flavio, a condizione che vivano lontano, a sua volta, dal consorzio degli uomini. Sotto la minaccia di Alcibiade, i senatori atenesi si recano a implorare Timone perché torni in città, ma il misantropo li schernisce offrendo loro l'albero vicino alla sua caverna perché ci si impiccchino. Alla fine prepara il suo epitaffio e muore.

Interpreti principali [illegible] versione registrata dalla Bbc sono Jonathan Pryce, Diana Dors e John Shrapnel.

Raidue

Ore 21,50: Hill Street giorno e notte, telefilm. L'agente Belker ferma un ragazzo handicappato su una sedia a rotelle pieno di grinta e di voglia di vivere. I due discutono un po' e finiscono per fare amicizia. Un bieco[illegible] arrestato ricatta Furillo con alcuni nastri in suo possesso in cui si sente la voce di Hunter che quindici anni prima aveva ritirato soldi sporchi per conto di due colleghi.

Un processo intentato dal fratello di un uomo ucciso da un'automobile procede in modo inconsueto: l'avvocatessa Joyce Davenport si ritrova a fronteggiare fastidiosi ubriaconi ed esibizionisti ed un giudice forse corrotto. L'ambulanza nata tra Godbluma e Fay si trasforma in amore. Il telefilm di Raidue sta subendo la stessa sorte già avuta in America: ignorato dal grosso pubblico e acclamato come piccolo gioiello dei video dalla critica per i primi due anni, poi, come ci si aspettava, lentamente sempre più seguito dai telespettatori forse anche grazie alla collocazione oraria più accessibile.

Rete 4

Ore 22: Amore al primo morso. Usa commedia 1979. Dracula tornò a far ridere con questo film dopo essere stato già messo alla berlina negli anni precedenti da altre pellicole più o meno illustri, quali *Per favore non mordetemi sul collo*, oppure *Dracula cerca sangue di vergine...e morì di sete* (che registrò l'ultima apparizione di Ca[illegible] Sica), oppure il caposaldo *Il cervello di Frankenstein*, del 1945 con Bela Lugosi affiancato dai comici Gianni e Pinotto.

Qui si assiste alla divertente [illegible] che si stabilisce per i begli occhi della fotomodella Cindy fra il vampiro, stanziato [illegible] suo castello in Transilvania (il governo rumeno ha razionalizzato tutto), e co[illegible] emigrare a New York, ad uno psicoanalista che [illegible] di eliminarlo in mille modi.

Dracula morde due volte la bellissima, che gradisce molto la cosa e si appresta a ricevere il terzo morso, quello che la trasformerà in vampira. Lo psicoanalista dal canto suo lo contrasta usando aglio, croci, l'apostrofamo, una pistola caricata a pallettoni d'argento (ma è un trucco sbagliato; serve solo con i licantropi) e dando fuoco alla sua bara. Il vampiro la scampa ogni volta, spedisce il rivale in manicomio, vampirizza Cindy e s'imbarca con lei, sotto forma di pipistrello nel cielo di New York. Niente di nuovo, ma molto humor della prima all'ultima sequenza.

Italia 1

Ore 20,25: I guerrieri della notte, Usa drammatico 1979. I teppisti di New York organizzano un meeting e decidono di unirsi dopo aver constatato di essere il triplo dei poliziotti e aver dichiarato guerra ai poteri. Per fortuna il loro leader, Cyrus, viene assassinato dalla banda dei «Rogues», che accusano del delitto i nove [illegible] dei «Warriors».

Il film è la cronaca del rientro a casa di questi, che nella notte debbono attraversare chilometri di percorso urbano inseguiti dalla polizia e dagli adepti di bande giovanili connotate dai nomi fantasiosi e dalla grande ferocia. Il film fece scalpore in America e cassetta nel resto del mondo. La vicenda, a metà tra l'avventuroso e il fantascientifico, è tutto sommato divertente, ma, come avrenti il critico Tullio Kezich, «*quel a prendere sul serio i tentativi di far passare per esempi di lealtà ed eroismo i suoi truci protagonisti*».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali**, documentario
16 — **Il gran [illegible] del West**, telefilm
16,25 **Per lavoro non mangiate le margherite**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Tom Story**, cartoni animati
17,25 **Notizie dagli zoo**, documenti
17,50 **Ciap Ciap**, varietà
18,20 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
18,40 **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
19,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
19,50 In diretta dalla Scala di Milano: **Carmen**, dramma lirico in quattro atti di G. Bizet. Con Plácido Domingo, Ruggero Raimondi, Shirley Verrett, Orchestra della Scala di Milano diretta da Claudio Abbado — Al termine: commenti alla «Carmen».

Plácido Domingo alle 19,50

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lavoro deve**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
16,25 **Corso di lingua e cultura tedesca**
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: Anna Kanakis. Con Lea Massari, Pino Colizzi, Sergio Fantoni, regia di Sandro Bolchi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal [illegible]**
17,40 **Esteban e la misteriosa [illegible] d'oro**, cartoni animati — **I perditempo**, cartoni animati
[illegible] **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Abboccaperta**, varietà in collegamento [illegible] tutti gli italiani [illegible] hanno qualcosa da [illegible]e presentato da Gianfranco Funari
21,50 [illegible] **giorno e notte**: Mazzette e ciambelle, telefilm
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Prime pieno**: [illegible] parti di Panama. Documentiti. Seconda parte
23,50 **Tuttocavalli**, telecronaca delle Tris della settimana e presentazione dei Gran Premi della domenica ippica
24 — **Tg2 stanotte**

Lea Massari alle 16,55

Raitre

13,30 **Cinemascoop**, replica
14,55 **I pomeriggi musicali di [illegible]lano**, mi[illegible]
16 — **La televisione fa storia?**, documenti
16,30 **Crescere danzando**, documenti
17 — **Piccola storia [illegible]a musica**, documenti
17,15 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18,15 **L'Orecchiocchio**, [illegible]. Con Stefania Macchia
[illegible] — **Tg3**
19,35 **Sulle [illegible] degli antenati**, documenti
20,05 **Il Parco Nazionale d'Abruzzo**, documenti
20,30 **Tutto Shakespeare: Timone d'Atene**, prosa. Con Jonathan Price, Norman [illegible]dway, John [illegible]
22,45 **Tg3**
23,15 **Boxe: Epifani-Bizzarro**, titolo italiano [illegible] welter

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**, musicale
17,30 **Animals**, documentario
18 — **Spazio 1999**, telefilm. Con Martin Landau
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino me[illegible]logico**
19,30 **Chiamate urbane urgente per il numero...**, sceneggiato. Con Jenny Tamburi, Valeria Valeri, Nando Gazzolo
19,55 **All'ultimo minuto**, telefilm
20,25 **Le strade di San Francisco**, telefilm
21,30 **Sci: slalom gigante [illegible] le [illegible] Val d'Isère**
22,30 **Clip n'roll**, videomusic da tutto il [illegible]ondo — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo [illegible] — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Giorno per giorno**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
17,40 **Wonder Woman**, [illegible]
18,40 **[illegible]e's Angels**, telefilm
19,50 **I Pulli**, cartoni animati
FILM 20,25 **I guerrieri [illegible] notte**, di Walter Hill, [illegible] Michael Beck, Marcellino Sanchez, [illegible] Van Valkenburgh, Bryan Tyler. Usa drammatico 1979 — *Cyrus, capo di una banda giovanile di New York organizza una megariunione di gruppi di teppisti per fondare una pacificazione; Luthera, capo [illegible] dei Rogers, gli [illegible] accusando [illegible] delitto, la banda dei Warriors. Scontro fra i due gruppi.*
FILM 22,30 **Storia di fifa e di coltello — [illegible] seguito [illegible] Er più**, di [illegible]rio Amendola, con Franco Franchi, [illegible] Ingrassia. [illegible] 1972 — *Parodia di «Er più»: due siciliani nella Roma del primi del secolo [illegible] fingono [illegible] per sbarcare il lunario*
FILM 23,30 **Che fine ha fatto Baby Jane?**, [illegible] Robert Aldrich, con Bette Davis, Joan Crawford, Anna Lee, Marjorie Bennet, Maidie Norman. [illegible] drammatico 1962

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 [illegible] **Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Buck Rogers**, telefilm
17,30 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Help!**, quiz musicale a premi presentato [illegible] Fabrizio Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,[illegible] **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Viva le donne**, varietà con Amanda Lear, Andrea Giordana
22,25 **Super record**, quiz sportivo
23 — **Boxe**
FILM 24 — **La sposa in nero**, di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Jean-Claude Brialy. Francia drammatico 1967 — *Subito dopo [illegible] cerimonia di nozze, [illegible] Julie sta uscendo dalla chiesa sottobraccio al marito David, quest'ultimo viene uccis[illegible] da una fucilata sparata da una finestra. Si tratta di un incidente, ma da quel momento Julie [illegible] solo più per vendicarsi*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14,15 **Brillante**, sceneggiato
16,05 **In casa Lawrence**, telefilm
16,10 **Mister Abbott e famiglia**, telefilm
16,30 **Ciao Ciao: La battaglia dei pianeti**, cartoni animati — **Mastere i dominatori dell'Universo**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, novela
18,40 **Samba d'amore**, novela
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,25 **Quo Vadis**, varietà
FILM 22 — **Amare al primo morso**, di Stan Dragoti, con George Hamilton, Susan Saint James. Usa commedia 1979 — *Il conte Dracula, stratta[illegible] [illegible] governo romeno che gli requisisce il castello, [illegible] trasferisce [illegible] York saranno al servizio Renfield, gran mangiatore [illegible] scarafaggi. [illegible] America Dracula conosce l'indossatrice Cindy e se ne innamora perdutamente. Quando le rivela il suo segreto lei non si turba e dopo tre morsi si trasforma, contrariante, in vampira. I due sotto forma di pipistrelli volano nel cielo newyorkese*
FILM [illegible] **Pugno proibito**, di Phil K[illegible]lson, con Elvis Presley, Gig Young, Lola Albright. Usa drammatico 1952 — *Un giovane si scopre grandi qualità di pugile, si affida a un manager onesto e fa carriera. Ma il racket cerca di intimidirlo*
1:30 **Hawaii squadra S zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,38 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Homesplans di Carla Ghelli
16 — Il Pagliaccio e oura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington '84 «I grandi solisti» di Vittorio Castelli
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 Musica sera: Un milione, Toscanini
19,37 Audiobox. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 — Philip Marlowe investigator: tre detective nell'antica Roma di Alessandro Bencivenni
21 — [illegible] collegamento diretto [illegible] l'Auditorium [illegible] Torino della Rai: Stagione Sinfonica Pubblica 1984-1985

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,20 Stereosera
19,45 Superstereouno
23,05 Piano bar

TRE (FM 98,2)

12,45 Tanto è un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per [illegible] più anche il [illegible] con l'aria che tira. Testi di Ciarcelli, Domina, Roderi, Stanzo
15 — Dalla «Novella per un anno» di Luigi Pirandello. I [illegible] per Lettura integrale a più voci
15,42 Omnibus. [illegible] del pomeriggio [illegible] mete, biglietto e ritirata.
17,32 La partenza di Paola Moretti
18,32 Le [illegible] musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Speciale [illegible] Calcio
21 — Radiotre sera jazz a cura di Paolo Paduta
21,30 Dalla sala F di Roma Leo Antinozzi conduce Radiotre 3131 notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

16 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
18,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di successo [illegible] I momenti [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio [illegible] Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un [illegible] a [illegible] Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
19 — Dall'Auditorium della Rai di Napoli Concerti d'Autunno 1984
21 — In... contemporanea con Raitre Timone d'Atene di William Shakespeare
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Auto show
15,30 Usul, cartoni animati
17 — Daktari, telefilm
18 — [illegible]
18,05 Arrivano le spose, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
[illegible] La cucina di Armando Zanetti, attualità
20 — The doctors, telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 Nel buio del [illegible], di Antonio Nieves Conde, con Stephan Boyd, Fernando Rey. Spagna giallo 1970 — *La prostituta C[illegible] e la cameriera Lola si scambiano gli uomini e architettano un piano per estorcere denaro a un pittore. Incidentalmente Lola lo uccide e viene arrestata dalla polizia*
23,15 [illegible] sulo [illegible] settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano, attualità
[illegible] 0,15 Come ho vinto la guerra, di Ric[illegible] Lester, con Michael Crawford, John Lennon, Lee Montague. G[illegible] Bretagna drammatico [illegible]

Svizzera R1 tv

19,15 Venerdì [illegible] musicale [illegible] Il Regionale — Telegiornale
20,40 Reporter, attualità
21,45 I am a hotel. Con Leonard Cohen. Varietà canadese vincitore della «Rosa d'oro» [illegible] di Montreux 1984
22,20 Simon & Simon, telefilm
23,10 Coppa del mondo di sci, slalom
23,35 Telegiornale

Capodistria

15,30 Una città in fondo alla strada, sceneggiato
16,30 Il misterioso mondo di Arthur Clarke, documentario
17,25 Cartoni animati
17,55 Notiziario
18 — La [illegible] rossa, sceneggiato
19 — Storia dell'aviazione, [illegible] mentario
19,50 Notiziario
FILM 20,20 La fortezza nascosta, avventuroso
22 — Telegiornale
23,15 Alta pressione, musicale

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
16 — Gianni e Pinotto, cartoni animati
16,30 Trider G7, cartoni animati
17,30 West Side [illegible] telefilm
18,30 Il [illegible] anche loro, documenti [illegible]
19,50 [illegible] sceneggiato
FILM 21 — La quercia [illegible] giganti, di George Marshall, con Susan Heyward, Van Heflin, Boris Karloff. [illegible] avventuroso 1946
23 — Incontro [illegible] presidente della Regione
FILM 0,30 I tre avventurieri, di R. Enrico, con [illegible] Delon, Serge Reggiani, Lino Ventura. Francia [illegible]7

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14,30 Boys and girls, telefilm
15 — Peyton Place, telefilm
16 — Swat squadra speciale, telefilm
17 — L'incredibile Hulk, telefilm
18 — Candy Candy, cartoni animati
19,15 [illegible] Pesada, telefilm
20,20 [illegible] concerto, spettacolo musicale presentato da [illegible]nele Piombi e Pamela Prati
FILM 23 — Film, titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo utile
FILM 1 — Film, titolo [illegible] in tempo utile
FILM 2,30 I quattro volti della vendetta, di [illegible] Lynn, con Lex Barker, Ann Smyrner, Veronique [illegible]. Gran Bretagna [illegible] — *Uno sconosciuto uccide il cameriere di un uomo d'affari. [illegible]lo ingaggia un detective privato per vederci chiaro. Altri quattro delitti, poi il colpevole sulla [illegible]*
FILM 4 — Eviration - Bramosia dei sensi, di Igor Borycwsky, con Helen Rampling, [illegible]a Balkan, Sylvia Rose. Messi-co [illegible] 1976 — *Roberi [illegible] bambino viene aggredito da [illegible] che lo evira. Diventato [illegible] ritrova in una situazione psicotica estremamente drammatica. Conosce una donna, [illegible] quando questa viene a sapere della sua menomazione lo abbandona. Si richiude [illegible] stiteccandosi alla madre che non riesce peraltro ad aiutarlo*
FILM 5,30 Il magnifico emigrante, [illegible] Franz Eriol, [illegible] Terence Hill, [illegible] Jürgen, [illegible] drammatico 1973 — *I successi amorosi di Marcello, italiano emigrato [illegible] Germania, suscitano le gelosie dei maschi locali che [illegible] lo aggrediscono. Ci scappa il morto e la colpa viene data a Marcello che, messo in carcere, riesce a scappare tornando in Italia e ritrovando la fedele fidanzata che [illegible] aspetta altro che il matrimonio*

Primantenna Canali 21-37

16,30 Superclassifica show, musicale
17,30 Pomeriggio con simpatia, giochi a quiz. Seconda parte
18,30 Flipper '30, per i ragazzi
19 — [illegible]
19,45 Notiziario — [illegible] animati
FILM [illegible] A Venezia come Roma, Milano, Torino, la spirale [illegible] violenza, con Nyree [illegible] Porter. Gran [illegible] poliziesco [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — L'avventuriero [illegible] due mondi, [illegible] Francisco Rabal. Spagna avventuroso 1959
FILM 17,10 Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo [illegible]
19 — Vita della chiesa, documenti
19,30 Il regionale
20 — La casa nei boschi, telefilm
FILM 20,30 Alexandre, un uomo felice, di Yves Robert, con Philippe Noiret. [illegible] dia 1967

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
15 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 16,30 La mia vita per tuo figlio, di William Dieterle, con Robert Cummings, Elizabeth Scott, Diana Lynn. Usa drammatico 1951 — *Una donna che non può più avere figli ha un affetto morboso per la bambina che ha avuto anni prima e questo mette in crisi i suoi rapporti [illegible] marito. La sorella di lei ama il cognato, ma preferisce dare discretamente nell'ombra. Un giorno però causa involontariamente la morte [illegible] nipotina. Separerà il cognato [illegible] divorziato e morirà di parto*
18,30 I [illegible] bon magici di Lilli, [illegible] animati
19 — [illegible] Cara, sceneggiato
20,25 [illegible] il diritto [illegible] re, sceneggiato
[illegible] 21,30 Cuba, di Richard Lester, [illegible] Connery, Brooke Adams. [illegible] - [illegible] Bretagna avventuroso 1979

Canale 68 Canali 68-57

15 — Promovideo, promozionale
15,30 Speciale Natale [illegible]
FILM 16,30 Flughtruppen, [illegible] comico
[illegible] — Cartoni animati
18 — Reporter, attualità
18,45 Sport
20 — La vita insieme a noi, documentario
FILM 20,30 Il tramonto degli [illegible], [illegible] Ford, con [illegible] Thiklevicz, [illegible] Comiteki. Polonia drammatico 1966

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — La vendetta dei morti viventi, con P[illegible] Naschy. Spagna horror 1973
16,30 Cisco Kid, telefilm
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Il colonnello Gouraja, di [illegible] Sarno, Brasile commedia 1977
FILM 24 — La [illegible] degli stregoni, con Simon Andreu. Spagna drammatico [illegible]

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — La figlia del mendicante, di Carlo Campogalliani, con Paola Barbara, Ave Ninchi, [illegible] drammatico 1951
16,30 Videouno [illegible] flash
17,30 A tutta sci, telefilm
18 — Nel mondo [illegible] cartone: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, [illegible] animati
18,15 In [illegible] [illegible] studio [illegible] Torino
19,20 [illegible]
19,45 Cinema attualità

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17,30 Alla fiera per un marito, di José Ferrer, con Pat Boone, Bobby Darin, Pamela Tiffin. Usa musicale 1962
19,10 Flor da Sere, rubrica a [illegible] di Marisa Di S[illegible]
[illegible] Tribuna aperta, attualità
19,45 Firehouse squadra 23, telefilm
20,20 Today News
20,30 Preziata agenzia Whitney, telefilm
FILM 21,30 Quelle meravigliose ragazze di Dallas

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

14 — Marcia nuziale, sceneggiato
14,30 Mama Linda, sceneggiato
15 — Diario Italia, attualità
15,15 Corsetto principe dei mostri, cartoni animati
15,45 L'incredibile Hulk, telefilm
17 — Viva, [illegible] i ragazzi: Pelato, cartoni animati — Lamù, cartoni animati — Zorro, cartoni [illegible] — Candy Candy, cartoni animati
18,15 Marcia nuziale, sceneggiato
18,45 Mama Linda, sceneggiato
20,15 Anche i [illegible] piangono, [illegible]
21,20 L'[illegible]ante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato
22,15 Eurocalcio
23,15 Tutto cinema — Oroscopo
23,30 Un gioiello per voi, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Okay motori
[illegible] — Johnny Quest, cartoni animati
14,30 [illegible]
15 — La famiglia Adams, telefilm
15,30 Magnetoterapia
15,45 Claudius, sceneggiato
17 — Barbary Coast, telefilm
18 — Johnny Quest, cartoni [illegible]
18,30 Il Sud dei Tropici, [illegible]
19 — Lé [illegible]
19,30 La famiglia Adams, telefilm
20 — La [illegible] giorni [illegible] telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
FILM 21,30 [illegible]id [illegible] di Lewis Gilbert, con Kenneth Moore. Gran Bretagna guerra 1960 — *Nel 1941 la Bismark, la più grande nave da b[illegible] tedesca, imperversa [illegible] mare del Nord rendendo la [illegible] ai [illegible]vogli alleati. L'ammiraglio britannico la specisce contro la Hood [illegible] viene distrutta. Una seconda spedizione ha più successo*
23,15 Nanà, sceneggiato
24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
FILM 0,30 L'assassino, di Elio Petri, con Marcello Mastroianni, Andrea Checchi.

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — California playboy, con Sert Corny, L. Day George. Usa commedia 1980
14,45 Disperatamente tua, sceneggiato
15,30 Lucy, telefilm
16 — Robottino, cartoni animati
16,30 Betty e Lilibit, [illegible] [illegible]
17 — L'Ape Maia, ca[illegible] animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni [illegible]
18 — Batman, telefilm
18,[illegible] Medical center, telefilm
19,30 Luisiana mia, sceneggiato
FILM 20,30 Ku Fu? Dalla Sicilia con furore, [illegible] Fernando Cicero, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. [illegible] comico 1973 — *Per diventare vigile urbano a Roma il [illegible] Franco B costretto a superare un esame [illegible] karatè. Ci riesce [illegible] a molta fortuna*
FILM 22,15 [illegible] cacciatore [illegible] uomini, di Clifford Brown, [illegible] giallo — *Una gang di sequestratori di persona rapisce l'attrice Laura Crawford, la trasporta [illegible] un'isola [illegible] e chiede un riscatto al suo produttore. Un avventuriero cerca di liberare la donna*

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Week-end dedicato agli sports con notevole successo, oppure alle attività intellettuali con indiscusso profitto. Scompaiono i dispiaceri di cuore, il lato sentimentale della vita rientra sereno e l'Ariete può gestire come crede i propri stanci.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un acceso nervosismo sconsiglia le polemiche come gli spostamenti in automobile. Rischio di litigare soprattutto con il partner, ma anche con un indesiderabile tutore dell'ordine. Riflettete prima di parlare e agite il meno possibile.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata sulcata che registra eruttivi successi con il sesso opposto ma anche nelle varie attività che desiderate di svolgere. La nostalgia e il rimpianto sono un richiamo per la fortuna e il gusto del sensazionale attira il prossimo.

CANCRO (22 giugno - 21 luglio)
Week-end caratterizzato da contrasti e da incomprensioni, specialmente con persone di età diverse. Un tira pacchi e [illegible] serena all'ordine del giorno, ma potranno essere superate con velocità, evitando [illegible] sbagliate e controproducenti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] il buttarsi in una nuova avventura sentimentale e [illegible] di conquistare una persona che vi [illegible] rioservate uno [illegible] i rapporti con il partner [illegible]ure non sono sereni: meglio dedicare la giornata agli amici e agli hobbies.

VERGINE (23 agosto - 22 set.)
Un amico non manterrà una promessa e voi ne resterete delusi. Invece di domandarvi il perché, vi lasciate a cadere in una crisi di cattivo umore. Sarebbe meglio chiarire il malinteso ed evitare che al lacciaio dei pettegolezzi sul conto vostro.

BILANCIA (23 set. - 22 ott.)
Week-end dedicato all'amore. Forse si tratta di una nuova storia sentimentale che potrebbe compromettere i legami preesistenti. Ma [illegible] siate diplomatici e non sbilanciatevi da casa senza una parola. Un amico è disposto a tenervi mano.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Una fondamentale frustrazione spinge a distruggere il rapporto d'amore in atto. Prima di scrivere le parole fine [illegible] una storia, [illegible] esteci [illegible] usate il cervello, trattenendo l'impulsività. Ciò non significa disfarsene i valori con cervelli inutili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Potrete dedicarvi agli hobbies preferiti, con la sicurezza di divertirvi e di ottenere dei successi personali. Troverete chi vi seguirà nelle vostre imprese e sarà ben felice di imparare da voi. E dare lezioni al prossimo gratifica il Sagittario.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Dedicherete il week-end a quelle relazioni sociali che possono aprirvi nuovi orizzonti e dare indirizzi diversi alla vostra vita. Nascerà qualcosa di molto positivo; ma per ciò che riguarda il futuro lavorativo, sia per quello più lontano.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Forse delle nuove interessanti esperienze che vi galvanizzeranno. Una amicizia si trasformerà in amore e ne resterete piacevolmente stupefatti. E' anche possibile l'incontro con una vecchia fiamma e la nascita di una amicizia amorosa.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non confidate i vostri piani a qualcuno che credete amico e che, invece, potrebbe tradirvi, soprattutto se si tratta di persona più giovane di voi. Riflettete prima di parlare, ma anche prima di agire. Vitalità in continuo rialzo.

domani programmi tv

Dove andiamo stasera in città

DANCE MUSIC

La più bella con gli Avantgarde

Accade

Coro Madonna del Pilone. Oggi (sabato) alle 15,30, nella chiesa Maggiore del Pilone, «Accademia in onore dell'Immacolata». Canta il soprano Lia Petrini, al violoncello Furlachi, all'organo Enzo Rosso e lettura di Fernando . Dirige Gabriele Turicchi.

Visitazioni SonoVisive. Oggi, alle ore 20,30, presso il Collegio Universitario via Galliari 30, «Con stile o senza stile ma sempre con stile» (Nuove tendenze da Roma e Napoli), a cura di L. Mango, con A. Ariotta, G. Barbalato, A. Manzi, M. Mazzocchi, E. Villalta Marzi. L'esposizione, dalle ore 17 alle 19, prosegue fino al 22 dicembre.

Top. Domani sera, via La Chiusa 13, *Sol y Sombra*. è organizzata dall'agenzia di promozione Secondi la collaborazione di Reporter. Gradito l'abbigliamento stravagante. Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Zerosecondi tel. 544.748.

Balletto

The Big Club. Oggi, alle ore 22: «Dance Decade», le più belle dance music degli ultimi 10 anni; alle ore 23,30, sul palco gli Avantgarde per l'unica di dance dal vivo.

Cinema

40° Festival internazionale di Cinema Sportivo. La manifestazione si conclude oggi.

Concerti

S. Croce. Oggi, ore 21, in piazza S. Pietro in Vincoli, a Settimo Torinese, l' alla Cultura di Settimo e la Corale 7 Torri presentano *Colorissimo 1984*, popolari del vecchio Piemonte nell'interpretazione, detta corale La Grangia di . Ingresso libero.

Unione Musicale. Domani, alle 17, Auditorium Rai, concerto del pianista Dang Thai Son. In programma musiche di Schubert e Rachmaninov. Biglietti per abbonati, poltrona platea, lire 12 mila; poltrona di balconata, mila; eventuali ingressi, lire 8 mila.

Teatro

Teatro Regio Torino. Oggi, , alle 15, «I due Foscari», di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio . Regia di Sylvano Bussotti. Scene e costumi Toni Zancanaro. Interpreti: Renato Bruson, Armando Caforio, Redento Comacchio, Aurelio Fasoda, Bruno Marangoni, Nicola Martinucci, M. Gabriella Onesti, Dunja Vejzovic. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Regio artistico Pistilino. Maestro del Coro, Pavlo Foghiatto. (Turno F). Ingresso per non abbonati, 20 .

Comunità Gandhi-Baldissero . Oggi alle ore 21, domani, alle ore 17 il Gruppo Teatro Magico, secondetto Pericoli, rappresenta *Elefanti nuvole (azione nullificante degli elementi)*. — *Lo spettacolo tende a «ascoltare» gli elementi* suolo-luce-acqua-terra-cielo *«infiltrazioni culturali» condizionano il nostro di eventi e valutarli.* Per ulteriori informazioni, tel. 0124/502.163.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Oggi pomeriggio, la Marionetta giocattolo di Augusto Grilli. Posto unico, lire 5 .

Morire . Oggi, alle ore 21, all'Istituto Tecnico Industriale Torinese presso il salone della Casa del Popolo, via Matteotti 8: «Chevalier», spettacolo del gruppo francese Azimuth e Tremoulins.

Cabaret Voltaire (Stagione 1984/85) Progetto . Oggi e domani, alle ore 21, al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, *«I No moderni di Yukio Mishima»*. Testi di Yukio Mishima. Regia di Luciano Nattino. Musiche di Paolo Conte. Scene costumi di Eugenio Guglielminetti. Traduzione dal giapponese Lydia Origlia. Interpreti: Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Armando Bonino, Laura Culver, Anna Gasco, Gianni , Francesco Visconti. Compagnia Magopovero/Teatro Mediterraneo. — *«I No Moderni» prendono il titolo (e in parte anche il soggetto) grandi No passato. Tuttavia Mishima ha volontariamente scartato l'antico rituale e la routine scenica. No medievali: né i musicisti seduti in pedana, né il pino dipinto.* nata di storie riprese in scene del tempo presente — dice Luciano Nattino — un linguaggio misto di retorica e genuina poesia; storie ricche di immagini di sogno, ricordi, fantasmi». *E delle antiche storie i No moderni di Yukio Mishima conservano infatti i significati profondi che, in una dimensione comica contemporanea, si incontrano su temi eterni: morte, illusione,* . Prezzi: interi lire mila; ridotti lire 4 mila (per ragazzi, studenti interiori ai 18 anni, e militari). Abbonamento: ridotto, lire 30 mila; intero, lire 40 mila che dà diritto a 26 spettacoli e al 50 per cento di riduzione sulla rassegna speciali in programma.

Carignano. Oggi, alle ore 20,30, domani (ore 15,30 e 21 (ultima recita): *Il settimo sigillo*, di Ingmar Bergman, Arnoldo Foà. Regia di Lucia Chiavarelli.

Teatro Alfieri. Oggi, alle ore 20,30, domani, alle ore 15,30 (ultima recita), Glauco Mauri, regista e protagonista, presenta *«Re Lear»*. Di William Shakespeare, con Vittorio Franceschi, Massimo De Rossi, Roberto Sturno. Posto unico, lire 18 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Oggi, alle ore 20,30, domani, Biglietti 10, il Gruppo della Rocca presenta *«Slam tornati di nuvola»*, Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti, lire 7 mila.

In poltrona davanti alla TV

RADICI BIS

Seconda parte dello sceneggiato

Raiuno

Domenica — 20,30: Voglia di volare, sceneggiato. Seconda parte: Andreina, che soffre molto della separazione dei suoi genitori, si mette d'accordo con Nicoletta far incontrare padre e la madre di quest'ultimo nella che fra loro possa nascere qualcosa.

L'incontro avviene, ma si rivela un totale fallimento facendo precipitare Andreina nella più cupa tristezza. Barbara intanto s'impunta sulla separazione legale, e Davide accetta malgrado dentro sé non sia assolutamente d'accordo. Il giorno della separazione Andreina comunica al padre di il bisogno della madre e di voler andare a . Davide realizza solo a neppure la presenza di Valeria riesce a consolarlo della mancanza della figlia. Andreina però si stanca presto di dividere sua madre col nobiluomo e, che è severo e la obbliga a parlare sempre solo inglese, e a Roma dal papà colpevolizzandolo però poco dopo, perché lui non prende sul la colpa di lei per il di italiano. , leggendo il della figlia, Davide si rende conto di non abbastanza stretto.

«Ho accettato la parte del protagonista perché il personaggio che interpreto mi somiglia molto e la sua storia personale è simile alla mia» Gianni Morandi ha recentemente commentato la sua partecipazione allo sceneggiato di Pier Giuseppe Murgia, che lo vede interprete principale nel ruolo di padre d'altri) Davide.

«Torno al cinema dopo dodici anni — prosegue Morandi — mancavo infatti dallo schermo dai tempi di Le ciliegie sono buone». Dopo cinque anni di quasi-silenzio, Gianni Morandi sta conducendo un periodo particolarmente felice. Afferma: «E' capitato quasi tutto nello stesso momento: prima il successo del mio ultimo disco poi la partecipazione a Fantastico 5 e ora lo sceneggiato. A tutto questo va aggiunto che sto preparando un'interessante tournée canzoni».

Murgia — si dice — ha aspettato due anni a girare perché Morandi, troppo impegnato, non riusciva a trovare il tempo per andare sul Le coprotagoniste Linda Celani (nella vicenda è la figlia Davide) ha quindici anni ed è stata scelta tra cento aspiranti.

Del fanno parte anche Poggi, Jacques Dutronc, Stefano Raffi, Raffaella Carrà e Claude Jade. Per la prima volta nella sua Morandi impegnato una colonna lavorando in collaborazione con Nicola Donatelli, suo di studi al Conservatorio, e il paroliere Mogol cui ha scritto il testo di «Azzurra storia», tema conduttore dello sceneggiato.

Raidue

Domenica — 21,40: Due ragazzi e una chitarra, telefilm. Un diciassettenne e sogna diventare un cantante famoso e il protagonista della nuova serie di telefilm d'importazione in onda da stasera in sostituzione del Pal e per cinque.

La vicenda, negli Anni Cinquanta, al personaggio Pat Boone, noto che a quell'epoca un successo sopratutto tra il giovanile. La si svolge a Trinity, cittadina del Tennessee vicino a Nashville un'occasione inserita nel brani di musica country di alto livello. Il personaggio principale del si chiama Boone Sayer (l'attore che lo interpreta si chiama Thomas Bird) e vive con la madre religiosissima che vorrebbe farlo diventare un ministro del culto battista, con il padre che invece spera di vederlo sistemato come meccanico specializzato in che fortunatamente progetti su di lui e si limitano a fargli compagnia. Un ruolo importante gioca Rollie Hinkley, l'amico del cuore di Boone che gli sta accanto nei momenti difficili e lo accompagna al pianoforte nelle sue esibizioni.

Canale 5

Domenica — 20,25: Radici II, Prima puntata del nuovo Radici, sottotitolato «Le nuove generazioni» e connotato dalla nel di Marion nel panni di un fanatico nazionalista grande sostenitore della segregazione razziale.

da quando Chicken George (Avon Long) ha portato la sua famiglia su una collina che sovrasta il villaggio di Henning nel Tennessee. Ora che sono diventati liberi cittadini la leadership della famiglia è passata al figlio di George, Tom Harvey (George Stanford Brown). Tom è un attivista repubblicano e si batte per ottenere il diritto di voto pur i neri. Nonostante sia nato in schiavitù conosce il valore dell'educazione e trova una piccola scuola dove una giovane maestra, Carrie Barden, (Ray Heuser) insegna ai bambini analfabeti di Henning. Carrie si rivolge a Tom per avere dei libri e inizia a requisire la biblioteca del colonnello Warner. Mentre i volumi incontra il figlio più giovane del colonnello, Jim (Richard Thomas), che scopre in lei uno spirito affine al suo.

Jim e Carrie si innamorano. Jim chiede a Carrie di sposarlo, ma questa decisione è osteggiata dai suoi genitori. Decisi ad impedire il matrimonio, il colonnello Warner la chiamare Tom Harvey, pretendendo di far chiudere la scuola e bandire Carrie da Henning. Tom promette alla comunità che la scuola non verrà chiusa, ma prima che lui e il colonnello si possano incontrare, arriva la notizia che Jim e Carrie si sono un'altra città. Anche Tom, , ha dei guai in famiglia. La figlia maggiore, Elizabeth, si è innamorata di un negro dalla pelle chiara, John Dolan. Tom considera Dolan «troppo bianco» e rifiuta ad Elizabeth il permesso di frequentarlo. Una notte, poco tempo dopo, Chicken George accidentalmente appicca fuoco al proprio fienile e rimane ucciso. Il colonnello Warner dice a Jim che d'ora in poi tutti i bianchi lo come se fosse un negro.

Raiuno

9,45 **Trent'anni della storia**, documenti
11 — **Messa**
11,55 **Giorno di festa**
12,30 **Check up**, medicina
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale e rietà e spettacolo
FILM 14,[illegible] **O**, di Mario Monicelli, con Elsa Martinelli, Gabriele , Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Abbe Lane, Cugat. Italia commedia 1958 — *Donatella è la figlia un ricattatore. Un giorno riporta ad ricchissima americana una borsa piena la perso. La donna la ospita nella villa conosce riccone innamorandosene subito. Lui pensa che lei voglia il suo denaro, scopre che non è così e la sposa*
16,05 **Il padule di Fucecchio**, documentario
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1**
17,05 **Colonna** edizione Festival musiche da film o sigle promosso Cattolico Cinematografico. Con Vaudetti e Stephany
18,05 **Le ragioni della** attualità
18,15 **Prossimamente**
18,35 **Il gioco dei mestieri**, gioco a premi
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico 5**, spettacolo musicale abbinato alla Lotteria Italia. Con Pippo do, Heather Parisi, Eleonora Brigliadori
23 — **Oro**, documenti. Seconda parte
23,55 **Tg1 notte**
Premio letterario Basilicata

14,30

Raidue

9,55 **Giorni d'Europa**, documenti
10,25 **Sport invernali: Coppa Mondo di sci**
11,35 **Anker**, prosa. Con Vira Silenti, Fiore
12,30 **Tg2 start**
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 i consigli del medico**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — sport: Bologna Motocross: Europa - Usa — Val d'Isère Sport invernali: Coppa del Mondo di sci
14,25 **Calcio: cronaca dell'incontro Italia - Polonia**
16,15 **Sereno variabile**, fantasmi, spettacolo a Calciatore con Maria Giovanna Elmi e Maria Teresa Ruta
17,30
17,35 **Sereno variabile**, seconda parte
17,50 **Numero 10**, rassegna settimanale del internazionale
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **La piscina**, di Jacques Deray, con Alain Delon, Romy Schneider, Jane Birkin. Francia drammatico 1968 — *Uno scrittore fallito passa l'estate nella villa di un amico assieme alla sua amante. Arrivano un ex di lei e sua figlia e si formano due nuove coppie. La gelosia dei protagonisti sfocia nel dramma*
22,10 **Tg2 stasera**
il cappello sulle vendite, varietà
23,10 **Tg2 stanotte**
23,20 **Boxe: Lecler - Zapata**, pionato mondiale pesi mosca WBA

Jane Birkin alle 20,30

Raitre

15,20 **La televisione ?**, docum
15,50 **Tibet: la cortina di bambù cade**, documenti
FILM 16,45 **Carmela è bambola**, di Gianni Puccini, con Marisa Allasio, Nino Manfredi. Italia commedia 1958 — *Carmela è la bella figlia di un ex guappo che ha fatto i soldi, si è ritirato, l'ha fatta laureare in legge e vuole che sposi un conte. La giovane è però incontenibilmente innamorata di un poverissimo contegglatore e sfoga la sua passione concedendosi a lui ogni notte in un accesso di sonnambulismo*
18,15 **Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato**
— **Tg3**
19,35 **Geo**, con Folco
20,30 **Scarpe da bella**, storie di giovani d'oggi
21,35 **Tg3**
22,10 **Conversazioni del cavaliere d'industria Felix Krull**, negglato
23 — **Concerto Mike Melillo, Tullio De Piscopo, Ennio Morricone**, musicale

Montecarlo

17 — **Le avventure della villeggiatura**, prosa. Rigillo, Valeria Valeri. Secondi
18,45 **Discoring**, musicale
19,15 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Prolasi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e ultimissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,55 **Cappuccetto rosso**, cartoni animati
FILM 20,25 **Il ribelle dell'Anatolia**, di Elia Kazan, con Stathis Gallelis, Elena Karam. Usa drammatico 1954 — *Stavros, giovane greco, sogna solo di poter andare in America, che per lui simboleggia e la . Inviato Costantinopoli padre per un lavoro, Stavros uccide per strada un bandito che lo assalta, vanta scaricatore al porto e raccoglie il denaro sarto per imbarcarsi*
21,50 **Campionato di pal- — Al termine: Notizie — — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Chips**, m
14 — **Basket**
16 — **Bim Bum**
17,40 , musicale
18,40 **Variety**, musicale
19,50 **Lady George**, animati
20,25 **Supercar**, telefilm
21,25 **Hazzard**, telefilm
22,30 **Il principe stelle**, telefilm
23,30— **Jay Television**, musicale Claudio Cecchetto

Claudio Cecchetto alle 23,30

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

FILM 13,30 **Mi permette babbo?**, rio Bonnard, Alberto Sordi, Fabrizi. Italia commedia 1958 — *Un salumiere ha un genero odioso e scansafatiche che vuole sfondare cantante lirico. A forza di tentativi il de di lui si avvera*
FILM 15,30 **Il padre di famiglia**, con Mantredi, Leslie Caron, Claudine Auger, Ugo Tognazzi. Italia commedia — *Due architetti idealisti si sposano. Lui però lentamente si dei suoi ideali, mentre lei passa tutto il tempo a dedicarsi alla famiglia. A poco a poco il rapporto logora*
17,30 **Il mondo animali**, documenti
18 — **Record**, sport
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,25 **Premiatissima '84**, varietà con Johnny Dorelli, Ornella Muti
FILM 23,45 **Uomini d'acciaio contro l'inferno**, di Andrew McLaglen, con John Wayne, Jim Hutton. Usa avventuroso 1969 — *Avventure e crisi familiari del titolare di un'agenzia privata di spegnimento di incendi specializzata nel combattere gli incendi di pozzi petroliferi*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Brillante**, sceneggiato
15,05 **Cecile al tredici**, sport
15,40 **Time Express**, telefilm
15,30 **Cleo Cleo: La battaglia del pianeta**, cartoni animati — **Masters I dominatori dell'Universo**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,40 **Samba d'amore**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco a premi presentato Dell'Abate e Marco dolin
FILM 20,25 **La degli angeli**, di Raoul Walsh, con Clark Gable, Yvonne De Carlo, dney Poitier. Usa drammatico 1958 — *La figlia di un piantatore e perde la piantagione che viene acquistata da un proprietario terriero innamorato di All'inizio della guerra civile la ragazza viene a sapere che lui si è arricchito col commercio degli schiavi e lo lascia, ma momento del pericolo in aiuto. Tentativo di replicare il successo di «Via col vento»*
FILM 23,15 **Punto di rottura**, di Bob Clark, con Robert Culp, Stephen Young. Usa - Canada drammatico 1970 — *Un ex marine testimonia contro un'organizzazione mafiosa. Dietro consiglio della polizia si trasferisce poi a Toronto, ma qui la mafia lo individua lo stesso e inizia a minacciarlo*
1 — **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 Millenovecentottantaquattro. Un viaggio nella memoria nelle emozioni, nelle passioni degli italiani. Programma di Paolo Modugno
14,25 Il Pool sportivo presenta da l'incontro amichevole di calcio e Polonia
16,30 Dopplogioco. Un'ora in due e
17,30 Autoradio
18 — Obiettivo Europa. Colloqui bisettimanali su cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 Ci siamo anche noi. Programma di Paola Sottobello
Cara ago. Programma di Vetter
21,30 Giallo. Radiodrammi con brividi, suspense
22,27 musica e gli Varietà radiofonico di Gaio Fratini

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15
Superstereouno
22 —

DUE (FM 95,6)

15 — Le Marchiolo. Originale radiofonico di Bellavista Randone
15,45 Hit Parade. Presenta Cinzia Dorni
16,32 Mille e una canzone
17,32 Invito a teatro: Port Royal di Henry de Montherlant
19,50 Eri forte, papà. Canzoni e miti di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — Dall'Auditorium del Foro Roma Stagione Sinfonica Pubblica

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. notizie, personaggi e musica alla questura
18,06 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

12 — La Opera in quattro Lulu di Alban Berg. Musica di
15,30 Folkconcerto a cura di Pierluigi Tabasso
17 — o Tre. Musica e attualità presentate da Nicolò Zapponi
21,10 La musica. Quindicinale musicologia Massimo Mila
22,05 Guerra e vita quotidiana in Italia tra 1943 e il 19 Il regno del Sud
23 — Il jazz. Presenta Arrigo Zoli

RAISTEREONOTTE

musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
15,30 Usuli, cartoni animati
17 — Galdari, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Bowling Bowling
20 — The doctors, telefilm
FILM 20,30 Inchiesta in prima pagina, di Clifford Odets, con Rita Hayworth, Gig Young. Usa drammatico 1958 — *Una bellissima vedova è accusata di aver ucciso il marito con la complicità dell'amante. Questo è in bravo ragazzo succube della madre. L'avvocato difensore riesce a dimostrare che l'uomo è morto un incidente*
22,15 Il segreto di Al Capone, telefilm
23 — Le auto della settimana
FILM 23,45 di Byron Haskin, George Pal, Yvonne De Carlo. Usa giallo

Svizzera tv

10,25 Coppa del mondo di sci
11,55 Coppa del mondo di sci
13,25 Coppa del mondo di sci
FILM 15,30 magnifici Jerry, con Jerry Lewis. commedia
17 — Quincy,
17,50 Music Mag, musicale
18,30 Pagine aperte
19 — Telegiornale
Chi è, attualità
19,55 Il Regionale - Telegiornale
20,40 Papa Giovanni Paolo II, di Herbert
23,15 Telegiornale

Capodistria

12,55 Campionato jugoslavo di calcio
14,40 Coppa del mondo di sci
15,20 Hockey su ghiaccio
17 — Campionato jugoslavo di pallacanestro
18 — dell'arrizzione, documentario
19,30 Telegiornale
FILM 20,20 Requiem per un commissario di polizia, di Jean Larriaga, con Robert Hossein,
21,50 Cronaca di un incontro di calcio

Telecupole Canali 54-57; 21

14 — , sceneggiato
15 — Gianni e Pinotto, cartoni animati
19 — Sabato sport
19,30 Notiziario
19,40 Sabato sport, seconda parte
— Andrea Celeste, telefilm
FILM 21 — All'inferno quel di Johnny Scorpio, di Joseph P. Mevre, con John Russel, Lon Chaney jr. Usa drammatico 1958
23 — Notiziario - Abat jour
23,30 Dottor Kildare, telefilm
FILM 24 — Film, titolo pervenuto tempo utile

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-29

14,30 Rombo tv, automobilismo
16,30 Cartoni animati
18 — Catalogo tv, vendita promozionale
19,45 Swat Squadra Speciale, telefilm
il professore venga accompagnato dai suoi genitori, di Mino Maccione, di Perugia. la commedia 1974 — *Approfittando caos che regna nella sua scuola, il professor Pelacco, fascista fanatico, riesce a far cacciare il preside con la complicità involontaria degli alunni. Quando è proprio Pelacco a prendere il posto, gli alunni comprendono i loro errori*
22,30 Il belpaese, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. Italia commedia. 1977 — *Dopo aver lavorato come un matto per anni nel Golfo Persico, un italiano torna a Milano di fare il gigolò. Ma tutto bieco e la dilegua gli regina tutti i risparmi costringendolo a far debiti e a scappare via di Poco prima di fuggire il protagonista viene però a sapere che la fidanzata è inclinata e decide di restare*
24 — Swat Squadra Speciale, telefilm
FILM 1 — Vizi morbosi di una giovane infermiera - Blu notte: appuntamento shock. Eloy De Laygiesia. Sue Lyon, Jean Sorel. Spagna - Francia drammatico 1972 — *Storie sanguinose di un'infermiera pazza che si diverte a i pazienti minorati fisici e poi li uccide*
FILM La rivolta dei barbari, di Guido Malatesta, Maria Grazia Spina, Roland Carey. avventuroso — *Un romano viene inviato sotto mentite spoglie ad indagare strane cose che avvengono in una provincia. Scopre il corrotto governatore sta preparando la rivolta e con l'aiuto di della il piano, prendendo poi il suo posto*

Primantenna Canali 21-37

14 — L'auto della
14,30 Aggiudicato a, asta tv
19,30 Auto show
19,45 Cronache del
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 Le luna del quarto potere, di Jean-Pierre le, con Pierre Grasset, Jean Darcante, Jerry Mengo. Francia
22 — Le auto della settimana
22,30 La casa
23 — Boxe
— Cronache
FILM 24 — Film, titolo non pervenuto

Tele Subalpina Canale 46

13 — La conversa di Belfort, di , con Renée Faurio, Sylvia Jany. Francia
17,10 Alexandre, un uomo felice, di Yves Robert, Philippe Francia
19,20 Conoscere i Santi, attualità
19,35 Il Regionale
FILM 20,30 Un giovane, una giovane, di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Maria Dubois. Francia commedia
FILM 23,10 Un condannato a morte è fuggito, di Robert Bresson

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — Cisco Kid, telefilm
FILM 15 — La notte degli stregoni, con Simon Andreu. Spagna drammatico 1974
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Molto piacere, di David Nevas, con Italia Nandi. Brasile commedia 1978
FILM 24 — Una stella è caduta, con Maria Sieira. Brasile drammatico 1979

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15,25 I due superdraghi, di Kunag Chiang
16,45 Notizie flash
17,15 Superclassifica show
18 — Cartoni animati
18,30 e città, attualità
19 — Tele camere, cronache par-
19,20 Notiziario
— Cartoni
non stop
21,50 Calcio: - Germania Est
FILM 22,30 Troppo tardi per vivere,

Rete A Canali 31-62-33

FILM 14,30 Minuzzolo - Il cavallino so, di Lewis Milestone, con Robert Mitchum, Myrna Loy. Usa drammatico 1949 — *Disappunti in famiglia creati dall'amore che lega un ragazzino al suo puledro*
FILM 1 Paul and Michelle, di Lewis Gilbert, con Anicee Usa 1974
18 — Cara, sceneggiato
20,25 Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
FILM 21,30 Il caso di Thomas Crown, di Jewison, McQueen, com- 1980 — *Un ricchissimo banchiere compie un colpo colossale ai danni stessa banca. L'assicurazione vederci chiaro e gli attacca alle costole detective. Questa scopre tutto ma s' innamora*
23,30 Superproposta

Canale 68 Canali 68-57

FILM il barone di di Kwarel Zeman
18,30 Il tramonto degli eroi, di Alexander Ford
18 — Cartoni animati
19 — Karino, telefilm
19,30 Stars on Ice
20 — Gabriel show
20,30 Il tunnel Il mondo, di Luigi Cozzi
22 — Circus, varietà
23 — Diario di soldati, documenti
23,30 Marchand, telefilm

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17,30 L'affittacamere. Richard Quine, con Kim Jack Lemmon, Fred Astaire
18,10 Anatomia di una riforma
18,45 Firehouse squadra 23,
20,20 Today
20,30 Premiata agenzia Whitney, telefilm
FILM Quelle meravigliose ragazze di Dallas, di Bruce Bilson, con Jane Seymour.
23,15 Auto Show
23,30 Basket

Telecity Canali 53-38-36

13 — Le avventure Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy Candy, cartoni animati
14 — L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato
15,45 L'incredibile Hulk, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi: Pelele, cartoni animati — Lamù, cartoni animati — Zorro, cartoni animati — Candy Candy,
19,15 Marcia nuziale, sceneggiato
19,45 Maria Linda, sceneggiato
20,15 i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 21,20 Il professore venga accompagnato dai suoi genitori, di Guerrini, con Aldo Maccione, Perugia. commedia 1974 — *Approfittando del caos che regna nella sua scuola, il professor Pelacco, fascista fanatico, riesce a far cacciare il preside con la complicità involontaria degli alunni. Quando è proprio Pelacco a prendere il posto, alunni comprendono i loro errori*
23,15 Tuttocinema
23,20 Un gialletto per voi, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 12,30 Affondate la Bismark, di Lewis Gilbert, con Kenneth Moore. Gran Bretagna guerra
Le
15 — La famiglia Adams, telefilm
15,45 OK motori
17 — Barbary Coast, telefilm
18 — Claudius, sceneggiato
19 — Le sulo delle settimana
19,30 la famiglia Adams, telefilm
20 — giorni felici, telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
FILM 21,30 contro, di Francesco Rosi, Fiechatte, Gian Maria Italia guerra — *nente italiano partecipa prima guerra mondiale e assistendo macelli e alle follie un generale comprende l'assurdità guerra. Finisce fucilato per aver coperto i responsabili di un ammuti-*
22,15 Nanà, sceneggi
24 — Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
FILM 0,30 Le eroiche canaglie, con Stephen Boyd. Italia guerra 1968

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Duri a morire, di Joe D'Amato, con Luc Merenda.
14,45 Disperatamente tua, sceneggiato
15,30 Lucy, telefilm
16 — Robotino, cartoni animati
16,30 Betty e Lillibit, cartoni animati
17 — L'Apemale, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
— Batman, telefilm
18,30 Medical center, telefilm
19,30 mia, sceneggiato
FILM I baroni medicina, di Jacques Rouffio, con Michel Piccoli, Depardieu, Jane Birkin. Francia drammatico 1975 — *Una sorta di mafia lega primari in una cittadina francese spartiscono il mercato Un dissidente combatte tutti i suoi mezzi i colleghi strapotenti, ma fine, disperato, si uccide. Da un autentico fatto di cronaca*
FILM 22,15 A una volta prima lasciarci, Giuliano Biagetti, con Barbara Bouchet, Corrado Pani
23,45 Film, titolo pervenuto

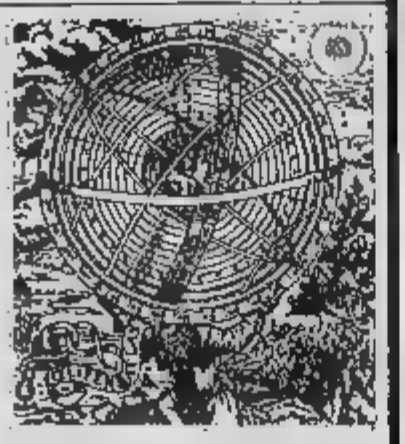
Nilus

Michel Piccoli, impegnato nel film in onda su Quinta rete «I baroni della medicina»

dopodomani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zanca



L'ANIMA GEMELLA PER I... GEMELLI

ARIETE — Ritorna il sereno in campo sentimentale, specialmente per l' Marzo. I nati in Aprile ci- stanno ancora a comportarsi modo indiscriminato sia sul lav in campo sociale, usino dunque la volontà per l'applicazione delle facoltà mentali.

TORO — Dispiaceri in amore il Toro Aprile, nervosismo pericoloso per il Toro di Maggio. Ma se i nati intorno al 12 in una situazione difficile, un autentico colpo di fortuna potrebbe migliorare la situazione dei nati intorno il 6-7.

GEMELLI — Incontri importanti in campo sentimentale, o ritorni fiamme per i Gemelli di Maggio; grinta vincente per i Gemelli di Giugno, nonostante esista il rischio di non approfondire abbastanza le discordanze prima agire. Occorrono e

CANCRO — Forse vitali in rialzo per il Cancro di Giugno. Qualche contrasto per il Cancro di Luglio: fortune solide, durature, con miglioramenti nella sfera privata, per i nati intorno al giorno 13, pericolo di errori di gi per i nati intorno ai giorni 5-6-7.

— Un disinganno sentimentale ferisce soprattutto l'orgoglio del Leone di Luglio, che si sente frustrato nei propri affetti. Accanimenti polemici e decisioni sbagliate rovinano la settimana del Leone di Agosto che vive un momento difficile nato intorno il giorno 14.

VERGINE — e per il Vergine di Agosto. Sorprese seccanti, perdita di denaro e pettegolezzi per la Vergine di che, nata intorno al giorno 14, supera tutti gli ostacoli senza commettere errori. Fortuna certa per i nati il 3 o il 9 Settembre.

BILANCIA — Un nuovo amore occupa tutti i pensieri della Bilancia di Settembre. I nati in Ottobre godono di una piacevole vita di relazione che li stimola in comportamenti ottimali, ma i nati l'8-9 commettono delle leggerezze pericolose.

SCORPIONE — I nati in Ottobre devono usare molta prudenza in amore, perché una frustrazione segreta li spinge a distruggere indiscriminatamente anche i rapporti più consolidati. Lo Scorpione di Novembre si impunta su idee preconcette e si accanisce polemicamente su posizioni errate.

SAGITTARIO — Sentimenti sereni per il Sagittario di Novembre che si comporta con inconsueta eleganza. Novità sul lavoro e nel campo delle amicizie che stimolano i nati in Dicembre verso nuove imprese fortunate. Forza di volontà in aumento.

CAPRICORNO — Una maggiore vitalità stimola verso nuove imprese che saranno coronate dal successo, ma con lontane scadenze. Fortune improvvise, però, rallegrano i nati intorno al 7-8 Gennaio che possono ancora contare su autentici colpi di fortuna in ogni campo della vita.

ACQUARIO — Una nuova storia sentimentale affascina l'Acquario di Gennaio, da tempo frustrato nei propri affetti. I nati in Febbraio si sentono anche troppo combattivi, ma gli eventuali piani di dominio sugli altri rimarranno sterili. Probabili rinunce per i nati il giorno 11.

PESCI — Slanci ben gestiti dal di Febbraio. Consolidamento per i Pesci di Marzo, anche se i nati dopo il giorno 12 si troveranno di fronte ad ostacoli inaspettati. Sono i nati il 6-7-8 a farsi valere e ad ottenere vantaggi da una amicizia prestigiosa.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco *nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio)* agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la suggestione a poche ma può spingere gli azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le guenze.

SABATO 1 DICEMBRE — La Luna transita Gemelli da 10° a 23° aumentando la vivacità e la sicurezza in se stessi dei nati tra il 31 maggio e il 13 giugno. La Bilancia nata tra il 2 e il 25 ottobre più che mai socievole e attira simpatie; l'Acquario nato tra il 1° e il 12 febbraio vive una giornata piacevolmente attiva dal punto di vista sociale. Il Sagittario nato tra il 1° e il 15 dicembre sente il bisogno di sermoneggiare; la Vergine nata tra il 2 e il 15 settembre è insoddisfatta, scontrosa e diffidente; i Pesci nati tra il 1° e il 13 si comportano cinismo aggressivo.

— La Luna transita da 23° Gemelli a 6° in Cancro e gratifica i nati tra il 13 e il 27 giugno: ovvio che i Gemelli godranno di soddisfazioni intellettuali e il Cancro di serenità psichica. Cerebralismo appagato anche per la sofisticata Bil dopo il 15 ottobre e per l'originale Acquario nato dopo il 12 febbraio. Lo Scorpione di ottobre è un vulcano ambulante e nessuno resiste; i di febbraio sembrano possedere una bacchetta magica. In crisi, con conseguenti comportamenti lunatici, i nati tra il 15 e il 20 dicembre: il Sagittario diventa dida il Capricorno , ma entrambi si rendono insopportabili.

LUNEDI' 10 — La Luna transita in Cancro da 6° a 20° e i nati tra il 27 giugno e l'11 luglio, contenti di se stessi, si sentono finalmente invulnerabili. Lo Scorpione nato tra il 29 ottobre e il 12 novembre dimostra cauto e prudente nella vulcanità; i Pesci nati tra il 28 febbraio e il 10 marzo assimilano con logica i dati suggeriti da un fallibile intuito. Il pessimismo cautelativo Capricorno si trasforma in crisi tipo per i nati tra il 29 dicembre e l'11 lo; la permalosità Bilancia spirito vendicativo nei nati tra la fine di settembre e il 12 ottobre; l'altalena di impeti emotivi dell' Ariete scontenta nell'intimismo per i nati tra il 26 marzo e il 10 aprile.

MARTEDI' 11 — La Luna transita da 20° in Cancro a 3° in Leone: giornata psichicamente perfetta per il Cancro nato dopo l'11 serata di successi personali gratificanti per il Leone na nei primi tre giorni del Segno. L'ultima decade dello Scorpione e dei Pesci trascorre un fallire martedì, mentre si sentono euforici, dopo il tramonto, i nati nei primi tre giorni del Sagittario e dell'Ariete. Il Capricorno nato dopo l'11 gennaio una giornata cupa. L'Acquario nato il 21-22-23 gennaio vive una serata di vaghezza e di illogicità.

MERCOLEDI' 12 — La Luna in Leone da 3° a 17° e accende gli entusiasmi Segni di fuoco. Comportamento prestigioso per il nato tra il 26 luglio e il 6 agosto, alcuni ben gestiti dal Sagittario nato tra il 27 novembre e il 9 dicembre dall'Ariete nato il 23 marzo e il 7 aprile. L'Acquario nato il 7 febbraio è balzano che mai. Il Toro nato tra il 23 aprile e il 7 maggio di fa fucisse: lo Scorpione nato tra il 26 e il 9 novembre sente profondamente frustrato dal punto di vista sentimentale.

GIOVEDI' 13 — La Luna transita in Leone da 17° in poi e sono ancora i Segni di fuoco a beneficiare delle influenze positive. Così nascono ruoli prestigio per il Leone nato dopo il 6 agosto, possibilità fare proseliti il Sagittario n dopo il 9 dicembre, opportunità di entusiasmarsi per l'Ariete nato dopo il 7 aprile. L'Acquario nato dopo il 7 febbraio a dimostrarsi vago e distra in maniera preoccupante, mentre soffrono i tormenti della gelosia Toro e Scorpione nati rispettivamente dopo il 7 maggio e dopo il 9 novembre.

VENERDI' 14 — La Luna transita in Vergine fino a 15° e la concentrata dei nati prima del 7 settembre, nonché del Capricorno nato prima del 6 gennaio e del Toro nato prima del 5 maggio si tradu in pratica, nella possibilità di raggiungere delle realizzazioni tangibili. I Pesci sentono come sperduti di fronte ad un problema pratico se nati prima del 9 marzo; il Cancro precipita nell'umor nero se nato prima il 9 luglio; lo Scorpione tormenta se stesso e il partner se nato prima il 7 novembre.

Il lavoro

Sul lavoro, il fiducioso Sagittario, sempre disponibile per le cose pratiche, viene apprezzato per le doti di lealtà e ottiene sicuri miglioramenti, mentre le Stelle inviano piacevoli novità che rallegrano la routine.

Il denaro non alcuna preoccupazione e, nel campo delle relazioni, il nostro simpatico personaggio, iperbolico e immaturo, riesce a coinvolgere molti amici nelle sue imprese o nei suoi hobbies preferiti che sono molti e mutevoli.

Il prossimo si lascia pervicacemente catechizzare dal Sagittario che, salendo su di una ideale cattedra, può elargire insegnamenti a tutti, in ogni campo. E, didascalico com'è, il Sagittario si sente appagato.

L'amore

I Gemelli di maggio decidono a freddo di innamorarsi. Ovviamente ris benissimo: scelgono il tipo giusto, intelligente, di poche, spiritose pa (usate per stimolare e per rispon all'humour geminiano). Interessato a tutto ciò che è abnorme e disposto a credere che il esiste vita di ognuno. volta trovato l'elemento adatto, i Gemelli sfoderano il loro fascino e il sentimento costruito a bella prata viene immediatamente corrisposto. Così i nati nel fantasioso Segno comportano come personaggi di un serial televisivo e si trasformano in tanti J.R. o in Sue Ellen, con risultati ottimi, perché la gente rimane colpita dagli interpreti Dallas.

Raiuno

10 — **Secret Valley**, telefilm
10,25 **Nils Holgersson**, cartoni animati
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni tempo**, attualità
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà pre da Pippo
14,20 **Notizie sportive** — in diretta da studio
15,20 **Notizie sportive** — in diretta da studio
16,40 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Marchelli
16,25 **Notizie sportive** — in diretta da studio
17,15 **Fantastico Bis**, anteprima di Fantastico 5
18,20 **Novantesimo minuto** — in diretta da studio
20 — **Telegiornale**
20,30 **Voglia di volare**, menaggia . Con Gianni Morandi, Linda Celani, Claudio Jadia, Jacques Dutilho, Daniela Poggi, Paloma Barcella. Regia di Pier Giuseppe Murgia. Seconda parte
21,35 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
22,35 '84, ni l'inver . Musicale
23,40 **Tg1 notte**

Gianni Morandi alle 20,30

Raitre

11 — **Roma Ciclocross**
12,15 **Girofestival '84**, musicale
12,45 **Stars**: Simon & Garfunkel al Central Park. Musicale
14,15 **Marcello Mastroianni professione attore**, documenti
16,15 **sportiva: Parma Pallavolo: Santal - Amsterdam**
FILM 17,05 **La carica del Seicento**, di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Havilland, Nigel Bruce, David Niven. avventuroso 1936 — *Durante guerra di Crimea nella guarnigione inglese due cugini litigano per i begli occhi di una ragazza, figlia comandante, fidanzata con l'uno e innamorata dell'altro. I due cisi come tutti i loro compagni in uno storico attacco suicida contro i russi*
18 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Concertone: Billy Joel, sicale**
Domenica gol, cronache, , inchieste
21,30 **Donna cuori**, con Carlo Castellaneta. Attualità
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio a**
23,15 **Rockline**, musicale

Raidue

9,55 **Sport invernali: Coppa del mondo**
11,20 **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
FILM 11,50 **Charlie Chan e il castello nel**, di Harry Lachman, Sidney Toler, Arlon Wahlan, Lenita Lane. Usa giallo — *Un richiamo storico appassionato del periodo dei Borgia si è costruito castello nel deserto. Un esperto di genealogia invitato al castello scovare la discendenza della moglie dello storico dei Borgia viene trovato ucciso. Charlie Chan indaga insieme al figlio sospettati: la donna, il marito, un' astrologa, un detective privato, l'avvocato il medico di famiglia*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **c'è**
13,30 **Piccoli fans**, varietà
14,30 **Il della Gioconda**, prosa. Aldous Huxley. Con Emma Danieli, Luciano Melani, Jenny Tamburi, Ernesto Calindri. Regia di Mario Cantoni
16,10 **Diretta sport Svizzera Sport Invernali Coppa mondo**, — Bologna **Motocross: Europa - Usa**
17 — **Sandokan**, sceneggiato. Con Kabir Bedi, Philippe Leroy. André
17,50 **L'impostore Derrick**, telefilm
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Cronaca registrata tempo una partita di rie B**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti personaggi della giornata sportiva
20,30 **Vanità**, varietà. Con Agosti , Massimo Ranieri, Mino Gelli
21,40 **ragazzi chitarra**, telefilm
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Tg2 trenistré**, medicina
23,10 **Videoggio Hockey su pista**, campionati europei juniores
23,30 **Ascolta dunque penso**, documenti
24 — **Tg2 stanotte**

Agostina Belli alle 20,30

Montecarlo

18,30 **Il mondo domani**, angoli degli avvenimenti mondiali alla profezie bibliche.
17 — **Il trionfo Ercole, Alberto De** con Pierre Cressoy, Mariù Tolo. Italia avventuroso 1964 — *Ercole salva bella dalle mani del crudele usurpatore trono Micene. Poi, alla testa di pochi, combatte e scacciò trono*
18,25 **Inside Naples**, documenti
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno utilissimi consigli presentati da Wil Da Angelis — **Notizie — Bollettino meteorologico**
19,45 **I tre moschettieri**, per i gazzi. Quinta parte
20 — **Bellinda e il mostro**,
20,25 **Che si stasera?**, varietà. Con Pino Caruso, Consuelo Paltavicini
21,25 **Vento Sud**, sceneggiato. Con Lesley Ann Warren, Eddie Albert
22,35 **Clip n'roll**, video tutto il mondo — Al termine: **Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Bim Bum Bam**
FILM 10,15 **Furia selvaggia (Billy Kid)**, di Arthur Penn, Paul Newman. Usa drammatico 1958 — *Il giovane vagabondo William Bonney vuole vendicare l'assassinio del padre, ucciso da quattro banditi. Assieme ad altri due pistoleri va in dei quattro. Diventerà il bandito più temuto (e in parte amato) il più amato) del Far West*
12,15 **Bit**, storia computer raccontata da Luciano Crescenzo
13 — Pris, sport
14 — **Dee Jay Television**. Video music Claudio Cecchetto
16,40 **Masquerade**, telefilm
17,40 **Simon & Simon**, telefilm
18,40 telefilm
19,50 **Tom & Jerry**, cartoni animati
20,25 in, varietà
FILM 22,05 **Swarm**, Irwin Allen, Richard Widmark, Caine, Richard Chamberlain, Olivia Havilland, Ben Johnson, José Ferrer. Usa fantascienza 1978 — *Uno sciame d'api arriva dall'Africa e terrorizza gli Stati Uniti mostrandosi refrattario ad ogni veleno e radendo al suolo l'intera città di Huston*
FILM 23,45 **I posseduti**, di Jerry Thorpe, James Farentino, Joan Hacken. horror 1977

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

FILM 9,30 **Acc in settembre**, di William rle, con Joan Fontaine, Joseph Cotten. Usa commedia 1950 — *L' ingegner Lawrence s'innamora della pianista Marina. L'uomo vorrebbe per lei bandonare moglie e ma la dignità dimostrata dalla consorte lo induce a pensarci su*
11,30 **Football americano**
12,30 **Punto 7**, settimanale d'inter condotto da Arrigo
13,30 **Superclassifica show**, musicale
14,30 **Boxe: Wilfredo - Azumah Nelson**, campionato del mondo pesi piuma — **Tennis: Australia open** finale maschile
19,30 **Dallas**, telefilm
20,25 **Radici II**, sceneggiato. Prima parte
22,25 **Love Boat**, telefilm
23,25 **Punto sette**, replica
FILM 0,25 **Ogro**, di Gillo Pontecorvo, con Maria Volonté, Angela Molina. Italia - Spagna - Francia drammatico — *I terroristi baschi progettano il sequestro del vicepresidente del Consiglio, l'ammiraglio Luis Carrero Blanco, lo scambio del quale verrà chiesta la liberazione di detenuti politici. L'esecuzione del piano è affidata a un commando di quattro persone*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

FILM 8,30 **Traccia migliaper Stephane**, Clyde Ware, con Jo Olmos, film drammatico in tv 1981
19,10 **Il ragazzo mare**, Charles Jarrot, con Joseph Bottoms, Ralfin, Ivar Barry. Usa avventuroso — *Un adolescente parte per circumnavigare da solo la Terra e dimostrare così di conoscere se stesso*
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **Pippo va in vacanza**, cartoni animati
14 — **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
15 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
FILM 15 — **I bucanieri**, di Anthony Quinn, con Charlton Heston, Claire Bloom. Usa avventuroso 1958
18 — **Quo Vadis**, varietà Rai ca
19,30 **Arabesque**, telefilm
FILM 20,25 **come sei**, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Nastassia Kinski, Francisco Rabal. Italia — Spagna drammatico 1978
22,30 **Time Express**, telefilm
FILM 23,30 **Prima vittoria**, di Otto Preminger, con John Wayne, Kirk Douglas, Patricia Neal, Paula Prentiss, Henry Fonda. Usa guerra 1964 — *Un comandante della marina americana affronta i giapponesi durante l'attacco a Pearl Harbour. Nonostante il suo coraggio la nave riporta gravi danni.*

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa Messa
10,15 Varietà [illegible] Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Origlioni
12 — La piace la radio?
13,35 La parola Presenta S. Cenci
14,30 Carta bianca stereo Programma di Mirella Mazzucchi. Degli [illegible] musica stereo e [illegible]tà, degli stadi notizie e commenti
15,22 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 GR1 Sport - Tuttobasket
19,25 Punto d'incontro
20,30 Stagione Lirica di Radiouno [illegible] Musica di Christoph Willibald Gluck

RAISTEREOUNO

14,30 [illegible] bianca [illegible] - Tutto il calcio minuto [illegible] minuto
19,20 Stereosera
22 — Stereosoft

DUE (FM 95,6)

9,05 L'aria che tira. Testi di Ciarlotti, Domina, Roderi e Siaraco
11 — L'uomo della domenica: Giovanni Arpino
12,15 Mille e una canzone
14,30 Domenica sport (1ª parte)
15,20 Domenica con noi condotta da Francesco Lombardi
20 — Momenti musicali. Pagine più o meno celebri di grandi compositori di ogni tempo e paese proposte da Giulio Cesare Castello
21 — Lo specchio del cielo
22,50 Buonanotte Europa. Uno scrittore e la sua terra

14,30 Stereosport
20 — F. M. [illegible] Notizie e dischi di successo
21,30 Discoenovità

TRE (FM 98,2)

18,30 Concerti aperitivo Italcable
12 — Uomini e profeti
14 — Antologia di [illegible]tre
18 — Dalla Sala Grande [illegible] Conservatorio G. Verdi i Concerti [illegible] Milano. Direttore: [illegible] Metes
20,15 Un [illegible] co
21,10 Anno europeo della musica Il centenario [illegible] nascita di J. S. [illegible] La Cantata
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

13 — The doctors, telefilm
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato. Replica delle puntate della settimana
19 — Presa diretta, attualità
20 — The doctors, telefilm
FILM 20,30 Alla ricerca dell'Arca di Noè, di James L. Conway. Usa documentario — *Una spedizione americana tenta di localizzare l'Arca di Noè che da secoli aspetta di essere ritrovata sul monte Ararat*
22,15 L'uomo di Leviaa, telefilm
23,15 Le moto della settimana
23,45 Presa diretta, replica
FILM [illegible] 24 — L'isola nel sole, di Robert Rossen, [illegible] James Mason, Joan Fontaine, Joan [illegible]lins, Harry Belafonte. [illegible]e drammatico 1957 — *In quest'isola delle Antille gli odi razziali [illegible] particolarmente accentuati. David, il capo ideologico dei neri, s'innamora [illegible] una bianca, mentre Maxwell, il più accanito dei razzisti bianchi, nasconde che nella sua famiglia c'è anche sangue nero. Il bianco uccide [illegible] ufficiale e viene [illegible]*

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12 — Rombo tv, automobilismo
13 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
13,45 Diario Italia, attualità
14 — Peyton Place, [illegible]
15 — Swat Squadra Speciale, [illegible] telefilm
16 — L'Incredibile Hulk, telefilm
17 — Candy Candy, cartoni animati
19,30 Swat [illegible] Speciale, [illegible] telefilm
FILM 20,30 [illegible] Inesorabili, [illegible] John Huston, [illegible] [illegible] Lancaster, Audie Murphy, Doug McClure, Audrey Hepburn — *Una bella ragazza adottata da una famiglia [illegible] allevatori [illegible] [illegible] [illegible] sangue [illegible] nelle vene. Quando il sospetto diviene [illegible] ritorno a lei e ai familiari si fa il vuoto. Una [illegible] i Kiowa [illegible]gono a riprendersela, ma il capofamiglia, innamorato di lei, rifiuta di consegnarla. Sparatoria e massacro*
FILM 22,30 D[illegible] cuori, [illegible] [illegible] di [illegible] Lucidi, [illegible] Renato Porzello, Agostina [illegible], Italia [illegible] '75 — *Cecil [illegible] raccoglie [illegible] balla somme facendo l'usuraio e alla morte [illegible] [illegible] al figlio Aristide raccomandandogli di non fidarsi di [illegible] e tantomeno delle donne. Il giovane però si l[illegible] intrappolare dalla bella Claudia [illegible] e [illegible] [illegible] truffatore d'accordo con lei*
24 — Swat Squadra Speciale, telefilm
FILM 1 — Film. Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 4 — Il pianeta dove l'inverno è verde, di Kenneth G. Krane, con Jim Davis, Robert E. Griffin. Usa fantascienza 1957 — *Un missile che trasporta alcune cavie precipita sull'Africa. Due scienziati organizzano una spedizione e arrivati nei pressi di un vulcano debbono affrontare orrendi mostri. Si salvano [illegible] ad una provvidenziale eruzione. Il budget [illegible] talmente esiguo [illegible] solo gli ultimi minuti del film sono a colori*
FILM 4 — Coppie erotiche, di Wolfgang Frank, con Renate Larsen, [illegible]a Tinney. Germania sexy 1969 — *Patetici sull'amore di gruppo e lo [illegible] del partner.*

Telecity [illegible] Canali 61-38-36

8,30 Goraemon, cartoni animati
FILM 9,45 Film. Titolo non pervenuto in tempo utile
12 — Star Trek, telefilm
13 — Superclassifica show, musicale
14 — [illegible] [illegible] Maggiore, sceneggiato
15 — Domenica alla grande, varietà presentato da Dino Corso
19,20 Marcia eroica, sceneggiato
19,50 Mama Linda, [illegible]
FILM 20,15 [illegible] Inesorabili, di John Huston, [illegible] Burt Lancaster, [illegible]die Murphy, Doug McClure, Audrey Hepburn — *Una bella ragazza adottata [illegible] da una famiglia di allevatori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] indiana nelle vene. Quando il sospetto [illegible] certezza ritorno e lei [illegible] ai familiari si [illegible] il vuoto. [illegible] notte i Kiowa vengono a riprendersela, [illegible] [illegible] capofamiglia, innamorato di lei, ri[illegible] di consegnarla. Sparatoria e [illegible]*
FILM [illegible] Quando la coppia [illegible] di Siena, con Enrico Montesano, Dalila [illegible] [illegible]. Italia commedia [illegible]

Svizzera R1 tv

14,30 Il [illegible] [illegible] Gioconda, prosa. Di Aldous Huxley. Con Emma Danieli, Luciano Melani, Jenny Tamburi, Ernesto Calindri. Regia di [illegible]scia Cantoni
18,10 Il libro [illegible] avventure, telefilm
17 — Trovarsi in casa, [illegible]
19 — Telegiornale
19,15 I piaceri della [illegible]
20 — Il Regionale - Telegiornale
FILM [illegible] Il bastardo, di John Jakes

Primantenna Canali 21-37

10,30 Tuttoterme, attualità
11,45 [illegible]
12 — Bazar [illegible] [illegible] promozionale
20 — Rotocalco sportivo della domenica, tutti i risultati sportivi [illegible] Piemonte

Rete A Canali 31-62-33

9 — Una giornata con noi, rubriche, attualità e spettacolo
12,30 Wanna Marchi, [illegible] di cosmetica
13,30 Kashian Carpet, promozionale
15 — Una giornata con [illegible], rubriche, attualità e spettacolo
[illegible] Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
[illegible] Montecristo, gioco a premi presentato [illegible] [illegible] Andrea
23,30 Superproposte

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 Le auto della settimana
15 — La famiglia Addams, telefilm
15,45 Le [illegible] di Stanley, telefilm
16,30 A Sud dei Tropici, telefilm
17 — Barbery Coast, telefilm
18 — Claudius, sceneggiato
19 — Le auto della settimana
19,30 La famiglia Adams, telefilm
20 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
FILM [illegible] Vieni a fare la spia con me, di [illegible] Siona, con Andrea Dromm, Troy Donahue. Usa film avventuroso per la tv — *Un agente speciale indaga sulla morte mi[illegible] [illegible] [illegible] suoi colleghi avvenuta su un'isola del Mar dei Caraibi e assolda [illegible] pacifico individuo per farsi aiutare*
24 — Barbery Coast, telefilm
FILM [illegible] 1 — Affondate la Bismark, di Lewis Gilbert, con Kenneth Moore. Gran Bretagna guerra 1960 — *Nel 1941 la Bismark, la più grande nave [illegible] battaglia tedesca, imperversa nel mare del Nord seminando la vita difficile ai convogli alleati.*

Capodistria

16 — Boxe
17 — Campionato jugoslavo di pallamano
18 — La storia dell'aviazione, documenti
19,30 Ellery [illegible] [illegible]
20,20 Campionato jugoslavo di calcio
[illegible]20 Non stop, varietà. Con Enrico Beruschi, I Gatti di Vicolo Miracoli, La Smorfia
22,50 Mondi affascinanti, documenti

Tele Subalpina Canale 45

13 — Udienza del Papa
FILM [illegible] 15 — Un giovane, una giovane, di Serge Korber, [illegible] Jean-[illegible] Trintignant, Marie Dubois, Francia commedia 1965
FILM 20 — Frank Costello [illegible]a d'angelo, [illegible] Jean-Pierre [illegible] con Alain Delon, [illegible] lle Delon, poliziesco 1968
FILM 22 — L'avventuriero [illegible] due mondi

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — La trattoria [illegible] ricordi, varietà piemontese con Gipo Farassino
[illegible] [illegible] G7, cartoni [illegible]
17 — Gianni e Pinotto, cartoni [illegible]
17,30 West Side Medical, telefilm
20 — Trailers, [illegible] cinematografica
FILM 20,20 Cimitero senza croci, di Robert Hossein, [illegible] [illegible] Mercier. Francia [illegible] [illegible]
FILM 24 — La mondana felice, di [illegible]bert S. Warman, con Xandra Holander, [illegible] drammatico [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — Molto piacere, di David Neves, [illegible] Italo Nardi. Brasile commedia [illegible]
19,05 Giorno dopo giorno, [illegible] racco
FILM 20,15 Una stella [illegible] caduta, [illegible] Carlos [illegible] Prates Correira, con Maria Silva, Herber Rangel. [illegible] [illegible] [illegible]
FILM 24 — Serpente a sonagli, [illegible] J. Antonio Solanos, con Glen Lee, Virgil Frye. Messico drammatico 1978

Canale 68 Canali 68-57

FILM 13 — Il barone di Münchausen, di Kwaresi Zeman, [illegible] Jena Brejcova. Cecoslovacchia avventuroso 1962
FILM 17,30 Il tunnel sotto il mondo, [illegible] Luigi Cozzi, con Bruno Stavero, [illegible] Fehr, Isabel [illegible], [illegible] fantascienza [illegible]
FILM [illegible] Colpo rovente, [illegible] Pietro [illegible] con Michael Reardon, Barbara Bouchet, Carmelo Sena, Isa Miranda. Italia. Giallo 1970

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Riuscirà l'avvocato Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico Ciccio De Ingras?, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1971
14,45 Ben Richards Fiammorlate, telefilm
16,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Batman, telefilm
18,30 [illegible] [illegible] telefilm
19,30 Luisiana mia, sceneggiato
FILM 20,30 Un lupo con una faccia strana, di Tullio [illegible] Michell, [illegible] Barbara Bouchet, Christopher Mitchum. Italia drammatico 1974
FILM 23,30 Sulla Guapa, di Al Midweg, con Gloria Padimonte, Vincenzo Crocitti. Italia musicale 1979
FILM 1 — Le diavolesse, di Bruno Gantillon, con Dominique Delpierre, Regine Motte. Francia horror 1970

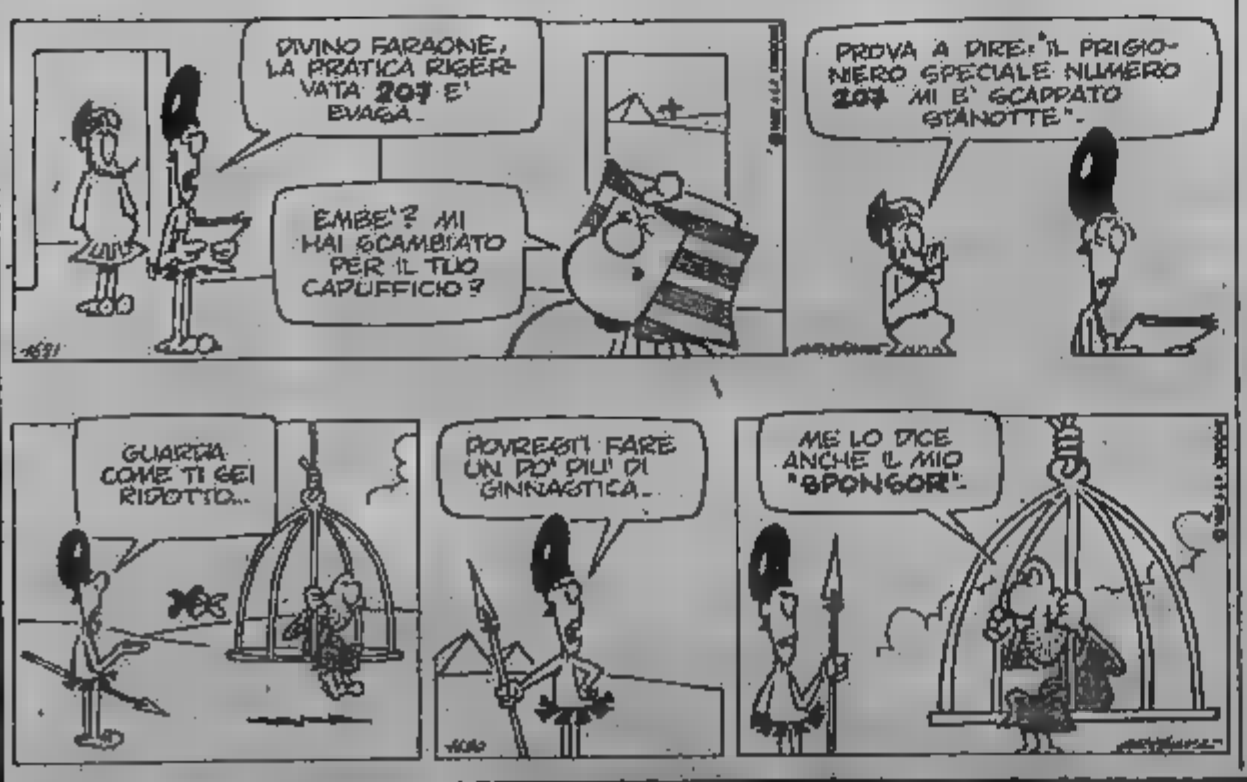
Videouno Canali 53-39-26

13,30 Pallavolo
FILM 15 — Doppia coppia con regina, di Julio Bucha Garcia, con Gabriela Ferzetti. Spagna drammatico 1972
17 — Telefilm
17,30 Bul cabaret, va[illegible] [illegible] — Videomusic
20 — Cartoni animati
20,20 Fuoricampo, sport
21 — Dossier lager, documenti
FILM 22,30 L'avventuriero [illegible] due mondi

Telemalta Canali 41-60-37

16,30 [illegible] agenzia Whitney, telefilm
17,30 Il mio amico marziano, telefilm
18 — Pianosalerissimo, [illegible] a [illegible] con Dino Sterl
19,45 Firehouse squadra 23, telefilm
20,20 [illegible] screen
[illegible] Prendete agenzia Whitney, telefilm
FILM 21,50 Il bacio del bandito, di Lazlo Benedek, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson,

Nilus



[illegible] interprete di film sia su Quinta rete sia su [illegible]

Temperatura a Torino ore 8 +2

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': discreta. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in graduale aumento dal sorgere del sole.

Regioni ore 8

Aosta	- 5
Alessandria	+ 1
Asti	+ 5
Cuneo	+ 8
Novara	+ 3
Vercelli	+ 4
Genova	+10
Imperia	+11
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 5

Venezia	+ 2
Milano	+ 5
Bologna	+ 5
Ancona	+ 8
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+11
Reggio C	+14
Palermo	+16
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+ 9	+15
Berlino	+ 1	+ 3
Bruxelles	+ 3	+11
Buenos Aires	+16	+23
Ginevra	+ 2	+ 8
Lisbona	+12	+16
Londra	+10	+12
[illegible]	— 6	+ 5
New York	+ 1	+ 6
Parigi	+ 7	+11
Tokyo	+ 7	+20

Robby Benson in una scena di «Running [illegible] che sarà proiettato oggi al Festival

Ieri sera per il Festival del Cinema sportivo al Chaplin

DAS AUTOGRAMM...

DAS AUTOGRAMM di Peter Lilienthal, con J. J. Mosalini, Angel del Villar, [illegible] Larreta, Hans Zieher. Drammatico, colori, Germania Federale.

Anche quest'anno, nella sessione «antepreme» del Festival sportivo riservata a film spettacolari, non manca una pellicola con un violento incontro di boxe, così violento che uno dei pugili, un negro, ne esce massacrato. E' tale pellicola, *Das Autogramm*, vista ieri sera al Chaplin dove sarà replicata stasera.

L'anno scorso il boxeur di turno era Michel Cerdan, protagonista del film biografia di Lelouch *Edith e Michel*, nel quale Edith era Edith Piaf impersonata da Evelyne Bouix; due anni fa il campione del ring fu Sylvester Stallone, protagonista, sullo schermo gigante allestito nel cortile di Palazzo Reale, dell'applaudito *Rocky III*.

Das Autogramm è film di tutt'altro genere. Lo ha scritto e diretto Peter Lilienthal, derivandone la trama da un romanzo di Osvaldo Soriano, e si svolge in uno Stato del Sud America di cui non viene precisato il nome ma nel quale sono evidenti le pressioni d'un governo dittatoriale. La vicenda non è tuttavia esclusivamente politica, perché si basa sull'amicizia virile che si stabilisce tra un solista di fisarmonica, Galvan, e un pugilatore negro, Rocha. Una figura di rilievo eccellente già nelle prime [illegible] anche per merito di due [illegible]vi interpreti: Juan-José Mosalini [illegible] fisarmonicista) e Angel del Villar [illegible] boxeur).

Entrambi [illegible] giunti in quel Paese per costituire, [illegible] modo diverso, [illegible] richiamo [illegible]le e sportivo [illegible] inserire tra le varie attrattive d'una serata cosiddetta [illegible] pacificazione» [illegible] casta militare [illegible] governo e [illegible] abitanti rassegnati, più o meno, a [illegible] regime irreversibile. Tanto Rocha quanto Galvan [illegible] coinvolti in situazioni [illegible] superate grazie alla solidarietà reciproca, [illegible] le quali i militari si rendono conto dei sentimenti democratici, antidittatoriali, [illegible] amici, [illegible] di Galvan ve[illegible] ordinata l'espulsione e per Rocha si alle[illegible] [illegible] *match* dov'egli sarà l'antagonista d'un pugile [illegible] spietato [illegible] confronti.

E' appunto il *match* (nel quale Galvan fa da secondo a Rocha) la pagina più vigorosa del film, quella che amaramente si conclude nella sconfitta del negro, al quale, peraltro, va la solidarietà della gente, non solo, ma anche di chi, prima, lo aveva mortificato.

In questi particolari, nella toccante semplicità s[illegible] la quale si manifesta l'amicizia tra il fisarmonicista e il boxeur coinvolto in un *match* che pareva dovesse segnare la [illegible] fine non solo agonistica, il film ha i suoi momenti migliori, le sue notazioni più lucide e commoventi.

a. vald.

In prima nazionale [illegible] il Mago povero

ECCO MISHIMA

CHE DICE «NÔ» *IN ASTIGIANO*

Yukio Mishima, uno fra i più grandi scrittori ed autori teatrali giapponesi, è felice[illegible] approdato per la prima volta in Italia ieri sera al [illegible] Colosseo per la «prima» nazionale di *I NO Moderni*, in scena fino a domenica 9 dicembre per il cartellone del Progetto Torino [illegible] Cabaret Voltaire.

Ad affrontare con coraggio il complesso mondo del drammaturgo nipponico è stato il Magopovero di Asti, capitanato [illegible] la consueta estrosità da Antonio Catalano. L'operazione non era delle più semplici. [illegible]a in Occidente è abbastanza noto per i suoi romanzi e per il suo sensazionale suicidio avvenuto nel 1970 secondo la p[illegible] [illegible]rica tradizione samurai, cioè il [illegible]ku» (Mishima si aprì il [illegible] con un colpo di spada e si fece decapitare [illegible] [illegible] discepolo), [illegible] [illegible] il [illegible] è praticamente sconosciuto. [illegible] Italia non era mai [illegible] [illegible] presentato.

Ma [illegible] Mishima non è noto al pubblico italiano [illegible] meno lo è il Teatro NO, o per lo meno la sua filosofia, così distante e difficile [illegible] assorbirsi per una mente occidentale. Se a questo poi aggiungiamo che qui [illegible] tratta di NO moderni, e quindi già [illegible] dall'autore [illegible] attraverso esperienze [illegible] evoluzioni personali, il giudizio si complica [illegible] in buona parte dobbi[illegible] lasciare al regista, Luciano Nattino, e alla compagnia [illegible] libertà della trasposizione, senza troppo indagare sulla fedeltà «interpretativa» del testo.

[illegible] diremo [illegible] I NO antichi, cioè dal Medioevo in poi, sono un genere tantrale particolarmente intriso di simbolismi, quasi sempre di breve durata e che ogni spettacolo ne rappresenta generalmente cinque divisi da altri brevi intermezzi tantrali. Lo spettacolo che ne deriva è quindi piuttosto lungo e la danza ha in esso un ruolo piuttosto rilevante.

Il Magopovero ne rappresenta solo tre, scegliendo fra i *Cinque NO Moderni*, editi da poco in Italia, «Il [illegible] di seta», «Sotoba Komachi» e «Hanjo». Il linguaggio, [illegible] del resto già in Mishima, è quello quotidiano. Le situazioni pur prendendo spunto dagli antichi e tradizionali NO, sono trasportate in tempi attuali. I temi, invece sono quelli eterni: amore, morte, illusione, attesa.

Il Magopovero, comunque, parlando da occidentale, se la cava benissimo. Il simbolismo è molto recepibile, le trame molto semplici e Antonio Catalano, come sempre mattatore [illegible] incontrastato del gruppo, trova lo spazio per inserire le [illegible] gags migliori (accenna anche un inizio di «breakdance» al rallentatore). Per la compagnia poi questi *NO Moderni*, non sono una scelta strampalata ma [illegible] innestano molto [illegible] [illegible]po di ricerca [illegible] [illegible] diversi anni porta avanti: cioè l'esplorazione dell'arcano, dello sconosciuto. E se in *Moby Dick* questo era rappresentato dal mare, in *On the road* dall'America, in *Galileo* dal cielo, nell'opera di Mishima c'è la scoperta del favoloso Oriente, con i suoi misteri, con la sua filosofia tanto diversa dalla nos[illegible]

[illegible] volta la compagnia al [illegible] per le musiche [illegible] a Paolo Conte e per la scenografia ad Eugenio Guglielminetti; un'unione ormai collaudata con successo e che anche in questo allestimento (che diventa [illegible] tutto astigiano), dà i suoi buoni frutti. Così come di [illegible] livello sono gli attori che attorniano Catalano: Lorena Zambon, Armando Boano, Gianni Limone, Anna Cesco, Francesco Visconti e Laura Culver.

Quanto abbia influito Mishima e quanto invece la compagnia, ormai conosciuta ed apprezzata dal pubblico torinese, è difficile dirlo, re[illegible] Il fatto comunque che i *NO* al loro debutto italiano hanno ricevuto una generosa e calorosissima dose d'applausi.

[illegible]na Longo

Antonio Catalano ieri sera in una scena dell'allestimento tratto da Mishima

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

CRITICA	PUBBLICO
★★★★★ [illegible]	●●●●●
★★★★ SUCCESSO	●●●●
★★★ CONSENSI	●●●
★★ DISCORDI	●●
★ SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

Cordialmente di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Genevieve Bujold (Usa-Colori) — Le avventure dell'ispettore Wes Block alla squadra omicidi in servizio nel quartiere francese di New Orleans. Non vist.
Giallo
15,40; 17,50; 20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

Alphabet City, di Amos Poe, con Vincent Spano, Kate Vernon, Michael Wilson (Usa-Colori) — Johnny, capo della rete di distribuzione della droga nel quartiere di Alphabet City, all'improvviso si trova sull'orlo di perdere tutto. Vist. 14
Drammatico
15; 17,40; 20,15; 22,50; 22,30
Prima visione

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 548.885

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra risate e gradualmente succedono di tutti i colori.
Commedia
16,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non vist.
Drammatico
14,50; 17; 19,45; 22,30
Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — [illegible]

Quarantesimo Festival internazionale di cinema sportivo. Dalle 15 alle 20. Anteprima dalle 20,20 alle 24

CHARLIE CHAPLIN 2 — via [illegible]

Quarantesimo Festival internazionale di cinema sportivo. Dalle 15 alle 20 Anteprima dalle 20,20 alle 24

CRISTALLO — via Cesare 5 — Tel. 669.71.00

Una scrittrice a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegla, Maria Chiara Russo (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non vist.
Drammatico
15,40; 17,30; 19,10; 20,50; 22,40
Prima visione

DORIA — [illegible] — Tel. 543.422

Un amore di Swann di Volker Schlöndorff, con Alain Delon, Ornella Muti, Jeremy Irons (Italia-Colori) — Per la prima volta nella storia del cinema, la trasposizione di Proust sul grande schermo. Vietato minori anni 14.
Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30
Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Orwell 1984, di Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Colori) — Trama dell'omonimo romanzo fantascientifico di Orwell, la terrificante visione del mondo odierno prospettata dall'autore. Vist. 14
Drammatico
16; 18,10; 20,15; 22,30
★★★/●●●

[illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Canà è l'allenatore pasticcione della squadra dove militano i campioni Aristoteles e Zibola. Non vist.
Comicità
16,30; 18,30; 20,30; 22,30
★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Uno scandalo per bene di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Bruneri o Canella, il noto anemorato di Collegno? Un fatto di cronaca che molto fece parlare negli anni Venti a Torino. Non vist.
[illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30
★★★/●●●●

[illegible] — corso Trapani 87 — Tel. 272.087

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non vist.
Commedia
20,20; 22,30
★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 21 — Tel. 556.780

Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Vist. 18
Commedia erotica
18,30; 18,30; 20,30; 22,30
Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.525

Giochi stellari di Nick Castle, con Robert Preston, Catherine Steward (Usa-Colori) — Un ragazzo, Alex, campione americano di videogames è contattato da un extraterrestre e coinvolto in una «vera» guerra stellare.
Avventuroso
[illegible]8,30; 20,30; 22,30
Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.180

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non vist.
[illegible]
14,15; 17; 19,45; 22,30
Prima visione

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Alle corse, di John Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lee Thompson (Usa-Colori) — Otto implacabili ragazzi della squadra di football «Wolverines», lanciano in scacco i comunisti invasori. Non vist.
Avventuroso
15,50; 18,10; 20,20; 22,30
★/●●●

[illegible] — via Po 30 — Tel. [illegible]

Bentornato Padre, di Luigi Comencini, con Hanna Schygulla, Jean Rochefort (Italia-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non vist. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30
★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Top secret, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Degli autori di «L'aereo di più pazzi del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non vist.
Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter) di Mark L. Lester, con David Keith, Drew Barrymore (Usa-Colori) — La storia di una bambina. Charl[illegible] di un potere terribile, con [illegible] provoca incendi. Non vist.
[illegible]
16, 18,10; 20,20; 22,30
Prima visione

ROMANO — C[illegible]ta Subalpina — Tel. 510.145

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non vist.
Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 3 — Tel. 850.571

C'era una volta in America, di Sergio Leone, con Robert De Niro (Usa-Colori) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni amici che intraprendono la strada della delinquenza nell'America degli Anni 30. Non vist.
Drammatico
16; 21 Ingresso L. 6000
★★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 280 — Tel. 511.780

Donami mi sposa di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere ... Non vist.
Comico
16,35; 17,20; 19; 20,50; 22,40
★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.107

Lassiter lo scassinatore, di Ken Thorpe, con Tom Selleck, Jean Seymour, Lauren Hutton (Usa-Colori) — «Magnum P.I.», da investigatore per la Marina a scassinatore al servizio di due [illegible] britanniche per il cinema. Non vist.
[illegible]
Avventuroso
Prima visione

[illegible] — piazza Massaua 8 — Tel. 798.803 - Lire 3500

Il dopo il cinema d'ora l'avanspettacolo, con G. Molino, C. Gessaga, M. Marchetti. Partecipa Jean Paris e il suo cabaret. Ore 16,15 e 21,15

PREZZI

Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

[illegible] (via F. Tommaso 8, tel. 660.334)
Sex in the shop, con Misty Maddison, Carolyn Sand. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (C. Cosenza 106, t. 267.974)
Erotici erotici di una porpa maglia. Ap. 15; ult 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650-54.70)
Star exciting, con Françoise Dut. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE NOTTE (via Mario 6, tel. 830.266)
Porno sensuality e Feti Bliss visioneuse. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749 5861)
La perversa del college gira e Sweet blonde beauty (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.665)
Sexches lascives e Triple pleasure. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000.

ROMA DUE (v. S. Donato 40, t. 497.768)
La calda maligna, con Jeanne Gere, Sandy Fox (Super american hard core) Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

SPEZIE (via Nizza 179, tel. 696.2611)
Orge extraconiugali a Porno soldato del sesso. Novità. Apertura 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Bulgari 9, tel. 510 2837)
Platinum Paradise, con Amanda Haven, Veronica Hart, Lee Carrol. Ap 10, ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Il nano erotico e Provocata a lezione di sesso. No stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

[illegible] (via Cecchi 18, tel. 811.283)
Sterilità [illegible] Inesistente, [illegible] Mylene Sanlin. Ore 14,05; 16,30; 18,55; 19,20; 19,45; 21,10; 22,35.

[illegible] (c. F. Cavour 31, tel. 464.631)
Sexches lascives e Triple pleasure. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19, t. 831.982)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Hilliterotikum. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)
Travestiti Punks [illegible] e Lesbian Sisters. Tutti i giorni orari no stop dalle ore 10 alle ore 6 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

TEATRI

ADUA - Il GRUPPO DELLA ROCCA stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo. Questa sera, alle ore 20,30 al Teatro Nuovo - Sala Valentino il «Gruppo della Rocca» in Sherlock ed una favola. Biglietti musicali della compagnia. Prenotare: T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-18,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12/15-18; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 18-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 674.3274.

ALFIERI - Teatro Stabile: ore 20,30, Glauco Mauri presenta Re Lear, di William Shakespeare. Regia di Glauco Mauri con Vittorio Franceschi, Massimo De Rossi, Roberto Sturno. Sperl. in ottobre Tel 544.562 - 535.445 Uffici tre giorni.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30, show musicale di Enzo Di Domenico, [illegible] Enzo Nardi, Mimma Lai. Organizzato da Club 90 e RGC.

[illegible] RAI - I concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica 1984-85 4° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Franco Caracciolo, pianista Brigitte Engerer; soprano Carmen Lavani; mezzosoprano Katia Kadinska; tenore Ernesto Palacio; basso Mario Chiappi. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Maestro del coro Dante Caporali. Musiche di Giovanni Carli Ballola: Abbati: Concerto in mi bemolle K 482 per pianoforte e orchestra; Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Maestro del coro Dante Caporali. Ingressi L. 4000. Ridotti L. 3000

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORINO-TEATRO COLOSSEO: Questa sera ore 21 la compagnia del Mago povero/Teatro mediterraneo presenta I NO moderni di Yukio Mishima. Interpretazioni al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7 tel. 519.048 - 541.436. Spettacolo in abbonamento.

IL TEATRO (v. Alfieri 15): ore 21. Una relazione accademica. F. Kafka "La mandragola. Concerto Folk gaelico (cap. Fenale ing. soci)

[illegible]PO CARIGNANO: ore 21 Coop del Teatri presenta Arnoldo Foà in Il [illegible] [illegible] stile di Ingmar Bergman. Regia di Lucio Chiavarelli con la partec. di Ivano Staccioli. Riduzioni per gli abbonati T.S.T. e della Stagione Carignano. Tel 54 45 67.

NUOVO: ore 21 Sport Danza Torino (it. Coreografia di Dennis Wayne e Carla Perugi Int. tel. 656 683

T. ANGELI - T. STABILE attore spettacolo-ragazzi: ore 10,30 Una, due, tre, il mago! Assemblea Teatro. Spettacolo della Tragedia di Shakespeare il mio regno per un cavallo, ideato da W. Cassani, F. Mastropasqua, G. Milano, F. Passadore.

T. MARGHERITA - T. STABILE: attore spettacolo-ragazzi, ore 10,30 La ballata del lebbroso, regia di Franco Passatore. Spettacolo della tragedia di Shakespeare il mio regno per un cavallo ideato da W. Cassani, F. Mastropasqua, G. Milano, F. Passadore

T. MARGHERITA: Scuola di musica (tel. 670.372).

TEATRO DUE MARINA: Scuola di danza classica

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85. Consente la campagna abbonamenti 23 spettacoli a lire [illegible] 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su proposte speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 519.048, 541.436 Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Egitoria, via G. Barbaroux 17, tel. 834.3972.

ISTITUTO (Casa del popolo, v. Massena 8 Settimo Torinese): Mostra a domani sera alle ore 21 per Morire del nostro Alfieri ed Interventi presentano Chevalier. Informazioni e prenotazioni tel. 801.1234 int. 222 oppure 801 1348.

LABORATORIO TEATRALE VILLA AMORETTI (RICONOSCIUTO DI GRADO): Sono aperte le iscrizioni ai seminari Teatro Psicoplastico dal 10 dicembre il gruppo della Fabbrica Infermiere, a mercoledì tel. 260.177 - 323.758, ore 15/19.

TEATRO DUE MARINA - Proposta per le scuole, spettacoli di marionette, burattini, bunraku Tel. 670.372.

TEATRO DUE MARINA: Scuola di musica (tel. 670.372).

TEATRO DUE MARINA: Scuola di danza classica

PALAZZACCIO E ROTELLERIE - Torino Esposizioni (via Petrarca 35): ore 15-17,15; 20,30-23,45.

Arlecchino — via Sommeiller 27 — Tel. 59.71.37
ore 21 eccezionalmente
[illegible]
domani e domenica 15,30 e 21 [illegible]ZE

[illegible] ORIENTE
Venerdì delle rose
giochi, premi e pasticceria per tutti

BAGATELLE
mercoledì, giovedì e venerdì
ingresso a qualunque consumazione
L. 5000

SALETTA D'ARTE VARIETÀ
stasera
SECONDO MORETTI
dal 7-12 al 29-12-1984
inizio ore 18
v. Fontanesi 21 - Te - Tel. 57.51.73

Du Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW
Non più cena
LUNEDI' SERATA FANTASTICA
con **TURI GOLINO**
In concerto alle ballo

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

TV

Dal 9 al 15 dicembre

ANNA PRINA DALLA SCALA AL REGIO CON DANZA

«Insegnare qui vuol dire lavorare con uno dei più sparuti e frustrati corpi di ballo di tutta Italia»

Una [illegible] frangia [illegible] sotto a un bell'ovale, li[illegible]i che ispirano subito simpatia, un corpo lungo e sottile, balanchiniano, Anna Prina ha [illegible] spalle un'eredità [illegible]ile: da dieci anni è direttrice [illegible] di ballo del Teatro alla Scala, in Mi[illegible].

Un [illegible]sto che è stato occupato da [illegible]ppaggi illustri, Carlo Blasis nel secolo scorso, tanto per fare un nome, e che nel trascorrere della [illegible] secolare [illegible] ha licenziato ballerini dai nomi famosi: Carla Fracci, tanto per fare un altro nome.

A Torino, per qualche settimana, ha diviso la sua giornata fra lezioni al corpo di ballo del Teatro Regio e l'Accademia Regionale di Danza, al Nuovo.

Insegnare al Regio: vuol [illegible] lavorare, [illegible]no dei corpi di [illegible] più sparuti e [illegible] frustr[illegible] costretta a sopravvivere dall'impossibilità, per legge, di nuove assunzioni.

Risultato: qualche breve apparizione nel divertissement di qualche opera, e se ce n'è uno per stagione va già bene: «Tutti i corpi di ballo degli enti lirici si lamentano perché danzano poco, ma quello di Torino è [illegible] quello [illegible] balla meno di tutti: quest'anno credo che non faccia proprio nulla. Alla lezione invece sono molto attivi, appassionati. Spiace vedere questo sparutissimo gruppo di ragazze così alla deriva anche perché ci sono elementi buoni. Certo l'Accademia Regionale è una realtà più in movimento. Devo dire [illegible] mi pare un'iniziativa molto buona, c'è l'intenzione di fare cose a livello professionale».

E la scuola di ballo della [illegible]

«E' un'istituzione pluriscolare che funz[illegible] miracolosamente bene, e dico "miracolosamente" perché essendo all'interno di un ente lirico continuamente alle prese con problemi di bilanci, di dirigenti che vanno e vengono, che [illegible]n la preoccupazio[illegible] [illegible] spettacolo, non hanno il tempo di una programmazione della Scuola dove vorrei portare sempre novità, innovazioni. A dire il [illegible] alla finfine, [illegible] a [illegible]

«Insegnare qui vuol dire lavorare con uno dei più sparuti e frustrati corpi di ballo di tutta Italia»

durre le [illegible]rità utili per la scuola, [illegible]pre con una fatica estrema».

Cinque insegnanti [illegible] classica, una [illegible] passo a due, una di repertorio, danza moderna, spagnola, storia della musica, del balletto, trucco. Tante materie per una settantina di allievi divisi in otto corsi; con una media annuale di 4 ballerini licenziati al termine degli otto anni di scuola: «Quella scorsa però è stata un'annata buona con 9 maschi e 5 femmine licenziati. L'anno precedente ne erano state licenziate tre; quest'anno saranno soltanto due».

Finita la scuola alla quale si entra per selezione, il passaggio al corpo di ballo della Scala non è per niente automatico, ma vi si accede per audizione o per concorso, come in tutti gli enti lirici.

Diplomata lei stessa alla scuola della Scala, due anni di perfezionamento al Bolshoj e al Kirov, solista nel corpo di ballo milanese e poi da dieci anni direttrice, Anna Prina ha avuto come allievi molte delle future speranze della danza italiana: «Marco Pierin, Maurizio Bellezza, Davide Bombana, fra i maschi, tutti più o meno emigrati all'estero; ma ora sono tornati per le produzioni di quest'anno».

«Fra le ragazze: [illegible] Cantalupo, [illegible] è prima ballerina a Lisbona, la Mila [illegible]n che è solista a Stoccarda».

Poi c'è il caso di Alessandra Ferri, stella italiana al Covent Garden che tornerà alla Scala il 18 gennaio [illegible] [illegible] in coppia con la Fracci [illegible] Lago [illegible] cigni, esempio lampante [illegible] come [illegible] enti lirici, [illegible] [illegible] buscino [illegible] i talenti migliori: «La Ferri non è stata licenziata dalla scuola della Scala — precisa Anna Prina —. Ha fatto da noi quattro anni e poi se ne è andata a Londra: dopo sei mesi vinceva il Prix de Lausanne, dopo un anno l'hanno presa nel corpo di ballo. Certo alla Scala non sarebbe mai successo, perché avrebbe dovuto [illegible] [illegible] poi forse la prendevano [illegible] corpo [illegible] b[illegible] e, forse, dopo dieci [illegible] avrebbe fatto la [illegible] sta».

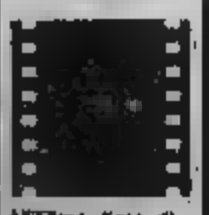
Sergio [illegible]

appuntamenti

CINECLUB

Ultime battute della 40ª edizione del Festival del Cinema Sportivo. Al Movie Club alle ore 21 Nino Benvenuti e Johnny Weissmuller, rispettivamente in «Nati e predestinati per morire» e «Tarzan e i cacciatori bianchi».

CINEMA



All'Ellisse «Kaos» di Paolo e Vittorio Taviani, al Ciaplin «Uomini veri» di Philip Kaufman. Prossimamente «Sole nudo» con Bouchet, «Non ci resta che piangere» con Troisi e Benigni, «Paris Texas» con Nastassja Kinski.

[illegible]

Una leggenda vivente: Joan Baez. Il suo nuovo disco è dedicato ai giovani e naturalmente anche ai meno giovani. Il titolo, «Live Europe», che giunge dopo tre anni di silenzio discografico.

[illegible]

[illegible] in questi ultimi anni, l'editoria italiana ha dedicato una fiorita [illegible] ai libri di danza. Auguriamoci che presto giunga il riconoscimento dovuto. Intanto annunciamo qualche titolo [illegible] può [illegible] nel [illegible]

TEATRO

Martedì 11 due prime: «Sarto per signora» che inaugura con Lando Buzzanca la stagione del dare all'occhiello dell'Alfieri, e «La donna sul letto» al Carignano per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.
Continua alla Libreria Comunardi la mostra su Paisiello.

[illegible]

Gli appuntamenti musicali si aprono questa settimana con il recital del pianista vietnamita Dang Thai Soog, venuto alla ribalta qualche anno fa perché ha vinto il primo premio al Concorso Chopin di Varsavia.

BARITONI E TENORI DELLA STAGIONE DI VERCELLI PAGATI DALLE BANCHE PERCHE' LO STATO E' POVERO

VERCELLI — E' la prima volta che l'amministr[illegible] civica di Vercelli per [illegible]serie di spettacoli, ricorre alla sponsorizzazione di istituti di [illegible] [illegible] ha fatto per varare la breve stagione lirica che a fine autunno viene organizzata da parecchi lustri con la consulenza tecnica della Società del quartetto.

C'era, sì, la promessa di contributo del ministero dello Spettacolo sotto la cui egida si svolge la stagione, c'era pure uno stanziamento comunale, ma a conti fatti, tenuto conto dell'ammontare dei costi, se non ci fosse stato l'ulteriore intervento privato nulla si sarebbe potuto fare. E così Gina Colla, assessore ai servizi culturali, per non rompere la tradizione ha bussato presso le banche cittadine.

L'intenzione era di costituire un vero pool di istituti per dare più consistenza al cast degli interpreti. Hanno risposto l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Cassa di Risparmio di Vercelli, con un concorso finanziario che ha consentito all'amministrazione civica, attraverso l'organizzazione di Teresa Pastori Pasotto, di poter condurre a termine l'iniziativa, stagione in scala ridotta ma ad un buon livello artistico con la presenza di due grossi nomi della lirica italiana, il baritono Aldo Protti e il tenore Flaviano Labò: già premiati a Vercelli con il Viotti d'oro rispettivamente nel '60 e nel '67.

Una ministagione che dura 6 giorni e che porta in cartellone tre opere: «*Madama Butterfly*» di Puccini; «*La cavalleria rusticana*» di Mascagni e «*I pagliacci*» di Leoncavallo. Il volario sulla stagione, che si tiene al Teatro Civico, si è alzato ieri con «*Madama Butterfly*», opera che si replica sabato 9. Tre le recite previste per Cavalleria e Pagliacci, tradizionalmente appaiate: oggi alle ore 10 per le scuole, domani alle 21 e domenica 9 alle 15,30.

Nel cast di «*Madama Butterfly*» figurano, a fianco di Flaviano Labò, la giapponese Yasuko Sato, Mirella Caponetti, Lina Rossi, Sergio Bensi, Giancarlo Marcolli, Bruno Orella e Carlo Oggioni. Cantano in «*Cavalleria rusticana*» Lina Pravisani, Mirella Caponetti, Umberto Taurino, Sergio Bensi e Lina Rossi. Interpreti di Pagliacci sono Wilma Vernocchi, Gaetano Bardini, Aldo Protti, Vito Gobbi e Luca Hugoria. Maestro e direttore d'orchestra lirico-sinfonica di Piacenza è Ivan Polidori; maestro del coro lirico Viotti è Mario Barzaghi; regista Franco Vacchi.

L'assessorato ai servizi culturali ha messo a punto anche la seconda parte della stagione di prosa (la prima è di 6 recite in abbonamento). Si tratta di altri tre spettacoli leggeri: «*Sesso matto e senza pistola*» con Beppo e Concetta Barra, il 13 dicembre; «*Una donna tutta sbagliata*» con Ombretta Colli, il 22 febbraio 1985 ed un recital di Enzo Jannacci il 28 marzo.

Walter Nasi

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Rete 4 Film: 300 miglia per Stephanie, con P. J. Oliveras. Commedia
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell

9,30 **Canale 5** Film: Accadde in settembre, con Joan Fontaine. Drammatico

9,55 **Raidue** : coppa del mondo

10 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley

10,15 **Italia 1** Film: Furia selvaggia, con Paul Newman. Drammatico
Rete 4 Film: Il ragazzo del . Con Deborah Raffin. Avventuroso

10,25 **Raiuno** Cartoni: Nils Holgersson

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
Raitre Sport: ciclocross

11,20 Attualità: Più sani, più belli

11,30 **Canale 5** Sport: Football americano

11,50 Film: Charlie Chan e il castello nel deserto. Con Sidney Toler.

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas
EuroTv Sport: Eurocalcio

12,15 **Raiuno** Attualità: Linea verde
Raitre Musicale: Girofestival '84
Italia 1 Attualità: Bit

12,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

12,45 **Raitre** Musicale: Stars

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Cartoni: Una giornata con Pluto
Italia 1 Sport: Prix
EuroTv Sport: Catch

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Rete 4 Sceneggiato: Alla ricerca di sogno
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Documenti: Marcello Mastroianni professione

14,20 Sport: Notizie sportive

14,30 Presa: Il sorriso Gioconda
Canale 5 Boxe: Gomez-Nelson

15 — **Rete 4** Telefilm: squadriglia delle pecore nere

15,15 Sport: Pallavolo

15,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

15,40 **Raiuno** Musicale: Discoring

16 — **Rete 1** Film: I bucanieri, con Charlton Heston. Avventuroso

16,10 **Raidue** Sport: Coppa mondo di sci

16,25 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

16,40 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

17 — **Raidue** Sceneggiato: Sandokan

17,05 **Raitre** Film: La carica dei 600. Con Errol Flynn. Avventuroso

17,15 **Raiuno** Varietà: Fantastico bis

17,40 **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon

17,50 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick

18 — **Rete 4** Varietà: Quo

18,20 Sport: Novantesimo minuto

18,40 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash
Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,50 **Raidue** Calcio: Cronaca registrata di tempo di partita di serie B

19 — **Canale 5** Anticipazioni: Anteprima

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione
EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 **Canale 5** Telefilm: Dallas
Rete 4 Telefilm: Arabesque

19,40 Musicale: Concertone

19,50 **Italia 1** Cartoni: Tom e Jerry

SERA

20 — Sport: Tg2 domenica sprint

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Radici II
Rete 4 Film: Così Con Marcello Mastroianni. Commedia
Italia 1 Varietà: Drive In

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Voglia di volare
Varietà: Varità
Raitre Sport: Domenica gol

21,30 Documenti: Immagini della storia

21,35 Sport: La domenica sportiva

21,40 Telefilm: Due ragazzi e una chitarra

22,05 **Italia 1** Film: Swarm, con Michael Caine. Fantascienza

22,25 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

22,30 **Raitre** Calcio serie B
Rete 4 Telefilm: Time Express

22,35 **Raiuno** Musicale: Hit '84

22,40 Medicina: Tg2 trentatré

23,10 **Raidue** Sport: Hockey su pista

23,15 Musicale: Rockline

23,25 **Canale 5** Attualità: Punto Sette

23,30 **Raidue** Musicale: Ascolto dunque penso
Rete 4 Film: Prima vittoria. Con John Wayne. Guerra

0,25 Film: Ogro, con Maria Volonté. Drammatico

0,45 **Italia 1** Film: I posseduti. Con Harrison Ford. Drammatico

Su Rete Quattro alle 23,30

JOHN WAYNE
dopo Pearl Harbour

Italia 1 Ore 20,05: Swarm, di Irwin Allen, con Widmark, Michael Caine, Chamberlain, Olivia De Havilland, Ben Johnson, José Ferrer. fantascienza. — *Uno sciame d'api arriva dall'Africa e terrorizza gli Stati Uniti mostrandosi refrattario ad ogni veleno e radendo al suolo l'intera città di Huston*
Rete 4 Ore 22,30: Prima vittoria, di Otto Preminger, con John Wayne, Kirk Douglas, Neal, Paula Prentiss, Henry Fonda. Una guerra 1984 — *Un comandante della marina americana affronta i giapponesi durante l'attacco a Pearl Harbour. Nonostante il suo coraggio la nave riporta gravi danni. Più tardi il comandante torna in battaglia e compie un'azione rischiosa nel corso della quale muoiono suo figlio e il suo secondo. Lui è gravemente ferito e gli viene amputata una gamba*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: La casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Brillante
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9,20 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

9,30 **Canale 5** Film: Gli amori di Susanna, con Joan Fontaine. Commedia
Italia 1 Film: Lotta per la vita, con Kevin Dobson. Drammatico

9,50 : coppa del mondo

10 — **Raiuno** Attualità: televideo

10,10 Telefilm: Alice

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford

11,55 Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rock-
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz:

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: C'è da vedere

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Campionato di calcio A
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Lotto: Estrazioni

14,40 Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,05 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

15,20 **Raitre** Sport: Torball

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Documenti: Le professioni del terziario avanzato
Italia 1 Telefilm: Sanford

15,50 Sport: Campionato di calcio B

16 — **Raiuno** Sci: Coppa del mondo
ni: Esteban e le mi-
città d'oro
1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,25 Documenti: Corso lingua
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

16,55 Lotto: Estrazioni
Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Documenti: La radio, storia di sessant'anni

17,35 Attualità: Vediamoci su Due

17,30 Telefilm:

17,40 1 Telefilm: La donna bionica

17,50 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,05 **Raidue** Attualità: Spaziolibero

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Quiz musicale: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il furto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Novela: Samba d'amore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,20 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Film: Chi trova un amico trova un Bud Spencer. Avventuroso
Italia 1 Film: Il fiume del Grande Caimano. Con Bach. Avventuroso

20,30 Il cavaliere elettrico. Con Robert Redford. Drammatico
Raidue Attualità: Di tasca nostra
Documenti: Degas e l'Italie
Film: L'albero della vita. Drammatico

21,25 **Raidue** Telefilm: Colombo

21,40 **Raitre** Documenti: Animali selvatici a Roma

22,10 Sport: Il processo del lunedì

22,25 **Canale 5** Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,30 **Italia 1** Varietà: Italia Italia

22,40 Attualità: speciale Tg1

22,45 Attualità: C'era volta un musicista

23,10 Attualità: Protestantesimo

23,15 **Italia 1** Attualità: Bit

23,20 **Rete 4** Film: Un americano a Roma. Con Alberto Sordi. Commedia

23,25 **Canale 5** Attualità: Prima pagina

23,45 **Raiuno** Boxe: Acaries-Moore

Su Raiuno alle 20,30

ROBERT REDFORD
triste solitario

Raiuno Ore 20,30: Il cavaliere elettrico, di Sydney Pollack con Robert Redford, Jane Fonda, Valerio Perrin, Wilford Brimley. Usa drammatico 1979 — *Sonny Steele è un campione di rodeo che vanta anni e anni di vittorie in tutta l'America, ma il cui orgoglio ne è indebolito. Il protagonista, che è diventato ricco ma in realtà soffre e si ubriaca, per denaro accetta di abbinare la propria immagine ad un prodotto commerciale e di esibirsi in carnevalesche cavalcate pubblicitarie.*
Canale 5 Ore 20,25: Chi trova un amico trova un tesoro, con Bud Spencer, Terence Hill. Italia commedia — *I due amici Charlie e Alan atterrano un patto d'acciaio in una barca, in mezzo all'Oceano. Approdati ad un'isola tropicale, dopo un allegro naufragio provocato da Alan per finalità misteriose, il segreto si svela: il, chissà dove, c'è un tesoro. Alan lo ha saputo da uno zio, il quale gli ha anche regalato una mappa. I due trovano la caccia e vengono accolti da una tribù capitale, i cui componenti, retti da un pacifico sistema monarchico di tipo matriarcale, riservano loro onori e privilegi. C'è però un guaio: un vecchio samurai giapponese, che non sa della fine della guerra, ogni tanto si fa vivo sparando dal suo inespugnabile fortino. Un'altra difficoltà è rappresentata dalle incursioni sull'isola di un equipaggio di pirati, intenzionati a far tratta di indigeni.*

Martedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Brillante

9,20 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

9,30 Canale 5 Film: Il jolly [illegible] impazzito. Con Frank Sinatra. Drammatico
Italia 1 Film: Non desiderare la donna d'altri. Con Louise Fletcher. Drammatico

[illegible] — Raiuno Attualità: Televideo

10,10 Rete 4 Telefilm: Alice

10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Samba d'amore

11,30 [illegible] Attualità: Televideo
[illegible] Quiz: Tuttinfamiglia
[illegible] Telefilm: Sanford

11,45 [illegible] Attualità: Televideo

11,55 [illegible] Varietà: [illegible], mangi?

12 — Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
[illegible] Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 [illegible] Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
[illegible] Telefilm:

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 [illegible] Sceneggiato: Sentieri
[illegible] Attualità: Difendere [illegible] handicappati

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

14,55 [illegible] Musicale: I pomeriggi musicali di Milano

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane

15,05 Rete 4 Telefilm: [illegible] casa Lawrence

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 [illegible] Documenti: L'evento di Ginevra
Italia 1 Telefilm: Sanford

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 [illegible] Documenti: La televisione fa storia?

16,15 Rete 4 Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,25 Raiuno [illegible] coppa del mondo
Raidue Documenti: Teatro per ragazzi
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,30 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

16,40 Raitre Documenti: L'altra faccia di...

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Cartoni: Toon Story

17,10 Raitre Varietà: Dadaumpa

17,25 [illegible] Documenti: Notizie dagli zoo

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,50 Raiuno Varietà: Ciap Ciap
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,15 [illegible] Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 [illegible] Attualità: Spazio libero
Raiuno Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
[illegible]a 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Novela: Samba d'amore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama [illegible] m'ama

SERA

20,05 Raitre Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
[illegible] Film: Delitto al ristorante cinese. Commedia

20,30 Raiuno Attualità: Bambino [illegible] Film: Hombre, [illegible] Newman. Western
[illegible] Documenti: Tre sette

21,25 [illegible] Musicale: Hit'84
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

21,30 [illegible] Musicale: Grace Bumbry e Shirley Verrett in concerto

22,30 Rete 4 Telefilm: Kazinsky
[illegible]e 1 Telefilm: Masquerade

22,35 Raiuno Documenti: Storia milanese di una dinastia di marionettisti
Raidue Attualità: Tg2 dossier

23,05 Raiuno Documenti: Essere donna, essere uomo

23,25 Canale 5 Film: Anastasia. Con Ingrid Bergman. Drammatico

23,30 Rete 4 Film: Lampi nel sole, [illegible] Susan Hayward. Western
[illegible] 1 Sport: Basket

23,35 [illegible] Sceneggiato: I[illegible] Offenbach

Su Raidue alle 20,30

PAUL NEWMAN
l'ultimo buon Apache

[illegible] 20,30: Hombre, [illegible] Martin Ritt, con Paul Newman, Fre[illegible] March, Diane Cilento, [illegible], Richard [illegible] we[illegible] — *John è stato allevato dagli [illegible] e [illegible] troppa simpatia per i bi[illegible]. Dopo un [illegible] periodo [illegible] in mezzo a loro decide quindi di ritornare fra gli apaches. Tuttavia quando i banditi assaltano la diligenza su cui viaggia non esita a difendere i passeggeri anche a rischio della propria vita. Il [illegible] è un western dell'ultimo minuto pe[illegible] durante tutto il viaggio John non [illegible] sollevato un dito per aiutare i poco simpatici compagni di viaggio*
Rete 4 Ore 22,30: Lampi nel sole, di Russel Rouse, con Susan Hay[illegible], Jeff Chandler. Usa western 1953 — [illegible] gruppo di europei si dirige [illegible] in California. *Il loro capo muore in un incidente e la moglie prende il suo posto. Contesa fra il cognato e una guida, scelta la guida che l'ha salvata da una morte atroce e l'ha difesa da un attacco degli indiani*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Brillante

9,20 Rete 4 Telefilm: In [illegible] Lawrence

9,30 Canale [illegible] Film: Resurrezione, con Fredric [illegible] Drammatico
Italia 1 Film: Abisso, storia di una madre e di una figlia. Con Bette Davis. Drammatico

10 — [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 Rete 4 Telefilm: Alice

10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
[illegible] 1 Telefilm: Sanford

11,45 Raitre Attualità: televideo

11,55 Raidue Varietà: Che lai, mangi?

12 — Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
[illegible] Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale [illegible] Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: I libri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Raitre Musicale: I pomeriggi musi[illegible] di [illegible]
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15,05 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

15,20 Raiuno Cartoni: Le meravigliose storie del prof. Kitzel

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 [illegible] Documenti: Storia [illegible] cineclub
Italia 1 Telefilm: Sanford

16 — Raiuno Telefilm: Il grande teatro del West
Raidue Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: [illegible] Bum Bam

16,10 Raitre Documenti: La televisione fa storia?
Rete 4 Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,25 [illegible] Telefilm: [illegible] favore [illegible] mangiate le margherite
Raidue Documenti: Corso [illegible] tedesco
Canale [illegible] Telefilm: Buck Rogers

16,30 Rete 4 [illegible] Ciao Ciao

16,40 [illegible] Documenti: Siatemi [illegible] vi a confronto

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Cartoni: Tom Story
[illegible] Musicale: Dadaumpa

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,45 Raiuno Documenti: Notizie dagli zoo

17,50 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,05 Raidue Attualità: Spazio libero

18,10 Raiuno Attualità: T[illegible] cronache

18,15 Raitre [illegible] L'Orecchiocchio

18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 [illegible] Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

SERA

20,05 Raitre Documenti: [illegible] l'infinito

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Film: L'albero di Natale, [illegible] William [illegible] Drammatico
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo show
[illegible] 1 Varietà: OK il prezzo è giusto

20,30 Raiuno telefilm: Professione pericolo
Raitre Film: La regina vergine. Con Jean Simmons. [illegible]

20,40 [illegible] Calcio: Inter-Amburgo

21,20 Raiuno Musicale: I Pooh in concerto

22,15 Italia 1 Film: Rapporto al capo della polizia. Con Yaphet Kotto. Giallo

22,20 Raitre Documenti: Delta

22,25 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda

22,30 Raiuno Attualità: Tribuna politica
Raidue Film: Shaft il detective, con Richard Roundtree. Poliziesco

23 — Rete 4 Telefilm: Mai dire sì

23,10 Raiuno Sport: Mercoledì sport

23,25 Canale 5 Attualità: Canale 5 news

24 — Rete 4 Film: Chiamate Nord 777, con James Stewart. Drammatico

0,25 Canale 5 Film: Isadora, con Vanessa Redgrave. Drammatico

Su Canale 5 alle 20,25

VIRNA LISI
edizione americana

Canale 5 Ore 20,25: L'albero di natale, di Terence Young, con, William Holden, Virna Lisi. Usa drammatico 1970 — *Gli ultimi felici mesi di vita di un ragazzo, affetto da leucemia e cauto delle radiazioni di una bomba atomica caduta per errore in mare mentre stava facendo un bagno. Dopo l'incidente, al quale era presente anche [illegible] padre, il giovane, orfano di madre, trascorre momenti tranquilli con Catherina, la fidanzata di papà e con un amico di famiglia. Quando il genitore scopre che non ci sono speranze di guarigione, cerca di rendere la vita del ragazzo il più serena possibile, giungendo persino a trafugare da uno zoo dei lupi, animali ai quali il ragazzo è molto affezionato*
Canale 5 Ore 0,25: Isadora, di Karel Reisz, con Vanessa Redgrave, James Fox, Ivan Tchenko. Gran Bretagna drammatico 1968 — *Nel 1927, a Nizza, la celebre ballerina Isadora Duncan, ormai alle soglie della cinquantina, sta dettando le sue memorie a un giovane segretario. Ridotta alla povertà, ma ancora assetata di vita, Isadora rievoca con passione le tappe del suo successo e gli incontri con uomini che hanno riempito la sua esistenza: lo scenografo Gordon Craig, l'industriale Singer, il poeta Esenin. Il ricorrente ricordo della tragica morte dei due figlioletti e un oscuro presentimento di sventura induceno Isadora a interrompere la stesura del romanzo della sua vita, per cercare l'oblio nell'ambiente spensierato di un dancing. La conoscenza di un giovane corridore automobilista le sarà fatale: durante una passeggiata in macchina con il giovane sportivo, Isadora morirà strangolata dalla propria sciarpa, impigliatasi in una ruota dell'auto*

Per festeggiare i 25 anni televisivi ha scritto un libro

LA BIBLIOTECA DI SUPERPIPPO

ECCO TUTTI I PERSONAGGI CHE BAUDO HA CONOSCIUTO

Nella foto: Stefania Sandrelli Pippo Baudo e Fanny Ardant

PIPPO per festeggiare i suoi 25 anni di presentatore e intrattenitore pubblico ha dato alle stampe un libro da lui scritto in collaborazione con Giorgio Calcati: 318 pagine (lire 16.500), in cartone plastificato. In copertina vi appare un Pippo «discamisado», sorridente e

E' a gambe incrociate non nel chiuso di uno studio televisivo ma all'aperto, in solo, su un verde prato all'inglese. Per non è l'ennesimo in memorie ma, come spiegano gli autori, un «contenitore» dove «gli hobbies, le curiosità, le ricerche, i viaggi di Pippo e presentati in modo che il lettore possa farli suoi e utilizzarli per la vita». Ma ci sono anche aneddoti, considerazioni, impressioni personaggi famosi incontrati da Baudo durante la sua carriera alla Rai e altrove.

Una piccola enciclopedia del sapere spicciolo, tanti consigli a risolvere alcuni di tutti i giorni: come vestire in una particolare serata, che regali fare, come evitare di un funerale... ecc. Insomma che qui sarebbe troppo lungo elencare.

Per argomento, invece, citeremo suoi giudizi — e propria — sui più personaggi dello spettacolo da lui conosciuti personalmente.

Aznavour Charles: «Con C.A. ci presi per i capelli. No, non abbiamo mai litigato, anzi siamo buoni proprio via capelli. Abbiamo corretto, infatti, la comune sventura precoce dallo stesso professore, a Parigi, effettuando il trapianto capelli...».

Ardant Fanny: «...Quando è entrata nello studio si è percepita una ventata di sensualità, di eccitazione, starei dire addirittura di arrapamento, che ha pervaso tutti, dal pubblico ai cameramen...».

Borboni : «...Ad certo punto Rascel arrabbia e te dice: "Brutta!". La Borboni non si scompone, grande femmina e signorilità gli risponde: "E' vero, io sono brutta, ma una volta ero Lei, sito, non lo è mai stato».

Bertè Loredana: «... Purtroppo logora: o si capostipiti oppure...

Penso che Loredana soffra del complesso di sua sorella, la quale a volta complesso di Loredana».

Connery Sean: «...Mi meravigliato di trovarlo di una disponibilità completa. Alla fine dell'intervento mi ha a ballare e devo che "portava" bene. Anche se non riusciva a capire chi tra era la dolina e chi il cavaliere».

Cortese Valentina: «...Diva sempre: dietro le quinte, davanti alle quinte, nei camerini, nella sala trucco, lungo le scale, nell'ascensore, in macchina, penso a letto, so, però che diva anche lì».

Celentano Adriano: «... Una che il pubblico non sa è ha sempre vicino un inseparabile, che si chiama Gallina e che lo segue lui: senza Gallina, Adriano non fa niente...».

Dalla Lucio: «Fin qualche tempo Lucio Dalla ha portato il parrucchino. Come me. E il parrucchino ha debuttato al festival di Sanremo. Poi imposto sua casa discografica per migliorare il suo aspetto. Poi, appena potuto, si è sottratto a questo martirio. Senza parrucchino gli è più facile esprimere la personalità artistica...».

Gregori Francesco: «P.D.G. è problema farlo Quello che gli interessa veramente è lo sport. Soltanto alla gente suoi sportivi gliene importa niente...».

«...lo vede e si tocca con mano che G.D.S. è cocciuto, ostinato, una di quelle teste si è fatta da sé, senza cercare scorciatoie, ma prendendo decisa la via lavoro...».

Vittorio: «...Lo considero l'enciclopedia dell'uomo. E poi quella completa disponibilità... quella forma fisica cui : "questo so arrabbia mi ammazza"...».

Nando: «...La è talmente bella che vive per conto suo. Non solo, ci a sentirla abbinata alla faccia di una infinità di americani che, quando la esibisce il legittimo proprietario, crediamo che non appartenga, che sia stato doppiato».

Giancarlo: «...E' di una timidezza spaventosa, al punto essere diventa artistica...».

Gregori Francesco: «P.D.G. è problema farlo Quello che gli interessa veramente è lo sport. Soltanto alla gente suoi sportivi gliene importa niente...».

«...lo vede e si tocca con mano che G.D.S. è cocciuta, ostinata, una di quelle teste si è fatta da sé, senza cercare scorciatoie, ma prendendo decisa la via lavoro...».

Vittorio: «...Lo considero l'enciclopedia dell'uomo. E poi quella completa disponibilità... quella forma fisica cui : "questo so arrabbia mi ammazza"...».

Nando: «...La è talmente bella che vive per conto suo. Non solo, ci a sentirla abbinata alla faccia di una infinità di americani che, quando la esibisce il legittimo proprietario, crediamo che non appartenga, che sia stato doppiato».

Giancarlo: «...E' di una timidezza spaventosa, al punto essere disarmante. C'è di più. Preso alla sprovvista, gli capita addirittura di incapace di parlare: piangono persino occhi...».

Giorgi Eleonora: «E.G. l'ho signora Rizzoli: insopportabile. Voleva essere sincera, vera, lo imponeva di apparire umile, disinvolta, modesta, era la signora Oggi è più lei, è più genuina».

Koscina Sylva: «...Tutto nella sua vita il cinema: il modo truccarsi, di esprimere, di pensare. Vive in modo teatrale, sempre sotto i riflettori».

Lavia : «...Quando divento Può sembrare una battuta, è andare a vederlo in teatro: in piena ispirazione ti dà la netta sensazione di essere più alto di dieci centimetri almeno».

Modugno Domenico: «La rivoluzione in Italia si chiama Domenico ...gno... Secondo me il termine contagiatore è nato Domenico Modugno».

Montesano Enrico: «E.M. è pentola in ebollizione, ma che dico, un cratere, un vulcano in grado di esternare ancora una infinità di cose, dimostrare ulteriormente la sua enorme bravura...».

Gianni: «G.M. è Vitti: sembra abbia sempre diciotto anni...».

Mati Ornella: «Bellissima, occhi stupendi, perfetto, una tipica italiana. O.M. ha un'altra qualità: parla mai».

Placido Michele: «...M.P. attore ritrova la parlantina, domina il pubblico. Ho pensato che la prossima volta lo vado a intervistare sulle tavole di un palcoscenico...».

Heather: «...Qui H.P. salì sul tavolo e, sconvolgendo la dell'ufficio (del dirigente della tv) improvvisò un letto... Il risultato di quella esibizione fu un contratto per la "Luna ", che divenne il trampolino lancio».

Sandrelli Stefania: «...Ha una sua impenetrabilità enigmatica: sembra sostante, poi, invece, la trovi sprovvefragile. una che, secondo molto invidiata dalle altre donne perché le mogli sanno quando i mariti fanno dei pensieri...».

Solo Bobby: «...Ha capito che per lui è venuto il momento di essere serio».

Sordi : «Non è vero che Sordi circhio. Soltanto non conosce il denaro, l'ha mai adoperato. Non lo usa».

Streisand Barbra: «...Il guaio della S. è che decide tutto lei: a che ora si mangia, quando si deve alzare, quando è il to di fare l'inchino... E sempre sotto l'occhio vigile di tre "g.men" (giganteschi poliziotti americani) pronti intervenire...».

Tognazzi Ugo: «...Non mi ha mai invitato a mangiare in casa sua: debbo però dire mi dispiace: me un suo pranzo bisogna in tasca il bicarbonato».

Verdone Carlo: «Alberto Sordi riconosciuto che O.V. potrebbe il suo credo artistico, ma quando ha capito che poteva essere vero, non ha insistito».

Zeffirelli Franco: «...Questo (suo) successo ha fatto sì che gli abbiano scoperto un sacco di difetti, che gli addebitino una infinità di impennate caratteriali con lo scopo di macchiarne l'immagine...».

Lamberto Antonelli

Cineclub

Ultime battute la 40ª edizione del cinema sportivo si svolgerà Torino fino all'8 dicembre.

Nella preposto, Charlie Chaplin 1 e Teatro Nuovo, Mole Unione Culturale, si stanno svolgendo alcuni giorni proiezioni, dibattiti, spettacoli danza, mostre, che hanno tutti dominante sport, visto non in chiave agonistica, anche come fatto di promozione culturale e sociale, quindi in rapporto spettacolo, all'educazione, società, all'ambiente.

programma, variamente articolato, prevede la mattina una rie proiezioni per le scuole e venerdì 7, Teatro Nuovo, oltre a una selezione di documentari sportivi verrà proiettato *Pimpen il goleador* Bo Widerberg, il Cane internazionale Cinema d'animazione Torino e rassegna retrospettiva film soggetto sportivo realizzati in Jugoslavia e Ungheria e venerdì 7 e sabato 8, al Charlie Chaplin 1, verranno replicati i programmi *Le Olimpiadi nell'Animazione* e *Cinema di Animazione e Sport*.

Nella curiosa retrospettiva *Campioni e Dive*, raccoglie una serie di film che hanno come protagonisti e partecipanti campioni sportivi, sono stati ribattezzati al Movie Club venerdì 7 Nino Benvenuti e Johnny Weissmuller, rispettivamente *Vivi o preferibilmente morti* (1969) di Duccio Tessari e *Tarzan e i cacciatori bianchi* (1945) di Kurt Neumann. Sabato 8 invece la volta della pirotecnica Esther Williams in *La Matadora* (1947) di Richard Thorpe e di Orio Pedersoli, universalmente noto come Bud Spencer in *Lo chiamavano Trinità* di E. B. Clucher.

Tutti i poi al Charlie Chaplin programmati i film selezionati per il concorso, mentre nella dell'Unione Culturale vengono proposti, nella sezione Spazio Aperto, serie audiovisivi prodotti mondo sportivo a cura dei vie Club

La sera al Chaplin 1 e vengono proiettate delle anteprime: venerdì *Running* di D. S. Everett con Robby Benson, sul primatista Billy Mills e replica di *Autogramm* di Peter Lilienthal. Sabato 8, *You're come a long way ladies* di Roger Cardinal e replica di *Running*. E' inoltre prevista la proiezione alcuni film premiati. Sabato al Teatro Nuovo serata conclusiva l'anche dei film vincitori e la proiezione dei film premiati. In quest'occasione proposto uno spettacolo danza, appositamente concepito per il Festival, con Luciana Savignano, Paolo Bortoluzzi, Dennis Wayne e i «Dancers».

Il medesimo programma verrà replicato domenica, sempre Teatro Nuovo, nel pomeriggio.

Infine una rapida carrellata sulle mostre organizzate in occasione questa manifestazione:

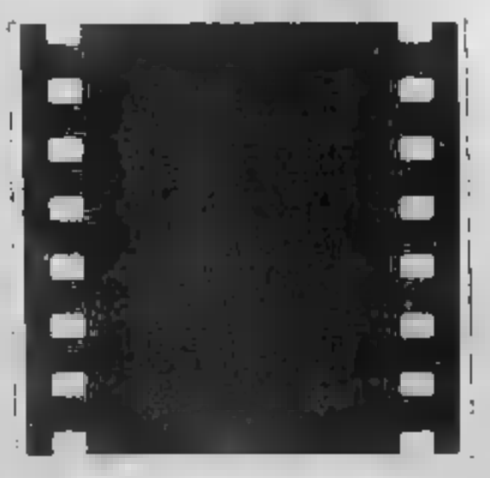
Balloonaria: lo sport nei fumetti, a cura di Claudio Bertieri, nella Sala degli Antichi Chiostri;

Sport affiches, manifesti sportivi ordinati dalla Galleria «La Rocca» di Torino, allestita nell'Atrio del Teatro Nuovo;

Sport Design, opere grafiche e materiali, sempre ordinati dalla nella Crociera dell'Unione Culturale.

a. b.

Cinema



E' in arrivo *Nadr* e volta, adeguiamo al americano. I fratelli Taviani insono stati primatisti d'incasso a New York con *L'estate di San Lorenzo* e vengono del resto tradotti con estrema sollecitudine. Finalmente anche da noi una loro opera — l'ultima, molto apprezzata al Lido nella scorsa edizione della Mostra — risulta presentata per tempo e lanciata nel mese più cinematografico dell'anno. Meglio così, a volte copiare fa bene.

Paolo e Vittorio stati definiti Stefano Reggiani su *La Stampa* come inflessibili, inarrestabili, indomabili. Sono qui in giuria — cominciava corrispondenza settembre da Venezia — cinema degli hanno portato con *giuste per questo Festival, tre ore abbondanti fuori concorso, struttura adattabile, fatta per variare di lunghezza e di composizione. Sul confine tra cinema e lo-cinema, sul quale combattono ormai tutti i registi italiani (a lotta col problema teorico e pratico della durata (qual è il film originale, lo special che dura due ore o lo sceneggiato che ne dura sei?), i fratelli Taviani hanno riscoperto l'unità modulo autosufficiente del racconto».*

Si tratta dunque di quattro episodi, il primo dei quali interpretato da Margarita Lozano e tratto *L'altro figlio*. Una contadina, che in gioventù fu violentata da un brigante uscito di prigione all'arrivo di Garibaldi in Sicilia, non vuole riconoscere il figlio peraltro bonario e s'interessa solo degli altri ragazzi partiti verso il Mondo Nuovo delle prime migrazioni.

La seconda storia parla d'un giovane focoso che per pietà non approfitta della crisi di licantropia d'un marito che lascia sola la moglie desiderabilissima, ma decide di passare le ore dalle tenebre a fianco di lui che smania come una povera bestia.

Da giorno sapete tutto — riprendiamo Reggiani — «è una *delle novelle più conosciute, tradotte anche in musica, lotta tra un padrone e lo spaventato che gli ha aggiustato per l'alto, gigantesco, rimanendovi imprigionato. Le prime battute sono imbarazzanti Franchi (la conta bracche) e Ingrassia (il padrone) che cimentano per la prima volta con i troppo pa della loro maschera per cederla facilmente, quando La diventa un delitto assistenziato, un rito magico, l'hanno vinta i Taviani.*

«Così accade (pur qualche lentezza) nel racconto Requiem, dove si un patriarca contadino che vuole costruire un cimitero per la sua stirpe sulla terra che ha occupato; così avviene nella parte più arricchita, ma a noi molto piaciuta, dell'epilogo con Pirandello che torna alla vecchia casa per incontrare i fantasmi dei suoi racconti e l'ombra madre, Il dialogo con la ombra si tramuta una serie di ricordi, in suggerimenti alle risorse dello scrittore».

Le quattro novelle, citazione principio e l'epilogo costituiscono della opera unitaria. Proprio nell'ultima parte, allorché Omero Antonutti nei panni di Pirandello sua madre medita sulla forza passato, apprendono verità innegabili. «Impara — raccomanda l'ombra della donna al figlio — a guardare le cose *anche con gli occhi di chi non le vede più».*

Davvero sono i Taviani la «stars» del cinema italiano d'autore, destinati a prendere il posto di e Wertmüller, allorché il mercato americano continuerà a mangiare segnali in direzione del rinnovamento del gusto.

p. per.

Dischi

personaggio, mito, leggenda vivente: Joan Baez, naturalmente. Al pubblico di giovani e meno giovani è dedicato il nuovo «Live Europe», arriva dopo anni silenzio discografico.

a Staten Island, New York, nel gennaio del '41, Joan cresciuta culla musica popolare americana, quella stessa musica che costituirà il suo primo repertorio. Nel famiglia Baez si trasferisce nel e Joan si iscrive all'università, trando contatto con i circoli progressisti. Siamo alle soglie della Nuova Frontiera Kennedyana, del Luther King, lotte per i diritti civili — la giovane particolarmente sensibile al di rinnovamento che inizia a soffiare in terra d'America.

Nel '58 arriva la prima apparizione pubblica. E' il palco del Festival Folk di Newport ad accogliere la longilinea figura della Baez con la sua chitarra e la voce cristallina, un personaggio antico, un cantastorie d'altra epoca. Ma la Vanguard le propone un contratto discografico. Nei suoi primi dischi la Baez approfondirà il repertorio folk americano cantando po' di tutto (ballate dei pionieri, canzoni prateria, ninna-nanne per bambini). Qualche critica le viene mossa da chi la giudica po' freddina, ma sono appunti che si scioglieranno al sole del successo.

I primi Anni 60 sono molto importanti per la cantante anche per l'incontro con Bob Dylan con il quale vive un contrastato rapporto d'amore e di arte. Per lei Dylan comporrà alcune canzoni («Farewell Angelina», «Mama You Been On My Mind») e altre lei ne porterà al successo («It Ain't Me Baby», «Don't Think Twice, It's Allright»).

Particolarmente importanti i contatti Baez con il pubblico italiano; tiene infatti due concerti a Milano — il primo nel '67 al Teatro Lirico, il secondo all'Arena nel '70 — quest'ultimo è raccolto in un disco ancora in circolazione. Nel '70 inoltre ottiene un buon successo commerciale nel nostro Paese con la canzone «Here's To You» tratta dal film «Sacco e Vanzetti».

Nel '72 firma un nuovo contratto con la A&M e amplia ancora di più il proprio repertorio cantando canzoni di autori molto diversi tra i Beatles, Paul Simon, Brel, Violeta Parra, Jackson Browne.

Tra marce per la pace e concerti in tutto il mondo passano gli Anni '70: la Baez è sempre una delle artiste più amate dal pubblico ma il suo potenziale commerciale non regge con i tempi che cambiano. Nell'80 scioglie il suo contratto discografico con la Portrait e passa quattro anni senza più incidere un disco.

«Live Europe» fotografa il momento attuale dell'artista. Quattordici canzoni scelte attentamente nel panorama internazionale, canzoni ricche di significato e di magia: «Farewell Angelina» e «A Hard Rain's A Gonna Fall», «Me And Bobby McGee» di Kris Kristofferson, «No Woman No Cry» di Bob Marley, «Imagine» di John Lennon e altre ancora, tutte splendenti nella interpretazione di Joan Baez.

I film della domenica mattina (ore 11,10) su Raidue

IL «GIALLO» MUOVE E VINCE

CHARLIE CHAN INDAGA IN TV FINO AL 13 GENNAIO

Prosegue su Raidue la serie di film che hanno per [illegible] il celebre detective interpretato da Sidney Toler. La rassegna, a cura di Nedo Ivaldi, si concluderà il 13 gennaio. Vediamo i prossimi titoli in programma.

[illegible] Chan e il [illegible] nel deserto (domenica 9 dicembre - 11,10 - Raidue).

Trama. Nel castello che un ricchissimo storico, appassionato del periodo dei Borgia, si è costruito in un deserto per meglio sottrarsi agli importuni, viene ucciso un esperto di genealogia. Lo studioso era stato invitato per provare [illegible] discendenza della moglie del proprietario dal [illegible] da Lucrezia Borgia. Poco dopo arriva Charlie Chan, chiamato [illegible] un biglietto della castellana, la quale però nega di averlo scritto. Arrivano anche il figlio di Chan Jimmy, e una strana astrologa. Ci sono anche l'avvocato e il [illegible] famiglia, uno scultore che [illegible] fare il [illegible] signo- [illegible] e un poliziotto privato, in- [illegible] a [illegible] morte dell'esperto in genealogia.

E' quest'ultimo a cadere [illegible] presumibilmente di un veleno, che tutto lascia [illegible]tenere propinato dalla [illegible] di Lucrezia Bor- [illegible] o [illegible] modo completamente diverso. Dopo una [illegible] di colpi [illegible] dei quali [illegible] duce [illegible] alla scoperta dell'assassino, non senza avere corso egli stesso un serio pericolo.

Charlie Chan e il Drago Nero (domenica 16 dicembre - 11,30 - Raidue).

Trama. Il segretario [illegible] si- [illegible] Wyara, uomo [illegible] senza molti scrupoli, chiama il detective Charlie Chan per investigare su una serie di tentativi di furto. Il signor Wyara, infatti, si trova in possesso di documenti segretissimi comprovanti l'esistenza di [illegible] nuovo elemento chi- [illegible] indispensabile per la fa[illegible] di [illegible] bomba a[illegible] di straordinaria potenza.

La lotta per il possesso di questi documenti sfocia in una catena di delitti consumati in modo misterioso e inspiegabile. Partendo da una bottiglietta di inchiostro, unica traccia disponibile, Charlie Chan riuscirà ancora una volta a dipanare l'intricata matassa.

[illegible] Chan a Chinatown (domenica 23 dicembre - 11,30 - Raidue).

Trama. Investigando [illegible] scomparsa di Grace Gulner, una ragazza rimasta vedova in circostanze sospette, Charlie Chan, il noto detecti- [illegible] cinese, scopre che [illegible] si tratta [illegible] un caso isolato: anche Mary Conover era spari- [illegible] inspiegabilmente poco prima. Il ritrovamento di corpi orrendamente mutilati spinge Charlie Chan ad affrettare le indagini, ma il mistero si infittisce quando anche altre due persone coinvolte nell'intricata vicenda vengono trovate assassinate.

Il [illegible] dovrà [illegible] i conti con un'organizzazione [illegible] il cui [illegible] adotterà [illegible] mezzo [illegible] evitare [illegible] sero smascherato.

Charlie Chan e il denaro che scotta (domenica 30 dicembre - 11,30 - Raidue).

[illegible] nelle meravigliose isole [illegible] mari del Sud, [illegible] la [illegible] è anche incon[illegible], arrivano la corruzione e i traffici loschi, lontani strascichi della guerra mondiale. In particolare circolano denaro falso e opere d'arte occultate anni prima per sottrarle alle razzie dei giapponesi invasori. Così, su una nave diretta a Samoa, si scatena la furia omicida di un [illegible] avventurieri intorno ai quali [illegible] pi[illegible] spettacoli che si contendono le

Una scena tratta dagli sceneggiati con Charlie Chan

[illegible] di [illegible] fortuna colos- [illegible].

Charlie Chan di ritorno da [illegible] milanese, viene coinvolto in [illegible] tragica [illegible] all'interno dei risvolti paradossali e solo alla fine riesce a venirne a capo, nonostante la volenterosa quanto maldestra collaborazione del figlio Jimmy e del fido [illegible] Chan[illegible]occa.

Charlie Chan e l'alibi oscuro (domenica 6 gennaio - 11,30 - Raidue).

Trama. [illegible] ex detenuto, Thomas Harley, viene accusato e condannato per [illegible] ra- [illegible] la Citizen State [illegible] e l'omicidio [illegible] guardiano [illegible]. Le prove [illegible] lo ac- [illegible] sono schiaccianti: sul luogo del delitto sono state rinvenute le sue impronte di- [illegible]. A nulla valgono i tentativi degli avvocati e di la figlia [illegible] Harley, sicura dell'innocenza del padre, ha affidato il [illegible]. Così la [illegible] [illegible] chiedere aiuto [illegible] detective Charlie Chan che, grazie al [illegible] intuito, riuscirà a dimostrare che Harley [illegible] solo una [illegible] tanto vittime [illegible] una terribile macchinazione.

Charlie Chan in trappola (domenica 13 gennaio - 11,30 - Raidue).

Trama. Una compagnia teatrale è sempre [illegible] palcoscenico, anche quando si tro- [illegible] in [illegible] in [illegible] villa in riva all'oceano. E quando [illegible] morte [illegible] ghermisce la preda apparentemente incolpevole, l'arte della [illegible] di cui gli attori sono maestri, impedisce [illegible] [illegible] astuzia di Charlie Chan di [illegible] subito l'assassino. Tutti recitano la parte dell'innocente. Charlie Chan muove con pazienza e accortezza attori e attrici come le pedine di una scacchiera, [illegible] spingendo il Re Nero [illegible] [illegible] matto, proprio quando stava per [illegible] [illegible] Regina.

Danza

È noto [illegible] che gravi- [illegible] intorno alla cultura balletistica [illegible] stato assai inferiore alla seduzione esercitata dagli spettacoli [illegible] divistico richiamo, nei quali la presenza [illegible] [illegible] e [illegible] ballerini, talora tecnicamente [illegible] tramonto ma circon- [illegible] da quell'aura [illegible] che sopravvive alla loro [illegible] bravura, è motivo sufficiente [illegible] muovere [illegible] [illegible] a colmare le platee.

Vorremmo tuttavia augurarci che il riscoperto amore per la danza, emerso in questi ultimi anni verso le sue manifestazioni più spettacolari, suscitasse anche il [illegible] di una maggior conoscenza e approfondimento nozionistico e critico verso un'arte che possiede una documentazione storico-letteraria divenuta nel tempo davvero imponente.

Si contano ormai a diverse centinaia i volumi scritti negli ultimi vent'anni su argomenti coreutici, che vanno dai trattati di storia alla biografia, dalla scenografia alla costumistica, dai contributi musicologici agli albums fotografici. Libri dovuti a illustri penne dotate di straordinaria capacità ritrattistica nel delineare personaggi, opere, climi teatrali ed epoche che hanno lasciato preziosa testimonianza degli splendori di un'arte che, nata quattro secoli fa in Italia, ha impresso indelebili tracce in tutto il mondo, noncelusi quei Paesi oggi all'avanguardia come Unione Sovietica, Inghilterra, Francia e Stati Uniti.

Purtroppo questo auspicato desiderio di cultura nel balletto[illegible] più avvertiti trova subito un non indifferente ostacolo da richiedere, per il suo superamento, un ulteriore sforzo di volontà: l'essere la pubblicistica più numerosa e aggiornata [illegible] lingua straniera.

Solo in questi ultimi anni infatti l'editoria [illegible] ha affacciato la sua timida [illegible] [illegible] mercato, peraltro con opera [illegible] in- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] I prossimi [illegible] natalizi anche i libri di danza [illegible] assumere quel riconoscimento [illegible] a loro dovuto, ci pare opportuno procedere a qualche segnalazione bibliografica.

Ricorderemo quindi; Mario Pasi, La danza e il balletto. Guida storica dalle origini a [illegible] [illegible] cordi, sulle colonne del critico di [illegible] [illegible] *Corriere della* [illegible]. La monumentale *Storia della danza* di [illegible]no Tani, in tre volumi; il *Balletto del Novecento*, opera collettiva a tesi monografiche edita dalla Ed. *Salvatore Viganò*. *Il segno del coreodramma*. Ed. Il Mulino, dedicato al danzatore e coreografo grande rinnovatore del balletto settecentesco, [illegible] classico. Tecnica di base e terminologia, di Lincoln Kirstein. Di Giacomo Edi- [illegible]

In francese è uscita l'autobiografia di Mirella Nègre, *Je danserai pour toi*. Ed. Desclée de Brouwer, l'«folle di Cristo» fatta salire dal Carmelo nel 1971 e ora tornata a danzare. I tre volumi rilegati della collana *Avant-Scène* dedicati a Nureyev, *Il lago dei cigni* e *Romeo e Giulietta*.

Il prestigioso libro inglese *Mm dancing*, di Alexander Bland e John Percival, Ed. Weidenfeld e Nicolson, London, che analizza il ruolo dell'uomo nella danza, con medaglioni critico-biografici e splendide illustrazioni che vanno da Vestris a Nureyev, Vassiliev, Baryshnikov, Dono e Schaufuss.

[illegible] Bocciudo

Teatro

[illegible] una volta la [illegible] del martedì vede due prime in contemporanea: stavolta si tratta dello Stabile che [illegible] in abbonamento al Carignano una delle poche novità [illegible], e dell'Alfieri [illegible] inaugura con la pochade la [illegible] ne in abbonamento della [illegible] fiore all'occhiello.

Al Carignano dunque ecco *La donna sul letto* di Franco Brusati, regia di Brusati e Schlinkert, interpretazione di Edmonda Aldini, Paolo Graziosi, Mauro Avogadro e Susanna Marcomeni, per la produzione del Teatro Regionale Toscano. L'opera segna il ritorno alla prosa di Brusati il quale, dopo un decennio circa di fatiche cinematografiche, ha cambiato disinvoltamente linguaggio conseguendo subito il Biglietto d'oro per l'ammontare degl'incassi nella stagione 1983-84.

La donna sul letto è la scomposizione di momenti intimi più che narrativi, filtrati attraverso le contraddizioni, le angosce e le emozioni dei personaggi. C'è una coppia dell'agiata borghesia cittadina, Maria e Luca, la quale ostenta un rapporto impastato di menzogne e di compromessi. La loro tragedia è, secondo la definizione del programma di sala, «tragicommedia» e proprio quella di «non amarsi» in altro modo. Essi sembrano vivere al di fuori della storia, senza mai incidere sul prossimo. Unico rifugio, l'intensità, più il suo universo tracimato: nella regressione accettata con gioia Luca e Maria inventano un loro paese delle meraviglie scoprendo che alla fine si sono probabilmente smarriti, pur nella vistosa confusione di identità.

Maria e Luca, cioè sulla scena Edmonda Aldini e Paolo Graziosi, giocano alla vita mentre gli attori stessi passano da un ruolo all'altro nel corso del medesimo quadro. Intanto affiora una malinconia del nulla, un sottile profumo di umorismo: Brusati conduce la vicenda senza moralismi né pietismi.

All'Alfieri-Lando Buzzanca [illegible] *Il sarto per signore* [illegible] le cla- [illegible] [illegible] di Feydeau [illegible] [illegible] temperamento. [illegible] un attore accorto quale sulla scena [illegible] piuttosto che sullo schermo Buzzanca si dimostra spesso [illegible] concentrarsi sul meccanismo impeccabile di Feydeau che non [illegible] viene sempre paragonato a un orologio di marca. [illegible] nell'atelier abbandonato [illegible] «sarto» [illegible] [illegible] danno convegno esat- [illegible] le persone [illegible] non vi [illegible] dovrebbero [illegible] incontrare o [illegible] invece lo campino dei casi [illegible] malignamente.

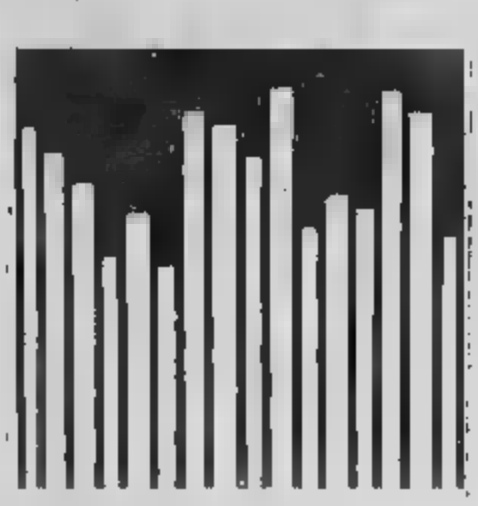
Basta che il proprietario dell'appartamento abbagli nel firmare un contratto perché Buzzanca, nei panni d'un pruriginoso signore borghese che stava per coronare una certa infuocata, debba in continuità travestirsi da medico o da sarto. Le donne gli avvengono tra le braccia, gli uomini lo sfidano a duello. Chissà se riusciremo (in questi casi gli spettatori partecipano allegramente alle disavventure dei loro beniamini) a cavarci d'impaccio senza rinunciare a una qualche soddisfazione proibita.

Si diceva che lo spettacolo inaugura la stagione di abbonamento dell'Alfieri la quale in seguito comprenderà il *Barnum* con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo, la *Ripeta brasiliana* Oba Oba '84, il brillante *Taxi a due piazze* animato da Johnny Dorelli che si suddividerà fra Paola Quattrini e Martine Brochard, il Festival dell'Operetta che alla trentesima edizione segna il debutto nel genere del comico con la laurea Franco Barbero.

Ricordiamo un'iniziativa del Centro Studi del Teatro Stabile di Torino: la mostra bibliografica con edizioni italiane e straniere, autografi e documenti, dedicata all'opera di Pier Paolo Pasolini (presso la Libreria Comunardi di via Bogino).

P. per.

Classica



[illegible] appuntamenti musicali si aprono questa settimana con il [illegible] citati [illegible] pianista [illegible] Dang [illegible] Song, venuto alla ribalta qualche anno [illegible] per avere [illegible] il primo premio al Concorso Chopin [illegible] Varsavia. L'affermazione del giovane vietnamita fu allora un poco oscurata [illegible] [illegible] [illegible] fatto [illegible] [illegible] rappresentato [illegible] [illegible] di Ivo Pogorelich che [illegible] anche lui al medesimo premio.

Pogorelich [illegible] diventato un divo corteggiato ed ammiratissimo ma Dang Thai Son ha tenuto duro [illegible] [illegible] riuscito [illegible] [illegible] nel giro con- [illegible] internazionale.

Per l'*Unione Musicale* suonerà domenica 9 dicembre all'Auditorium con un programma quanto mai eclettico che comprende Improvvisi di Schubert, Preludi di Rachmaninov e la Sesta Sonata di Prokofiev. A chi ancora non lo conoscesse, segnaliamo che Dang Thai Song ha un modo di [illegible]onare vivace fino all'aggressività che talora può risultare sconcertante ma che in componimenti del tipo della Sesta Sonata di Prokofiev dovrebbe risultare particolarmente azzeccato.

Lunedì 10 segnaliamo a cura della Cameratа Casella un concerto vocale offerto dal basso Dario De Bortoli e dal pianista Roberto Cognazzo. L'accompagnatore con la sua versatilità indomita che ne fa un protagonista delle più svariate avventure musicali è noto[illegible] al pubblico torinese e lo è anche il basso De Bortoli torinese pure lui. Ci è però grata l'occasione per segnalare in questo musicista una maturità artistica sempre crescente.

Dal gruppo polifonico alla scena dell'opera lirica alla musica da camera De Bortoli si è avvicinato con assiduità e interesse veramente rari ed ogni volta ha saputo far compiere alla sua bella voce significativi progressi nell'affinamento stilistico. Particolarmente gradita è dunque [illegible] di ascoltarlo in un programma [illegible] il- [illegible] da [illegible] nel quale figurano pagine di Beethoven, Bellini, [illegible] Rossini e Schubert.

Per martedì [illegible] [illegible] Riki Haertelt propone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] solisti [illegible] [illegible] [illegible] Alcuni strumentisti della celebre orchestra cecoslovacca — ascolta- [illegible] a Torino quest'anno in occasione di Settembre-Musica — si cimentano in brani classici di Corelli e di Boccherini ma daranno anche un saggio della musica cosa moderna attraverso l'esecuzione di partiture di Bohuslav Martinu e di [illegible] Janacek.

[illegible] [illegible] l'*Unione Musicale* [illegible] il [illegible] pubblico a qualcosa di [illegible] ad un'anticipazione del celebre concerto televisivo di Capodanno, solo con qualche puntata culturale in più. Suonerà all'A- [illegible] torium infatti [illegible] Johann Strauss e nel programma, oltre ai valzer o alle po[illegible] [illegible] [illegible] Strauss e di Fritz Lanner figurano anche componimenti di Haydn, Mozart, Beethoven e Schubert che attraverso il Laendler ed altre forme di danza popolare travasate nella musica colta costituiscono il presupposto di quella civiltà viennese che troverà in Strauss una delle espressioni squisitamente caduche.

L'ultimo appuntamento musicale della settimana è per giovedì 13 all'Auditorium della Rai dove l'Orchestra sinfonica della Rai sotto la direzione del maestro Rudolf Barshai propone una serata interamente dedicata a Ciaikovskij. Del compositore russo verrà eseguito, con la partecipazione di Mark Zeltser, il notissimo Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra ed un componimento alquanto meno noto che è la fantasia per orchestra op. 32 «Francesca da Rimini».

In questa libera forma, prossima a quella del poema sinfonico, Ciaikovskij esprime alcune delle sue più tenaci passioni romantiche.

e. re.

Giovedì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Telefilm: La [illegible] nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: [illegible]

9,20 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

9,30 [illegible] Film: Desiderami, [illegible] Greer Garson. Drammatico
[illegible] 1 Film: Antonio e il sindaco. Con [illegible] Gonzales. Avventuroso

10 — Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

10,10 Rete 4 Telefilm: Alice

10,30 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Raidue Sport invernali: Coppa del mondo di sci
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Raidue Comiche: Due rulli di comicità

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: [illegible]

13 — [illegible] 1 Telefilm: Chips

13,15 [illegible] 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Tg2 ambiente

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 [illegible] Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

15,05 Rete 4 Telefilm: [illegible] casa Lawrence

15 — [illegible] Attualità: Cronache italiane

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 [illegible] Documenti: Le piante grasse
[illegible] 1 Telefilm: Sanford

16 — [illegible] Telefilm: Il grande teatro del West
[illegible] Cartoni: Esteban e le misteriose città d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 [illegible]: Mr. Abbott e famiglia

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
[illegible] [illegible] Fisica e senso comune
Raitre Documenti: La televisione [illegible]?
Canale 5 [illegible]: Buck Rogers

16,30 Rete 4 Cartoni: [illegible] Ciao

16,45 [illegible] Documenti: Com'è fatto che [illegible] esce dal [illegible]

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 Raiuno Cartoni: Tom Story
[illegible] Varietà: Dadaumpa

17,30 Canale 5 Telefilm: T[illegible]

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,40 Rete 4 Sceneggiato: [illegible] d'amore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,20 EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,50 Italia 1 Cartoni: Lady George
[illegible] Novela: Mama Linda

SERA

20,05 Raitre Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,25 [illegible] 5 Quiz: Superflash
Italia 1 Film: La corsa più pazza d'America. Con [illegible] Fawcett. Commedia
[illegible] 4 Film: I senza nome, con Gian Maria Volonté. Drammatico

20,30 Raiuno Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Film: Passaggio a Nord-Ovest, [illegible] Spencer Tracy. Western
Raitre Film: Non voglio morire, con Susan Hayward. Drammatico

21,20 EuroTv Sceneggiato: Alle soglie del futuro

22,10 Raiuno Film: Lo schiaffo, con Lino Ventura. Commedia
Italia 1 [illegible]: Variety

22,30 Rete 4 Sport: Caccia al tredici

22,35 Raidue Sport: Tg2 sportsette

22,50 Raitre Documenti: Marcello Mastroianni: professione attore

23 — Rete 4 Telefilm: Quincy

23,15 Canale 5 [illegible]: Lou Grant

23,30 Italia 1 Film: Luna zero due, con James Olson. Fantascienza

24 — Rete 4 Film: Il compromesso. Con Kirk Douglas. Drammatico

Su Rete 4 alle ventiquattro

KIRK DOUGLAS
con la Dunaway cambia

Rete 4 [illegible] **24: Il compromesso**, di Elia [illegible] con [illegible] Douglas, Faye Dunaway, Deborah Kerr. Usa drammatico 1969 — *Il quarantenne* [illegible] *innamoratosi perdutamente di* [illegible] [illegible] *ragazza* [illegible] [illegible] *anche per merito* [illegible] *lei di vivere una* [illegible] *completamente diversa da quella che vorrebbe* [illegible]

Raidue Ore 20,30: Passaggio a Nord Ovest, di [illegible] Vidor, con Spencer Tracy, Robert Young, Walter Brennan, Ruth Hussey. Usa western [illegible]0 — *Nel 1760 mentre Francia e Inghilterra lottano per il dominio del Nord America un giovane aspirante pittore entrato in contrasto con* [illegible] *è costretto ad arruolarsi* [illegible] [illegible] *maggiore Rogers* [illegible] *combattono i francesi e gli* [illegible] *loro alleati seguendo le stesse tattiche del pellerossa. Dopo una missione* [illegible] *il giovane, perdonato, sposa l'amata, mentre il maggiore partirà alla ricerca del passaggio a Nord-Ovest che dovrebbe collegare l'Atlantico col Pacifico. Il film, molto spettacolare e con una certa predilezione per i paesaggi cupi, sceneggia la prima parte di un romanzo di Kenneth Roberts. Il maggiore Rogers è un discusso personaggio storico realmente esistito*

Venerdì

MATTINA

8,30 [illegible] 5 Telefilm: [illegible] [illegible] prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Brillante

9,20 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

9,30 Canale 5 Film: Desiderio di donna, con Barbara Stanwyck. Drammatico
Italia 1 Film: Il portiere torna subito. Giallo

10 — Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] [illegible] Televideo

[illegible] Rete 4 Telefilm: [illegible]

[illegible] [illegible] 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
[illegible] 1 Telefilm: Sanford

11,45 Raitre Attualità: Televideo

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — [illegible] 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
[illegible] 1 [illegible] Telefilm: Agenzia Rockford

[illegible] [illegible] Varietà: [illegible] [illegible]

12,10 Canale 5 Quiz: [illegible]

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Lavoro donna

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,[illegible] Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue [illegible]: Tandem

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

15 — [illegible] Attualità: Primissima

15,05 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 [illegible] Documenti: Vita degli animali
Italia 1 Telefilm: Sanford

16 — [illegible] Telefilm: Il gran teatro del West
[illegible] Cartoni: Esteban e [illegible] misteriose [illegible] d'oro
[illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raitre Documenti: La televisione fa storia?
Rete 4 Telefilm: [illegible] Abbott e famiglia

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore [illegible] mangiate le margherite
[illegible] Documenti: Corso [illegible] tedesco
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

[illegible] Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

16,40 Raitre Documenti: Crescere danzando

16,55 Raidue Sceneggiato: [illegible] e simpatia

17,05 [illegible] Cartoni: Tom Story

17,10 Raitre [illegible] Dadaumpa

17,25 Raiuno Documenti: Notizie dagli zoo

17,30 Canale 5 [illegible]: Tarzan

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,50 Raiuno Varietà: Ciao Ciao
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,15 Raitre Musicale: Orecchiocchio

18,20 [illegible] Attualità: Spaziolibero
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
[illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

SERA

[illegible] Raitre Documenti: Verso l'infinito e ritorno

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Varietà: Viva le donne
Rete 4 Varietà: Quo Vadis
Italia 1 Film: Fuga di mezzanotte, con Brad Davis. Drammatico

20,30 Raiuno Film: Luci della ribalta, con Charlie Chaplin. Drammatico
Raidue Varietà: Aboccaperta
Raitre Prosa: Racconto d'inverno

21,50 [illegible] Telefilm: Hill Street giorno e notte

22 — Rete 4 Film: Scusi, dov'è il West? .. con Gene Wilder. Commedia

22,25 Canale 5 Sport: Super Record

22,30 Italia 1 Film: Ultimo tango a Zarpallo. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico

22,50 Raidue Documenti: Primo piano

22,55 Raiuno Documenti: Un anno di moda

23 — Canale 5 Sport: Boxe

23,30 Italia 1 Film: Agente 4K2 chiede aiuto. Con David Janssen. Giallo

23,50 Raidue Attualità: Turfocavalli

24 — Raitre Documenti: L'utopia urbana
Canale 5 Film: Baci rubati. Con Jean-Pierre Léaud. Commedia
Rete 4 Film: Miliardario ma bagnino. Con Elvis Presley. Musicale

Su Retequattro alle 22

GENE WILDER
diretto da Aldrich

Italia 1 Ore 20,25: Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Randy Quaid. Usa drammatico 1977 — *Un ingenuo americano, Billy, ad Istanbul con la fidanzata Susan per una vacanza, si lascia mettere addosso due chili di droga. All'aeroporto lo scoprono e lo arrestano. Nonostante l'intervento dei diplomatici viene condannato a quattro anni di galera. Inizia così per il protagonista un viaggio allucinante nell'interno delle prigioni turche dove le condizioni disumane in cui vivono i detenuti determinano una lotta per la sopravvivenza quotidiana*
Rete 4 Ore 22: Scusi, dov'è il West?, di Robert Aldrich, con Gene Wilder. Usa commedia 1978 — *In pieno West un rabbino un po' confusionario capita tra pistoleros e indiani mentre cerca di raggiungere i suoi correligionari a San Francisco. Vita difficile per il giovane e spassoso religioso tra ebrei e fuorilegge nel vecchio Ovest dalla frontiera*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mamy per tutti
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Brillante

9 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

9,20 **Rete 4** Telefilm: Alla ricerca di un sogno

9,30 **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Film: Carrie e Peter, una storia d'amore. Con Shirley Knight. Commedia

10 — **Raiuno** Telefilm: Il principe reggente
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: Questa donna è mia. Con Spencer Tracy. Commedia

10,10 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,25 **Raidue** Sport invernali: Coppa del Mondo di sci

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

10,50 **Raiuno** Attualità: Trent'anni della nostra storia

11,05 **Raidue** Prosa: Il segreto di Eva

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford

11,55 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda

12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Telefilm: Colpo al cuore

12,15 **Raiuno** Cartoni: Dinky Dog
Sci: coppa del mondo

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: I consigli del medico

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale 5 Film: Mio figlio Nerone, con Alberto Sordi. Commedia

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Attualità: Prisma
Documenti: Scuola aperta
Italia 1 Sport: Basket

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,30 **Raiuno** Film: S. P. Y. S., con Donald Sutherland. Commedia

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Sport: Coppa del mondo di sci — Motorshow

15,05 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici

15,30 **Canale 5** Film: Gli innamorati, con Antonella Lualdi. Commedia

15,35 Documenti: La televisione fa storia?

15,40 **Rete 4** Telefilm: Time express

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raitre** Documenti: Tibet: la cortina di bambù cade

16,15 **Raiuno** Cartoni: Fiabe così
Raidue Varietà: Sereno variabile

16,30 Attualità: Speciale Parlamento
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

17 — **Raitre** Film: Dora Nelson, con Assia Noris. Commedia

17,05 **Raiuno** Musicale: Il sabato dello Zecchino

17,30 **Canale 5** Documenti: Il mondo degli animali

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,40 **Italia 1** Musicale: Musica è

17,50 Sport: Numero 10
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18 — **Canale 5** Sport: Record

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni dell'aperama

18,15 Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Giochi: Il gioco dei mestieri
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Varietà: Variety
Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,35 **Raitre** Attualità: Geo

19,50 **Italia 1** Cartoni: Lady George

SERA

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 Sport: Tg2 lo sport

Canale 5 Varietà: Premialissima 84
Rete 4 Film: L'occhio caldo del cielo, con Rock Hudson.
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 **Raiuno** Musicale: Fantastico 5
Film: Inferno in fondo. Con Glenn Ford. Guerra
Raitre Documenti: Scarpe da tennis

21,20 Teste di cuoio, con Christian De Sica. Commedia

22,05 **Raitre** Sceneggiato: Confessioni del cavaliere d'industria Felix Krull

22,10 Varietà: Il cappello a ventitré

22,30 **Italia 1** Telefilm: Il principe delle stelle

22,40 **Rete 4** Gambit, con Shirley MacLaine. Commedia

23 — **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23,30 Boxe: Oliva — Giroud
Italia 1 Musicale: Doc Jay Television

Su Retequattro alle 20,25

ROCK HUDSON
è un buon sceriffo

**Rete 4 ore 20,25: L'occhio caldo del cielo, di Robert Aldrich, con Rock Hudson, Kirk Douglas, Carole Lindley. Usa western 1961 — *Uno dei grandi western «di idee», dove si sente più la mano dello sceneggiatore (Dalton Trumbo, scrittore per Kubrik e Frankenheimer) che del regista. E infatti l'ambientazione western è quasi un pretesto per poter leggere, nella [illegible] il classico padre-padrone Douglas e lo sceriffo Hudson i temi dell'innocenza e della purezza, della degradazione e dell'umiliazione, del peccato e della colpa*
Canale 5 ore 17: Dora Nelson, di Mario Soldati, con Assia Noris, Carlo Ninchi, Carlo Campanini, Massimo Girotti. Italia commedia 1939 — *Sposato in seconde nozze un'ex principessa russa diventata attrice, un ricco industriale fa arrabbiare la figlia e si riempie la vita di problemi. Come se non bastasse ad un certo punto la moglie scompare misteriosamente durante le riprese di un film. Costretto a sostituirla con una sosia, dolce e disponibile, l'industriale si [illegible] di meglio con lei che con la moglie vera*

In tv alle 19,50 la prima della Scala

ECCO CARMEN

Shirley Verrett

La cornice è pronta: le incertezze dell'ultima settimana con le rivendicazioni dell'orchestra, che hanno immancabilmente messo in forse la prima; la suspence per la ripresa diretta della Rai, che solo negli ultimi giorni si è concretizzata; la consueta (solo negli ultimi anni) manifestazione sindacale con i cassintegrati a richiamare l'attenzione dei politici presenti (certa la presenza del Presidente Pertini), che quest'anno è stata addirittura annunciata — dal consiglio di fabbrica della Magneti Marelli — con anticipo; i frenetici preparativi dell'ultima ora, con l'arrivo in Piazza della Scala di trentacinquemila fiori, omaggio della «Milano Assicurazioni» che sponsorizza (anche questo sta diventando una tradizione) la serata inaugurale; c'è l'attesa del «bel mondo» milanese, indaffarato a scegliere l'abito e i gioielli da indossare in una serata «unica»; anche l'attesa dei «melomani», pronti a sostenere interminabili code al freddo e al gelo di questi primi giorni di dicembre, davanti all'ingresso della biglietteria, fa parte della pittoresca «cornice» che circonda la serata inaugurale della stagione scaligera, per la festa di Sant'Ambrogio.

Manca solo la «tela»: «Carmen». Una tela che il regista Piero Faggioni ha preannunciato dipinta con i colori di Goya, a sottolinearne la struttura di una vicenda fin dall'inizio segnata dal dramma.

«Questa "Carmen" — dice Faggioni — dovrebbe [illegible] "Don José": è lui il protagonista vero, colui che cova dentro di sé la tragedia, fin dall'inizio. Questo concetto è quello che aveva in mente Bizet quando concepì quest'opera».

Ne parla con calore, Faggioni, ricordando ogni momento della sua vita di regista in cui si è trovato a tu per tu con «Carmen», fino a maturarne, pian piano, il suo significato più intrinseco. O, per lo meno, quello che lui creda tale. Secondo Faggioni Bizet si rifà direttamente alla commedia che Prosper Mérimée scrisse nel 1845, trent'anni prima che nascesse la sua opera sul libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy.

E secondo Mérimée è l'autore stesso che si fa raccontare da don José, in prigione, condannato a morte per aver ucciso Carmen, la vicenda di questo solo amore impossibile, tragico.

«Quindi — dice Faggioni — in questa "Carmen" la tragedia è presente fin dall'inizio, nelle parole di José. E Carmen è esattamente come la vede un uomo che l'ha sentimentalmente e che per questo, continuando ad amarla, sta andando incontro alla morte».

«Ho fatto per la prima volta "Carmen" — racconta il regista — nel 1973 a Tokyo. Ebbe successo, ma io non ne rimasi soddisfatto. In quella "Carmen" tradizionale, vi sentivo un qualcosa di non vero, dentro».

Tutto pronto quindi: dalla televisione che trasmetterà in diretta su Raiuno dalle 19,50 a Claudio Abbado, al mezzosoprano Shirley Verrett a Placido Domingo a Ruggero Raimondi, protagonisti di un cast eccezionale. Non resta che aspettare per applaudirli.

metti l' ALFIERI all'occhiello
A 5 SPETTACOLI
PLATEA L. 90.000
L. 60.000
ULTIMI GIORNI

TEATRO CARIGNANO
Stasera e domani ore 21
Domenica ore 15.30 e 21
Coop. Teatrale Il Trittico presenta
ARNOLDO FOA'
Il [illegible] sigillo
di Ingmar Bergman
Regia di Lucio Chiavarelli
con la partecipazione di Nuria Bacceda
Riduzioni [illegible] T.S.T.
e per quelli della «Pagliona Carignano»
544.562

CABARET VOLTAIRE
stagione 1984/85
Sagliano Micca - [illegible]
Profumo di Torino - Rai-Tv
SHOPPING/TEATRO MEDITERRANEO
oggi ore 21
I NO MODERNI
«YUKIO MISHIMA»
novità assoluta per l'Italia
COLOSSEO
Int. e abb. Cabaret Voltaire - Tel. 54.13.34 - 81.90.48 - prev. TEATRO COLOSSEO dalle 16-19, Tel. 85.10.56

SAPERE DI SPORT
"SPORTFILMFESTIVAL TORINO '84"
4-9-9-1 DICEMBRE
DENNIS WAYNE
un grande spettacolo
con i "Dancers"
e 200 atleti
Teatro Nuovo
stasera ore 21
[illegible] Teatro Nuovo ore 9-12 15-18
Tel. [illegible]

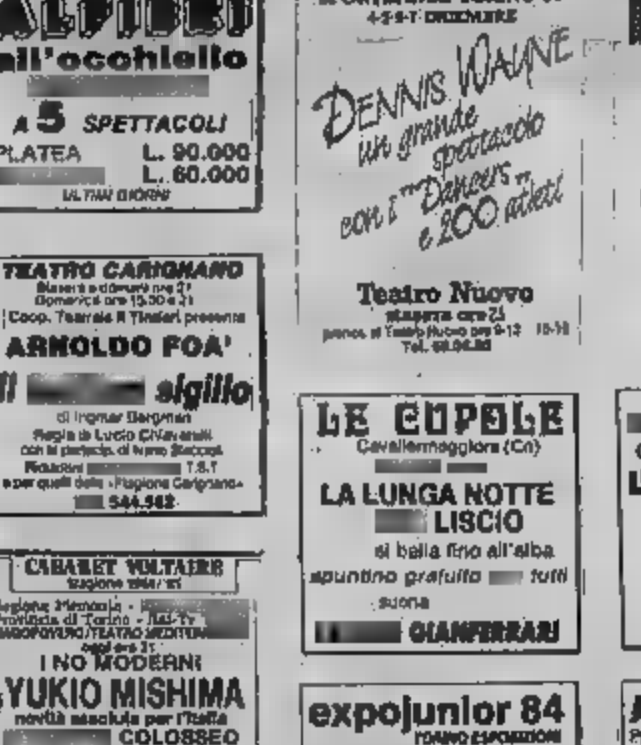
SAPERE DI SPORT
40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
Teatro Nuovo
domani ore 21
GALA DI DANZA
Luciana Savignano
Paolo Bortoluzzi
Dennis Wayne
[illegible] ore 16.30

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
[illegible]
LA LUNGA NOTTE
[illegible] LISCIO
si balla fino all'alba
spuntino gratuito [illegible] tutti
suona
[illegible] GIANFERRARI

[illegible]
Ogni venerdì ore 18,15-21,15
L'AVANSPETTACOLO
con GIORGIO MOLINO
CLARA GESSACA
e la partecipazione di
JEAN PORTA
e il suo cabaret
PRESENTA
MARIO MARCHETTI

expojunior 84
TORINO ESPOSIZIONI
30 novembre-9 dicembre
spettacoli non stop

AL CHIODO [illegible]
Piano Bar (v. Ormea 1, tel. 650 5642)
NANI - DENISE - SILVAN
favoloso trio brasiliano



AGLIANI 682116
[illegible]
BERTINATTI [illegible]
[illegible] 534201
[illegible]
GIACOMETTO [illegible]
F.LLI LEVRA 2050038
MARIATTI [illegible]
[illegible] 7493595
NOLLI 644700
[illegible] 0121/22065
REGGIANI 383073
[illegible]
[illegible] 280618
VALGRANDE 9606022
gioiellieri riuniti piemontesi
tel. 011/4473929

GIOIELLERIA F.LLI SERRA
CORSO G. CESARE, 20
TEL. 280618
TORINO
ORO momenti d'amore

GARDEN
[illegible]
STASERA COME SEMPRE
LA SERATA CHE SI DISTINGUE
Eleganza floor party

FARO
ore 21 ELEGANTE SERATA DANZANTE
LE PRIMARIE AZIENDE DI GASSINO
orch. RAFFAELE ARMANDINO

STAMPA SERA
CONCORSO
«Fiore all'Occhiello»
Teatro Alfieri

D. QUAL'E' IL VERO NOME DI [illegible] CHIARI?

Risposta .....

.....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

C.A.P. ..... Città .....

Telefono .....

FONDO INA VALORE [illegible]
INA
VIA CIACOSA, 22 - 10122 [illegible]
tel. (011) 659115 - 659282

[illegible] TECNICO

1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi su un tema [illegible] lettori del suo quotidiano STAMPA SERA.
2) I partecipanti dovranno rispondere su un apposito tagliando che sarà pubblicato sul giornale STAMPA SERA a questo concernente il tema.
3) A questo scopo, da lunedì 26 novembre a sabato 8 dicembre, ogni giorno, [illegible] è un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti il tema. I tagliandi potranno essere inviati a STAMPA SERA - Promozione, Marketing e Pubblicità - Via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure imbucati in apposite urne collocate all'ingresso del teatro Alfieri di giovedì Solferino 2 a Torino, entro sabato 8 dicembre 1984 alle ore 18.
4) Tra tutti i tagliandi pervenuti saranno estratti a sorte n. 5 abbonamenti per due persone per la Campagna Abbonamenti al teatro Alfieri «Fiore all'occhiello».
5) L'Editrice La Stampa S.p.A. declina di rimanere alla chiara della riserva d'imporre nei confronti dei vincitori.
6) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al loro domicilio.
7) Sono esclusi dal concorso i tagliandi inviati delle copie omaggio e i tagliandi, così come gli inviati/ai lettori della partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

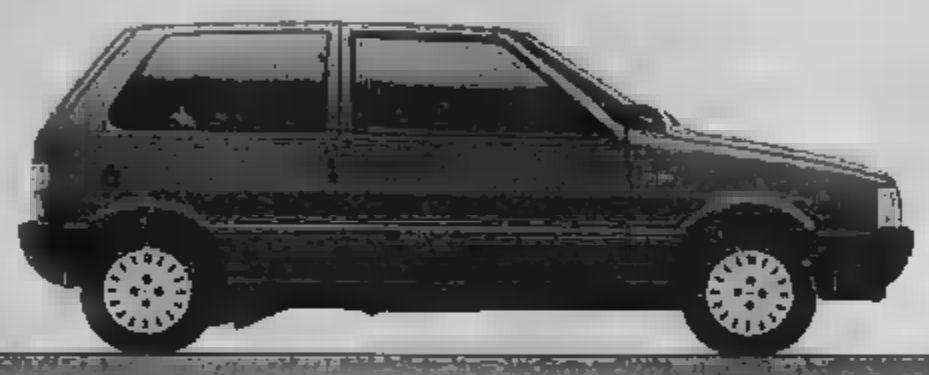
Concessione, Pubblicità e [illegible] STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via [illegible] 10126 TORINO
e Indirizzare [illegible]

IL MULETTO
ristorante
194

UNO
STRAORDINARIO
SUCCESSO.

OLTRE MEZZO MILIONE
DI UNO VENDUTE IN ITALIA.

La Uno è molto più di un successo. L'auto compatta con il confort e le prestazioni di auto ben più grandi e consumi da utilitaria, dopo aver vinto il premio "Auto dell'Anno", ha vinto un premio ben più importante: quello che solo il pubblico poteva conferirle. L'auto più amata dai tecnici è anche l'auto più amata dalla gente. FIAT



UNO
STRAORDINARIO
VANTAGGIO.

La SAVA ha deciso di offrire una riduzione del 30% sugli interessi degli acquisti rateali, su tutte le rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti. Fino al 31 dicembre, acquistando con il sistema rateale SAVA una Uno scelta fra quelle disponibili presso i Concessionarie e le Succursali Fiat ed essendo in possesso dei normali requisiti di solvibilità, si potranno risparmiare oltre due milioni. Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore dal 1° novembre 1984. Acquistando una Uno DS con la massima rateazione 1323.000 lire mensili! potrete risparmiare ben 2.263.000 sugli interessi, senza dover versare altro anticipo che le spese di messa in strada e l'IVA. SAVA

OLTRE DUE MILIONI
DI RISPARMIO
SUGLI ACQUISTI RATEALI
A TUTTO DICEMBRE.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti istantanei ai migliori condizioni artigiani, commercianti, piccole e media industrie. Via S. Teresa 21, telefono 539 028.

CENTRALFIN Vi offre prestito consegnabile/rinnovabile massimo L. 7 mesi senza garanzie. Tel. 548.722.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
CORFIN
corso Re Umberto 93, tel. 519.665 - 519.040 Torino.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 332.433 - 531.304 ore ufficio.

PRESTITI
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni [illegible] - 512.700.

[illegible] FIDI prestiti [illegible] senza garanzie da 200 mila a 6 milioni senza busta paga e... a fuga. Tel. 624.300 corso Re Umberto 64 Torino.

PAYOLL Finanziaria effettua prestiti dipendenti erogazione in 24 ore. Telefonare 011 650.1403.

Affidati presto i primi! Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza garanzie via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.4431.

TELEFONANDO...si ri. 790.2787 finanziamento immediato a commercianti artigiani commercianti e privati.

15.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 515.221 - 517.005 (prim.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI tabelle 1 VI, IX XIV incasso garantito L. 10 milioni annui L. 27 milioni. Sestrin 472.0387.

OCCASIONE bar ristorazione super piccola centralissimo incasso L. 600 mila giornaliere forte passaggio da cedersi subito. Tel. 537.913 - 517.290.

4 Terreni

ALBENGA terreno per villa mono o bifamiliare in ambiente completo [illegible] urbanizzato. Visioni 788.888.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.48 comprende e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali. Il rivenditore contanta piazza Vienna 16 angolo corso Grosseto. Tel. 733.2364.

ACQUISTIAMO autovetture piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 481.874.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5 corso Rifredo 6, tel. 668.001.

SUBITO cambiali vendiamo 126, Panda, A112 Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 7, tel. 668.001.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosi campagna Piaggio scooters velomotori. Concessionaria Bergarello, via Cumiana 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, ivani ristrutturati, ville cascine in Torino Cintura/Collina pago bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 65.58 corso Moncalieri 23, Torino.

PRIVATO acquista solo da privato cerca in locale servizi pagamento contanti. Tel. 598.194.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGIO centrale vicino via Giachetti ingressino 2 camere cucina L. 8 milioni Sebastiani Immobili 656.369.

COMBAORUE 333.322 corso P. Oddone 44, in stabile decorato 2 camere cucina ingressino servizio L. 22 milioni.

LIBERO via Modena Bianchi 2°/5° piano camera cucina e bagno cadauno, prezzo affare vendesi, ex-Case, tel. 617.134.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi come attualmente richiesto particolarmente, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 54.88.

RISTRUTTURO liberi 1-2-3 camere bagno case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 54.88.

VILLE
in costruzione collinetta Tre Denti 350 mq abitabili più mansarda box giardino vendesi. Telefonare 696.344.

20 Domande affitto

A ATTENDONI senza vostre spese unica immobiliare ricerca alloggi vendita in Torino e cintura. Tel. 885.809.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VAL d'Aosta, investite in alloggi, case, ville, rustici, terreni da reddito, interessi sicuri. Tel. 0165 62.464.

47 Alberghi, pensioni residence

MARMARUNI residence case di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibilità camere. Rette a partire da L. 750 mila. Tel. 0141 / 488.181 - 488.182.

50 Smarrimenti

TROVATO cane femmina incrocio Collie colore fulvo di circa un anno in Moncalieri. Rivolgersi al 640 8811?

52 Varie

ASTROLOGIA certissima risolve problemi in forma persona amata, matrimonio, soli sicuri. Tel. 748.0823 - 743.316.

CARTOMANTE Maria matrimoniale relazionale risolve fortuna corrispondenza lega persona amata sett. Tel. 304.7726.

E NATALE!
mille regali da fare: amici, parenti, co[illegible]re?
Non ti preoccupare, vieni a comperare da noi.
abbiamo le migliori marche [illegible] Lei e per Lui.
tanti altri articoli in confezioni bellissime e...con i nostri famosi sconti.
Buon Natale Amici!
Torino: Via Cavour 13, angolo Via Arcivescovado 19, Tel. 544.[illegible]
Per ulteriori rappresentanti, preventivi, sconti particolari, con [illegible]
Dall'11 al 24 dicembre siamo aperti con il seguente orario 9-13 — 15-20
Samurati
IL PROFUMIERE
"LO SC[illegible]RIA"

250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 100 - 116 - NUMERO — BORSE — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, MARENGO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. NUMERI IL - IN POSTALE (GRUPPO 1/70) — Venerdì 7

Un editoriale sul «Quotidiano del popolo» (organo del partito comunista)

LA CINA HA RIPUDIATO MARX, ENGELS E LENIN

«Vi sono molte cose che hanno mai sperimentato...»
«Non possiamo dipendere dalle loro opere per risolvere i nostri problemi»

PECHINO — La teoria marxista ortodossa è superata e non può risolvere i problemi cinesi. Lo afferma l'editoriale di oggi in prima pagina sul *Quotidiano del Popolo*, l'organo del partito cinese, Karl Marx, Friedrich Engels, Vladimir : obsoleti.

«Marx morì anni fa, le sue opere hanno più di un secolo», afferma l'editoriale. «Alcune rappresentavano il modo di vedere il tempo, ma la situazione è molto cambiata. Alcune delle sue idee non sono appropriate (alla nostra epoca).

«Vi sono *Quotidiano del Popolo* - Marx, Engels e Lenin non mai sperimentato o le quali hanno avuto contatto. dipendere dalle opere di Marx e Lenin per risolvere i problemi attuali».

L'editoriale del giornale ufficiale è che l'ultimo atto di un lento, metodico e progressivo ripudio dell'ideologia tradizionale comunista in corso in Cina. Meno di un mese fa, Deng Xiaoping annunciò una drastica riforma economica destinata a riaprire la strada alla libera impresa, alla concorrenza e al mercato, sia pur sempre nel quadro di un'economia centralizzata.

Il *Quotidiano del Popolo* critica quegli al partito religiosamente alle teorie economiche ottocentesche di a dispetto della realtà attuale. «L'economia è un grande mare, vi tante domande le cui risposte non si scritte nei libri» afferma l'editoriale. «Dobbiamo indagare la per trovarle».

Il filosofo di Treviri, nella sua monumentale opera «Il Capitale» indagò i nessi economici su cui si basava l'assetto della società industriale dell'800, la dello sfruttamento della classe operaia nelle miniere e nelle città come Londra e Manchester e contemplò un mondo futuro in cui l'impresa privata sarebbe scomparsa, come pure i confini tra lavoro manuale e intellettuale, e tutti avrebbero avuto eguale accesso alla ricchezza.

«Usare le teorie di Marx e Lenin per descrivere una vita ricca e moderna come la nostra può solo bloccare il progresso della storia», afferma l'editoriale. «Come successori di Marx, abbiamo l'obbligo di sviluppare e arricchire il marxismo».

Che queste fossero le opinioni di Deng più o meno noto, non non state espresse in forma così esplicita. Due volte epurato, due volte tornato in auge, l'antico nemico di Tse-Tung è definitivamente al potere in Cina dal 1976, dopo la sconfitta degli estremisti di sinistra della «banda dei quattro».

Ora Deng Xiao-Ping sta facendo il suo «socialismo con caratteristiche cinesi», aperto agli investimenti stranieri, al «management» capitalistico e all'arricchimento dei singoli. *(Ag. Italia)*

Vladimir Ilic Lenin in un quadro di Opocarl

VOLTA UNA PAGINA DI STORIA

PIERO BINATTI

La storia del comunismo cinese non ha mai conosciuto la plumbea monoliticità del comunismo russo: fin dalle origini ha conosciuto sfrenazioni e incoerenze rispetto alle norme e agli dei classici del marxismo: conflitto, rivoluzione vista, in Cina, è stata contadina; schiacciata dai grandi operai occidentalizzati negli Anni la rivoluzione ha ripreso la sua diffi- strada dal profondo campagne, fondendosi su un esercito contadino guidato da intellettuali e borghesi. Stalin guardò alla rivoluzione e al suo artefice, Mao, con diffidenza, aperta ostilità.

degli si manifestò di nuovo radicalrivoluzionario e dino Mao: ci fu il (e avanti, una netta rottura rispetto ai modelli di sviluppo della società comunista sovietica e

Nacquero le «comuni agricole», autosufficienti in cui, oltre al grano, produrre in forni artigianali l'acciaio per gli strumenti. Una scorciatoia per lo sviluppo in un Paese arretrato, secondo Mao, ed anche la base di una società egualitaria che non era nata all'ombra del comunismo moscovita.

Fu un fallimento, non solo economico (i morti si contarono a milioni, per carestia e repressioni: cinquanta, dicono le cifre rivelate negli ultimi tempi a Pechino); fu anche una sconfitta personale del Grande Timoniere, che, messo in minoranza nel partito, dovette aspe il momento per scatenare la «Grande Rivoluzione Culturale Proletaria».

Non fu solo una lotta per il potere tra i gruppi contrapposti dell'élite dirigente, ma fu anche una nuova, sconvolgente eresia per il mondo comunista che affascinò intellettuali e studenti in Occidente: la base che si ribella contro un apparato oppressivo; i giovani che si ribellano contro i vecchi e contro i maestri; la politica e l'ideologia che impongono il loro primato sull'economia; la cultura che si identifica con la rivoluzione, anzi con la «ribellione».

Beethoven viene proibito. Pochi anni prima, si era consumato lo scisma con l'Urss: il principio kruscioviano della coesistenza pacifica era stato negato per abbracciare una specie di neotrotzkismo,

una nuova tensione verso la «rivoluzione mondiale», che doveva venire dalle «campagne del mondo», cioè dai Paesi poveri e contadini. Mosca, per Mao e i seguaci, era divenuta il centro del revisionismo: in Urss si restaurava, per Mao, il capitalismo.

Si devono ancora contare i morti di quella stagione, che durò un decennio, fino alle svolte drammatiche del '76: con l'arresto della «banda dei quattro» e la morte di .

Emerge Deng Xiaoping, il «piccolo-grande Deng». E' stato una delle più illustri «rivoluzione culturale»: picchiato, umiliato, internato in un campo di lavoro, figlio per tutta la vita in carrozzella, dopo che le «guardie rosse» lo gettarono da una finestra.

Deng ha più di 40 anni, ma possiede l'energia e l'impeto di un giovane: spregiudicatezza e coraggio abbandona le strade dell'egualitarismo macista; ma non riprende quelle dello statalismo accentratore e liberatore dell'Urss.

Dall'80 ad oggi il processo, in Cina, a una serie di riforme che sconvolgono gli assetti agli: sono liquidate, di fatto, le «comuni agricole» e dal loro grembo riprende vita l'agricoltura privata: in pochi anni (80-84) i raccolti si moltiplicano: oggi la può esportare cereali a un'Unione Sovietica posta di fronte a un ennesimo bilancio negativo. Si restaurano le aziende capitaliste; ai vecchi «padroni» restati in patria (perseguitati, umiliati, declassati per un trentennio) si riconsegnano le fabbriche, perché riprendano a fare profitti. Il primato ritorna all'economia. «Non importa che il gatto sia rosso, deve soltanto prendere i topi», è la massima preferita di Deng.

Da qui all'editoriale del «Quotidiano del Popolo» sulla obsolescenza del marxismo-leninismo, il passo è stato breve, anche se grande e clamoroso. Senza precedenti nella storia dei Paesi comunisti. La Cina volta, dallo fondamento, una pagina della sua storia. Ci chiediamo ora: a quando la democrazia politica? Le ultime notizie incoraggiano una timida speranza: in novembre dalla cittadina di Shanxi (nello Junan, un tempo base e rifugio di Mao) è venuta la notizia che per la prima volta su lista aperta e a scrutinio segreto la popolazione locale ha eletto il segretario del partito. Non è un inizio di rivoluzione anche questo?

Carlo Marx e Federico Engels in una stampa del 1870

DOMANI, «STAMPA SERA» NON USCIRA'. TORNEREMO IN EDICOLA LUNEDI'.

L'aereo di Teheran

SONO 64 NELLE MANI DEI PIRATI

Cinque gli uccisi

TEHERAN — trattative per l'aereo del Kuwait, bloccato a Teheran da martedì con 64 ostaggi, sono riprese: secondo l'agenzia iraniana «Irna» i dirottatori avrebbero accettato di rilasciare un altro gruppo di ostaggi in cambio della diffusione di un loro comunicato.

Secondo la stampa statunitense, gli americani uccisi dai dirottatori sarebbero William Stanford, ispettore dell'ente americano per lo sviluppo e e Charles Hegna, ispettore della stessa organizzazione.

Dopo aver giustiziato cinque passeggeri, i pirati sono passati anche alla tortura, e ad un passeggero (probabilmente un cittadino del Kuwait) hanno tagliato di netto il pollice di una mano gettando il mancherino fuori dal finestrino.

La «pioggia extraterrestre» su Cuneese e Liguria

SCIAME DI METEORITI UFO O SATELLITI PAZZI

— E' stato un meteorite disintegratosi nell'atmosfera? O un satellite artificiale che per una avaria è stato fatto esplodere? Oppure una scossa tellurica? Il mistero sul grande e il lampo accecante che mercoledì ha messo in subbuglio il Cuneese, continua.

Finora non è arrivata alcuna spiegazione definitiva. Ieri pomeriggio il fenomeno si sarebbe ripetuto con proporzioni meno appariscenti. Alcuni automobilisti hanno raccontato di aver avvistato un oggetto non identificato nel cielo, che dopo qualche istante si è dileguato in una scia giallastra.

Liberto Pellegrino e Gino due cacciatori mercoledì sulla di Boves raccontano: «Abbiamo visto un lampo accecante, subito in cielo è apparsa una specie di barra di fuoco incandescente. Poi abbiamo sentito un botto assordante. Abbiamo anche notato una nuvola colore rosso-giallastro che dopo qualche minuto è dissolta». A sua volta il prof. presidente dell'Istituto di sismologia, ha dichiarato: «Un evento nell'atmosfera mi pare possa essere escluso. Bisognerebbe pensare all'esplosione di una bomba all'idrogeno per giustificare gli effetti segnalati». Di segno opposto l'ipotesi del Servizio Geologico della Regione che parla di un probabile sciame di meteoriti escludendo scosse telluriche.

Molti cittadini testimoniano che contemporaneamente si violentissimo botto hanno tintinnato i vetri delle finestre. Si è trattato di un terremoto? E' la convinzione di Calvino Gasperini che mercoledì mattino era di turno nella sala operativa di Roma dell'Istituto di Geofisica. «Alle 11,38 — ha detto — è stato registrato una piccola scossa tra il Cuneese e il Monferrato. Si tratta di un evento tellurico e non di oscillazioni dovute ad un'onda d'urto nell'atmosfera».

Il fenomeno, infine, ha suscitato anche l'interesse del Centro ufologico nazionale che manderà alcuni ricercatori per intervistare i testimoni e possibilmente raccogliere una traccia del misterioso corpo celeste caduto sulla Terra.

Gianni de Matteis

● Il Centro ufologico si è rivolto a «Stampa Sera» per pregare eventuali testimoni oculari di mettersi in contatto scrivendo alla casella postale 82, Torino, o telefonando allo 011/380878.

L'ex capogruppo pci

ARRESTATO QUAGLIOTTI PER I SEMAFORI

di falso

TORINO — Un altro scandalo precipita sugli amministratori di Torino. L'ex capogruppo comunista al Comune, Giancarlo Quagliotti, imputato al processo per la «tangenti story», è stato arrestato dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello che lo accusa di falsa testimonianza e reticenza. Una comunicazione giudiziaria è stata mandata all'ex vice-sindaco Enzo Biffi-Gentili e all'assessore al Urbanistica della allora Giuseppe Rolando e ad alcuni professionisti (gli ingegneri Donati, Pellotti e Savona).

Il magistrato sta indagando su un appalto di «semafori intelligenti»: un appalto i lavori che dovevano costare 8 miliardi e sono stati pagati più di 14.

● A PAGINA 2.

TORINO Italia '61

PALAZZO DEL LAVORO

MOSTRA MERCATO
DEL REGALO

3ª RASSEGNA DELLE COMUNITÀ
MONTANE PIEMONTESI

8/23 Dicembre 1984

Orario:
da lunedì a venerdì: 15 - 23
sabato e festivi: 14.30 - 23

ORGANIZZAZIONE
PROMARK

NON E' LA SOLITA
LIQUIDAZIONE

La boutique ADRIANO STELLA ampliamento liquida ed offre alla sua le migliori marche a prezzi di vero

Yves Saint Laurent, Max Mara,
Antonella, Armani, Corneliani,

ADRIANO STELLA
Abbigliamento uomo - donna

Corso S. 71 -
TORINO
Ingresso libero

DI VITTORIO
Cooperativa Edilizia a Proprietà
Corso Turati 13/E - 10128 Torino - Tel.

Manifestazione - dibattito su:
PROBLEMI
PER UNA POLITICA
DELLA CASA
LA LEGGE 457
L'AFFITTO
Domenica 9 1984 - Ore 9
TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina 71 / - Torino

Relazione introduttiva: CARLO POPPA, Presidente Coop. GIS Vittorio
ALDO VIGLIONE, Presidente Regione Piemonte
ON. SAMEGNO, Deputato P.S.I.
LUIGI RIVALTA, Vice Presidente Regione Piemonte
ETTORE ALTEA, Presidente Regionale A.R.C.A.S.
PIERO FASSINO, Membro Direzione P.C.I.
Conclusioni: MARIO POLLO, Presidente Nazionale A.N.C.A.S.
GALLIANO VAGAGGINI, Vice Presidente Coop. G.DI Vittorio

Sono invitati i sindaci dell'area metropolitana

LORENZ

Montecarlo Club. Nuove sensazioni a portata di mano.

IN VENDITA PRESSO

HARVEY 2 VIA NIZZA
IL PENDOLO VIA GUALA
TORINO

L'ex capogruppo comunista sarà sentito di nuovo oggi dal giudice

GUAGLIOTTI (PCI) ARRESTATO PER FALSA TESTIMONIANZA

Ieri pomeriggio per i semafori intelligenti. Non ricorda una telefonata ricevuta da Nanni Biffi Gentili per l'appalto. Comunicazione giudiziaria a Rolando ed Enzo Biffi Gentili

Il processo per lo scandalo delle tangenti è stato rinviato alla prossima settimana perché il presidente del tribunale Caprossi ha l'influenza, ma fra i politici inputati è scoppiata ugualmente una «bomba». L'ex capogruppo del partito comunista in Comune, Giancarlo Quagliotti, è stato arrestato dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello che sta indagando su un altro «particolo» della vita amministrativa di Torino. Accusa? Falsa testimonianza e reticenza.

Era stato interrogato ieri sera negli uffici della caserma dei carabinieri di via Valfrè e nella caserma è rimasto detenuto e vi ha passato la notte. Come vuole la legge deve essere «sentito» una seconda volta entro le 24 ore. Giancarlo Quagliotti (che su questo stesso punto era già stato chiamato dal magistrato il 16 novembre) è stato sentito a proposito di una telefonata fra lui e Nanni Biffi-Gentili sul problema di un appalto. Ma Quagliotti non si è ricordato di quel particolare e il giudice lo ha arrestato.

Giancarlo Quagliotti

Per questa vicenda hanno ricevuto comunicazione giudiziaria alcuni professionisti, gli ingegneri Donati, Felicetti e Luigi Savona con alcuni amministratori: l'ex vicesindaco Enzo Biffi-Gentili e l'assessore ai Trasporti di allora Giuseppe Rolando. Il magistrato ipotizza i reati di interesse privato in atti d'ufficio, falso, tentata concussione.

La storia è complessa e prende avvio dal progetto di controllare (e avvilire) il traffico con i «semafori intelligenti» fra corso Tazzoli e la stazione di Porta Susa. I lavori sono stati dati in appalto in due tranches: lo studio è stato visto dal centro ricerche della Fiat (con la Italtel, la Misar e la Sepa); la realizzazione vera e propria se la sono aggiudicata la Fiat e la Siemens.

Ma i concorrenti hanno denunciato abusi e irregolarità. L'ingegner Mario Viviani di Bologna che rappresentava il «consorzio cooperative costruzione» a capo di un «pool» di aziende fra cui la Philips, la cooperativa generale autocostruzione di Torino e la Nord Segnali di Milano, si è rivolto prima al tribunale amministrativo per fare bloccare la delibera e poi ha chiesto di parlare direttamente con il giudice istruttore. A suo avviso il direttore dei lavori, ingegner Donati, ordinario di applicazioni elettroniche del Politecnico, era contemporaneamente consulente del municipio di Torino e delle ditte che hanno vinto. Non solo: Viviani accusa che nella gara di appalto le ditte non sono state trattate tutte allo stesso modo: a quelle che lui rappresentava, per esempio, non è stata fornita la documentazione completa e sono state danneggiate.

L'inchiesta si è allargata e adesso il giudice Sorbello vuole vederci chiaro anche nel bilancio di questo progetto. Il preventivo indicava una spesa di 6 miliardi ma sembra che i costi siano più che raddoppiati e abbiano superato di qualche milione i 14 miliardi.

m. v.

SESTRIERES SU SCIA C'E' NEVI ANCHE AL FRAIS

La d'inizio settimana non hanno mantenuto le promesse e le attese degli esercizi alberghieri sono state deluse: gli impianti delle stazioni sciistiche della Val Susa rimarranno ancora chiusi. I 20 centimetri sopra quota 1800 sono sufficienti per la messa in funzione degli skilifts. Lo strato una volta battuto dai «gatti», si è ridotto a pochi centimetri e non può esser utilizzato come le future vieste consentire l'avvio della stagione invernale.

Bardonecchia, Monginevro, Claviere, Cesana rimarranno dunque chiuse, forse potrà in funzione alcuni impianti San Sicario, dove nel è realizzato un mini impianto di innevamento sull'esempio di quello gigantesco del Sestriere.

Se le condizioni meteorologiche lo permetteranno entreranno anche in funzione gli impianti del Pian del Frais, sopra Susa, dove l'innevamento sembra esser leggermente migliore delle località.

Ladri nella notte in negozio di via Monginevro

BOTTINO: 300 MILIONI

Altro fatto: e donna arrestati al di Palestro. Vendevano merce rubata. Capi d'abbigliamento a prezzi stracciati. Vestiti a 30 mila lire e maglioni a 15 mila

Brutta sorpresa questa mattina, all'apertura del negozio, per il titolare della pellicceria «Filippo» di via Monginevro: Filippo Mastropasqua, 39 anni, residente in corso Marconi 27, oggi alle 9 precise, come tutte le mattine, ha tirato su la saracinesca del negozio. I ladri nella notte però lo avevano completamente svuotato portando via tutte le pellicce e pelli confezionate e non. Riavutosi dalla spiacevole sorpresa Pappalardo ha avvisato la polizia e fatto l'inventario della merce rubata, per un valore complessivo tra i trecento e i quattrocento milioni.

La pellicceria «Filippo», che è annessa ad un laboratorio di confezioni di pelletteria, ha cinque vetrine ed è al piano terreno di una palazzina di due piani, dove però questa notte nessuno degli abitanti si è accorto di nulla. I ladri per entrare nel locale si erano introdotti dal portone adiacente nelle cantine sottostanti, forzando un paio di porte, fino alla cantina direttamente sotto la pellicceria. Qui lavorando di piccone hanno fatto un buco sufficiente al passaggio di un uomo e della merce. Poi metodicamente hanno svuotato il negozio fino all'ultima pelle caricando un camion che per contenere tutta la refurtiva doveva essere necessariamente di dimensioni considerevoli. Ma che nessuno ha visto manovrare nei pressi del negozio.

Quest'ultimo è l'ottavo furto che subisce Filippo Mastropasqua: quattro li aveva subiti a Roma, in via «dei Serpenti», gli altri dopo il trasferimento a Torino, due volte nel negozio di via Madama Cristina 38, poi in via Cibrario 79 ed infine questa notte in via Monginevro. L'assicurazione coprirà solo una piccola parte del danno e non quello derivante dal blocco dell'attività lavorativa nel mese che precede le feste natalizie: «Era il mese nel quale contavamo di rifarci», ha commentato amaramente Filippo Pappalardo di fronte al buco nel pavimento. I ladri sono anche riusciti a disattivare due impianti di allarme.

Affari facevano affari ieri mattina al mercato rionale di corso Palestro. Le bancarelle di Umberto Perrone, 43 anni, via Pastrengo 6, trovavano vestiti da 120 mila lire per 30 mila. Maglie e maglioni di pura lana per 15 mila. A bloccare le vendite sono intervenuti due sovrintendenti di polizia del commissariato Dora-Vanchiglia arrestando l'uomo ed una sua collaboratrice, Maria Pia Balleno, di 38 anni. Quella merce infatti era rubata. Ed è proprio il successo della vendita che ha attirato l'attenzione dei due agenti in borghese.

oggi & domani

● Oggi alle 17,30 al «Teatro» di via Juvara 15, presentazione della XIV edizione del premio letterario «La Mole», organizzato dalla rivista «Controcampo» e dalla casa editrice Ipiacambi.

● Oggi e domani nella Sala delle Colonne della Cascina Marchesa, in corso Vercelli 147, conferenza organizzativa e programmatica della federazione provinciale di democrazia proletaria. I lavori iniziano stasera alle 21. Relazione introduttiva di Guido Manzone sul tema: «Nella crisi di Torino, dalla parte dei bisogni di lavoro, di solidarietà, di democrazia».

● L'assessorato alla Caccia della Provincia di Torino ricorda che, per la zona faunistica delle Alpi, la chiusura generale della caccia è anticipata a domenica 9 dicembre.

● Domani alle 15 presso la casa di riposo «Marco Antonetto», nell'ambito delle iniziative del quartiere Lucento-Vallette, spettacolo «Invito all'operetta», con la compagnia «I Nuovi».

Stasera alle 20,30 in via Vipacco 15, «Festa della pace e dell'internazionalismo» organizzata dal quartiere e dall'associazione Bolivia-Italia. Sempre alle 20,30 in via San Benigno 20, sede della circoscrizione Regio Parco, dibattito con distribuzione di materiale su «Educare al disarmo e alla cooperazione: un solo futuro per tutti», presentato dal centro Studi Bertrand Russell. Ancora alle 20,30 al Centro d'incontro di corso Moncalieri 16, per l'Associazione Internazionale Volontari Laici, «Appello ai tecnici, agli industriali, agli scienziati, agli universitari (italiani», organizzato con l'Università della pace di Torino. Per l'Associazione Italia-Nicaragua, stasera alle 20,30 in via Monastir 47, proiezione di un filmato sul Nicaragua.

● A causa di lavori di manutenzione sui binari della tranvia di Superga, il servizio sarà sospeso da lunedì 10 dicembre fino ai primi di marzo '85. Il collegamento con Superga verrà effettuato con autobus con gli stessi orari.

Stasera alle 20,30, nel salone Isap di corso Dante 14, incontro del pci con i lavoratori della Fiat sul tema, «Una proposta per superare le rare pre alla Fiat». Intervengono Piero Fassino, e i parlamentari Gianni Manis, Ferruccio Dontri, Angela Migliasso, Dino Sanlorenzo.

● Domani alle 9 nel salone Maiscotti di corso Palestro 10, conferenza programmatica del psi su iniziativa dei nuclei aziendali socialisti Fiat. All'ordine del giorno: «Disoccupazione e cassa integrazione: come uscire dalla crisi». Relazione introduttiva di Rocco Carella; intervengono La Ganga, Biogoglio, Cardetti, Marzano, Molle e Trivelli.

● Stasera alle 21 al Club Turati, via Accademia delle Scienze 7, (Palazzo Carignano), quarto incontro del ciclo di conferenze «Da Mendel all'ingegneria genetica». Stasera Luciano Gallino dell'Università di Torino, e Alberto Oliverio dell'Università di Roma, parleranno su «Evoluzione genetica e culturale. Le basi biologiche del comportamento».

● Domani pomeriggio apre la 4ª edizione di «Mille idee per un dono»: la fiera commerciale al Palazzo del lavoro resterà aperta fino al 23 dicembre.

● E' aperta al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, la mostra «Mestieri tradizionali fra rocce e dirupi»; la «mangia» (nel salone delle Arcate) resterà aperta fino al 3 febbraio. Orario 8,45/12,15 - 14,45/18,15.

CIRCHI

ALESSANDRA DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, t. 446.668): circo aperto: feriali 16-18, prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000, ridotto 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciale scuole ore 11 a prezzi ridotti

LE ROI ore 21 Rat Musette
PRINCIPE: ore 21 circo, Rocky e Vito
TROCADERO: ore 21 I Reporter

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21 ingresso e consumazione L. 5000
ARLECCHINO: ore 21 Lungarini.
CLUB 84: ore 15,30 - 21 Danze
DU PARC: ore 21 Rodeo.
FARO: ore 21 Antiandino e Raffaela.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero. Lo studio Arcadia: Ore 21 serata allegra Elisabetta si offre cordiali cavalieri a... un gentil pensiero.
GARDEL: stasera Vecchi auguri. Ciao stella nera ci lai soli, come tanti lunga. E' la serata che dedichi
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo angelo
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADE (p. Massaua 14, 830 775): ore 21 gala del Ball. Dedi Mick Zaccaria.

Oggi 23 novembre al 23 dicembre. Orario 8-12; 15-18,30. Lunedì chiuso.
ALLA BALETTA QUADRIFOGLIO (S. Carlo 183): aperto S. La Capra (18-19,30).
APPRODO (Bogino 17): Gianni Dave.
ARTE ANTICA (L') (via Vela 9, tel. 515.630): esposizione permanente antiche. Orario 15-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (Stradella 3): La Bambola.
ARTICENTRO - QUADRIFOGLIO (S. Carlo 183): Artigianato, pezzi rari dal 300 al XX secolo. Arte moderna dipinti, disegni e grafica. (Dr. 16; 18,30).
CANANTELLE (v. Lagrange 7/D, tel. 535.578): Mostra argenti sacri europei sec. XVII-XIX.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Kawabori e Inari - Paradigma Diapositive del Museo Duca di Martina di Napoli. 10 novembre - 9 dicembre. Orario 10-12; 15-19,30.
CIRICO: Antonio Passetti, personale.
L'INCOMPORTE (via Pinel. Amedeo 29): Obiezione parodistica - Disegni
LA MOCCA: Manifesti originali. Spazio non ufficiale 10 alle 19 tutti i giorni compresi festivi.
LA TELACCIA: Franca Maltempassi.
PERROTTI ARTISTICO (via Roma 39/C): Mostra Tavolette e bronzetto. 18,30; 19,30.
STAMPERIA BORGO PO (D. Madia 14): Teatro «La rotaia». Ingresso.
STUDIO LABORATORIO (Lungo Po Antonelli 103): Pippo Lacchia, cr. 19,30-20.
ZARRET (Galleria Cavour 12, tel. 511.577 - 511.627): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII Sec.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica: Germany di Albrecht Abrahamsen. A cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giulio Fernando Vercelli.
ANTIBICOPIANCE (via Vanchiglia 11): 3ª fase della grafica e del libro d'arte.
ARTE 121 (Piazza 121): Silvio Simonetto. Paesaggio bergamo. Inaug. oggi ore 17.
CATRIER - Manifattura Lavoro Lavoro.
CITTADELLA (Bertola 31), Monferrato.
(via Morgari 9): Mostra arbitrio di Amelia
GEISS (p. Solferino 7): Collettiva internazionale, 10-13; 16-20.
IDROGRAMMA (Da Gasperi 36) Lavy.
MEGINE (S. Teresa 20 tel. 514 947) Preziosi disegnatori del XVIII e XIX secolo.
L'UNETE (v. Bava 4): Omaggio a Dante e i maestri figurativi
LA VURSOLA (Po 8): Picasso grafica 1905-1971.
LA ORDITRA - Arti: Piero Monetti
LE ERMADORE: Vetrogrami
LO SCORPIONE (Fratelli 177): Raul Valiera, Torino vecchia.
MARZIDO (Gabriel Dall. Acquaforti 1962-1964
PERIA (corso Cairoli 36, tel. 877.544): Omaggio Henri Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
PIAZZA CERIMONIE (Lungo Po Cairoli 1, tel. 677.610) 4 bozzetti di Cirio, Aprile Nervi.
SAN LORENZO: «Il Novecento» (via Filadelfia 148, tel. 329.934).
SPERARO - Disegni: Pietro Schaumann.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Via Maria Cristina): alle 18 e 21,15 il gattino di Gino Paoli con Vittorio Gassman, Ann Margret, Orson Llanella. Ligne Orlie (Italia 1967, colori, vietati ai)

BASILICA (p. Superga 2; TORRE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Forbe: 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiusi
GIARDINO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiusi
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-18; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-11,30; 14-17; lunedì e venerdì chiusi.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 13-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): su domanda ore 9-12 (visita guidata da lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario come feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario invernale e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (palazzo della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-19,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi prenotino la visita telefonando al 0124 35.102).

L'ingresso gratuito è invitato per Musei Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI: 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) sarà aperta a cura della mostra temporanea, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15

Papi Merisio, Luigi Firpo
PIEMONTE
180 pagine, 150 fotografie, 44 000 lire

Le e i mestieri
le piazze e le feste:
immagini sospese
fra antico
e postmoderno

Zanichelli

STAMPA SERA
Redattore Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mandelmo, Francesco Pavia Morelli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Danzero, Giovanni Perazzino - Direttore Generale Piero Peloschi
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Vespucci 32 - 10126 Torino
© 1984 SOC. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 691 DEL 28-10-1952

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino: via Cuneo Boves (Cn) loc. Rondò tel. 0172 49.92.92

Parla l'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili

«PER ME SOLO LA GALERA»

«E' il risultato di tutte le promesse fatte da Adriano Zampini. La tangente da 715 milioni? Ma non poteva assolutamente esistere»

Presidente — [illegible] una [illegible] Siccome lei sapeva di questi precedenti, [illegible] poteva andare da Paganelli dicendo: io ero un amico, un collaboratore di Lea. Quindi lui avrebbe subito capito se tutto quello che dice è vero, che si muoveva nello stesso ambito. Cioè, non sarebbe stato più facile per lei, eventualmente, tentare [illegible] Approccio visto che c'era [illegible] concreto?

Zampini — Sbagliatissimo signor Presidente. Se lei [illegible] letto il mio mestiere non ricerchi...

Risata in aula.

Presidente — Meno male che ho preso un altro mestiere.

Zampini — Nel senso [illegible] studi [illegible] ero passato moltissimo tempo, ma poi una persona [illegible] ha avuto [illegible] telefonata nei confronti del signor A, qualora andasse B a dire: ho saputo dal signor A che lei ha avuto questo contatto, è bruciato il signor A e il signor B.

Presidente — Ma se la stessa cosa..

Zampini — Lei deve [illegible] mente arrivare per interposta persona. Posso individuare una terza persona che è un suo possibile [illegible] che può arrivare attraverso determinate persone. Se che questa signora fa questo vi[illegible], per cui facendogliela presente questo signore ha sicuramente un aggancio. [illegible] magari questo signore è diventato ricco e non ha bisogno ..

Presidente — Insomma, lei si ostina. Ha ancora qualcosa da dire?

Zampini — Le rubo ancora [illegible] la [illegible]: sul professor Gatti credo di avere terminato, invece volevo ricordare due punti su Sciolette, sulla questione Bella [illegible] del suo capo contentò che fu un errore da parte sua; si cospargeva il capo di cenere. Per quanto riguar[illegible]vicenda del quartiere, me la vendette come una cosa quasi organizzata da lui. Per quanto riguarda i lavori al 15 lo trovai una mia idea

Loro attirano una mia sfacciata che io feci e che impegnava a realizzare i lavori del 15 a queste condizioni. Andando con la [illegible] a far parte della delibera [illegible] nel modo di dire, quando fosse stato il caso di fare i lavori; un momento, abbiamo comprato questo stabile ma il prezzo che ci hanno fatto è una bazzecola. In realtà lu[illegible] qualcosa di questo genere perché Sciolette non se la sentiva di imbarcarsi...

Presidente — Anche l'impegno [illegible] ristrutturare?

Zampini — Per quanto riguarda la delibera lui prevedeva di poter acquistare [illegible] '83 e questo anche in virtù del fatto che visto la questione dell'Istat se lui voleva il 30 giugno non vedo la ragione...

Presidente — L'aumento dei prezzi secondo l'indice Istat?

Zampini — Poi queste difficoltà furono migliori per me perché ovviamente si concretizzò con il Comune prima che con la [illegible]. Per quanto riguarda la richiesta di denaro fatta al Comune in realtà si ouvrions disse che questi soldi andavano a Sciolette. La ragione per cui [illegible] velocemente, presentata entro il 31 dicembre anche se c'è [illegible] di legge (io non capisco niente di queste cose). Quindi, quando [illegible] non è in vigore il decreto legge, qualunque cosa [illegible] il consiglio vale anche se non ci sono i soldi. C'è una volontà precisa di comprare questo stabile? Per cui sicuramente i soldi si trovano in ogni modo, Nanni ha [illegible] che era psicologicamente condizionato da me eccetera; non so se questa fosse vero. C'è un [illegible] che riguarda un'operazione che Nanni fa per trecento altri. Lui mi disse che questi terreni [illegible] darci un'opzione gratuita: «Tu prova a vedere se [illegible] caso riesci a piazzare in Provincia o in Regione». Io mi portai con Testa che l'avrebbe messo in programma per l'84. Avevamo una stima preventiva fuori dalla prassi con l'ufficio tecnico interno. Sapevo che avrei come minimo incassato cento milioni; quindi facevo un'opzione.

Presidente — Un progetto [illegible] la Regione; trecento stari di terreno che lei [illegible] già praticamente acquistato.

Zampini — Fu un'iniziativa personale. Io volevo però prima sapere il prezzo piazzato: siccome questi terreni erano pagati (poteva comprarli solo la Regione). Testa fu d'accordo [illegible] in programma per l'84, in effetti questa è altra idea aveva Nanni [illegible] che voleva farci un contorno a [illegible]e con me. La cosa riguarda la storia di cui avevo già parlato del terreno di fronte alla Fiat e di cui parlai con Enzo e poi con Paolicchi. Dissi che l'avrei comprato ad un prezzo molto basso.

P. M. — Una domanda, presi[illegible] Mi riferisco alla telefonata del 14 febbraio col prof. [illegible] ha riferito aver inteso c[illegible] la conversazione concernesse il problema della Banca dati e di aver individuato possibili soluzioni per il finanziamento. Al [illegible]rdo, visto che l'altro interlocutore è il signor Zampini, può dirci di cosa parlava?

Presidente — [illegible]abbiamo sentito di questa telefonata ieri, che si parla del decreto legge e poi della [illegible] dati.

PROCESSO RINVIATO A LUNEDI'

Un violento attacco febbrile che ha colpito durante la notte il presidente Giancarlo Caprioglio ha bloccato il processo contro «Zampini più 18», che sarebbe dovuto proseguire oggi con la seconda parte della deposizione di Enzo Biffi Gentili. L'udienza è stata rinviata a lunedì.

Il presidente Caprioresi

Zampini — In buona parte riguardava il finanziamento di via Tommaso Grossi 15. Infatti il prof. Gatti ne aveva parlato o doveva parlare o ne [illegible] parlato con il signor Pasboni e [illegible] geometra; nella sostanza era [illegible] tranquillizzarmi su una serie di ipotesi tecniche. Se, io non ne capivo molto di queste cose e poi mi [illegible] il risultato. Per questo potevo anche passare attraverso le forche caudine.

P. M. — In sostanza, prima della telefonata del 14 febbraio [illegible] parlato Zampini con il prof. Gatti del finanziamento.

Zampini — Signorsì.

P. M. — Quindi la telefonata va intesa come una risposta.

Zampini — L'ho intesa come risposta ai discorsi fatti prima in merito al finanziamento. Come espressi i miei timori a Quagliotti li ho espressi a tutti i miei referenti.

Presidente — Si accomodi pure.

Il presidente invita successivamente a prendere appunti per [illegible] poi in un [illegible] tempo a eventuali contestazioni.

Presidente — Vorrei adesso sentire Biffi Enzo.

Un avvocato — Vorrei ancora sentire Gatti sul problema Artusi.

Presidente — Ci rimaniamo poi. Gatti deve tornare ancora qui. Oggi Zampini ha fatto l'escursus anche sulla [illegible]. Vengo qui allora.

[illegible] altri avvocati chiedono di sentire altri imputati sulle dichiarazioni di [illegible]ni.

Presidente — Ma non si finirebbe più. [illegible] devono tornare e se non vogliono tornare li chiamerò io.

Enzo Biffi Gentili prende posto nell'anticolo.

Presidente, a Biffi — Su via Tommaso Grossi cosa mi vuole dire? Lei ha sentito tutti, è quindi il ultimo a parlare dopo aver sentito tutte le campane.

Enzo Biffi — Sì, ho sentito tutte le campane e proprio per questo vorrei sapere se è possibile per me fare una sorta di introduzione.

Presidente — Proprio per questo l'ho chiamata oggi.

Biffi — Io mi trovo qui mio malgrado, naturalmente, a rispondere di una serie di imputazioni. Vorrei chiarire che sul primo fatto non ho mai avuto eccessivi problemi. Ho appreso nei primi giorni di dicembre un'interpretazione per me sconcertante, anche se non ancora abbastanza, data da Zampini in altre due occasioni secondo me di grande gravità che sono relative alle promesse di denaro che mi sono state [illegible] in relazione a via Tommaso Grossi 15 e in relazione alla Banca dati del Comune di Torino. Molto brevemente ricordo che nella [illegible] out nel linguaggio sempre [illegible] ambiguo e oscillante del signor Zampini che fin dall'inizio doveva essere inteso, secondo un punto di vista semantico incerto, secondo Zampini per me avrebbe dovuto esserci un utile su via Tommaso Grossi 15 e per la Banca dati; sempre foglietto giallo avrei quantificato per me la cifra di 715 milioni; durante le prime udienze sulla [illegible] dati Zampini dice che queste sue promesse [illegible] state fatte a terze persone, cita il professor Mastrolinto; in verità Zampini non so se lui mai mi abbia fatto queste promesse. Per quanto riguarda i 100 milioni abbiamo sentito una cosa molto divertente, ma non molto per me, in questa fase e che il suo pensiero erano le [illegible] questazione, non so se chiedermi o cosa pensare per questa questione della mia influenza sulla giunta. A me piace fare qui non l'uomo genericamente indignato che si appella e relativa e crede riuscirò a dimostrarlo. C'è una interpretazione freudiana della prima parola dello Zampini anche se [illegible] condizioni traumatiche dopo gli arresti. Sono due i punti, uno è la promessa dei 715 milioni; è chiaro che tecnicamente questa tangente non poteva [illegible] in definitiva, di tutta questa promessa io ho ricevuto solo le galera. Il[illegible] questo problema dell'ambiguità sostanziale del linguaggio di Zampini

Sulla quale tornerò perché la [illegible] della sua strategia, della sua visuale del mondo. Non voglio controbattere con la mia ma spiegare la mia posizione, esiste quello addebito che mi viene fatto, non penalmente rilevante, della Biofire — e qui Zampini fa tutti i conti relativi a un impegno di 100 milioni e una serie di conti secondo i quali [illegible] che lui tra prestito e interessi avrebbe speso 180 milioni, sarebbero mancati 20 milioni —.

Continua davanti ai giudici la deposizione di Biffi Gentili

«I VIAGGI CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE? NON STUPITEVI, E' LA PRASSI»

Al [illegible] di considerazioni sulla [illegible] di questo pretesto io mi permetto di considerare che i conti non sono questi, anche perché il mio commercialista si è preoccupato di quantificare la situazione della società. Non desidero far perdere a me stesso e al tribunale troppo tempo su questo filone della Biofire. Chiederei, però, se è possibile, venga acquisita la contabilità della Biofire, tutto quello che è reperibile sul conto passivo e attivo della Biofire: fare chiarezza. Penso sia possibile ottenere questa documentazione. Molto brevemente però, sulla Biofire, devo dire che entrai in questa società spinto da considerazioni tutte sommate relativamente commerciali. Io sono sempre stato per [illegible] regola per questioni commerciali, infatti, come dimostra la mia integrale patrimoniale che è tutta in discesa e non su acquisizioni immobili, al contrario di quello che può essere per un uomo politico corrotto; senza pietismi perché non è nel mio personaggio. Questa società nacque per un [illegible] specifico di carattere tecnico. Il mio aspetto drogatorio non deve far dimenticare che mi sono preoccupato per anni di vari problemi quali: l'architettura come dimostrano le riviste con servizi da me pubblicati, naturalmente non a pagamento; poco tempo dopo nacque la questione nascosta alla società Biofire che gestiva il tesoro del Frejus, è una vicenda di comportamento non limpidissimo dello Zampini. In quel momento lo decisi di non partecipare più in questa società. Non volevo essere coinvolto nemmeno da lontano in operazioni discutibili se non di livello penale almeno discutibili. Non mi pare mentalità da amministratore corretto quella di un uomo che di fronte ad una prima avvisaglie recede.

Presidente — Di quanto è stata, Zampini, la fornitura alla Biofire da parte della Biofire? Era una grossa fornitura?

Zampini — Alcune decine di milioni.

Presidente — E' stata una sua iniziativa?

Zampini — E' stata una mia iniziativa.

Presidente — Non ha consultato i soci, insomma. L'ha detto a cose fatte, dopo la vendita.

Zampini — Probabilmente sì.

Presidente — A chi si è rivolto?

Zampini — Parlai con il geometra Fiechtle e il geometra Desiderio e ne accennai all'assessore Frolo.

Presidente — Della Biofire?

Zampini — Signorsì.

Presidente — Però è stato lato senza tangenti.

Zampini — Provvigioni ne sono state versate.

Presidente — Ai funzionari?

TROVATI 19 NASTRI

Cosa si troverà nei 19 nastri che sono stati sequestrati nella casa di Villaregia e a villa [illegible] di Biella? Il maresciallo Dall'Olmo incaricato dal tribunale ha preso [illegible] quella che ha trovato: il corpo di inglese e [illegible] cassette di musica leggera. Fra i motivetti delle canzoni di moda è stato inciso qualche brano di telefonata con i politici? Gli uomini della polizia giudiziaria dovranno sentire tutto con attenzione e preparare un verbale per il presidente del tribunale Caprioresi.

Quello che ci sono delle registrazioni di [illegible] è stata la «bomba» scoppiata nell'udienza di ieri al processo delle bustarelle. Come se si trattasse di una cosa di poco conto, Adriano Zampini ha detto che aveva delle cassette con la «voci» di alcuni imputati e di altri personaggi. Ma «sono andate perdute»: forse rubate. Racconta che mentre era in carcere i ladri sono riusciti a disattivare l'impianto d'allarme. Fra mobili antichi, tele preziose e oggetti di valore non hanno preso nulla. Si sono limitati a rovistare fra i libri della biblioteca. «L'unica cosa che non c'era più erano numerose cassette».

E' un «messaggio» mafioso come dicono gli avvocati degli altri imputati? O è la prova che Zampini è un personaggio «scomodo» come sostengono i suoi legali? D'altra parte, proprio al processo era venuta fuori un'altra storia che ha sollevato nubbi di inquisizione. Alla porta di Adriano Zampini si erano presentati due falsi finanzieri. Con quali intenzioni? Zampini la racconta così: «Hanno suonato si qualificano presentandosi: "[illegible] nanza". In quel momento in casa c'erano un capitano e un maresciallo dei carabinieri, ho spiegato loro il problema e li ho diretti sul mio commercialista. Non ci sono mai arrivati». Il comando della guardia di Finanza non ha ordinato controlli su Zampini. L'episodio è stato denunciato alla procura della Repubblica: volevano rapirlo?

Zampini — Sì.

Presidente — A chi?

Zampini — Verso somme al geometra Fiechtle e al geometra Desiderio

Presidente — Quanto?

Zampini — Adesso non so con precisione però glielo potrei dire.

Biffi — Quindi concludo su questo punto. Quando mi resi conto della situazione decisi di non espormi ulteriormente nella conduzione di questa società. Per quanto riguarda poi i rapporti economici, penso ci siano tutte le possibilità per acquisire i dati reali della situazione patrimoniale della società. Non voglio parlare più di tanto della questione [illegible] viaggi che è stata sollevata più volte se non per dire due cose: una mi pare l'abbia detta Gatti ieri è che questi viaggi costituissero ed hanno sempre costituito nelle amministrazioni, una sorta di prassi, prassi che non deve affatto stupire anche se può essere più o meno discutibile su quella che lei chiama [illegible] deontologica del comportamento degli amministratori. E' una cosa sottile. Però ci sono cose che hanno una natura diversa. Il Comune, sempre, per viaggi, visite ad apparecchiature elettromeccaniche, informatica, contribuisce con una sua cifra, dico io, la metà, anche eventualmente con l'intervento della società. Un viaggio che ricordo, cui non ho partecipato, è quello della Siemens nell'82; poi quello della Digital nell'82 ove gli amministratori andarono in pace con il contributo del Comune di Torino e della ditta che mi pare avessero fatto forniture al Comune di Torino. Delle lamentele fatte, soprattutto dal signor Di Leo, se si presentava in questo tribunale, sono lamentele che dipendono da una precisa interpretazione visto che è stato dichiarato che è prassi normale l'organizzazione di questi viaggi. Quindi siamo di fronte ad un comportamento discutibile dal punto di vista del gusto, se volete, ma mai censurabile come lesivi di per sé di rilievo penale anche perché non sono andato solo io, ma una serie di amministratori e politici che si rendevano perfettamente conto di chi pagava questi viaggi e Zampini non è intervenuto economicamente a almeno in maniera rilevante, in questi viaggi io non sono venuto qui oggi, e non è che sia venuto di mia volontà, per sostenere che subo lesa in qualche modo truffa di un equivoco e che io non avessi nessuna percezione della personalità del signor Zampini Adriano. E' vero che io quando lo conobbi. Il signor Zampini, [illegible] referenze, aveva [illegible] l'esperienza della Cartografica regionale, una esperienza avallata dal professor [illegible] urio dei massimi urbanisti d'Italia; aveva le referenze di Mastrolinto, si parlava su tutti i giornali di questa [illegible] della Cartografica regionale come di una [illegible] sofisticatissima e di avanguardia, forse la prima in Europa. Non mi stupii più di tanto. Zampini l'avevo visto cinque anni prima perché aveva preso dei mobili, pagati, per casa mia e poi anche successivamente per altri mobili, che pure pagai. Ritenevo che fosse un imprenditore che svolgeva dimostrato buona qualità, tant'è vero che, anche nella requisitoria non si è visto avanzare particolari critiche criminali. E' vero che da una serie di comportamenti cominciò a mostrare un atteggiamento, diciamo, quanto meno ambiguo e ammiccante; lo ammetto, il signor Zampini si presentò a me con estrema correttezza. Fino allora mi pare di ricordo del tal, era molto cauto, non è che mettesse i suoi propositi in dall'inizio. Successivamente lo ebbi la sensazione che Zampini fosse persona nei cui modo di muoversi bisognava andare cauti. Può piacere, può non piacere, certamente non piace alla magistratura che applica la legge e ha una sua visione del mondo del punto di vista formale e sostanziale.

Biffi — Il signor Zampini era una persona molto ambigua nei suoi discorsi. Venne un giorno a dirmi: «Guarda, c'è un assegno di Gatti, se vuoi custodirlo», io rifiutai nettamente; ho chiarito prima che dal signor Zampini non ho mai preso una lira; il fine giustifica i mezzi e voglio essere molto chiaro e definire il mio comportamento. E' un comportamento pratico, che può essere censurato più o meno, ma a cui tengo. Quando una persona, in questo caso il signor Zampini, viene da me e mi consegna la situazione che riguarda altri amministratori, posso presumere che si tratti di un comportamento che può essere corretto. E' inutile nascondersi che intorno alla politica e alle amministrazioni esistano situazioni di rapporti difficili, ambigui tra il mondo politico e quello economico. La mia prima preoccupazione è quella di non essere mai coinvolto in queste situazioni. Seconda situazione: a un certo punto dovevo decidermi se trasformarmi in una sorta di politico e decidere di fare denunce oppure acquisire questi documentazioni e continuare il ruolo che mi disgusta, quello di risolvere. La terza situazione è quella di acquisire il dato e poi navigare le mie pazienze, secondo un momento particolare di convenienza politica. Questo è il mio atteggiamento nei [illegible] Gatti. E' chiaro, Zampini era amico con me, io non ho mai accettato né ho trattato con lui per quanto riguardi il denaro e mi avrei avuto l'occasione. E' [illegible] che [illegible] facendo in modo di [illegible] essere coinvolto in certi meccanismi e avendo tenuto un comportamento irresponsabile avevo visto il signor Zampini come imprenditore. Devo dire che il signor Zampini si stava mettendo in una situazione difficile anche perché non se[illegible] rebbe forse [illegible] nella [illegible] per la banca dati. Quando si fanno considerazioni finali sul rapporto politico uguale corruzione sono sostanzialmente d'accordo. Dico che questo processo intende trarre fuori responsabilità oggettive che io non ho. La mia paura all'inizio dell'istruttoria era [illegible]mpini ha accusato e da queste dichiarazioni continua ad accusare [illegible]. Il [illegible] politica è uno sul fatto della corruzione, secondo me, nasce proprio del fatto che non è ben chiaro il rapporto tra politica ed economia. Qui non è che ci sia qualche mascalzoncello, ci sono responsabili di partito, bisogna riflet[illegible] su questo caso, sulle carature di certi impulsi, su questi atteggiamenti dell'ex-cuneo. Infatti io sono stato molto incerto su come affrontare il dibattimento. Ho deciso di non accettare questa sorta di gioco. Questa questione di stile, di atteggiamento, appartengono a una sfera individuale, privata, rischiano di trasformarsi in una censura. Io in questo rifiuto il rinvio a giudizio proprio perché c'è un contrasto tra chi parla a livello politico e chi parla a livello economico. Di Zampini non credo più che tanto a una manovra di complessa organizzata da lui. La visione di Zampini di considerare il mondo com'è lizzo, la politica come accumulazione di denaro a fasci; è una cosa che non mi sta assolutamente bene e non sta assolutamente in piedi. Zampini ha una visione del mondo al lordido e ci ha invischiati tutti. Dato che questa politica in passato ha avuto modo di rilevare una certa tendenza ad essere ambigua tutti dicono che c'è un'equivalenza politica uguale corruzione

Presidente — Ma lei non ha messo in piedi una struttura sportiva?

Enzo Biffi — Sono progettista di quella struttura, non sono proprietario. Sono un appassionato di questo sport.

Presidente — Va bene, ci vediamo domani alle 9,30.

Massimo Costantini
[illegible]
pagg. 180, lire 14.000
Il più popolare uomo-spettacolo italiano racconta tutta la sua [illegible] vorace, perfetta e realizzata

Robert Ludlum
AQUITANIA
pagg. 464, lire 22.000
Più potente e segreta della massoneria, più organizzata e informata della CIA e del KGB, più violenta e determinata dei terroristi, AQUITANIA sta per mettere in atto il suo piano di dominio mondiale...
Il nuovo grande best seller internazionale di un maestro della spy-story

Benedetta Marco
CARO PAPÀ
Ricordi di un figlio
Quarant'anni di vita famigliare dolcemente raccontati dal figlio del più famoso e amato umorista italiano, Giovanni Mosca

Nino Manfredi
VIVA GLI SPOSI
Appunti di vita coniugale
Una coppia festeggia le nozze d'argento... ma vissero davvero felici e contenti? La cara storia di questo allegro, divertente e coinvolgente romanzo scritto con irresistibile e struggente umorismo dal popolarissimo Nino Manfredi

Maria Venturi
STORIA D'AMORE
pagg. 256, lire 15.000
Dal Direttore di ANNABELLA un romanzo tutto di fatti, rapido, coinvolgente, una storia d'amore, ma d'amore sul serio

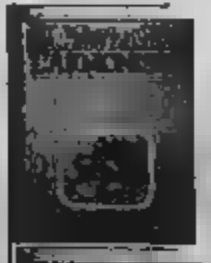
Indro Montanelli - Marcello Staglieno
LEO LONGANESI
pagg. 448, lire 29.000
Il più originale ritratto del giornalismo e dell'editoria del Novecento. Una vita all'insegna dell'intelligenza, della libertà di giudizio e del pericolo, dalla Bologna «nera» di Arpinati alla Milano del neocapitalismo

[illegible]
L'ITALIANO
Buona regola e cattivi esempi per affrontare col sorriso sulle labbra la prima "lingua straniera": una grammatica narrativa, che diverte e insegna, analizza per la teoria e indispensabile per la pratica

Michele Prisco
LO SPECCHIO CIECO
pagg. 248, lire 18.000
La suggestiva indagine sul mistero di una donna e la scoperta dell'ambiguità del reale. Il nuovo e attesso romanzo di uno dei più amati e seguiti scrittori italiani

[illegible]
pagg. 144, lire 13.000
Perché vivere? Perché soffrire? Perché morire? Animato da una vivissima tensione morale questo libro-bomba da uno dei più prestigiosi giornalisti italiani - oltre una risposta agli eterni interrogativi della vita

Gary Jennings
IL VAGABONDO
pagg. 828, lire 28.000
Il nuovo grande epico romanzo del [illegible] Premio Bancarella 1983



Giorgio De Savarra
L'ANNOCENTE
pagg. 192, lire 18.500
Il nuovo romanzo dell'autore italiano più oggi di ogni altro ad rappresentare la crisi esistenziale dell'uomo giunto alla maturità in un mondo - quello attuale - dove prevalgono i valori e gli interessi materiali

Emanuele Severino
LA FILOSOFIA MODERNA
pagg. 704, lire 15.500
Da Cartesio a Kant, da Galileo a Hume, da Spinoza a Hegel, la ragione, la storia, gli sviluppi e i grandi temi del pensiero moderno.
Dello LA FILOSOFIA ANTICA una nuova, magistrale lettura che ora ne ripropone filosofi contemporanei ha dedicato alla storia del pensiero filosofico.

R COME REGALO R COME [illegible]

Viene presentata oggi a Palazzo Lascaris a Torino

UNA «RETE» DELLA NEVE IN 17 OSSERVATORI PER TUTTO IL PIEMONTE

CUNEO — Si svolge oggi a Palazzo Lascaris di Torino la presentazione della rete meteoniveometrica regionale organizzata dall'assessorato regionale [illegible] rete meteorologica in provincia di Cuneo, che ha avviato il servizio già nel 1975, giustamente si considera pioniera.

Il rilevamento nivometrico per il sono anno consecutivo è cominciato nel Cuneese lunedì scorso e proseguirà fino al 30 aprile. Grazie ad una fitta ragnatela di stazioni sparse sulle montagne vengono raccolti giornalmente dati sulla neve e sul pericolo [illegible] valanghe di massima [illegible] per chi vive o frequenta [illegible] i centri alpini.

Per l'inverno 1984-85 le stazioni di rilevamento sono diventate 17 contro le dodici [illegible] passata stagione. Eccole: Bagnolo Piemonte, Chiusa Pesio, Praboina Sottana (2), Limone Piemonte (2), Paesana, Pontechianale, Vinadio, Briga Alta, Canosio, Castelmagno, Crissolo, Pamparato, Roburent, Valdieri e Argentera. Ogni mattina ciascun rilevatore deve prima delle 8,30, ora in cui è chiamato da Cuneo, svolgere una quindicina di operazioni che annotate in apposite schede sono poi trasmesse all'ufficio studi e programmazione della Provincia. Le principali osservazioni [illegible] quotidiane [illegible] sono la nebulosità eventuale, [illegible] direzione e intensità dei venti, temperatura minima e massima [illegible] temperatura della neve, spessore al suolo, l'altezza della precipitazione eventuale nelle 24 ore precedenti, peso specifico della neve, caratteristiche del manto superficiale, segnalazione di possibili valanghe e il grado di pericolo.

Gli operatori sono tutti volontari. Una parte svolge, anzi, il lavoro gratuitamente, altri ricevono un compenso poco più che simbolico (250 mila lire mensili lorde). Tutti sono però impegnati a svolgere il servizio con il massimo scrupolo e tempestività.

I dati delle 17 stazioni raccolti a Cuneo vengono poi trasmessi a Torino per l'elaborazione regionale e quindi inviati al Centro sperimentale valanghe e [illegible] idrogeologica [illegible] (Belluno) che [illegible] il servizio sulle valanghe [illegible] l'intero arco alpino in collaborazione con l'Enel, l'Aeronautica e le truppe del IV corpo d'armata alpino. [illegible] E' [illegible] possibile da oggi avere la situazione della neve e delle valanghe di tutte le zone montane italiane. Per ascoltare il bollettino generale è sufficiente comporre il numero (0436) 78327 e per ascoltare quello provinciale fare il numero (0171) 65323. Essendo il messaggio diffuso a cura dell'Amministrazione provinciale [illegible] registrato su disco [illegible] chiamare a qualunque [illegible] i bollettini sulla neve e le valanghe vengono compilati [illegible] e il venerdì [illegible] aggiornati ogni giorno durante le precipitazioni. Nei prossimi giorni la Regione invierà a Cuneo un calcolatore fornito di telex per la raccolta e la trasmissione dei dati, operazione che attualmente viene ancora [illegible] manualmente da [illegible] funzionari.

g. d. m.

Saint-Vincent, un arresto e sei mandati di accompagnamento

NUOVO TERREMOTO IN VALLEE DOPO IL BLITZ AL CASINO'

Ispettori, croupier [illegible] un capo-cassiere coinvolti negli accertamenti. Avrebbero sottratto soldi alle slot machines. Risultano invece estranee le società di gestione

SAINT-VINCENT — «Il trucco c'è ma non si vede», dicevano i prestigiatori di un tempo. Ed al casinò di Saint-Vincent il trucco c'era davvero, ma è scoperto sono stati gli uomini del nucleo regionale della Guardia di Finanza di Torino, che hanno avuto il determinante appoggio del nuovo consiglio di amministrazione della Saint, la società che gestisce i giochi americani per conto della Silav, la società che da oltre trentacinque anni gestisce la casa da gioco per conto della Regione Valle d'Aosta. Un comportamento illecito che è stato opera di un gruppo di dipendenti [illegible] hanno potuto appurare gli inquirenti. Nella vicenda non hanno quindi nulla da spartire le due società.

Una chiarificazione è venuta nel tardo pomeriggio [illegible] ieri attraverso un comunicato diramato dalla Guardia di Finanza di Torino ed in cui si precisa che le Fiamme Gialle e [illegible] giudiziaria «sono venute in possesso, anche per il [illegible] della collaborazione [illegible] nuovo consiglio [illegible] amministrazione della Saint, [illegible] concreti elementi di prova [illegible] cui è emerso che i dipendenti [illegible] avevano sottratto, nel passato, gli incassi di gioco, somme invero ingenti, in corso di quantificazione». Nel [illegible] mento si è fatto riferimento all'arresto di una persona ed [illegible] mento in caserma di «alcune persone tutte impiegate presso la Saint». [illegible] aggiunge [illegible] state poste sotto sequestro alcune attrezzature destinate allo svolgimento del gioco che erano state usate da alcuni dipendenti infedeli per la commissione di [illegible] il penali». Il comunicato precisa che «le delle attrezzature sono in corso rigorosi accertamenti per verificare la correttezza dello svolgimento del gioco e per la tutela dei giocatori».

Gli inquirenti non hanno fornito [illegible] minativi dell'arrestato e delle persone «accompagnate» a Torino per essere interrogate. Indiscrezioni dicono che si tratterebbe degli ispettori Riccardo Caldara, Carlo Cardinali e Luigi Viglione, di croupier Mario Stella, del direttore dei giochi americani Serge Setter e del capo [illegible] Vauthier.

La notizia [illegible] blitz, quello [illegible] Nicola, della Guardia di Finanza, aveva destato [illegible] mente preoccupazione negli ambienti politico-amministrativi, perché si erano ipotizzate responsa- [illegible] due soci [illegible] gestiscono i giochi, società [illegible] al [illegible] L'infedeltà [illegible] alcuni dipendenti ha provocato per qualche ora un vero e proprio terremoto al palazzo regionale. [illegible] la settimana prossima il Consiglio dovrà approvare il bilancio [illegible] previsione 1985. Un bilancio che alla voce «entrate» vede inseriti 48 miliardi provenienti dal casinò, e cioè 6 miliardi in più dell'anno scorso grazie ad una convenzione con la società [illegible] gestisce i giochi americani.

Nel tardo pomeriggio [illegible] tensione si è allentata, grazie al comunicato diramato dal comando torinese della Guardia di [illegible] Per i magistrati, i dipendenti infedeli si sarebbero resi responsabili di [illegible] denaro, irregolarità fiscali e [illegible] in [illegible]. A subire il maggior danno sarebbe la Regione valdostana alla per [illegible] perduto le percentuali sui maggiori incassi, ala per non aver introitato i nove decimi di sua spettanza sulle somme che avrebbe dovuto incassare il fisco. Quanto denaro è stato sottratto illecitamente dai giochi americani? E' un interrogativo che difficilmente potrà avere una esauriente risposta.

Il capigruppo al Consiglio regionale sono ora riuniti per [illegible] approfondito esame della situazione e per assumere le conseguenti decisioni. Lasciando ai magistrati il compito di concludere l'inchiesta, non pare improbabile che, scoperti i responsabili dell'imbroglio, la Regione si costituisca parte civile per il danno subito. L'incontro politico avrà conclusione nelle prime ore del pomeriggio e forse al termine verrà diramato un documento ufficiale in cui risulterà la posizione assunta dall'Amministrazione [illegible] regionale.

Giuseppe Margot

COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCIANTI, BAR, RISTORANTI,
ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET

PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

8000 ARTICOLI
PREZZI ECCEZIONALI
150 OFFERTE SPECIALI QUINDICINALI
IDEE REGALO PER IL NATALE

PER OTTENERE LA TESSERA DI INGRESSO AI [illegible] MARKET OCCORRE [illegible]
L'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A. [illegible] ATTRIBUZIONE PARTITA I.V.A.

RIVOLI (TO)
VIA CACCIATORI 111
TEL. (011) 358.08.76

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4
TEL. (015) 51.13.74

ORARI SPECIALI CONTINUATI ANCHE FESTIVI

Biella sconcertata dal nuovo episodio

LA [illegible] SARA' SOTTOPOSTA A PERIZIA PSICHIATRICA?

BIELLA — Aveva [illegible] plice la giovane [illegible] che [illegible] mattina ha [illegible] una rapina nella [illegible] Banco di Roma, col volto [illegible] da un passamontagna e impugnando una grossa pistola? Al momento la risposta è negativa. Le indagini, da parte [illegible] polizia, proseguono [illegible] direzioni, però non dovrebbero [illegible] sorprese.

Continuano invece ad [illegible] enti a sostegno dell'ipotesi che la mancata rapinatrice — Antonietta Tavormia, 30 anni, di Saint-Rhémy, in Val d'Aosta, abitante in città — abbia agito in un particolare stato mentale. Non è da escludere che venga sottoposta ad una perizia psichiatrica per accertare se fosse effettivamente «in grado di intendere e di volere».

Moglie di un impiegato statale e madre di una coppia di scolari, la donna badava alla famiglia e alla casa. Chi la conosce dice che si è sempre comportata in modo normale. E' invece sconcertante il suo comportamento durante il tentativo di rapina. Il Banco di Roma è situato nella centrale via XX Settembre, a poche decine di passi da via Italia. Si accede agli uffici salendo una scala breve ma ripida.

La donna aveva già in testa [illegible] assurdo, con i buchi per gli occhi e il naso, che si è abbassata fino al collo mentre era ancora sul marciapiede, a qualche passo dal portone. Aveva inoltre [illegible] pugno la pistola, una vistosa cal. 9. Il cui co- [illegible] nero [illegible] con quello [illegible] dell'impermeabile. Balza evidente che un «professionista» non avrebbe corso il rischio di farsi notare dai passanti prima ancora di affrontare la guardia. Il sor- [illegible], Roberto Dompan, [illegible] anni, quando si [illegible] visto puntare contro [illegible] pistola ha mantenuto la [illegible] [illegible] fr[illegible] è riuscito a ri[illegible]re in [illegible] attimo la situazione a proprio favore, costringendo l'aggressore a lasci[illegible] cadere la pistola per terra e ad appoggiarsi [illegible] muro con [illegible] mani alzate e il corpo inclinato in avanti (è la posizione più adatta per immobilizzare una persona). E' poi intervenuto a dargli manforte il figlio Ernesto Giardino, che stava transitando davanti alla banca.

Un attimo dopo sono giunti cinque o sei «volanti» della polizia, fatte confluire sul posto, anche per fermare eventuali complici, dal vicequestore Vincenzo Natale, coadiuvato dal commissario Maurizio Varalda. L'aggressore aveva ancora il volto nascosto dal passamontagna: soltanto quando gli agenti glielo hanno tolto si è constatato con sorpresa inimmaginabile che era una donna. La giovane appariva in stato di confusione mentale. Portata al commissariato, per l'intero pomeriggio non è stata in grado di rispondere alle domande degli inquirenti.

Piero Minoli

(Segue da pagina 5)

«L'uomo è simile a un aquilone, i suoi giorni sono come l'ombra che passa» (Salmo 143/4)

Improvvisamente è mancato
Ernesto Silvio Gardiol
Ne danno l'annuncio la moglie Adalgisa Valsesia, i figli Franco e Laura con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 9 da via Adelaide di Torino 40.
— Piossasco, 6 dicembre 1984.

E' mancata
Caterina Ostino ved. Amatori
L'annunciano la figlia Anna Maria col marito Luciano Bandiera e figli Barbara, Maurizio, Elisabetta, cognati e nipoti. Funerali oggi presso Opel Commerciale Savona Brenna ore 10,30.
— Savona Brenna, 7-12-1984

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Aurora Piquè
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Flora e il fratello Italo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 partendo dall'obitorio San Giuseppe (via Sagan).
— Torino, 7 dicembre 1984

Cristianamente è mancato
Antonio Schirano
Pensionato A.T.M.
anni 63
Lo annunciano: il cognato Amabile Turelli, la sorella Rita ved. Castello, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla suora e personale tutto della Casa di Riposo Cottolengo di Piazza. Funerali sabato ore 10,30 in Cittadella.
— Piossasco, 7 dicembre 1984

Cristianamente è mancata
Margherita Malesci
A funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa i nipoti, pronipoti e cognata.
— Torino, 6 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Giacomo Delfiippi
sinceramente ringraziano.
— Rivoli, 6 dicembre 1984

ANNIVERSARI

Il 7 dicembre 1983 dopo una vita di sofferenza e di malattia ha cessato ogni terrena pena
Alessandra Morlondo ved. Tardiu
Nel 1° anniversario la ricordano con immenso dolore la sorella Castellanità, il cognato Alberto Richetto.
— Torino, 7 dicembre 1984.

1977 1984
Serafino Carello
Ricordandoti, i tuoi cari

Orario accettazione necrologie ed edizioni
Sportelli Saloon LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Salone STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.858 - 535.834 - 535.113
Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - [illegible]

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
[illegible]

ALMESE
VILLA PRESTIGIOSA VENDESI
Posizione panoramica
Parco di 8000 mq
Per appuntamento
(011) 841.020 - 857.5433

RADIO MANILA
FM [illegible] - 88.750 MHz
PRESENTA IN ESCLUSIVA
MASSIMO BOLDI - GIGI E ANDREA - ENRICO BERUSCHI
I GATTI DI VICOLO MIRACOLI - DIEGO ABATANTUO [illegible]
in «25 STELLE DI NATALE»
MINIPROGRAMMA GIORNALIERO IN ONDA
ALLE ORE 7,40 e 16,50
SINTONIZZATEVI!!!
IL PROGRAMMA E' EFFETTUATO IN COLLABORAZIONE CON:
FABBRICA CARROZZINE - LETTINI - PASSEGGINI - ARTICOLI VARI PER BAMBINI E

CELENTANO

Via Filamondo 3 - TORINO
Tel. 011 606.7079
FABBRICA CARROZZINE
LETTINI - PASSEGGINI
ARTICOLI VARI PER
BAMBINI E CAMERETTE
VENDITA AL PUBBLICO

TORINO

Andamento discontinuo

TORINO — Ancora una seduta dall'andamento molto contrastato.

Si chiude oggi settimana di andamento discontinuo che ha visto inizialmente nella flessione delle quotazioni con una ripresa a metà settimana e finale debole come quello odierno.

Anche l'attività ha seguito l'altalena dei prezzi con aumenti e diminuzioni di scambi molto rilevanti.

Oggi si sono avuti scarsi affari e prezzi prevalentemente deboli.

Sono stati gli Industriali e i valori Telefonici e Finanziari a registrare le variazioni negative più sensibili.

Qualche titolo si è tuttavia mosso in controtendenza con discreti recuperi.

Da segnalare le Toro privilegiate che guadagnano il 2,83 per cento e Sai privilegio che recuperano l'1 per cento.

Deboli sono invece apparse, le Fiat e le Viscosa negli Industriali.

Nei Finanziari perdono terreno le Pirelli, le Centrale e le Ifil.

Anche i valori telefonici accusano un calo di una certa entità, più sensibile per le Stet risparmio.

Pressoché invariati i valori Bancari con un lieve recupero per il Banco di Roma (+0,66 %), ancora flessioni invece per il Credito Italiano (—0,83) e per la Banca Nazionale Agricoltura (—1,42).

Nei valori locali attività contenuta con prezzi generalmente Perdono terreno le Ciiardini, le Ipi (—4,40 %), le Schiapparelli (—0,81).

Cambi attivi e prezzi migliori invece nel comparto obbligazionario, dove prosegue l'interessamento dei compratori per i valori di Stato.

TITOLI COLLEGATI

Fiat ord.	1.812	Sip	1.780	Generali	30.750
Fiat priv.	1.666	Sip risp.	1.870	Montedison	1.377
Snia	2.045				2.020
Snia risp.	2.035			Stet risp.	

MILANO

Variazioni minime

MILANO — Fine settimana resistente ma povera di scambi con azioni abbastanza stabili e con variazioni minime. L'indice generale di Borsa ha segnato nella prima mattinata un —0,1 per cento. La semifestività milanese di S.Ambrogio ha ridotto molto l'attività del mercato e le contrattazioni hanno potuto mantenere un discreto equilibrio tra domanda e offerta. Intonazione piuttosto stabile sui titoli primari con oscillazioni divergenti ad esempio per le due Fiat, resistenti Montedison e Viscosa in particolare, leggermente più calmi invece assicurativi, bancari e finanziari. Negli altri settori qualche intonazione migliore per i titoli della distribuzione tra cui le Rinascente. Migliori leggermente anche le Bastogi e le Mediobanca. Il finale è risultato molto resistente in tutti i settori; tuttavia le ultime battute hanno registrato un'ulteriore nota di calma tanto è vero che l'indice generale di Borsa è sceso ancora portandosi a —0,3 per cento, risultato questo che in fine settimana è il riflesso di due giorni di quasi festività sul mercato. Il dopo Borsa è apparso ancora leggermente più calmo. Il settore del reddito fisso non ha presentato variazioni di rilievo con attività piuttosto calma.

ROMA

Tendenza al ribasso

ROMA — La moneta statunitense è in discesa. Infatti confermato la tendenza al ribasso ed è tornato, in Italia, sotto quota 1900 lire.

Al fixing la moneta americana è stata infatti fissata a 1897 lire, contro la quotazione di 1906 del fixing di ieri.

ORO

Situazione stabile

LONDRA — Il mercato dell'oro appare sempre caratterizzato da situazione statica all'apertura odierna e nelle prime quotazioni il metallo giallo viene indicato a 330,50-331 dollari, poco più della chiusura di ieri, avvenuta a 330,25-330,75 e in linea con i valori di New York.

Cambi

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Sterlina	2283-2287
Marco tedesco	617,50-618
Franco svizzero	749-750
Franco francese	201,50-201,75
Franco belga	30,65-30,70
Fiorino olland.	547-547,50
Corona dan.	87,85-87,90
Yen	7,680-7,700

Piemonte che lavora / L'agro-industria

FRUTTA IN POLVERE!

(E L'IDEA NON DISPIACE AI CONTADINI)

DAL NOSTRO INVIATO
TARANTASCA (CUNEO) — Nulla si crea, nulla di distrugge, tutto si trasforma. Se non fosse per quella prima parte della proposizione (perché coltivare frutta e ortaggi costa fatiche e sacrifici, con il rischio di veder andare il raccolto a monte per una grandinata). Il principio di Lavoisier si adatterebbe in pieno alla *«Allione Industria Alimentare Spa»*, la prima (e forse l'unica) azienda italiana gestita — insieme alla famiglia che l'ha fatta nascere — dai fornitori della materia prima: i seimila agricoltori cuneesi che assicurano il 90 per cento della frutta e della verdura per la lavorazione.

Nello stabilimento di Tarantasca, in provincia di Cuneo (40 mila metri quadri di terreno, 17 mila coperti; 33 dipendenti fissi, gli stagionali; lavorazione su tre turni per il 70-80 per cento dell'anno; capitale sociale 720 milioni; Tir che arrivano e che partono ogni giorno per tutti i Paesi del mondo), si «trasforma» mele, ciliegie, fragole, pere, lamponi, albicocche; ma anche volatili, carote, rutabile.

Entrano la *«Golden»*, la famosa *«mela delizia»* intera e — dopo un lungo trattamento con tecnologie avanzatissime, dopo rigorosi controlli tecnici — le vedi uscire in... polvere. Sì, in polvere o scaglie; destinate alle aziende alimentari della Danimarca come degli Stati Uniti per farci i dolci, le merendine. Oppure, le vedi andarsene in pacchetti disidratati, pronte a ritornare come «fresche» se ci metti qualche istante a scaldare sul fuoco. Vedi entrare le albicocche intere, ancora col nocciolo, ed partire ridotte in purea, polpa, concentrato. E così per la verdura.

● LA FINPIEMONTE SPA è l'istituto finanziario regionale piemontese, con sede in Torino, Galleria San Federico 54. Per statuto «concorre alla attuazione del piano di sviluppo economico regionale», assumendo iniziative che contribuiscano «alla realizzazione delle infrastrutture e alla organizzazione dei servizi necessari allo sviluppo economico e sociale della Regione». In particolare: crea attrezzate e sistemi di servizi destinati ad attività economiche e produttive, servizi di assistenza tecnico-gestionale e di formazione dei quadri aziendali, applicazioni economiche sulla ricerca, consulenze di mercato e finanziarie, iniziative per favorire attività economiche in forma associata.

● FRA GLI AZIONISTI della finanziaria: la Regione Piemonte, la Provincia ed il Comune di Torino, banche (fra cui Popolare Novara, Casse di risparmio piemontesi, Cariplo), il Consorzio fra piccole e medie imprese industriali della Federpiemonte, la Camera di Commercio.

● LE REALIZZAZIONI. Aree attrezzate per insediamenti produttivi per un totale di 831 mila metri quadrati e 11,5 miliardi di investimenti; operazioni di riqualificazione del tessuto urbano per 12 miliardi; riconversioni industriali per un totale di 124 mila metri quadrati. Completato, infine, l'autoporto di Susa.

● PRESIDENTE del consiglio di amministrazione è il dottor Ruggero Cominotti. Vicepresidenti: Adriano Bianchi, Sergio Ceccamo, Martino Marsano. Direttore generale è il dottor Vittorio Pasteris.

● IL BILANCIO per l'esercizio 1983-84 si è chiuso con un risultato positivo. L'impegno istituzionale della riserva ha raggiunto i 22 miliardi, la massa di investimenti indotti i 95 miliardi.

Prodotti semilavorati di primissima qualità, senza coloranti e conservanti, invidiatici da altre aziende del settore in Europa o nel mondo e che finiscono sulle nostre tavole entrando nei generi usati tutti i giorni: le marmellate, gli yogurth, il preparato. O che consentono di mangiare ad Abu un gelato «con le fragole» altrimenti impossibile col prodotto fresco.

Una storia breve ma affascinante, quella della *Allione*. Per i tre fratelli Allione che la gestiscono e che per farla e svilupparla hanno «voltato le spalle» all'altro lavoro: Ernesto, dottore in farmacia; Adriana, professoressa in economia e commercio; Paolo, il più giovane, che già si occupava della terra. *«Papà morì nel 1973 lasciandoci cascina e frutteto — spiega Ernesto — Grandicelle ogni dilemma di fratelli: perché dobbiamo gettare via quella mela solo perché la grandine la ha ammaccata? Facciamone marmellate, succhi»*.

Provarono; ma s'accorsero subito ch'era un peccato usare quegli impianti solo per il proprio prodotto e solo per un certo numero di settimane l'anno. Arrivarono le mele degli altri; e non solo le mele. Arrivarono anche le ordinazioni. Clienti dai gusti difficili, anche; che pretendono il meglio del prodotto e i controlli più rigorosi sulla lavorazione. Così, giorno per giorno, nasce a Tarantasca un proprio gigante dell'industria alimentare; lavorazione 24 ore su 24 per quattro quinti dell'anno. E sono bastati nove anni per mettere in piedi «il miracolo».

La seconda parte della storia è datata 1978-1980. Quando la *Finpiemonte*, l'istituto finanziario regionale piemontese che annovera fra i suoi soci la Regione, ha curato il suo primo studio di fattibilità per favorire i rapporti fra industria ed agricoltura. La nuova *Allione* nasce da questa idea. E nell'azienda familiare, entrano i produttori ortofrutticoli di Cuneo, riuniti nell'*Asprofrut* (6 mila soci) e le cooperative della zona. E' la prima esperienza in Italia di agricoltori che diventano industriali in due sensi: imprenditorialità nel programmare le coltivazioni, come precisa il loro vicepresidente nella *Allione* Lorenzo Bergese; nuovi utili a fine anno, dal bilancio dell'azienda, in qualità di soci.

che altrove invidiano e che, forse, merita più attenzione.

Mario Tortello

COMPRANO I SEMINI

All'*Allione Spa* di nulla va sciupato. Si vendono i noccioli albicocche (per lavorazioni nel dolciario), trovano un mercato le bucce delle mele (come succedanee dei mangimi nell'alimentazione degli animali), c'è una collocazione persino per i semini delle fragole! Finiscono nei gelati o negli Yogurth *«alla frutta»*, prodotti da alcune aziende con preparati studiati in laboratorio.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7/12	8/12
ALIMENTARI		
Alivar	5600	5600
Eridania	9000	9050
Fiorio	190	191
Mileneagr. Vittoria	5290	5290
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20600	20300
C. Ass. Milano risp.	8300	8200
Comp. Latina ord.	530	530
Comp. Latina priv.	420	420
Generali	30750	31000
RAS	55500	56200
SAI ord.	9800	9800
SAI priv.	10500	10400
Toro Ass. ord.	11750	11750
Toro Ass. priv.	8750	8550
BANCARI		
B. Comm. Italiano	14750	14850
Banco di Roma	14650	14500
Credito Italiano	1800	1815
Interbanca priv.	13000	16000
Mediobanca	62000	62000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5000	5000
Burgo priv.	4250	4250
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	105	105
Pozzi-Ginori risp.	110	110
Eternit ord.	—	—
Eternit priv.	—	—
Unicem ord.	15900	15900
Unicem risp.	11600	11600
CHIMICI		
Italgas	1160	1140
Mira Lanza	28000	28000
Montedison	1377	1272,50
Perlier	1520	1520
Pierrel ord.	1290	1290
Pierrel risp.	870	870
Saffa ord.	5640	5640
Saffa risp.	5600	5600
SAIAG	1130	1130
Snia B.P.D. ord.		2054
Snia B.P.D. risp.		2060
COMMERCIO		
Rinascente ord.	505	508
Rinascente priv.	385	
Stiga Genova	1125	1125
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	810	810
Autostrade To-MI	3800	3800
Italcable	7900	7900
NAI	19,50	18,50
SIP ord.	1780	1785
SIP risp.	1870	1878
FINANZIARI		
Bastogi RNC	121	121
Bergomasca ord.	10000	10000
Bergomasca risp.	2350	2350
La Centrale ord.	2100	2130
La Centrale risp.	1900	1920
La Centrale r. 1-7-82	1830	1850
CIR ord.	3380	3390
CIR risp.	3380	3390
Fidis	4750	4780

Titoli	7/12	8/12
Finsider	46	46
Fiscambi	3485	3510
GIM ord.	3430	3430
GIM risp.	2300	2300
IFI priv.	4880	4880
IFIL ord.	5800	5820
IFIL risp.	4320	4320
Invest	2870	2870
Mittel	1150	1150
Pirelli & C.	3150	3150
Pirelli SpA ord.	1760	1780
Pirelli SpA risp.	1770	1780
SAFOM	2800	2800
Schiapparelli	324	326
SME	790	790
SMI ord.	2230	2230
SMI risp.	1880	1880
STET ord.	2020	2025
STET risp.	2016	2017
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2640	2600
B.I.I. ord.	767	767
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	711	711
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acque	118	120
Fin-Co	—	—
Gas. (ex. Sogene	—	—
I.P.I.	1720	1800
ISVIM	15200	16500
Risanam. Napoli ord.	5060	5060
Risanam. Napoli risp.	5530	5530
SIFA	3660	3650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1930	1900
Fiat ord.	1316	1823
Fiat priv.	1584	1580
Ciiardini	12900	12740
Magneti Marelli ord.	1220	1220
Magneti Marelli risp.	1230	1230
Olivetti ord.	5910	5935
Olivetti priv.	4950	4950
Olivetti risp.	5020	5020
Olivetti c. 1-7-82 n.c.	5200	5200
Saiag priv.	4450	4450
Westinghouse	19200	19200
METALLURGICI		
Dalmine	430	430
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni		3450
Fisac ord.	3350	3350
Fisac risp.	3660	3650
DIVERSI		
Acque Potabili	1870	1870
Ciga Hotels	4000	4100
Pacchetti	54	54
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	230	235
Centrale 12% 81/88	104	—
FIAT Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.M. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 82/88	177	177
M. Metalli 12%	—	—
M. Snia 13% 88	165	165
Olivetti 12% 81/91	131	131
Pirelli 13% 81/91	132	132

REDDITO 1984 A TORINO

Titoli	7/12	8/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105,20	
C. Cr. Tes. ECU 14% 81/89	106	
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102,90	102,90
C. Cr. Tes. T-8-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 78/88	96	96
C. Cr. Tes. 1-1-85	99,90	99,95
C. Cr. Tes. 1-2-85	100,70	100,15
C. Cr. Tes. 1-3-85	100,10	100,30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100,30	100,30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100,35	100,35
C. Cr. Tes. 1-6-85	101,70	101,80
C. Cr. Tes. 1-1-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-3-86	101,65	101,75
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	102,10	102,10
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	103	103
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102,55	102,55
C. Cr. Tes. 1-7-86	101,90	101,80
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100,30	100,30
C. Cr. Tes. 1-8-86	101,40	101,40
C.C.T. 1-8-86 II	100,10	100,20
C. Cr. Tes. 1-9-86	101,40	101,50
C.C.T. 1-9-86 II	100,15	100,15
C. Cr. Tes. 1-10-86	101,60	101,70
C.C.T. 1-10-86 II	100,10	100,50
C. Cr. Tes. 1-11-86	101,60	101,90
C. Cr. Tes. 1-12-86	102,75	102,80
C. Cr. Tes. 1-1-87	101,80	101,95
C. Cr. Tes. 1-2-87	101,55	101,60
C. Cr. Tes. 1-3-87	101,95	101,80
C. Cr. Tes. 1-4-87	101,85	101,95
C. Cr. Tes. 1-5-87	101,90	101,80
C. Cr. Tes. 1-6-87	102,10	102,25
C.C.T. 1-11-87	100,65	100,85
C. Cr. Tes. 1-7-88	101,85	102
C.C.T. 1-8-89	101,80	101,80
C.C.T. 1-8-91	101,80	101,45
C.C.T. 1-10-88	101,70	101,50
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	97	97
B.T.P. 12% 1-10-86	—	—
B.T.P. 13% 1-1-85	99,90	99,80
B.T.P. 17% 1-8-85	100,05	100,75
B.T.P. 17% 1-7-86	101,90	102
B.T.P. 17% 1-10-88	101,80	101,90
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	—	—
Enel 0 indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	101,90	101,40
Enel 82/89 indicizzato	106	106
Enel 82/89 II indicizzato	106	106
Enel 82/89	106,10	107,10

TIBR	7/12	8/12
Enel 82/89 IV indicizzato		107,90
Enel 83/90 I indicizzato	107,90	104,25
Enel	104,25	103,40
Stet		88,35
Autostrade 6% 87/91		92,50
Autostrade 7% 73/88		78,80
C.C. OO. PP. 5%		75,60
C.C. OO. PP.		67
C.C. OO. PP. 7%		88,80
C.C. Ind. St. 6% 68 I		83,50
C.C. Ind. St. 6% 67 II		
C.C. Ind. St. 6% 68 III		84,90
C.C. Ind. St. 7% 70 I		81
C.C. Ind. St. 7% 71 II		
C.C. Aut. 7% 70 I	48	48
C.C. Aut. 7% 71 II	88,30	88,30
FF.SS. 6% 66 I	90,10	90,10
FF.SS. 6% 67		84,70
FF.SS. 7% 72 I	80,50	80,50
Anm. FF.SS. 7% 70	81,60	81,80
Anm. FF.SS. 10% 76 I	98	98
Anm. FF.SS. 12% 78 I		
Anm. FF.SS. 83/90 indicizz.		100,10
ICIPU priv. 6%		90
ICIPU 7% 71 I	78,20	78,20
IMI 80/85 indicizzato	100	100
IMI 81/86 indicizzato	112	112
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 II indicizzato	100,60	100,60
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato		101,60
IMI 83/90 VII opt. indicizz.	100	100
Montedison 13,5% 78	200,20	200,20
Olivetti 82/87 indicizzato	102,80	102,50
Pirelli 82/89 indicizzato	102,60	102,50
Fiat 81/88 indicizzato		103
Città Torino 6% 62/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 80/95	95,15	95,15
Pr. To AEM 5,5% 82/95	93	93
Int. S. Paolo To 6%	89	88
Ind. S. Paolo To 6%	83	83,50
Int. S. Paolo n. conv. 6%	73,75	72
Int. S. Paolo To 7%	79,60	79,50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%		84,50
S. Paolo OO. PP. 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	103,20	
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indiz.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indiz.	103,30	103,30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indiz.	101,50	101,50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indiz.	101,90	101,50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indiz.		102,50
Fond. Piemonte V.A. 6%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	7/12	8/12
ALIMENTARI		
Alivar	5650	5650
Bonomi Serv.	27500	27500
Eridania	7960	8070
Ind. Buitoni ord.	1906	1906
Buitoni risp.	1750	1715
Mileneagr. Vittoria	5290	5310
Perugina ord.	1900	1870
Perugina risp.	1585	1580
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	24450	24400
Ausonia Ass.	895	895
C. Ass. Mi ord.	20400	20050
C. Ass. Mi risp.	8110	8150
C. Latina ord.	525	518
C. Latina priv.	418	419
FIRE ord.	1200	1200
FIRE risp.	670	670
Generali	30750	31000
Nuova Assicurazioni	6150	6150
L'Abeille		
La Fondiaria	710	
La Previdente	13000	
RAS	55500	55200
SAI ord.		
SAI priv.	7[illegible]	10420
Toro Ass. ord.	11[illegible]	11700
Toro Ass. priv.		8551
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4050	4060
B. Comm. Ital.	14800	14800
B. Naz. Agric.	4490	
B. Naz. Agric. pr.	2750	2750
Banco Roma	14650	14500
Banco Lariano	3350	3310
Cred. Italiano	1800	1820
Cred. Varesino		3631
Interbanca priv.		16010
[illegible]		
CARTARI - [illegible]		
[illegible] ord.		
[illegible] priv.	4652	4260
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2166	2111
Ed. Espresso	5300	5360
Mondadori ord.	3820	3830
Mondadori priv.		
[illegible] - [illegible]		
Cementir	1306	1295
Pozzi-Ginori ord.	106,50	101
Pozzi-Ginori risp.	108,50	107
Eternit ord.	n.p.	
Eternit priv.	n.p.	n.p.
Italcementi ord.	64710	64710
Italcementi risp.	50350	50350
Unicem ord.		
Unicem risp.	11750	11600
CHIMICI - GOMMA		
[illegible]		4350
Caffaro ord.	600	590,50
[illegible] risp.	613	636
Farmit	8530	8550
Italgas	1148	1140,50
Montefibre Vet.	4070	4080
Mira Lanza	28000	28000
Montedison	1380	1374
Perlier	6530	6500
Pierrel ord.	1258	1255
Pierrel risp.	867	870
Rol	1890	1900
Recordati	4850	4845
Saffa ord.	5610	
Saffa risp.	5500	5500
Sinergisma	14310	
Snia B.P.D. ord.	2048	2054
Snia B.P.D. risp.	2029	2045
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	507	504,50
La Rinascente priv.	385,50	386
Stiga	1128	1123
Standa ord.	7430	7301
Standa risp.	7210	7280
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	808	803
Ausiliare	7850	
Autostrade To-MI	3805	3820
Italcable	7920	7900
Italcable risp.	7845	7840
NAI	18,35	18,25
Nord Milano	6150	6140
SIP ord.	1781	1788
SIP risp.	1885	1881
Tripcovich	8300	
Italm	2585	2580
Tecnomasio	610	600
FINANZIARI		
Acque Marcie	1500,50	1540
Agricola Fin. ord.		
Agricola Fin. risp.	12700	12700
Bastogi RNC	522	121,75
Bonif.-Siele		22890
Borgomasio [illegible]		10000
Borgomasio risp.	2000	2061
Brioschi	880	870
Buton	1975	1975
La Centrale ord.	2100	2135
La[illegible] risp.		
La Centrale r. 1-7-82	1841	
CIR ord.		
CIR risp.	3380	
CIR risp. n.c.	2060	
Eurogest		1300
Eurogest risp.		1309
Eurogest risp. n.c.		
Eurovetro	6300	6280
Fidis		4781
Fin. Breda		4340
Finrex		
Finsi	1100	1120
Fisvalor		
Fiscambi	3500	3520
Gemina ord.	602	601
Gemina risp.	621	620
GIM ord.		3420
GIM risp.	2240	2260
IFI priv.		4871
IFIL ord.	5700	5810
IFIL risp.		4293
Invest		2980
Kuwait[illegible]	69710	
Mittel	1166	1170
Partec. Finanz.		
Pirelli & C.		
Pirelli SpA ord.		1782
Pirelli SpA risp.	1770	1775
[illegible]		
Rejna ord.		18100
Rejna risp.		18170
Riva Finanz.		4480
Saroni		2620
Schiapparelli	318	322
[illegible]	776	755
[illegible]	2235	2248
[illegible]	1690	1650
[illegible]	2018	2020
Stet risp.	2016	2076
Terme Acqui	910	910
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	8808	8631
Attività Immobiliari	2635	2620
B.I.I. ord.	761	759
B.I.I. risp.		710
Cogefar	1840	1868
Cond. Acqua Roma	117	117,50
De Angeli Frua	1400	1400
Iniziativa Edilizia		25800
imi. Imm. I. «A»		2196
Imi. Imm. I. r.	2178	2175
Invest	16300	16500
La Milano Centrale a.		7580
La Milano Centrale r.	7160	7160
Risanamento ord.	6810	6960
Risanamento risp.	5520	5650
Sifa	3645	3645
[illegible] - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	4795	4740
Fiat ord.	1912	1927
Fiat priv.	1599	1580
Ghiardini	12900	12720
Franco Tosi	18210	18210
Magneti M. ord.	1218	1220
[illegible] risp.	1230	1230
[illegible]	5000	5663
Olivetti priv.	4952	4940
Olivetti risp.	5000	5000
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5150	5100
Saiag ord.	4520	4515
Saiag priv.	4410	4450
Westinghouse	19100	
Worthington		
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Iser	230,25	
Camber. Metall. Ital.	3870	
Dalmine	430	426,50
Falck ord.	2740	2750
Falck risp.	2740	2751
Ilva-Viola	880	859
La Magona	5210	5210
Pertusola	284	
Trafilerie	3121	3121
TESSILI		
Cant. e Zinelli		n.p.
[illegible]		3440
Cucirini		1610
Cucirini [illegible]	3421	3400
Eliolona	1080	1072
FISAC ord.	3335	3352
FISAC risp.	3400	3525
Linif. e Can. o.	1217	
Linif. e Can. r.	895	912
Marzotto ord.	3660	3690
Marzotto risp.	2180	2119
Olcese Veneziana	89,75	88
Rosetti	11700	11860
Zucchi	3830	3800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1981	1560
Acq. De Ferrari risp.	1611	1605
Acque Potabili	1888	1882
CIGA Hotels	3880	
Jolly Hotel		3420
Pacchetti		58
Treves		17790

GOVERNO, DI NUOVO SOFFIA L'ARIA DI CRISI...

E' scontro aperto fra Visentini e De Mita
Ai repubblicani non piace il decreto Tv

ROMA — Tornano roventi i rapporti nella maggioranza, dopo la replica del ministro Visentini alla commissione Finanze e Tesoro della Camera sulle misure antievasione. Il presidente del Consiglio, Craxi, è in viaggio in Tunisia (dove ieri sera ha incontrato anche il leader dell'Olp, Arafat), ma al rientro troverà una situazione difficile da gestire.

La pericolosa miccia nel pentapartito (Visentini non cede e consente solo ritocchi marginali; la Dc giunge al punto di parlare di «schizofrenia» a proposito del ministro repubblicano) coinvolge i cinque ad un tavolo in programma per oggi mentre dai repubblicani giungono due segnali: un altolà al decreto che ha rinsaldato le tv private; una polemica per la nomina di Carlo Ripa di Meana a commissario Cee: «Nessuno ci ha avvertiti».

Insomma, molti concordano nel dire che siamo tornati ad un passo dalla crisi.

La replica di Visentini era molto attesa, perché doveva dare una risposta a tutte le richieste di modifica del pacchetto fiscale. Il ministro ha, però, deluso le attese, riconfermando la sua intenzione di consentire solo ritocchi marginali.

Fermezza, anche, per quanto riguarda gli accertamenti induttivi, su cui si sono sensibilmente concentrate le richieste di modifica al fine di evitare abusi da parte dell'amministrazione, offrendo, quindi, maggiori garanzie al contribuente. Secondo Visentini le garanzie sono già nel disegno di legge così com'è.

Dichiarazioni che hanno mandato su tutte le furie il segretario democristiano e che hanno offerto l'occasione ai pasdaran per ricordare che può astenersi come ha già fatto al Senato. Insomma, la situazione è precipitata e gli sviluppi sono al momento imprevedibili.

Apprezzamenti sulla riforma Visentini sono venuti, invece, da Luciano Lama. Per il leader della Cgil, «il pacchetto è tutto, ma qualcosa».

PROGETTO SALUTE

I sanitari potranno effettuare un consulto leggendo ognuno sul proprio video i dati diffusi elettronicamente sulle condizioni fisiche di un malato

IL MEDICO CI CURERA' A DISTANZA?

— Il «progetto salute», che si sta discutendo al convegno «Informatica nella sanità», al presenta al profano come tutta una serie di diavolerie. Ma, visitando gli stands che espongono le nuove macchine che dovranno curarci si raccolgono reazioni estremamente positive.

Il concetto di base è quello della «distanza». «Siamo agli inizi — spiega il professor Eolo Parodi, presidente dell'Ordine nazionale dei medici — ma il futuro già ci intravede, ed è futuro di certezza che abbatte antichi tabù per proporre soluzioni estremamente positive». Quali? Più medici, per esempio, rimanendo ognuno nel proprio studio, possono realizzare un consulto avendo ognuno sul proprio video gli stessi esami.

Mettiamo il caso di un ospite ricoverato ogni medico, esaminate le lastre, che gli giungeranno mediante sofisticate elaborazioni, può esprimere un giudizio a distanza.

«Questo vuol dire rapidità, abbassamento dei costi, sicurezza nella diagnosi», afferma il professor Lamberto Mossi, uno degli organizzatori del Convegno che si concluderà domani, ed anche un'occasione che Genova non può permettersi di perdere. La città rappresenta già un polo elettronico e ha tutte le caratteristiche per diventare un centro informatico della sanità più avanzata. Ma siamo nel 1984, l'anno di George Orwell. Da più parti, irrompe questa domanda: il «grande fratello» si occuperà della nostra salute, non dipenderemo più da macchine, le banche dati non ci schederanno tutti? Sentiamo il professor Mossi. Osserva: «Un Grande Fratello, visto un'ipotesi che non possiamo non considerare folle e letteraria, sarebbe un grande medico. Il medico rimarrà il punto di riferimento di ogni azione sanitaria: dovrà soltanto aggiornare ed affinare la sua cultura e aumentare la sua professionalità. Nessuno potrà mai invidiare il suo spazio clinico e di uomo; la società non potrà mai fare a meno del suo intuito, della sua esperienza. E' la macchina che deve essere schiava dell'uomo, e non viceversa».

Ma le nostre cliniche, in queste trasmissioni telefoniche multiple, non avranno anche «orecchi»». «Ogni tipo di comunicazione telefonica — risponde il dottor Angelo Germano della Sip — è rigorosamente segreta». E le «banche dati»? «Mai il medico infrangerà la deontologia e il segreto professionale».

E i medici? «Questo — spiega il professor Mossi — è un grande problema da risolvere. Certo, le nuove strutture sanitarie implicheranno personale sanitario che dovrà comunque aggiornarsi. Ma non si può dimenticare che in Italia vi sono oggi 230.000 medici, dei quali 60 mila disoccupati e 200 mila studenti. Certe proiezioni ci fanno sapere che potremo arrivare ad un medico ogni 50 abitanti, un rapporto abnorme che non ha riscontro in Europa».

Guido Coppini

TORINO — Secondo calcoli attendibili, in Italia si accumulano in un anno qualcosa come 70 milioni di tonnellate di rifiuti industriali: uno sull'altro formerebbero una montagna alta 17 mila metri, cioè due Everest. Ebbene, di questa massa imponente solo il venti per cento confluisce agli smaltitori autorizzati e attrezzati, dal che si deduce che il restante 80 per cento grenda, purtroppo, altre vie: fiumi, cave abbandonate, caverne di montagna, «buchi» in terreni agricoli.

Una situazione gravissima, che sta trasformando il nostro Paese in una pattumiera (in Italia ci sono almeno trentamila discariche abusive, ovvero fronti fecondi d'inquinamento).

Si può correre ai ripari? Se ne sta discutendo, ieri e oggi, nel convegno internazionale organizzato dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte sul tema, appunto, «L'Italia avvelenata? Un rimedio c'è», in cui si alternano amministratori pubblici ed esperti (i previsti ministri per l'Ecologia, la francese Huguette Beauchardeau, e l'italiano Alfredo Biondi, sono trattenuti a Bruxelles).

A due anni dall'approvazione del piano previdenziale regionale — il più importante strumento legislativo sullo smaltimento dei rifiuti, si scoprono ritardi e carenze nella sua applicazione, come ha denunciato l'assessore all'Ecologia della Regione Piemonte, Corrado Calsolaro. Nello stesso Piemonte, dove la Regione è intervenuta in materia con una sua legge fin dal '75, «i risultati sono piuttosto deludenti: in tutto questo periodo si sono costituiti solo 25 consorzi per lo smaltimento dei rifiuti, ma solo una decina si sono attivati. Molti Comuni, pur essendo in possesso di aree idonee all'allestimento di una discarica, si rifiutano di accogliere i rifiuti di altri Comuni».

Non è questo il caso di Orbassano, dove da cinque anni funziona un centro ecologico polifunzionale, ovvero una «piattaforma controllata» tra le più avanzate in Europa, per il trattamento di rifiuti industriali, realizzata da privati e tenuta costantemente sotto controllo dagli organi pubblici. Uno dei tanti possibili «rimedi» all'Italia «avvelenata».

gi. o.

17 MILA METRI DI RIFIUTI

CORRIERE MILANO NON VOLA

ROMA — Domani i controllori di volo degli aeroporti di Milano, Linate e Malpensa, e Bergamo sciopereranno dalle otto alle 23. Le ripercussioni di questa agitazione si faranno sentire su tutta la rete nazionale e anche su diversi voli internazionali per i collegamenti che interessano soprattutto gli aeroporti milanesi.

C'è il rischio di un altro inverno «caldo» nel trasporto aereo. I dipendenti di «Civilavia», la direzione generale dell'aviazione civile, che ieri hanno scioperato sedici ore, sollecitano infatti la soluzione di varie questioni.

In Italia ormai si registra un caso ogni duemila abitanti

ALLARME SCLEROSI IN AUMENTO

Male misterioso. Un comitato raccoglie fondi per la ricerca

ROMA — Tra le malattie ereditarie e no, contro le quali non esiste alcun rimedio, la sclerosi multipla sta registrando in Italia un allarmante aumento, avvicinandosi alle medie dei Paesi «ad alto rischio»: l'incidenza media attuale è di un caso ogni duemila abitanti.

Altrove, ad esempio negli Usa, vengono stanziati ingenti fondi, pubblici e privati, per la ricerca intesa a risolvere il «mistero» della malattia (affezione del sistema nervoso, per lo più insorgente in età giovanile, che compromette le funzioni motorie, sensoriali e viscerali), della quale si ignorano cause scatenanti e anche efficaci terapie.

In Italia invece la carenza istituzionale in questo campo è nota: quel poco che si fa è legato a iniziative isolate di medici e ricercatori che operano con scarsi mezzi. Perciò da qualche tempo l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla, ha lanciato una campagna promozionale, sostenuta dalla generosità di «sponsor» internazionali, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul drammatico problema (da un'indagine Doxa dell'83 risulta che solo il 5% degli italiani conosce questa malattia) e raccogliere fondi, circa un miliardo per il momento, destinati a finanziare progetti di ricerca anche da noi.

Allo scopo è stato costituito un comitato, presieduto da Rita Levi Montalcini. Naturalmente l'obiettivo è anche quello di promuovere campagne preventive e di affrontare il problema della carenza legislativa in materia di assistenza (ospedaliera e domiciliare), riabilitazione e reinserimento. Chi intende offrire collaborazione, può rivolgersi alla sede nazionale dell'Aism — via della Magliana 719, 00146 Roma, tel. 06-638.7923 — o a quelle locali.

m. sp.

Anche per voi al «CIMET» un trattamento controllato

Ecco alcuni suggerimenti preziosi per coloro che perdono i capelli

Prima di ricorrere ad un rimedio, assicuratevi che sia quello che fa al caso vostro. Le esperienze negative si risolvono in dannose perdite di tempo e, molto spesso, pregiudicano casi che, trattati opportunamente, avrebbero conosciuto il successo

Si parla molto, oggi, di capelli e del modo di preservarli dalle disfunzioni che ne insidiano la salute e la conservazione. Bisogna riconoscere che in questo senso, v'è ora una maggiore consapevolezza del problema, così che molte persone che fino a ieri trovavano naturalissimo, ad esempio, lavarsi i denti, ma davano poca importanza allo stato della loro capigliatura, si sono fatte più attente e considerano i capelli, giustamente, come un requisito fisico al quale dedicare una cura maggiore, un vigile controllo.

Esame gratuito

Questa evoluzione è stata largamente favorita dai laboratori CIMET (presenti oggi in tutta Italia), attraverso una costante, sistematica azione informativa sulla stampa ed attraverso inoltre, l'opera dei loro tricologi, che gratuitamente hanno effettuato migliaia di esami e fornito consigli e indicazioni preziosi.

Questo degli esami gratuiti è uno dei punti di forza dei Laboratori CIMET e, nel contempo, la riprova della loro serietà. Infatti, sbaglierebbe chi ritenesse che, per ovviare alle disfunzioni del cuoio capelluto ed al conseguente impoverimento della capigliatura basti una lozione qualsiasi, procurata dal primo sfruttapoveri che capita. Un trattamento dei capelli fondato sui principali scientifici tutti può essere che un trattamento controllato, cioè attuato sulla base di una prescrizione e seguito passo passo fino al raggiungimento del risultato voluto. Ed ai Laboratori CIMET spetta incontestabilmente il merito di aver introdotto e sostenuto il principio del trattamento controllato e di averlo imposto tra il pubblico più avvertito, più sollecito del proprio aspetto fisico, giacché molteplici sono le cause che conducono all'impoverimento della massa dei capelli e, nei casi estremi, alla calvizie.

D'altra parte, la tricologia, (termine divulgato in Italia dai responsabili dei Laboratori CIMET, fin dal lontano 1897) pur conoscendo oggi le sue più vaste applicazioni, è una scienza ancora giovane. Più di ottant'anni fa, il histologo olandese Jakob Moleschott — poi naturalizzato italiano e divenuto titolare di cattedra universitaria a Roma ed anche senatore — elaborava una teoria sulla fisiologia e sulla crescita dei capelli, e un contributo prezioso di conoscenza è venuto poi dagli studi dell'inglese Withof. I ricercatori dei Laboratori CIMET si sono innestati in questo filone di studi e lo hanno arricchito di ritrovati più moderni e delle tecniche più avanzate, anche non a caso il motto di CIMET è «Esperienza antica - tecnologia moderna».

Chi si trovi, dunque, nella dolorosa condizione di avere dei capelli che diventano sempre più fragili, opachi, facili a cadere, chi nota con terrore il formarsi di quei «golfi frontali» che comunemente vengono definiti stempiature o di zone ormai prive di capelli, specie alla sommità del capo, sia uomo o donna (dato che il problema investe con la stessa drammaticità persone d'ambo i sessi, anche giovani e giovanissimi) non deve commettere l'errore di affidarsi al primo prodotto che gli viene indicato, ma deve ricorrere all'esperto, che in questo caso è il tricologo.

Prima di far iniziare il trattamento l'istituto CIMET si accerta delle condizioni del soggetto mediante un approfondito esame gratuito e senza alcun impegno.

Statistiche confortanti

E' una decisione, questa, che non costa un'ora del proprio tempo: la regola dei Laboratori CIMET è che ogni esame avvenga previo appuntamento telefonico, per evitare ogni perdita di tempo da parte di chi decide di farsi esaminare e per rendere quanto più sollecito il lavoro degli esperti. Massima perdita di denaro, perché non è possibile iniziare un trattamento se non sulla base di un approfondito esame preliminare, ripetiamo, assolutamente gratuito, appoggiato da un parere di un esperto tricologo della CIMET essendo ogni stato dei capelli da considerare nel quadro delle condizioni generali del soggetto.

È stato più volte detto che nessun trattamento viene condotto se le condizioni obiettive lo sconsigliano e se ne appare evidente l'inutilità.

Ma quanti sono i casi veramente irrecuperabili? Meno di quanti si ritenga. Dalle statistiche della CIMET l'ottanta per cento delle persone che lamentano perdita di capelli, anche impurente, o altri inconvenienti sono potenzialmente nelle condizioni di ottenere cospicui e più decisivi miglioramenti. Novantotto persone su cento dunque: c'è da essere fiduciosi, ma non bisogna indugiare: il tempo in questo caso, lavora spietatamente contro di voi. E poiché abbiamo invocato la statistica, citiamo un altro dato, estremamente consolante: il novantotto per cento dei casi trattati nei Laboratori CIMET — e sono stati, ripetiamo, migliaia — si sono risolti con piena soddisfazione degli assistiti. Potrebbe essere il vostro caso, anzi, il vostro caso se seguirete il nostro consiglio.

Un'accurata ricerca scientifica svolta a punto quello formato che contraddistingue la polvere e il lotion stimolante i bulbi capillari e mantiene la salute dei capelli.

Che cosa c'è da fare? Una cosa semplicissima: telefonate al Laboratori CIMET della vostra città o della città sede dell'Istituto a voi più vicina e chiedete subito un appuntamento. Tenete presente che per coloro che risiedono in città dove non opera ancora una nostra filiale è stato studiato un trattamento da effettuare in casa propria sempre sotto il controllo del tricologo.

Una semplice telefonata, un atto che compito numerose volte nel corso di una giornata, magari per motivi banali, e che in questo caso può trarvi da uno stato di depressione, può far rinascere in voi una grande speranza, anzi una certezza.

L'esame non costa nulla. I consigli che ne ricaverete si rivelerranno preziosi. Ma bisogna che non perdiate dell'altro tempo, che non facciate altra esperienze negative. I tricologi della Cimet sono lì, per questo: per indicarvi il rimedio migliore, il trattamento che si addice al vostro caso: il trattamento controllato che è la forza CIMET e il motivo più profondo della vostra fiducia.

R. C.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

Si consiglia di prenotarsi telefonando l'appuntamento per telefono.

TORINO
corso Sommeiller 26
tel. 011 539.412

NOVARA via XX Settembre 26 tel. 0321 391.724
MILANO largo Augusto 3 tel. 02 702.110
GENOVA via Fieschi 1 (ang. via XX Settembre) tel. 010 541.158
BOLOGNA via Lame 3 tel. 051 225.256
ROMA-EUR viale Europa 55 tel. 06 591.2591
ROMA viale Liegi 48 tel. 06 864.9888
PESCARA piazza Sacro Cuore 64 tel. 085 299.190
NAPOLI via S. Lucia 36 tel. 081 421.166
BARI via Dante 2 tel. 080 213.398
viale S. Martino n.
CATANIA Italia
tel.
Sonzino 37
Mentral 6

Aumenta in Urss il tasso di natalità

MOSCA — Il tasso di natalità è in aumento nell'Unione Sovietica e nel 1983 ha raggiunto il 20,1 per mille, il più alto del dopoguerra, contro il 18,5 per mille del 1981.

«Considerando l'attuale scarsità di braccia — commenta l'organo del partito comunista Pravda — questo aumento della natalità è di fondamentale importanza per lo sviluppo delle forze produttive del Paese e per lo sfruttamento delle ricche risorse naturali della Siberia, dell'Estremo Oriente e dell'Estremo Nord». Non viene precisato in quali regioni dell'Urss sia maggiore il tasso di natalità. Le statistiche del censimento del '79, le ultime disponibili, lo ponevano nelle repubbliche sovietiche dell'Asia centrale.

Sciopero della fame dei terroristi Raf

BONN — Si sta ampliando lo sciopero della fame iniziato due giorni fa nel carcere di Stammheim a Stoccarda dai due leader della Raf (Rote Armee Fraktion), Brigitte Mohnhaupt e Christian Klar. Anche Adelheid Schulz e Gisela Dutzi si sarebbero unite allo sciopero della fame di Mohnhaupt e di Klar, i quali, secondo i loro difensori, vedrebbero in questa iniziativa l'ultimo mezzo per poter migliorare la loro situazione.

I due dal febbraio di quest'anno sono chiamati a rispondere davanti al tribunale di Stoccarda dell'accusa di aver partecipato a nove assassini.

Perù: 46 morti nel centro andino

LIMA — Quarantasei persone sono state uccise nelle ultime ore nel centro andino, in un'azione diretta e indiretta della guerriglia del movimento filomaoista «Sendero Luminoso».

Tre agenti della guardia civile e sei civili sono morti — informa la polizia della città di Ayacucho — in una imboscata tesa dai guerriglieri ad un camion militare che percorreva la strada che unisce il villaggio di Iribamba con quello di San Miguel de Mayoc (regione di Huancavelica).

Londonderry: uccisi due membri dell'Ira

LONDRA — Due membri dell'Ira sono stati uccisi nel cortile di un ospedale di Londonderry dopo essere caduti in un agguato teso dai militari britannici.

Un informatore aveva fatto sapere ai militari che l'Ira intendeva compiere oggi una azione contro alcuni dipendenti dell'ospedale psichiatrico di Granaha (membri a tempo parziale della polizia dell'Ulster).

I due membri dell'Ira, armati, sono entrati nel cortile dell'ospedale a bordo di una moto. Non vi sono testimonianze dirette dello scontro a fuoco con i militari. Uno dei membri dell'Ira è stato ucciso accanto alla moto, l'altro a 60 metri di distanza. Quattro giorni fa un analogo scontro a fuoco tra membri dell'Ira, sorpresi mentre tentavano di collocare una bomba, ed una pattuglia di Sas (le «teste di cuoio» britanniche) si era concluso col bilancio di un morto per parte nella contea di Fermanagh (vicino al confine con l'Eire).

Alpinismo: Messner in Argentina

BUENOS AIRES — L'alpinista Reinhold Messner è giunto in Argentina, dove si tratterrà circa un mese percorrendo la Patagonia, non con lo scopo di effettuare scalate ma di studiare la possibilità di realizzare nei prossimi anni un film sulle Ande patagoniche assieme al regista tedesco Werner Herzog, che la scorsa estate lo ha già accompagnato nella sua ultima spedizione sull'Himalaya.

Spadolini minaccia di ritirare i nostri soldati

SPINTO DA GHEDDAFI DOM MINTOFF VUOLE ROMPERE CON L'ITALIA?

Si moltiplicano le provocazioni contro il contingente militare italiano

ROMA — Dom Mintoff dopo essere giunto ai ferri corti con il Vaticano, ora vuole una rottura anche con l'Italia? L'ipotesi è ormai presa in seria considerazione presso il nostro ministero degli Esteri dopo l'annuncio del leader di La Valletta sul fatto che il protocollo di accordo tra Italia e Malta dovrà ormai essere considerato decaduto.

E' significativo il fatto che questa dichiarazione di Dom Mintoff sia stata rilasciata immediatamente prima che il Parlamento dell'isola ratificasse il nuovo trattato tra Malta e la Libia.

La Valletta, dunque, ha deciso di uscire dalla neutralità prevista dall'accordo con l'Italia? Sembrerebbe di sì se si prendano in considerazione altri fatti che sono stati denunciati dal nostro ministero degli Esteri. Nell'isola, infatti, si starebbero moltiplicando le provocazioni ai danni del nostro contingente militare che era stato mandato a La Valletta su richiesta dello stesso Mintoff dopo le tensioni che vi erano state tra Malta e Libia.

Il ministro degli Esteri Spadolini ha dichiarato che se queste provocazioni continueranno la nostra delegazione militare verrà immediatamente richiamata in patria.

Il nostro ministero degli Esteri ha inoltre dichiarato che il trattato tra Malta e Libia non viene considerato «in modo negativo». L'accordo che avevano raggiunto con La Valletta non era «esclusivo», non pretendeva cioè che Dom Mintoff non potesse ratificare trattati con altri Paesi.

Quello che è certo è che il governo dell'isola sembra voler forzare la mano per spingere verso una rottura con Roma, e qualcuno ha addirittura avanzato il sospetto che questo braccio di ferro tra Malta e l'Italia sia stato voluto, anche se in modo non palese, dal colonnello Gheddafi.

STRAGE A BOPHAL ARRESTATO IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' AMERICANA

BOPHAL — Warren Anderson, il presidente della «Union Carbide», la multinazionale americana che ha costruito la fabbrica di insetticidi di Bhopal che ha seminato la morte nella città, è stato arrestato dalla polizia locale non appena sbarcato all'aeroporto della capitale del Madya Pradesh. Insieme ad Anderson, secondo quanto riferisce la agenzia di stampa «United News of India», sono stati arrestati Keshav Mahendara, presidente della «Union Carbide» indiana ed il direttore generale della stessa fabbrica V.P. Gokgale.

In precedenza stessa sorte era toccata a cinque dirigenti della «Union Carbide» indiana. Sia Anderson sia gli altri responsabili della società debbono rispondere di «negligenza e responsabilità collettiva» per il disastro che ha finora provocato oltre duemila morti e reso spettrale Bhopal, un tempo centro fiorente abitato da novecentomila persone.

Ieri la procura di Bhopal aveva disposto il sequestro di tutti i libri contabili e dei documenti riguardanti le procedure di sicurezza in vigore negli impianti della «fabbrica della morte». Le autorità locali hanno sinora impedito ad un gruppo di tecnici della multinazionale giunti ieri dagli Stati Uniti di entrare nel complesso per effettuarvi un primo sopralluogo. La fabbrica è praticamente isolata dal resto della città. Si vuole evitare infatti l'inquinamento di eventuali prove. I responsabili dell'inchiesta incaricati dal governo hanno già consegnato i primi risultati dei loro lavori. Nessuna indiscrezione è finora trapelata sulle reali cause del disastro.

SOCCORSI BLOCCATI A TAIWAN

TAIPEI — Gli smottamenti di terreno rendono difficoltosa la marcia dei soccorritori che da due giorni cercano di raggiungere i sessantun minatori bloccati ad una profondità di duemila metri nel cuore della miniera di Hsahan Yksng squassata da un'esplosione di grisù che ha provocato sinora la morte di trentatre operai.

Con il trascorrere delle ore le speranze di trovare ancora vivi i minatori scampati all'esplosione si vanno declassando affievolendo. Davanti all'ingresso della miniera continua, angosciosa, la veglia dei congiunti dei sessantun minatori intrappolati a circa duemila metri di profondità.

«Non ho più lacrime», ha singhiozzato un anziano minatore in pensione i cui due figli sono stati uccisi dalla disastrosa esplosione di mercoledì.

Per poter usufruire della legge che concede l'amnistia «a chi si arrende»

LEADER CLANDESTINO DI SOLIDARNOSC SI E' CONSEGNATO ALLA POLIZIA

Per motivi familiari: ha 3 figli e sua moglie è gravemente ammalata

VARSAVIA — Eugeniusz Szumiejko, 38 anni, membro della presidenza della commissione nazionale di «Solidarnosc» e, dopo la delegalizzazione del sindacato, militante nella clandestinità ed esponente della «TKK» (Commissione Provvisoria di Coordinamento), si è presentato ieri alla procura di Wroclaw (Breslavia), capoluogo della Bassa Slesia, dichiarando di cessare l'attività clandestina e di voler beneficiare della legge sull'amnistia.

L'agenzia governativa polacca «Pap», nel dare la notizia, precisa che Szumiejko ha firmato una dichiarazione nella quale afferma di «abbandonare l'attività contraria alla legge».

Il sindacalista è stato liberato dopo «aver fornito spiegazioni sulla sua attività ed aver esposto i motivi della sua decisione».

Va ricordato che il leader della clandestinità della Bassa Slesia aveva già annunciato la decisione di cessare l'attività clandestina diffondendo il 19 novembre un comunicato che è stato subito dopo pubblicato dalla stampa clandestina.

Nella dichiarazione Szumiejko aveva augurato alla clandestinità successi ed esprimendo la speranza di una vittoria futura aveva spiegato che la sua decisione era dettata solo da «motivi personali».

Infatti il sindacalista, padre di tre figli, ha una situazione familiare particolarmente difficile per i gravi problemi di salute della moglie.

La «TKK» si è limitata a «prendere atto» della decisione di Szumiejko.

La legge sull'amnistia, adottata il 22 luglio scorso in occasione del quarantesimo anniversario della proclamazione dello stato di guerra, prevede che fino alla fine dell'anno sia possibile per i clandestini cessare l'attività ed usufruire dell'amnistia.

Parecchi altri clandestini hanno già usufruito, nei mesi scorsi, della legge di amnistia.

LA PILLOLA FUORI MODA NEGLI USA

WASHINGTON — Le donne più giovani e quelle non sposate continuano a preferire la pillola, ma la sterilizzazione è diventata negli Stati Uniti la più diffusa forma di controllo delle nascite. E' quanto è emerso da un sondaggio compiuto dal centro nazionale per le statistiche sulla salute.

Sulla scorta delle risposte di circa ottomila donne, intervistate tra l'agosto 1982 e il febbraio 1983, il sondaggio ha rivelato che il 55 per cento delle donne americane dai 15 ai 44 anni d'età prende qualche «precauzione» per non mettere al mondo figli indesiderati.

Alla sterilizzazione chirurgica ha fatto ricorso il 33 per cento delle coppie impegnate nel controllo delle nascite, e nel ventidue per cento dei casi si è trattato di sterilizzazione che ha interessato la donna.

Washington: davanti all'ambasciata sudafricana

ARRESTATI 2 FIGLI DI ROBERT KENNEDY MANIFESTAVANO CONTRO IL RAZZISMO

Washington. Un agente di polizia mette le manette al figlio di Robert Kennedy, Douglas

WASHINGTON — Douglas e Rory Kennedy, due dei nove figli del defunto senatore degli Stati Uniti Robert Kennedy, sono stati arrestati (e poi rilasciati) dalla polizia, al termine di una dimostrazione inscenata con altre persone davanti all'ambasciata del Sudafrica per protestare contro il regime segregazionista di Pretoria.

I due ragazzi, che hanno rispettivamente 17 e 15 anni, sono stati condotti al vicino commissariato insieme ad un altro centinaio per non essersi tenuti a debita distanza dall'ambasciata. La legge dello Stato di Washington vuole che tra eventuali dimostranti ed una qualsiasi ambasciata dislocata nella capitale federale debbano esserci almeno centocinquanta metri.

La manifestazioni di denuncia dell'«apartheid» si susseguono a Washington con cadenza quotidiana dal 21 novembre, con la partecipazione di giuristi, sindacalisti e di esponenti impegnati nella difesa dei diritti civili «in qualunque Paese essi siano violati».

«E' da tempo che la mia famiglia si interessa a questo problema», aveva spiegato Douglas Kennedy nella conferenza stampa tenuta prima di venir arrestato insieme alla sorella Rory.

Alla conferenza stampa del giovane Douglas era presente anche il senatore ed ex candidato democratico alla Casa Bianca Gary Hart. Il parlamentare ha detto di condividere in pieno tutte le iniziative volte ad indurre l'amministrazione Reagan a cambiare politica nei confronti del Sudafrica.

Ma l'arresto dei due Kennedy non è stato l'unico. A Chicago identico provvedimento è stato preso dalla polizia cittadina nei confronti di Jacqueline Jackson, moglie del reverendo Jesse Jackson. Sono stati arrestati anche il deputato Gus Savage e il segretario dello Stato dell'Illinois, Richard Newhouse.

Tutti avevano protestato all'interno del consolato sudafricano. I tre sono stati rilasciati qualche ora più tardi.

Proprio in questi giorni il reverendo Jackson ha ricevuto dal Dipartimento di Stato il visto per visitare dal 4 al 14 gennaio prossimo il Sudafrica.

L'«apartheid» di Pretoria sarà al centro del colloquio che il presidente Reagan avrà oggi alla Casa Bianca con il Premio Nobel della Pace, il vescovo sudafricano Desmond Tutu.

La calvizie eliminata in 3 ore

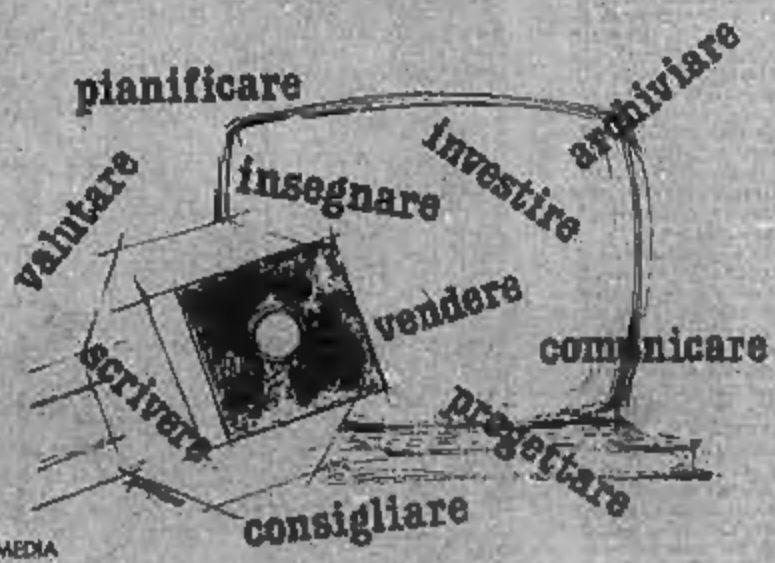
Capelli finti, non si tratta, non una parrucca e senza calotte plastiche. Ti ridiamo i tuoi capelli veri, ed un aspetto naturale con il trapianto di infoltimento dei capelli Svenson-Skin. I capelli che saranno usati per infoltire le zone diradate del tuo cuoio capelluto o per inserirli nelle zone calve, saranno dei capelli umani identici ai tuoi nel colore, sfumatura e struttura così che nessuno potrà notare la differenza tra quelli che hai ora e quelli dell'infoltimento. All'intervento avvenuto, riacquisterai un aspetto giovane ed attraente e potrai subito lavarti i capelli. La cura è tutto quanto necessario per mantenere una sana ed integra capigliatura. Telefona oggi stesso e fissa l'appuntamento per una consultazione gratuita, durante la quale i nostri esperti ti spiegheranno e ti dimostreranno il procedimento inerente al tuo particolare caso affinchè si elimini una volta per sempre il diradamento dei tuoi capelli e la tua calvizie.

SVENSON
CENTRI ANTICALVIZIE

MILANO
TORINO
PADOVA
BRESCIA
VERONA
GENOVA
ROMA
NAPOLI
FIRENZE
BOLOGNA
ANCONA
LIVORNO
PISA
TORINO
GENOVA

sotto la MOLE
una MOLE di saldi in PELLE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PELLE
FABBRICA
Serpina
Via Montebello 21 - Torino
SCONTI dal 10 al 60%

E' IN EDICOLA IL PRIMO NUMERO



un periodico RIZZOLI NEW MEDIA

come scegliere e usare personal e programmi in azienda e nella professione

Micro

il mensile di informatica per conoscere il microcomputer senza diventare un tecnico

Stamane nel «supergigante»

HA VINTO ZURBRIGGEN BENE GLI AZZURRI

Da domani cominciano gli scontri diretti

NELLA PALLAVOLO TIRA ARIA DI ELIMINAZIONE (NOVARA GIA' FUORI)

AOSTA — Si avvicina a grandi passi la [illegible] sosta per le festività di fine anno e la pallavolo piemontese dovrà interrompere il ritmo settimanale dei turni di campionato anche a causa della riunione dell'assemblea federale che nel week-end del 15-16 dicembre rinnoverà a Roma le cariche elettive della Fipav per il prossimo quadriennio. Un appuntamento «politico» di grande importanza che bloccherà tutta l'attività agonistica.

Prima del [illegible] non rimarranno che due occasioni per vedere all'opera le nostre rappresentanti: domani (in programma la prima giornata di ritorno dei tornei nazionali di serie B e C1 e la quinta dei «regionali» di C2 e D) e sabato 22.

A salvare l'interesse di quest ultimi due turni del 1984 contribuirà comunque tutta una serie di «scontri» ad eliminazione diretta che dovrebbero consegnare situazioni di classifica ben delineate.

Escluse in partenza dalla lotta Novara e Alessandria in serie B maschile; Borgomanero, Cus Torino e Moncalieri in C1 maschile (fermo tutte chi a 0 e chi a 2 punti), l'obiettivo del [illegible] gruppo piemontese ancora alla ricerca della sicurezza matematica del passaggio in poule-promozione, sarà quello di rintuzzare al meglio gli attacchi delle rivali lombarde e liguri e di presentarsi così in forza al momento-clou della stagione.

B maschile — In una botte di ferro l'imbattuta Sa-Fa, inizia domani il duello a distanza tra Lasalliano (in trasferta sul generosissimo campo dell'Ambrosiana) e S. Anna (a Genova contro il Cus) che, senza perdere di vista il Voltri sorprendente secondo, mirano ad occupare la terza poltrona utile.

B femminile — E' di nuovo tempo di derby: Rivarolo-Sa.Fa all'andata vide trionfare le canavesane (3-0) che ora, dall'alto del loro primato, guardano già alla fase successiva. La Sa.Fa di Bussani, invece, deve cercare la rivincita per moltiplicare le sue possibilità di qualificazione e, magari, sperare in un bel successo dello Sgeam (secondo) a Varese (quarto).

C1 maschile — Due incontri da brivido su tutti: nel gruppo A/1 va in scena Borgofranco-Pavia Ponti Romagnano (2-3 all'andata), con i primi alla disperata ricerca di un successo per continuare una rimonta iniziata due settimane fa e che ha come obiettivo finale l'aggancio del Caronno (due punti più in alto in graduatoria). Impegnato in casa del Saronno nel gruppo A/2, invece, è l'Ina Pinerolo a sognare il «miracolo» contro la capolista Carpenedolo che con Olivia Polloni e altri «marpioni» della grande esperienza di serie A, ha già monopolizzato il campionato. Vincere contro i bresciani permetterebbe a Pautasso e compagni di mantenere i contatti con Treviglio e Boccaleone (scontro diretto) impegnate, sulla carta, in casa Torino e Moncalieri) e di lanciare nella maniera ideale lo sprint finale.

C1 femminile — I due gruppi più incerti del momento rischiano di trovare una svolta domani. Nell'A/1 tutto dipenderà da Valenza-Valfin: se la battistrada nostana saprà riprendersi dalla batosta rimediata a Romagnano e farà bottino pieno in casa delle «orafe», almeno due saranno i posti in poule già assegnati (la stessa Valfin e la vincente di Ivrea, entrambe seconde con le lombarde in serie positiva da tre giornate). Altrimenti tutto tornerà in gioco, pure per le novaresi Pavia Ponti e Sanmartinese, di scena nello scontro diretto.

Anche Lasalliano Torino e Cossetto Cuneo (e siamo passati al gruppo A/2) possono ricevere dalle gare della prima giornata di ritorno la spinta decisiva: Varazze e Sanremo, nettamente superate in Liguria all'andata, non dovrebbero impedire di festeggiare un «en-plein» (il Pinerolo è al sicuro da tempo) preventivabile alla vigilia, ma forse risolutosi fin troppo facile.

Roberto Condio

PUY ST. VINCENT — Il vincitore della Coppa del Mondo dello scorso anno Pirmin Zurbriggen vince il primo supergigante della stagione e la squadra azzurra conferma di essere in crescita. L'atleta svizzero ha superato di 96 centesimi il nuovo astro dello sci mondiale Girardelli e di un secondo e 63 centesimi il connazionale Buergler. Quarto, a un secondo e 63 centesimi, il tedesco occidentale Wasmaier che ha preceduto lo jugoslavo Franko e l'altro tedesco Roth.

Bene, come si diceva, gli italiani. In una specialità che finora (se si esclude la vittoria di Mair a Campiglio nella stagione '82-83) li aveva sempre visti in difficoltà, hanno confermato quanto di buono avevano fatto vedere alle World Series di Sanicario e nel primo speciale di Coppa al Sestriere: il valdostano Pramotton si è piazzato settimo (a pari merito con l'austriaco Enn) immediatamente davanti ai due «gemelli» altoatesini Erlacher e Tostach. Più indietro Giorgi, che è apparso un po' in ritardo di preparazione.

Decisamente incoraggiante il risultato degli azzurri. Pramotton ed Erlacher hanno già dimostrato di essere buoni gigantisti, ma non sembravano trovarsi altrettanto bene in quella specie di ibrido che è il «Super-G». Di Tostach, invece, si sospettavano le doti di slalomista e gli ottimi risultati che ora ottiene anche fra le porte larghe (nel gigante della World Series in cui si è piazzato quarto) dimostrano come si tratti di un atleta completo e dotato di classe genuina.

Ritorna al Sestrieres una gara che ha fatto epoca

TABATON VUOL ENTRARE NELLA STORIA DEI RALLY

Partenza questa sera alle 20,30 e arrivo domattina alle 11,30 dopo 540 chilometri di corsa. In gara molti equipaggi torinesi

SESTRIERES — C'era una volta il Rally dei Sestrieres. A sentire [illegible] sportivi delle Valli Chisone e Susa succede spesso che la storia finisca con il mescolarsi e il confondersi con la leggenda: si rispolverano i ricordi alla ricerca di nomi famosi e vincitori illustri, si menzionano stranieri un tempo «chiacchierati» e italiani celebri quali Ascari e Christillin. Negli Anni 50, con il rallysmo agli esordi, i miti [illegible] in gran parte del Principato monegasco. In Italia, comunque, il Rally dei Sestrieres non era certamente secondo a [illegible] manifestazione del genere.

Emilio [illegible], attuale presidente dell'Automobile Club Torino, ente organizzatore della manifestazione, non ha dubbi in merito: *«Il Rally dei Sestrieres è passato ha rappresentato la manifestazione più importante e certamente la più rappresentativa di quelle organizzate dal nostro Paese. Dopo ben dodici anni di assenza abbiamo deciso di riproporre la gara che aveva lasciato un ricordo di interesse. Sono molti infatti gli sportivi e gli appassionati di motori in Piemonte e anche nelle altre regioni italiane, che rammentano con nostalgia le edizioni più belle degli Anni 60».*

Quali sono gli obiettivi immediati?

«Non commettere errori proprio oggi. Per il prossimo anno si ambisce al conferimento di difficoltà 3 del campionato italiano e nel futuro meno prossimo si spera in un inserimento nel calendari del campionato open. Il traffico comunque di una località piuttosto difficile [illegible] perché sono parecchie le gare italiane che dispongono di un'efficiente macchina organizzativa».

La gara, che prenderà il via stasera alle 20,30, si snoda attraverso 540 chilometri complessivi, di cui 240 di «speciali». L'arrivo è fissato per domattina alle 11,30 sempre sul Colle [illegible] delle Valli Chisone e Susa.

Il direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno Perzotti è indaffaratissimo. Cosa significa per il Sestrieres la rinascita del Rally? *«Colmare, prima di tutto, un vuoto che si avvertiva sempre più di anno in anno. Il Sestrieres indubbiamente al vecchio Rally deve una buona dose di popolarità e di successo. L'augurio è che l'Automobile Club Torino riesca a riportare la manifestazione ai vertici nazionali».*

Fabrizio Tabaton, uno dei favoriti della vigilia, ha vaghi ricordi: *«Non mi ricordo del Rally vecchia maniera, perché ero ragazzino. Una cosa è certa: il passato ha una sua funzione stimolante. Mi piacerebbe vincere per poter inserire il mio nome nell'albo d'oro di una manifestazione che ha visto ai nastri di partenza piloti certamente famosi».*

Tabaton, in coppia con Luciano Tedeschini, partirà con il numero 1 a bordo della Lancia Rally-Olio Fiat. A contrastarlo saranno almeno una mezza dozzina di equipaggi, tutti su territorio torinese, a partire da Notarasco-Cresto, Celesia-Vierin, Cerutti-Pezzoli e Rossetti-Yoni, ora a Bobrandi e Maggi.

Piero Abrate

Difficile trasferta per le pallavoliste torinesi

SUL CAMPO DELLA GEO SURVEY PROVA DEL FUOCO PER IL CUS

«Provaci ancora, Cus!». Questo chiedono i tifosi del Cus Torino femminile, prendendo in prestito il titolo del famoso film di Woody Allen, alla squadra che dopo aver vinto in trasferta a Padova e battuto la Bistefani nel derby di martedì scorso, si appresta ad affrontare un impegno difficilissimo nella decima giornata del campionato di A2 di pallavolo. Le ragazze di De Luca, infatti, domani si recheranno a S. Lazzaro a far visita alla capolista Geo Survey.

Certa la strada per raggiungere la terza vittoria consecutiva appare quanto mai in salita per le torinesi, non nella pallavolo tutto è possibile. Del resto l'anno scorso sullo stesso campo il Cus mise in grossa difficoltà le emiliane con una partenza bruciante, sprecata poi da una serie innumerevole di errori. Il Geo Survey è leggermente cambiato rispetto allo scorso campionato con l'arrivo dell'ex nazionale Leoni e della palleggiatrice Lelli, compiendo un ulteriore salto di qualità, ma anche la squadra di De Luca si presenta con un volto nuovo. Il Cus Torino infatti non è più quella squadra remissiva, timorosa, forse per un complesso d'inferiorità, delle formazioni più forti, che nei momenti cruciali sciupava tutto con una serie di errori madornali, gettando al vento le occasioni più favorevoli.

Adesso finalmente Tibaldi e compagne fanno della grinta e della determinazione l'arma migliore per contrastare fino all'ultimo, senza mai mollare, avversarie più forti. E' successo martedì sera con la Bistefani e potrebbe accadere, perché no, anche domani a S. Lazzaro. In caso contrario niente di grave: l'importante è rimanere in una posizione di classifica tranquilla.

La decima giornata di campionato offre anche alla Bistefani la possibilità di riscattarsi e di ritrovare quella via giusta verso le prime posizioni, che sembrava già aver imboccato dopo la brillante vittoria sul campo dell'Oxford. Le casalesi infatti giocheranno in casa contro il fanalino di Lana e non dovrebbero avere problemi a dimenticare abbastanza in fretta la brutta serata di Torino.

Per la Bistefani questo, in fondo, è soltanto un periodo di attesa: dopo aver lentamente risolto i problemi fisici della Bajourina, a De Michelis è venuta infatti a mancare la palleggiatrice Milkova, che dopo l'operazione al menisco, sta ingaggiando una gara privata con il calciatore milanista Hateley, vittima dello stesso infortunio, giurando di voler rientrare in campo prima di lui. Con il ritorno della quarantunenne cecoslovacca e quindi con la possibilità di schierare finalmente la formazione-tipo, la Bistefani dovrebbe però finalmente mostrare il suo reale valore.

In campo maschile, invece, la Valeo, dopo la brillante vittoria di Mantova oscurata dal secco 3-0 infittole dai Sistemi Carpi martedì sera a Mondovì in Coppa Italia, è chiamata a un confronto casalingo molto impegnativo con il Dondi Ferrara, secondo in classifica. I ragazzi di Sasso comunque appaiono in crescita e potranno certamente far valere il fattore campo: non bisogna dimenticare che finora sui parquet di Mondovì hanno sofferto tutti e soltanto l'Udine è riuscita a spuntarla dopo cinque set.

Maurizio Pignata

Serie B di pallamano femminile

COMINCIA LA BAGARRE PER NON RETROCEDERE

AOSTA — Dopo la quinta giornata del campionato di serie B di pallamano femminile, se in coda ormai le cose sono già abbastanza chiare per quanto concerne la retrocessione, in testa, con la sorprendente sconfitta del Mugello ad opera del Cadrate e la vittoria a tavolino della Casella Hotels Aosta, si riapre tutto il discorso per la promozione alla serie A. Un campionato che all'inizio si preannunciava senza storia per la riconosciuta superiorità del Mugello, domenica dopo domenica diventa sempre più incerto ed acquista sempre maggior interesse.

Tre squadre, al momento, lottano per la salvezza: il Modena è ancora a zero punti ma può ancora sperare, la seconda retrocessione sarà quasi certamente in discussione tra il Parma ed il Livorno. Il Parma, domenica, si è rifiutato di scendere in campo contro il Casella Hotels Aosta perché riteneva il rettangolo di gioco impraticabile. Per la verità, nel Palasport di Parma capace di circa ottomila spettatori, cadevano poche gocce d'acqua per un'infiltrazione dal soffitto, ma il campo, secondo gli arbitri, era perfettamente agibile e così è stata data la sconfitta a tavolino alla padrona di casa che si vedranno anche penalizzate di un punto in classifica.

Domenica prossima, scontro al vertice fra il Mugello e la Pallamano Firenze; potrebbe approfittarne il Casella Hotels Aosta che in casa, in un facile incontro, affronta il Livorno. Il Cadrate incontrerà il Parma, mentre il Milano affronterà il Modena, che domenica scorsa non è andato in campo contro il Livorno.

Nella serie C maschile, dopo il quinto turno, le cose sono molto ben delineate per una sola squadra. La parte del leone la fa l'Alba Bonighara, che con 8 vittorie e un pareggio: dall'alto dei suoi 9 punti il controllo con assoluta sicurezza il Ferrarin Milano e il San Martino Pavia a 6 punti.

Il campionato è ancora lungo e tutto può ancora succedere, ma l'unica cosa certa è che la lotta più dura sarà per la salvezza. Quasi certa la retrocessione del Torino, sotto dalle ceneri del vecchio e glorioso Rivoli, ancora all'asciutto a zero punti. Per tutte le altre squadre racchiuse in tre punti, ogni domenica è decisiva. Una classifica, dunque, tutto sommato ancora molto corta ma che nel volgere di una giornata può essere stravolta, essendo tutte le squadre impegnate in scontri diretti.

Piero Minuzzo

*SOLO 500.000 IN CONTANTI

AUSTIN MAESTRO

*SCONTI SINO A

2.500.000

SOLO DA

BEPI KOELLIKER

TORINO - Via Barletta, 133 - Tel. (011) 353636/7/8/9
Corso Vittorio Emanuele, 18 - Tel. (011) 635281

E — 10.630.000 — chiavi in mano i.v.a. compresa — 8.630.000
LE — 11.470.000 — chiavi in mano i.v.a. compresa — 8.970.000
HLS — 12.000.000 — chiavi in mano i.v.a. compresa — 10.000.000
VKG Bianca — 14.160.000 — chiavi in mano i.v.a. compresa — 11.660.000

* Offerta limitata ai modelli ed ai colori disponibili in casa - valida sino al 15-XII-'84

Paraflu* protegge

Paraflu protegge il radiatore a diffondo il motore perché è concentrato e completo. Evita il congelamento e la formazione di ruggine e incrostazioni. E' il protettivo originale impiegato da Fiat, Lancia, Autobianchi, Iveco. Va miscelato con acque al 50%.

* attenzione: è Paraflu solo se è Fiat

Emozioni nella C1 di basket

AOSTA FAVORITO MA A TORTONA RISCHIA GROSSO

La giornata offre altre partite interessanti. In C2 la più attesa è il derby alessandrino tra Dima e Ibro Unipol. Domani il Cus Torino «anticipa» contro l'Erg Genova

Due «derby» e... mezzo polarizzano l'attenzione in un'altra settimana ricchissima di partite-chiave. L'incontro forse più [illegible] è Dima-Ibro Unipol, stracittadina alessandrina della «C2», ma Istituto Bancario San Paolo-Ginnastica, sfida tutta torinese al vertice della serie D ed il quasi derby Derthona-Gagliardi Aosta, match di richiamo della «C1», pretendono la loro parte di interesse. Tutte le partite dei tornei maschili, comunque, promettono emozioni.

Serie C1 — La Gagliardi Aosta, sulle ali dell'esaltazione creata dai cinque successi consecutivi, scende in campo (domenica alle 17,30) al «Comagna» di Tortona per collezionare il settimo sigillo: si troverà però di fronte una squadra, il Derthona, assetata di punti e reduce da molte sconfitte consecutive. Entrambe le squadre prediligono il gioco veloce, quindi l'incontro si preannuncia piacevolissimo e combattuto, anche se la condizione di forma della Gagliardi è davvero stupenda e può risultare più determinante della panchina lunga tortonese.

Avversarie toscane per le altre due piemontesi: il Giornalino Alba è ospite del Carrara, nella quale il coach langarolo Tassone individua la nuova squadra-guida della «C1», mentre la Guarnero Casale si esibisce alla «Lear-di» (domenica, ore 17,30) contro l'Idromarket Livorno, settimo al pari dei monferrini.

Serie C2 — Anche se il Palasport cronicamente sottosopra (i lavori di ristrutturazione procedono a passo di lumaca) amareggia le due società, Dima-Ibro Unipol è un derby sentito ad Alessandria, ma molti altri confronti suscitano la stessa attesa. Domani pomeriggio il Cus Torino se la vede con i «cugini» dell'Erg Cus Genova, poveri in classifica, ma ricchi di un Salvaneschi in più, [illegible] domani ma alle 21 l'Acerbi Collegno prova a mettere i bastoni tra le ruote dell'Intermarine La Spezia, sorprendente «leader» della serie C2.

Domenica poi lo Stringa Arredo Valenza cerca punti di qualità ai danni di un Asteroma pieno di acciacchi (quasi sicuramente De Grassi sarà ancora indisponibile) e la Perlino Asti cerca di approfittare di un turno relativamente facile (in casa col Mondial rapallo) per dimenticare le amarezze degli ultimi incontri persi di un'inezia.

Serie D — Le prime quattro sono impegnate in due confronti diretti contemporanei, a pochi metri di distanza l'uno dall'altro: domani alle 18,30 al «Sociale» l'istituto Bancario (primo) affronta la Ginnastica Torino (terza) e all'oratorio di via Piazzi la Crocetta (prima) ospita l'Univer Borgomanero (terza). In ABC Casale-Jumbo Sport Carmagnola, Novara-Abet Pro, Albadoro-Excel Torino e Omegna-Conim Agnelli sono in palio punti-salvezza. Ma da queste otto squadre, attualmente abbastanza staccate dal primo troncone della classifica, presto potrebbe uscire l'outsider del campionato.

Renato Botto

Domenica a Reggio Emilia avrà di fronte Brumatti

LA BERLONI RITROVA IL VECCHIO CAPITANO

Caglieris e compagni dovranno però vedersela anche con Morse che ha aiutato la squadra emiliana a diventare una protagonista

Pino Brumatti quando vestiva la maglia della Berloni. Ora vuole battere

La Berloni basket ha completato mercoledì l'impresa trionfale compiuta domenica contro la Simac, grazie alla... Commissione giudicante che, imponendo la ripetizione di Australian-Dance Reggio (e quindi togliendo ai romani i due punti già conquistati), consente alla squadra di Guerrieri di balzare addirittura in testa al campionato con lo stesso Banco e la Ciaocrem.

Ora la Berloni è attesa (dopodomani) dalla difficile trasferta di Reggio Emilia, poi il suo cammino nel girone d'andata dovrebbe farsi più agevole, essendo fiulat Napoli, Yoga Bologna e Marr Rimini avversari certamente addomesticabili.

Se il confronto con gli emiliani, neo promossi, è totalmente inedito per i piemontesi, essi tuttavia ritroveranno sul campo tanti vecchi amici-nemici di tante battaglie: prima di tutti, Pino «champagne» Brumatti, loro capitano per sei anni, l'uomo che li raccolse nel purgatorio della A 2 e li condusse per mano fino al terzo posto in A 1, il leader con cui la Berloni ha espugnato campi un tempo proibiti come Milano, Varese e Cantù, l'anima ed il cuore della squadra torinese.

Con lui Boule, lo statuario negrone di coach Lombardi, protagonista con Wansley della sponda torinese, del derby con la Scavolini, così come il coriaceo Ponsani.

Ma, soprattutto, Caglieris e compagni ritroveranno il grande, mitico Bob Morse, uno degli eroi dell'epopea varesina con nove campionati in Italia, alla media di poco meno di mille (!) punti a stagione; chi, fra i fans torinesi, non ricorda le lotte punto a punto degli ultimi tempi fra Torino e Varese, con Grocho e Morse a fare il Toro a segno? Ma, a fil di sirena, era quasi sempre Bob ad infilare il canestro decisivo. E l'ex varesino, seppur invecchiato e stempiato, non ha perso il «vizio» di un tempo: si è già portato nel «tabù» della sua carriera italiana, a quota 8330 punti, registrando nelle ultime giornate precedenti, oltre venti punti di media, con il 59% nel tiro da due punti ed il 92% in quello da tre (è il number one del campionato), oltre al 94% dalla lunetta (è il secondo in assoluto).

Grazie ai suoi terribili vecchiatti, ma anche per merito di giovani in gamba come Rusticelli, la Cantine Riunite ha superato di slancio la fase di adattamento alla serie maggiore ed è tuttora seconda in classifica, a due soli punti da Berloni e compagnia.

Domenica sarà poi, agli emiliani è riuscito il colpo della vita, l'impresa storica che i torinesi sognano da sempre ed ora invidiano ai reggiani) ed hanno sempre fallito: espugnare il campo di Piazzale Azzarita, il tempio della magica Virtus Bologna! Ma la Berloni, forte del suo trionfo sulla Simac, del momento magico di May, Morandotti e Caglieris e della ritrovata vena gladiatoria di Vecchiato, non può certo tremare, consapevole che Reggio può consolidare una serie vincente da primato!

Enrico Izzardi

Nel campionato di B femminile

TRA MICHELIN E ZAINISEVEN MATCH-BRIVIDO

In A2 arriva il momento della verità per la Filopur Alessandria che riceve la visita del Piedone di S. Giovanni Valdarno. In C verifica per la Converso ospite dell'RBM Ivrea

Il girone di ritorno della Serie B femminile si apre con il derby torinese tra la ZainiSeven e la Michelin. Al giro di boa le due formazioni sono arrivate con stati d'animo opposti: la ZainiSeven, con sei successi in sette partite, guarda al proseguo della stagione con qualche ambizione di play-off, la Michelin, al contrario, comincia a vedere la salvezza come un traguardo sempre più lontano, avendo finora racimolato soltanto due punti.

Ma il cammino è ancora lungo e, se la Michelin nutre speranze di salvezza, per la ZainiSeven, prima di [illegible] progetti arditi, c'è un traguardo primario da raggiungere: la certezza di terminare la prima fase in zona dei quattro posti migliori.

Un [illegible] tremendo aspetta le ragazze di Mariotto, che dovranno render visita a Pellliflex Lissone, Crestitalia La Spezia e Ilco Valmadrera, tutte squadre con il loro stesso obiettivo di classifica, [illegible] già il derby di [illegible] («Cupola» di via De Pisis, ore 17,30) rappresenta una tappa insidiosissima, sia perché alla ZainiSeven [illegible] chiera Patrizia Manta, ferma per più di un mese per un «rilassamento» ai legamenti del ginocchio destro, sia perché la Michelin, in crescendo di forma, raddoppierà i suoi sforzi pur di battere la «odiata» avversaria.

Per la Michelin stessa i due punti potrebbero non essere platonici: nelle intenzioni della squadra di Carlino un successo potrebbe ingaiare la ZainiSeven che nelle successive quattro partite deve affrontare altrettanti impegni «proibitivi».

SERIE A2 — E' il momento della verità per la Filopur arrivata, grazie a un mese di vittorie, in quarta posizione, raggiungendo Tonnospazio Brescia e Ferrara. La partita di domenica pomeriggio assume perciò importanza fondamentale: al Alessandria arriva una delle tre capolista, il Piedone S. Giovanni Valdarno e i due punti significherebbero non soltanto un passo avanti verso la poule promozione, ma anche la convinzione che la Filopur potrebbe poi giocare nella seconda fase rompendo le uova nel paniere alle squadre più titolate.

SERIE C — Il girone di ritorno inizia, nel gruppo A, con un'importante verifica per la Converso Torino che con il largo successo di sabato scorso ad Alessandria sembra aver ipotecato il quarto posto: le torinesi sono ospiti dell'RBM Ivrea, primatista del girone di andata insieme alla Cuver Collegno. Per quest'ultimo impegno casalingo, anticipato alle 17, contro il Termodata Vercelli di Ferrero e Melan.

Altre partite: Italsomac Bassano - Issa Novara sarà un incontro a senso unico, mentre l'Alberia Biella punta al successo nell'incontro interno con il Melchionni Alessandria.

Nel girone B la Pallacanestro Torino inizia in salita a Chiavari e guarda con interesse all'esito della sfida tra la Valtarese e il Losano.

r. b.

E' L'ORA DI INVESTIRE O DI RISPARMIARSI?

MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.

Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per la varietà dei modelli e perché, come si dice, business is business.

Collezione Mistral MONDIA

IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI UFFICIALI ZENITH

AVVISO STRAORDINARIO A TORINO

LA PELLICCERIA ramello PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'

METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85 A PREZZI DI PURO REALIZZO

ramello

Via S. Tommaso 18 (ang. v. Bertola) Torino - Tel. 544.219

TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO

autorizzazione comunale

REGALATEVI UN FUTURO MIGLIORE

INA AGENZIA PRINCIPALE
BONAZZO LOREDANA
VIA ITALIA 78
Tel. 011 800.1225
SETTIMO TORINESE (TORINO)

INA AG. FIN. ASS. N. 18 TORINO NORD
geom. GIOVANNI MAINO
VIA VIBO' 29
TORINO - Tel. 011 216.3754

Siamo presenti alla manifestazione Idea Regalo a Settimo Torinese dal 1 al 16/12

Fondo INA Valore Attivo

ASSICURARSI COSTA POCO... ... INFORMARSI COSTA NULLA

VISITATECI!

Temperatura a Torino ore 12 +2

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': discreta salvo locali foschie nella tarda serata. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in graduale aumento

Regioni ore 12

Aosta	- 4
Alessandria	+ 5
Asti	+ 4
Cuneo	+11
Novara	+ 4
Vercelli	+ 3
Genova	+15
Imperia	+15
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 1
Milano	+ 3
Bologna	+ 1
Ancona	+ 7
Roma	+ 5
Napoli	+ 8
Bari	+10
Reggio C.	+15
Palermo	+14
Cagliari	+ 8

All'estero ieri

Atene	+ 9	+19
Berlino	+ 1	+ 3
Bruxelles	+ 3	+11
Buenos Aires	+18	+33
Ginevra	+ 2	+ 6
Lisbona	+12	+16
Londra	+10	+12
Mosca	— 6	+ 5
New York	+ 1	+ 6
Parigi	+ 7	+11
Tokyo	+ 7	+20

Robby Benson in una scena di «Running Brave» che sarà proiettato oggi al Festival

Ieri sera per il Festival del Cinema sportivo al Chaplin

DAS AUTOGRAMM...

DAS AUTOGRAMM di Peter Lilienthal, con J. J. Mosalini, Angel del Villar, Anna Larreta, Hans Zicher. Drammatico, colori, Germania Federale.

Anche quest'anno, nella sezione «anteprime» del Festival sportivo riservata a film spettacolari, non manca una pellicola con un violento incontro di boxe, così violento che uno dei pugili, un negro, ne esce massacrato. E', tale pellicola, *Das Autogramm*, vista ieri sera al Chaplin dove sarà replicata stasera.

L'anno scorso il boxeur di turno era Michel Cordan, protagonista del film biografia di Lelouch *Edith e Michel*, nel quale Edith era Edith Piaf impersonata da Evelyne Bouix; due anni fa il campione del ring fu Sylvester Stallone, protagonista, sullo schermo gigante allestito nel cortile di Palazzo Reale, dell'applaudito *Rocky III*.

Das Autogramm è film di tutt'altro genere. Lo ha scritto e diretto Peter Lilienthal, derivandone la trama da un romanzo di Osvaldo Soriano, e si svolge in uno Stato del Sud America di cui non viene precisato il nome ma nel quale sono evidenti le pressioni d'un governo dittatoriale. La vicenda non è tuttavia esclusivamente politica, perché si basa sull'amicizia virile che si stabilisce tra un solista di fisarmonica, Galvan, e un pugilatore negro, Rocha, due figure di rilievo eccellente già nelle prime sequenze, anche per merito di due incisivi interpreti: Juan-José Mosalini (il fisarmonicista) e Angel del Villar (il boxeur).

Entrambi sono giunti in quel Paese per costituire, in modo diverso, un richiamo musicale e sportivo da inserire tra le varie attrattive d'una serata cosiddetta «di pacificazione» tra la casta militare al governo e gli abitanti, rassegnati, più o meno, a un regime irreversibile. Tanto Rocha quanto Galvan saranno coinvolti in situazioni difficili superate grazie alla solidarietà reciproca, ma attraverso le quali i militari si rendono conto dei sentimenti democratici, antidittatoriali, dei due amici, tanto che di Galvan verrà ordinata l'espulsione e per Rocha si allestisce un *match* dov'egli sarà l'antagonista d'un pugile bianco, aplatato nei suoi confronti.

E' appunto il *match* (nel quale Galvan fa da secondo a Rocha) la pagina più vigorosa del film, quella che amaramente si conclude nella sconfitta del negro, il quale, peraltro, ma la solidarietà della gente, non solo, ma anche di chi, prima, lo aveva mortificato.

In questi particolari, nella toccante semplicità attraverso la quale si manifesta l'amicizia tra il fisarmonicista e il boxeur coinvolto in un *match* che pareva dovesse segnare la sua fine non solo agonistica, il film ha i suoi momenti migliori, le sue notazioni più lucide e commoventi.

s. vald.

In prima nazionale con il Mago povero

ECCO MISHIMA

CHE DICE «NÔ» IN ASTIGIANO

Yukio Mishima, uno fra i più grandi scrittori ed autori teatrali giapponesi, è felicemente approdato per la prima volta in Italia ieri sera al Teatro Colosseo per la «prima» nazionale di *I NO Moderni*, in scena fino a domenica 9 dicembre per il cartellone del Progetto Torrat del Cabaret Voltaire.

Ad affrontare con coraggio il complesso mondo del drammaturgo nipponico è stato il Magopovero di Asti, capitanato con la consueta estrosità da Antonio Catalano. L'operazione non era delle più semplici. Mishima in Occidente è abbastanza noto per i suoi romanzi e per il suo sensazionale suicidio avvenuto nel 1970 secondo la più farsa tradizione samurai, cioè il «seppuku» (Mishima si aprì il ventre con un colpo di spada e si fece decapitare da un discepolo), ma per il teatro è praticamente sconosciuto. In Italia non era mai stato rappresentato.

Ma se Mishima non è noto al pubblico italiano ancor meno lo è il Teatro NO, o per lo meno la sua filosofia, così distante e difficile da assorbire per una mente occidentale. Se a questo poi aggiungiamo che qui si tratta di NO moderni, e quindi già filtrati dall'autore stesso, attraverso esperienze ed evoluzioni personali, il giudizio si complica e in buona parte dobbiamo lasciare al regista, Luciano Nattino, e alla compagnia la libertà della trasposizione, senza troppo indagare sulla fedeltà «interpretativa» del testo.

Brevemente diremo che i NO antichi, cioè dal Medioevo in poi, sono un genere teatrale particolarmente intriso di simbolismi, quasi sempre di breve durata e che ogni spettacolo ne rappresenta generalmente cinque divisi da altri brevi intermezzi brillanti. Lo spettacolo che ne deriva è quindi piuttosto lungo e la danza ha in esso un ruolo piuttosto rilevante.

Il Magopovero ne rappresenta solo tre, scegliendo fra i *Cinque NO Moderni*, editi da poco in Italia, «Il tamburo di seta», «Sotoba Komachi» e «Hanjo». Il linguaggio, come del resto già in Mishima, è quello quotidiano. Le situazioni pur prendendo spunto dagli antichi e tradizionali NO, sono trasportate in tempi attuali. I temi, invece sono quelli eterni: amore, morte, illusione, attesa.

Il Magopovero, comunque, parlando di occidentale, se la cava benissimo. Il simbolismo è molto recepibile, le trame molto semplici e Antonio Catalano, come sempre mattatore incontrastato del gruppo, trova lo spazio per inserire le sue gags migliori (ancora anche un inizio di «breakdance» al rallentatore). Per la compagnia poi questi *NO Moderni*, non sono una scelta strampalata ma si innestano molto bene sul tipo di ricerca che da diversi anni porta avanti: cioè l'esplorazione dell'arcano, dello sconosciuto. E se in *Moby Dick* questo era rappresentato dal mare, in *On the road* dall'America, in *Galileo* dal cielo, nell'opera di Mishima c'è la scoperta del favoloso Oriente, con i suoi misteri, con la sua filosofia tanto diversa dalla nostra.

Ancora una volta la compagnia si affida per le musiche a Paolo Conte e per la scenografia ad Eugenio Guglielminetti: un'unione ormai collaudata con successo e che anche in questo allestimento (che diventa così tutto astigiano), dà i suoi buoni frutti. Dati come di ottimo livello sono gli attori che attorniano Catalano: Lorenza Zambon, Armando Boano, Gianni Lamore, Anna Gasco, Francesco Visconti e Laura Culver.

Quanto abbia influito Mishima e quanto invece la compagnia, ormai conosciuta ed apprezzata dal pubblico torinese, è difficile dirlo, resta il fatto comunque che i *NO* al loro debutto italiano hanno ricevuto una generosa e calorosissima dose d'applausi.

Tiziana Longo

Antonio Catalano ieri sera in una scena dell'allestimento tratto da Mishima

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Cerde less di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Genevieve Bujold (Usa-Colori) — Le avventure dell'ispettore Wes Block alla squadra omicidi in servizio nel quartiere hollywoodiano di New Orleans. Non vist.
15,40; 17,50; 20; 22,30 — Giallo — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 22 — Tel. 667.100

Alphabet City, di Amos Poe, con Vincent Spano, Kate Vernon, Michael Wilson (Usa-Colori) — Johnny, capo della rete di distribuzione della droga nel quartiere di Alphabet City, all'improvviso si trova sull'orlo di perdere tutto. Viet. 14 — Dramm. — 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Prima visione

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 543.439

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. — Commedia — 16,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 840.110

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinski, Henry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non vist. — Drammatico — 14,30; 17; 19,45; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 848.269

Quarantesimo Festival internazionale di cinema sportivo. Dalle 15 alle 20. Anteprime dalle 20,20 alle 24

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 848.269

Quarantesimo Festival internazionale di cinema sportivo. Dalle 15 alle 20 Anteprime dalle 20,20 alle 24

CRISTALLO — via Golle 5 — Tel. 650.71.00

Lisa acquistoso a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegliò, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non vist. — Drammatico — 15,40; 17,30; 19,10; 20,50; 22,40 — Prima visione

DORIA — via Cigna 61 — Tel. 542.422

Un amore di Swann di Volker Schlöndorff, con Alain Delon, Ornella Muti, Jeremy Irons (Italia-Colori) — Per la prima volta nella storia del cinema, la trasposizione di Proust sul grande schermo. Vietato minori anni 14. — Commedia — 16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Orwell 1984, di Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di Orwell, la terrificante visione del mondo odierno prospettata dall'autore. Viet. 14 — Drammatico — 16; 18,10; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Canà è l'allenatore pasticcione della squadra dove militano i campioni Antibaires e Ziosio. Non vist. — Commedia — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Uno scandalo per bene di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Bruneri o Canella, il noto smemorato di Collegno? Un fatto di cronaca che molto fece parlare negli anni Venti e Trenta. Non vist. — Drammatico — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 272.057

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non vist. — Commedia — 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 580.780

Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Beverly Vellone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sforda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 — Commedia erotica — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.553

Giochi stellari di Nick Castle, con Robert Preston, Catherine Stewart (Usa-Colori) — Un ragazzo, Alex, campione americano di videogames è catapultato da un extraterrestre e coinvolto in una «vera» guerra stellare. — Avventuroso — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.190

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Henry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con le Palme d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non vist. — Drammatico — 14,15; 17; 19,45; 22,30 — Prima visione

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.293

Alba rossa, di John Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson (Usa-Colori) — Otto implacabili ragazzi della squadra di football «Wolverines», lanciano in scacco i comunisti invasori. Non vist. — Avventuroso — 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 619.559

Per vincere domani (Karatè Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non vist. — Avventuroso — 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 832.448

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Degli autori di «L'aereo di più pazzo del mondo», una parodia di spionaggio nella Germania Est. Non vist. — Comico — 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 837.352

Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter) di Mark L. Lester, con David Keith, Drew Barrymore (Usa-Colori) — La storia di una bambina, Charlie, dotata di un potere terribile: con lo sguardo provoca incendi. Non vist. — Fantastico — 16; 16,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.149

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Il pretesto di «Cenl allocollsslm pacnell» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non vist. — Commedia — 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 839.321

C'era una volta in America, di Sergio Leone, con Robert De Niro (Usa-Colori) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni amici che intraprendono la strada della delinquenza nell'America degli Anni 30. Non vist. — Drammatico — 16; 21 Ingresso L. 6000 — ★★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 511.799

Domani mi sposo di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere ... Non vist. — Comico — 15,35; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.197

Lasciar lo assassinare, di Ken Thorpe, con Tom Selleck, Jean Seymour, Laureen Hutton (Usa-Colori) — «Magnum P.I.», da investigatore per la tv a assassinato al servizio di Sua Maestà britannica per il cinema. Non vist. — Avventuroso — 20; 22,30 — Prima visione

MASSAUA — piazza Massaua 6 — Tel. 798.883 - Live 3500

Il dopo il cinema d'ora l'arrapamento, con G. Molino, C. Gessaga, M. Marchetti. Partecipa Jean Paris e il suo cabaret. Ore 18,15 e 21,15

PREZZI
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% agli studenti, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

ALFIERI (via P. Tommaso 6, tel. 858.394)
Sex in the shop, con Misty Maddelein, Carolyn Sand. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MASSIMA (largo G. Cesare 108, t. 367.374)
Frassi erotici di una porno moglie. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 668.64.78)
Sex exciteles, con Françoise Ap. Apertura 14,00; ultima 22,30.

MILANO SCOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 6, tel. 630.356)
Porno sexuality e Patti Rites vizioso. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0661)
La perverse del college girls e Sweet blonde beauty (2 hard ore 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.485)
Bouches lesches e Triple plaisure. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Fid. 3000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
La calda malizia, con Jeanne Gills, Sandy Fox (Super american hard core) Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Orge saturnaliche e Perse schiave del sesso. Novità. Apertura 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353)
Platinum Paradise, con Annette Haven, Veronica Hart, Lee Carrol. Ap. 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Il nano erotico e Provinciale e lolone di sesso. No stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.262)
Merlavigli insaziabili, con Mylene Santin. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,40; 21,10; 22,30.

ARGO (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Bouches lesches e Triple plaisure. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CHIERI (v. Fr. Calandra 18.1, 631.697)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Hitchcockiana. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 551.804)
Transvestis Pussy Cat e Lesbian Games. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24). Ingresso 4000.

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo. Questa sera, alle ore 20,30 al Teatro Nuovo - Sala Valentino il «Gruppo della Rocca» in Sem lernati su una nuova biografia musicale della compagnia. Prevendita: T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12/15-19; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 19-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 374.3278.

ALFIERI - Teatro Stabile: ore 20,30, Glauco Mauri presenta Re Lear, di William Shakespeare. Regia di Glauco Mauri con Vittoria Franceschi, Massimo De Rossi, Roberto Sturno. Scen. in stagn. Tel. 544.982 - 636.440. Ultimi tre giorni.

ANGENNA TEATRO: domani ore 18-21 show musicale di Enzo Di Domenico. Comici Enzo Nardi, Mirena Lel. Organizzato da Club 99 e ROC.

AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica 1984-85 8° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Franco Caracciolo; pianista Brigitte Engerer; soprano Carmen Lavani; mezzosoprano Katia Kadmina; tenore Ernesto Palacio; basso Mario Chiappi. Chenubini: Ifigenia in Aulide, sinfonia (Rev. di Giovanni Carli Ballola); Mozart: Concerto in mi bemolle K 482 per pianoforte e orchestra; Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Maestro del coro Olivio Costardo. Ingressi L. 4000. Ridotti L. 3000.

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORRAT-TEATRO COLOSSEO: Questa sera ore 21 la compagnia del Magopovero/Teatro mediterraneo presenta I nô moderni di Yukio Mishima. Informazioni al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7 tel. 618.048 - 541.438. Spettacolo, lo abbonamento.

C. TEATRO (v. Juvarra 16): ore 21. Una relazione accademica, F. Kafka (la mandragola. Concerto Folk gaelico (arp. Female, ing. soci).

TEATRO CARIGNANO: ore 21 Coop. dei Tindari presenta Arnoldo Foà in Il settimo sigillo di Ingmar Bergman. Regia di Lucio Chiavarelli con la partec. di Ivano Staccioli. Riduzioni per gli abb. del T.S.T. e della Stagione Carignano. Tel. 54.48.82.

NUOVO: ore 21 Sport Dance Torino presenta: Coreografie di Dennis Wayne e Cathy Perotti. Info: tel. 656.582.

T. ALFIERI - T. STABILE: sabato scuole-ragazzi ore 10.00 Une, due, tre, il segret Assemblee Teatro. Spettacolo della Trilogia da Shakespeare il mio regno per un cavallo, ideata da W. Cesseni, F. Mastropaqua, G. Molaro, F. Passatore.

T. MARBAIA - T. STABILE: sabato scuole-ragazzi, ore 10,30 La bottega del teatro, regia di Franco Passatore. Spettacolo della trilogia di Shakespeare il mio regno per un cavallo ideata da W. Cesseni, F. Mastropaqua, G. Molaro, F. Passatore.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: Stagione 1984-85. Continuerà campagna abbonamenti: 25 spettacoli, intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 818.048 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria, L. 30.000 in distribuzione presso Cabaret, via C. Battisti 17, tel. 835.822.

ISTITUTO (Casa del popolo, v. Matteotti 6, Settimo T.se): 2ª rassegna internazionale di teatro comico Morire dal ridere Ausiliti si intervallo presentano Chevallere. Informazioni e prenotazioni tel. 801.1334 int. 222 oppure 801.1348.

LABORATORIO TEATRALE VILLA ANGHETTI CIRCOLO CRISTOFORO DI GRANBASSO: Sono aperte le iscrizioni ai seminari Teatro Passeggiata del 10 dicembre il gruppo della Recita. Informaz. e iscrizioni Tel. 350.177 - 323.758, ore 18/19.

TEATRO DLE MARNA' - Proposta per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 670.372.

TEATRO DLE MARNA': Scuola di mimo (tel. 670.372).

TEATRO DLE MARNA': Scuola di danza classica.

PALASGACCIO E RISTORANTE - Teatro Sperimentale (via Petrarca 28): ore 18-17,15; 20,30-22,45.

Arlecchino via Cigna 61 ang. Accademia 47 Tel. 54.71.27
ore 21 eccezionalmente
I LANGAROLI
domani e domenica 15,30 e 21 DANZE

Le Grenouille
Venerdì delle rose
giochi, premi e pasticceria per tutti

BAGATELLE
mercoledì, giovedì e venerdì
ingresso a qualunque consumazione
L. 5000

SALETTA D'ARTE VIANZONE presenta
SECONDO MORETTI
dal 7-12 al 29-12-1984
serate ore 18
v. Roma 21 - To - Tel. 47.40.27

Du Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW
fiori alle dame
LUNEDI' SERATA FANTASTICA
con TURI GOLINO
Il concerto da ballo